

**REPUBBLICA ITALIANA**

**BOLLETTINO UFFICIALE**

**DELLA  
REGIONE UMBRIA**

**PARTE PRIMA e SECONDA**

**PERUGIA - 26 gennaio 2005**

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

**DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA**

*Avvertenze:* Ai sensi della L.R. 20-12-2000, n. 39, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in cinque parti: nella PRIMA parte sono pubblicati le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli atti contenenti indirizzi con carattere di generalità rivolti ad amministrazioni pubbliche o a categorie di soggetti, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto -, nonché le disposizioni, gli atti e i comunicati emanati dagli organi regionali; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione nonché gli atti di promovimento dei giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale ed i dispositivi di sentenze e ordinanze della Corte che riguardino leggi della Regione; (le parti I-II sono pubblicate in un unico fascicolo); nella TERZA parte sono pubblicati gli annunci e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione e quelli liberamente richiesti dagli interessati, nonché gli avvisi di gara degli appalti di cui alla legge 11-2-1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed alla L.R. 20-5-1986, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni; QUARTA parte sospesa pubblicazione; nella QUINTA parte sono pubblicati gli oggetti delle proposte di atti legislativi, regolamentari ed amministrativi di indirizzo e programmazione, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione (L.R. 21-3-1997, n. 7).

**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO SONO RIPORTATI IN ULTIMA PAGINA**

**S O M M A R I O**

PARTE PRIMA

Sezione I

**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 1.

**Eventi sismici 26 settembre 1997 e successivi - Liquidazione delle spese sostenute dal Comune di Sello per lo smontaggio e trasporto a deposito di strutture prefabbricate** ..... Pag. 213

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 2.

**Sisma del 16 dicembre 2000 - Ordinanza commissariale n. 59 del 28 giugno 2001 - Intervento nel comune di Narni: «Consolidamento Rupe del Sacro Speco». Erogazione del 50 per cento del finanziamento pari a euro 387.342,68** ..... Pag. 213

Sezione II

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 1.

**Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, legge 3 agosto 2004, n. 204, art. 2, comma 1 - quater, D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 70, decreto legislativo n. 112/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Delimitazione dei territori danneggiati da avversità atmosferiche e specificazione del tipo di provvidenze da applicare** ..... Pag. 214

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 2.

**Comune di Todi. Svincolo del deposito delle indennità di esproprio e di servitù dei beni immobili occorsi per la costruzione della 3ª condotta di sollevamento e della centrale di automatizzazione degli acquedotti civici. Ditta Forbicioni - Cerquaglia** ..... Pag. 215

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 3.

**Comune di Montefalco - Esproprio a favore del Demanio dello Stato-Acque pubbliche dei beni immobili occorrenti per la riparazione dei danni alluvionali 1996, alle opere stradali ed idrauliche di bonifica, II stralcio** ..... Pag. 216

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 4.

**Comune di Foligno - Deposito nella Cassa depositi e prestiti delle indennità provvisorie di espropriazione delle aree occorrenti al Consorzio della bonificazione umbra-Spoleto per la sistemazione idraulica e stradale nonché di fognatura lungo via Maestà Donati**

Pag. 217

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 5.

**Comune di Montefalco - Esproprio a favore del Comune dei beni immobili occorrenti per la riparazione dei danni alluvionali 1996, alle opere stradali ed idrauliche di bonifica, II stralcio** . . . . . Pag. 217

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 6.

**Comune di Terni. P.P.E. di Piediluco in variante al P.R.G., all'adeguamento al P.U.T., al P.E.E.P. e al P.A.I.P. Parziale approvazione a seguito della sentenza del T.A.R. n. 509/2004 (area in loc. Restano)**

Pag. 218

#### ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 446.

**ORDINE DEL GIORNO - «Proposta di legge finanziaria 2005 formulata dal Governo nazionale - Prosecuzione delle attività di ricostruzione post-sisma e restituzione dei tributi sospesi a seguito di tale calamità - Preoccupazione e non condivisione dei contenuti della proposta medesima»** . . . . . Pag. 219

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2004, n. 1949.

**Riparto del Fondo nazionale politiche sociali anno 2004** . . . . . Pag. 219

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2004, n. 1990.

**Approvazione protocollo tra la Regione Umbria e The Peres Center for Peace relativamente al progetto: Saving Children - Medicine in the service of Peace Agreement** . . . . . Pag. 245

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2004, n. 2017.

**Disciplina dell'orario di lavoro del personale delle categorie. Determinazioni** . . . . . Pag. 246

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2004, n. 2100.

**Approvazione protocollo d'intesa con la Direzione scolastica regionale dell'Umbria, per l'anno scolastico 2004/2005** . . . . . Pag. 250

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2004, n. 2101.

**Anno olimpico dell'Umbria. Protocollo d'intesa Regione-C.O.N.I. Assegnazione contributi per manifestazioni sportive di rilevante importanza. Impegno di spesa euro 60.500,00 cap. 1050** . . . . . Pag. 252

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2004, n. 2124.

**L.R. 23/03 - art. 3 - Approvazione programma operativo annuale 2004 di edilizia residenziale - Impegno di spesa di euro 1.917.937,50 a favore dell'ATER di Terni** . . . . . Pag. 264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2004, n. 2147.

**Recepimento accordo Min. salute, Regioni e P.A. per definizione requisiti minimi richiesti per erogazione prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private ed aggiornamento DGR 806/99**

Pag. 266

#### DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

2004

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 settembre 2004, n. 7368.

**Associazione «Ananda Assisi» di Nocera Umbra. Cancellazione dal registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94** . . . . . Pag. 270

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FORESTALE, FAUNISTICO-VENATORIA ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 dicembre 2004, n. 10937.

**Comune di Massa Martana - Alienazione rata di terreno** . . . . . Pag. 271

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO MUSEI E BENI CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2004, n. **11240**.

**L.R. 37/90 - Art. 19. Programma annuale per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni e per la promozione delle attività connesse. Anno 2004** ..... Pag. 271

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO MUSEI E BENI CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2004, n. **11241**.

**LL.RR. 20 maggio 1986, n. 19 (e successive modificazioni) e 3 maggio 1990, n. 37. Programma annuale di riparto dei contributi per il finanziamento di interventi nel settore dell'edilizia bibliotecaria e archivistica. Anno 2004. Impegno di spesa per € 134.200,00** ..... Pag. 277

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2004, n. **11244**.

**«Associazione per la cremazione» di Perugia. Approvazione modifiche statutarie** ..... Pag. 279

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA TRA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11417**.

**Variazioni alle D.D. n. 10758 del 27 novembre 2003 e n. 5406 del 2 luglio 2004 - «Accreditamento delle sedi operative degli organismi di formazione: approvazioni elenchi»** ..... Pag. 281

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11466**.

**Progetto «N.O.I. Nuove opportunità imprenditoriali». Esiti valutazione. Impegno di euro 300.000 (cap. 2935)** ..... Pag. 283

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO BONIFICA E MIGLIORAMENTO FONDIARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11631**.

**Note di indirizzo per le istruttorie relative alla legge regionale 24 ottobre 1989, n. 34. Rettifica** ... Pag. 283

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO CREDITO AGRARIO, CONTROLLI ESTERNI, GARANZIA DELLE PRODUZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11642**.

**Riconoscimento imprese di condizionamento oli extra vergini e vergini di oliva ed attribuzione cod. identificazione alfanumerica. Reg. CE 1019/2002. Az. agr. Salvatori Ettore «Tenuta Monticelli» (PG)** ... Pag. 284

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11662**.

**Legge regionale 9 marzo 1999, n. 7. Adempimenti ai sensi degli artt. 8 e 10 della determinazione dirigenziale n. 9893 del 17 novembre 2004. Impegni di spesa di euro 2.231.333,60** ..... Pag. 284

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO 1°: AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2004, n. **11805**.

**Aggiornamento dell'elenco regionale dei collaudatori tecnico-amministrativi di opere pubbliche di cui alla L.R. 70/81 così come modificata dalla L.R. 30/98 - Anno 2004** ..... Pag. 290

## 2005

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI E POLITICHE PER L'INNOVAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 gennaio 2005, n. **108**.

**Reg. (CE) n. 1493/99 - D.G.R. n. 1155/00. Piano regionale di ristrutturazione vigneti. Approvazione ammissibilità e graduatoria delle domande presentate ai sensi della D.G.R. n. 1514/04. Campagna 2004/2005** ..... Pag. 313

## STATUTI COMUNALI

### COMUNE DI FABRO

**Modifica ed integrazione agli articoli n.ri 11 e 26 dello Statuto comunale, approvati con atto di Consiglio comunale n. 94 del 15 dicembre 2004** ..... Pag. 318

## PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI E PRIVATI

### AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE ROMA

**Avviso modifiche ed integrazioni al piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio molto elevato - P.St. ai sensi dell'art. 1 co. 1-bis del D.L. 11 giugno 1998, n. 180 e successive modificazioni - Comune di Deruta** ..... Pag. 318

## COMUNE DI SAN GEMINI

**Modifica del regolamento edilizio capo III per adeguamento alla L.R. 18 febbraio 2004 e s.m.i. - Approvazione delib. n. 46 del 29 novembre 2004** . . . Pag. 318

## PROVINCIA DI PERUGIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di una offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, (nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53) adottato dalla Provincia di Perugia con determinazione del dirigente del servizio offerta formativa, pubblica istruzione e formazione integrata n. 6992 del 27 luglio 2004** . . . . . Pag. 320

SVILUPPUMBRIA S.p.A.  
PERUGIA

**Bando pubblico per la presentazione delle domande dirette alla erogazione di contributi in conto capitale per interventi volti all'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 13, L. R. 11 gennaio 2000 n. 3 e giuste determinazioni dirigenziali n. 10198, del 12 novembre 2003, e n. 4023 del 26 maggio 2004** . . . . . Pag. 320

## PARTE SECONDA

## LEGGI E DECRETI DELLO STATO

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 2004, n. 3390.**

**Disposizioni urgenti di protezione civile** (*Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4 gennaio 2005*) Pag. 323

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 2004**

**Proroga degli stati di emergenza dichiarati in seguito agli eventi sismici verificatisi nelle regioni Marche e Umbria il 26 settembre 1997 e nella provincia di Terni il 16 dicembre 2000** (*Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 2004*) . . . . . Pag. 324

## ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla determinazione dirigenziale 22 dicembre 2004, n. 11442 avente ad oggetto: «**L.R. 14 ottobre 1988, n. 43. Tariffe professioni turistiche per l'anno 2005**». (*Pubblicata nel Bollettino Ufficiale P. I-II - serie generale - n. 2 del 12 gennaio 2005*) . . . . . Pag. 325

## SUPPLEMENTI ORDINARI

*Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 4 del 26 gennaio 2005.*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 dicembre 2004, n. 1950.**

**Revisione tariffario base per prestazioni di assistenza ospedaliera di cui alla DGR n. 1502 del 30 ottobre 2002**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 dicembre 2004, n. 1951.**

**Aggiornamento nomenclatore tariffario regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui alla D.G.R. 3269 del 28 maggio 1997**

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 4 del 26 gennaio 2005.*

**Avviso pubblico per la costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa individuale da finanziare con l'erogazione di bonus.** (*Approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2004, n. 2168*) e con determinazione dirigenziale 19 gennaio 2005, n. \_\_\_.

## SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

*Supplemento straordinario al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 4 del 26 gennaio 2005.*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 21 dicembre 2004, n. 441.**

**Piano triennale per l'edilizia residenziale pubblica 2004/2006.**

PARTE PRIMA

---

**LEGGI - REGOLAMENTI**  
**DECRETI - ATTI DELLA REGIONE**


---

Sezione I**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 1.

**Eventi sismici 26 settembre 1997 e successivi - Liquidazione delle spese sostenute dal Comune di Sellano per lo smontaggio e trasporto a deposito di strutture prefabbricate.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE  
(ORDINANZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 2668/97)

Visto l'art. 1 dell'ordinanza del Ministro dell'interno 28 settembre 1997, n. 2668, con il quale è stato nominato Commissario delegato il Presidente della Giunta regionale;

Visto l'art. 2 dell'ordinanza del Ministro dell'interno 31 ottobre 1997, n. 2706 che, tra l'altro, autorizza la Regione a mantenere le strutture prefabbricate di proprietà regionale;

Vista l'ordinanza commissariale 31 ottobre 1997, n. 46 con la quale vengono nominati i funzionari regionali addetti a seguire i lavori di manutenzione nonché di fornitura di strutture prefabbricate;

Vista l'ordinanza commissariale 2 marzo 2004, n. 26 con la quale è stato rimodulato il piano di riparto delle somme assegnate alla competenza del Commissario delegato;

Vista la autorizzazione del Commissario delegato per la protezione civile prot. n. 353/CD in data 13 dicembre 2002;

Vista la nota del Comune di Sellano prot. n. 8516 in data 30 novembre 2004, con la quale viene trasmesso il rendiconto della spesa sostenuta per un importo di euro 5.568,00 I.V.A. inclusa;

ORDINA

Art. 1.

1. È liquidata a favore del Comune di Sellano la somma di euro 5.568,00 I.V.A. inclusa, quale rimborso per le spese sostenute per lo smontaggio e trasporto in deposito di strutture prefabbricate di proprietà della Regione Umbria utilizzate per dare alloggio ai rimasti senza tetto a seguito degli eventi sismici del 26 settembre 1997.

2. L'Ufficio dirigenziale temporaneo completamento ricostruzione: gestione finanziaria degli interventi è

autorizzato all'emissione, a favore del Comune di Sellano, per l'importo indicato all'art. 1, comma 1, del relativo ordinativo di pagamento tratto sull'apposita contabilità speciale istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) dell'ordinanza commissariale n. 26/2004, con accreditamento sul conto di Tesoreria unica intestato allo stesso Comune.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, addì 5 gennaio 2005

LORENZETTI

---

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 2.

**Sisma del 16 dicembre 2000 - Ordinanza commissariale n. 59 del 28 giugno 2001 - Intervento nel comune di Narni: «Consolidamento rupe del Sacro Speco». Erogazione del 50 per cento del finanziamento pari a euro 387.342,68.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE  
(ORDINANZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 3101/00)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 3101 del 22 dicembre 2000, con la quale è stata assegnata al Presidente della Regione Umbria, già nominato Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza n. 2668/1997, l'attuazione degli interventi urgenti necessari per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio della provincia di Terni il giorno 16 dicembre 2000;

Visto in particolare, l'art. 3 della predetta ordinanza ministeriale n. 3101/2000, che assegna alla Regione Umbria la somma di euro 2.582.284,50 (lire 5 miliardi) per gli interventi di cui sopra;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno n. 3124 del 12 aprile 2001, con cui viene assegnato al Presidente della Regione Umbria, Commissario delegato, l'ulteriore somma di euro 26.855.758,75 (lire 52 miliardi) per il perseguimento degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze dell'evento sismico verificatosi in provincia di Terni;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 12 gennaio 2001, n. 3 e successive integrazioni e modificazioni, con cui sono state definite le modalità e procedure per dare l'avvio agli interventi di ricostruzione nel territorio della provincia di Terni interessato dalla crisi sismica;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 28 giugno 2001, n. 59, con la quale sono state approvate le procedure per le attività di ricostruzione nel territorio colpito dal sisma del 16 dicembre 2000;

Visto l'art. 6 della suddetta ordinanza con cui sono stati stabiliti i termini per la presentazione dei progetti,

le modalità di progettazione ed esecuzione degli interventi su opere pubbliche e beni monumentali;

Visti i commi 4 e 5 del medesimo art. 6 con cui viene stabilito che il Commissario delegato, sulla base delle verifiche effettuate dai competenti uffici regionali circa l'ammissibilità a contributo delle opere previste nei progetti esecutivi, dispone l'assegnazione definitiva dei finanziamenti individuando, nel contempo, i termini di inizio e di fine lavori;

Visto il successivo art. 7 con cui sono state stabilite le modalità di erogazione dei finanziamenti assegnati ai soggetti attuatori degli interventi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 7 gennaio 2002, n. 1, con la quale è stato prorogato al 30 marzo 2002 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi;

Visto il Protocollo d'intesa tra la regione Umbria e gli Ordini degli ingegneri e degli architetti ed i Collegi dei geometri di Perugia e Terni per la determinazione dei compensi professionali relativi ai lavori di ricostruzione e ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito degli eventi sismici del 26 settembre 1997 e successivi, sottoscritto in data 7 febbraio 2001;

Visto l'allegato A alla citata ordinanza commissariale n. 59/2001 recante il piano stralcio degli interventi relativi ai beni monumentali, al patrimonio edilizio pubblico e privato ed al risanamento dei dissesti idrogeologici nel quale sono individuati i specifici interventi ed assegnati agli stessi, in via preliminare, i rispettivi importi ivi indicati;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato n. 107 del 7 ottobre 2002 di assegnazione definitiva del contributo per l'intervento in oggetto e di erogazione del 5 per cento del finanziamento;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato n. 56 del 10 giugno 2003 di erogazione del 40 per cento del contributo per l'intervento in oggetto;

Vista la nota prot. n. 25133 del 17 settembre 2004, acquisita al prot. reg. n. 149893 del 29 settembre 2004 con la quale il comune di Narni ha trasmesso:

— copia delibera G.C. n. 238 del 25 agosto 2004 di approvazione rendicontazione del 45 per cento somministrato;

— copia conforme del D.U.R.C. dell'impresa Giovannini Costruzioni S.p.A. rilasciato dallo Sportello unico di Terni, prot. n. 6751 del 23 luglio 2004;

Vista la nota prot. n. 33316XV.I2 del 13 dicembre 2004, acquisita al prot. reg. n. 200777 del 21 dicembre 2004 con la quale il Comune di Narni ha trasmesso:

— modello A debitamente sottoscritto;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra detto, procedere alla liquidazione al comune di Narni della somma di 387.342,68 per l'intervento «Consolidamento rupe del Sacro Speco» pari al 50 per cento del finanziamento definitivamente assegnato;

ORDINA

Art. 1.

1. È liquidata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a), dell'ordinanza del Commissario delegato 28 giugno 2001, n. 59, a favore del comune di Narni per l'intervento «Consolidamento rupe del Sacro Speco», la

somma di euro 387.342,68 relativa al 50 per cento del finanziamento definitivamente assegnato.

2. L'Ufficio temporaneo completamento ricostruzione: gestione finanziaria degli interventi è autorizzato ad emettere il relativo mandato di pagamento con prelevamento sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la protezione civile, codice 1926 e ad accreditare la somma liquidata sul conto di tesoreria unica intestata al Comune di Narni.

3. Alla copertura finanziaria del presente atto si provvederà con i fondi di cui alle ordinanze del Ministro dell'interno n. 3101/2000 e n. 3124/2001.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, addì 5 gennaio 2005

LORENZETTI

## Sezione II

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 1.

**Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, legge 3 agosto 2004, n. 204, art. 2, comma 1 – quater, D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 70, decreto legislativo n. 112/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Delimitazione dei territori danneggiati da avversità atmosferiche e specificazione del tipo di provvidenze da applicare.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Visto l'art. 2, comma 1 – quater, della legge 3 agosto 2004, n. 204;

Visto l'art. 70, comma 1, del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il decreto legislativo n. 112/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3, art. 110, comma 1, lett. e);

Vista la D.G.R. n. 160 del 21 febbraio 2001;

Vista la deliberazione n. 1897 adottata dalla Giunta regionale nell'adunanza del 9 dicembre 2004;

Decreta

Art. 1.

A seguito del carattere di eccezionalità dell'avversità atmosferica riconosciuta con la deliberazione citata

nella premessa, possono essere concesse, a favore delle aziende agricole danneggiate nelle coltivazioni, le provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

*Grandinata verificatasi il 13 settembre 2004*

Danni alle coltivazioni

PROVINCIA DI PERUGIA

— comune di Trevi per le seguenti località: Manciano e Le Corone.

#### Art. 2.

Le domande, volte ad ottenere la concessione dei benefici previsti dall'art. 1 del presente decreto, dovranno essere redatte in duplice copia con firma autenticata, su moduli appositamente predisposti ed inoltrate alla Regione Umbria - Giunta regionale - Direzione regionale attività produttive - Servizio III - via Mario Angeloni 61 - 06124 Perugia.

#### Art. 3.

Le domande, di cui all'art. 2 del presente decreto, dovranno essere presentate, a pena di decadenza, nel periodo compreso tra la data di pubblicazione integrale del presente decreto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto ministeriale di riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso, emanato ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n. 102/2004 e dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante plico raccomandato *con o senza* avviso di ricevimento e si intenderanno utilmente prodotte se spedite entro il termine finale stabilito per la loro presentazione; a tal fine faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Le domande potranno essere, altresì, inoltrate per il tramite delle Organizzazioni professionali e/o sindacali riconosciute. In quest'ultima ipotesi, le domande dovranno essere depositate entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la loro presentazione, corredate di un duplice elenco sottoscritto, del quale un esemplare è restituito dopo le necessarie verifiche di rispondenza tra le indicazioni dell'elenco e i titolari delle domande stesse.

Si fa inoltre presente che, per quanto riguarda l'autenticazione delle firme, si può far riferimento a quanto stabilisce l'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 42 del 20 febbraio 2001.

Alle domande ed alla documentazione da allegare, si applicano le disposizioni indicate nel surrichiamato decreto n. 445/2000.

#### Art. 4.

I provvedimenti di concessione dei benefici, di cui innanzi, saranno emanati ad intervenuto riconoscimento, da parte del Mi.P.A.F., dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso in questione, nonché della decisione della Commissione europea alla quale sono state notificate le informazioni meteorologiche con nota regionale prot. n. 176.242 del 15 novembre 2004 trasmessa al Ministero delle politiche agricole e forestali.

#### Art. 5.

A cura del Servizio credito agrario, controlli esterni, garanzia delle produzioni della Direzione regionale Attività produttive saranno informate le Organizzazioni professionali e sindacali delle provvidenze come innanzi disposte.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, addì 5 gennaio 2005

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 2.

**Comune di Todi. Svincolo del deposito delle indennità di esproprio e di servitù dei beni immobili occorsi per la costruzione della 3ª condotta di sollevamento e della centrale di automatizzazione degli acquedotti civici. Ditta Forbicioni - Cerquaglia.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 10 marzo 1986, n.172 è stata determinata la indennità provvisoria di esproprio e di servitù dei beni immobili necessari per la costruzione della 3ª condotta di sollevamento e della centrale di automatizzazione degli acquedotti civici in comune di Todi;

— che con proprio decreto in data 13 settembre 1988, n. 473 è stato disposto il deposito delle somme di euro 781,50 ed euro 155,92 presso la Cassa depositi e prestiti a favore della ditta Cerquaglia Giancarlo e Simoni Franco e che con proprio decreto 5 marzo 2004, n. 35 è stato disposto il deposito della somma di euro 937,38 presso la Cassa depositi e prestiti a favore della ditta Forbicioni Maria Egiziaca (erroneamente chiamata Maria Egiziana) erede di Cerquaglia Giancarlo e Simoni Franco a titolo di indennità di esproprio e di servitù dei beni immobili di sua proprietà occorrenti per la realizzazione delle opere in parola;

Viste le quietanze in data 6 febbraio 1989 nn. 30 e 34 e 4 maggio 2004, n. 49 relative al deposito delle suindicate somme presso la Cassa depositi e prestiti;

Visti i propri decreti definitivi di esproprio 21 agosto 1989, n. 382 e di servitù 16 novembre 1989, n. 530;

Vista l'istanza in data 22 dicembre 2004, con la quale la ditta Forbicioni Maria Egiziaca, Cerquaglia Elisabetta e Stefano ha chiesto il rilascio del nulla osta occorrente per lo svincolo delle quietanze di deposito nn. 30 e 34 emesse in data 6 febbraio 1989 e 4 maggio 2004, n. 49 dalla Cassa depositi e prestiti per la somma complessiva di euro 1.874,80 rappresentante l'indennità dovuta al richiedente per la servitù dei beni immobili siti in comune di Todi distinti al Catasto al foglio n. 101 particelle nn. 420 e 29/r e per l'esproprio del foglio n. 101 part. n. 408 intestati alla ditta Cerquaglia Giancarlo fin dal 6 marzo 1983;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciato in data 16 giugno 2004 presso il Comune di Marsciano dalla quale risulta che Cerquaglia Giancarlo è deceduto a Marsciano il 20 ottobre 1993 e che i legittimi eredi sono Forbicioni Maria Egiziaca nata a Baschi il 5 marzo 1932, Cerquaglia Elisabetta nata a Marsciano il 15 ottobre 1961 e Cerquaglia Stefano nato a Perugia il 15 maggio 1964;

Ritenuto:

— che, giusta il certificato delle iscrizioni e trascrizioni ipotecarie, risulta la piena libertà e disponibilità della ditta intestata;

— che nessuna opposizione venne fatta avverso la misura dell'indennità, lo svincolo e il pagamento dell'indennità;

— che, pertanto, risultando il richiedente essere stato nella piena e libera disponibilità delle particelle espropriate, nulla osta all'accoglimento della sua istanza;

Visto l'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la delibera della Giunta regionale 4 febbraio 1986, n. 506 esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

#### Decreta

##### Art. 1.

È autorizzato lo svincolo a favore della sig.ra Forbicioni Maria Egiziaca nata a Baschi il 5 marzo 1932, della sig.ra Cerquaglia Elisabetta nata a Marsciano il 15 ottobre 1961 e del sig. Cerquaglia Stefano nato a Perugia il 15 maggio 1964 delle quietanze n. 30 posizione n. 55659 di euro 781,50 e n. 34, posizione n. 55663 di euro 155,92 e della quietanza n. 49 posizione n. 0 di euro 937,38 emesse rispettivamente in data 6 febbraio 1989 e 4 maggio 2004 dalla Cassa depositi e prestiti di Perugia.

##### Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, diverrà esecutivo qualora, trascorsi i 30 giorni da tale adempimento, non siano pervenute opposizioni da parte di terzi.

Perugia, addì 5 gennaio 2005

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 3.

**Comune di Montefalco - Esproprio a favore del Demanio dello Stato-Acque pubbliche dei beni immobili occorrenti per la riparazione dei danni alluvionali 1996, alle opere stradali ed idrauliche di bonifica, II stralcio.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 19 marzo 2004, n. 50 sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili occorrenti al Consorzio della bonificazione umbra-Spoleto per la riparazione dei danni alluvionali 1996, alle opere stradali ed idrauliche di bonifica, II stralcio e ricadenti nel comune di Montefalco;

— che con propri decreti in data 9 settembre 2004, n. 170 e 5 novembre 2004, n. 210 è stato disposto il deposito delle suddette indennità presso la Cassa depositi e Prestiti a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili da espropriare;

Viste le quietanze nn. 191 e 207 in data rispettivamente 1° dicembre 2004 e 17 dicembre 2004 comprovanti l'avvenuto deposito delle indennità presso la Cassa depositi e prestiti;

Vista la domanda in data 27 dicembre 2004, n. 204088 con la quale il Consorzio della bonificazione umbra-Spoleto in nome e per conto del Demanio dello Stato ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio definitivo dei beni immobili di cui trattasi;

Considerato che il Consorzio della bonificazione Umbra-Spoleto ha adempiuto a quanto prescritto dal terzo comma dell'articolo 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per cui può pronunciarsi l'espropriazione definitiva dei beni immobili occorrenti per la realizzazione delle opere suindicate;

Visto l'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 19 luglio 1972, n. 11;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

#### Decreta

##### Art. 1.

Sono espropriati a favore del Demanio dello Stato-Acque pubbliche i sottoindicati beni immobili occorrenti per la riparazione dei danni alluvionali 1996, alle opere stradali ed idrauliche di bonifica, II stralcio:

##### *Comune censuario di Montefalco*

1. Ditta La Fattoria Novelli di Torquato Novelli e f.lli s.s. con sede in Spoleto cf. 01575940547

foglio n. 41 part. n. 618 (già 108/b) per mq. 112

foglio n. 41 part. n. 620 (già 108/d) per mq. 51

2. Ditta Tomellini Garzia Dario nato in Spagna il 26 aprile 1940 cf. TML DRA 40D26Z313Y

foglio n. 42 part. n. 544 (già 23/b) per mq. 70

foglio n. 42 part. n. 545 (già 23/c) per mq. 30

##### Art. 2.

Il Demanio dello Stato-Acque pubbliche è autorizzato ad occupare permanentemente i beni immobili suddetti.

##### Art. 3.

Il presente decreto dovrà essere, a cura e spese dell'espropriante e per esso il Consorzio della bonificazione



umbra-Spoleto, registrato e notificato nella forma degli atti processuali civili ai proprietari interessati.

Art. 4.

L'espropriante provvederà inoltre e per esso il Consorzio della bonificazione umbra-Spoleto, in termini di urgenza a sua cura e spese, alla trascrizione del presente decreto presso la competente Agenzia del territorio di Perugia ed alla voltura.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, addì 5 gennaio 2005

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 4.

**Comune di Foligno - Deposito nella Cassa depositi e prestiti delle indennità provvisorie di espropriazione delle aree occorrenti al Consorzio della bonificazione Umbra-Spoleto per la sistemazione idraulica e stradale nonché di fognatura lungo via Maestà Donati.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 24 marzo 2003, n. 76 sono state determinate le indennità provvisorie da corrispondere ai proprietari per l'espropriazione e la servitù a favore del Consorzio della bonificazione Umbra-Spoleto delle aree occorrenti per la sistemazione idraulica e stradale nonché di fognatura lungo via Maestà Donati nel comune di Foligno;

— che l'ammontare delle suddette indennità è stato notificato ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 (ultimo comma) della legge n. 865/71 alle ditte interessate;

— che il suindicato decreto n. 76/03 è stato pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 15 del 9 aprile 2003;

Considerato:

— che nei trenta giorni dall'avviso le ditte proprietarie Crisanti Paolo e Properzi Ferdinando e Ciancaleoni Amedeo (relativamente alla part. n. 572) non hanno accettato l'indennità determinata, né risulta che le stesse abbiano convenuto con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili a termini dell'art. 12 (I comma) della legge n. 865/71 e dell'art. 5-bis della legge 8 agosto 1992, n. 359;

— che tutte le altre ditte proprietarie hanno convenuto con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili;

Vista la nota del Consorzio della bonificazione umbra-Spoleto 27 dicembre 2004, n. 204090 con la quale è stato trasmesso il nuovo tipo di frazionamento dalla quale si evince che sono cambiate le superfici da espropriare per cui variano anche le indennità da depositare;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 19 luglio 1972, n. 11;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Decreta

Il Consorzio della bonificazione umbra-Spoleto - ente espropriante - depositerà nella Cassa depositi e prestiti, presso la Direzione provinciale del Tesoro di Perugia, le sottoindicate somme a favore delle ditte:

— Crisanti Paolo e Properzi Ferdinando euro 15,90

— Ciancaleoni Amedeo euro 164,72

a titolo di indennità provvisoria di espropriazione dei beni immobili di loro proprietà occorrenti per la sistemazione idraulica e stradale nonché di fognatura lungo via Maestà Donati nel comune di Foligno.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, addì 5 gennaio 2005

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 5.

**Comune di Montefalco - Esproprio a favore del Comune dei beni immobili occorrenti per la riparazione dei danni alluvionali 1996, alle opere stradali ed idrauliche di bonifica, II stralcio.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 19 marzo 2004, n. 50 sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili occorrenti al Consorzio della Bonificazione Umbra-Spoleto per la riparazione dei danni alluvionali 1996, alle opere stradali ed idrauliche di bonifica, II stralcio e ricadenti nel comune di Montefalco;

— che con propri decreti in data 9 settembre 2004, n. 170 e 5 novembre 2004, n. 210 è stato disposto il deposito delle suddette indennità presso la Cassa depositi e prestiti a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili da espropriare;

Viste le quietanze nn. 191 e 207 in data rispettivamente 1° dicembre 2004 e 17 dicembre 2004 comprovanti l'avvenuto deposito delle indennità presso la Cassa depositi e prestiti;

Vista la domanda in data 27 dicembre 2004, n. 204088 con la quale il Consorzio della bonificazione

umbra-Spoleto in nome e per conto del Comune di Montefalco ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio definitivo dei beni immobili di cui trattasi;

Considerato che il Consorzio della bonificazione umbra-Spoleto ha adempiuto a quanto prescritto dal terzo comma dell'articolo 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per cui può pronunciarsi l'espropriazione definitiva dei beni immobili occorrenti per la realizzazione delle opere suindicate;

Visto l'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 19 luglio 1972, n. 11;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Decreta

Art. 1.

Sono espropriati a favore del Comune di Montefalco i sottoindicati beni immobili occorrenti per la riparazione dei danni alluvionali 1996, alle opere stradali ed idrauliche di bonifica, II stralcio:

*Comune censuario di Montefalco*

1. Ditta La Fattoria Novelli di Torquato Novelli e f.lli s.s. con sede Spoleto cf. 01575940547

foglio n. 41 part. n. 622 (già 56/b) per mq. 125

foglio n. 41 part. n. 619 (già 108/c) per mq. 43

2. Ditta Tomellini Garzia Dario nato in Spagna il 26 aprile 1940 cf. TML DRA 40D26Z313Y

foglio n. 42 part. n. 23 (già 23/a) per mq. 120

Art. 2.

Il Comune di Montefalco è autorizzato ad occupare permanentemente i beni immobili suddetti i quali andranno a far parte del Patrimonio comunale.

Art. 3.

Il presente decreto dovrà essere, a cura e spese dell'espropriante e per esso il Consorzio della bonificazione Umbra-Spoleto, registrato e notificato nella forma degli atti processuali civili ai proprietari interessati.

Art. 4.

L'espropriante provvederà inoltre e per esso il Consorzio della bonificazione umbra-Spoleto, in termini di urgenza a sua cura e spese, alla trascrizione del presente decreto presso la competente Agenzia del territorio di Perugia ed alla voltura.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, addì 5 gennaio 2005

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2005, n. 6.

**Comune di Terni. P.P.E. di Piediluco in variante al P.R.G., all'adeguamento al P.U.T., al P.E.E.P. e al P.A.I.P. Parziale approvazione a seguito della sentenza del T.A.R. n. 509/2004 (area in loc. Restano).**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 30 giugno 1976, n. 26;

Vista la legge regionale 8 giugno 1984, n. 29;

Vista la legge regionale 18 agosto 1989, n. 26;

Vista la legge regionale 26 luglio 1994, n. 20;

Vista la legge regionale 10 aprile 1995, n. 28;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale nn. 7874 del 5 novembre 1996, 299 del 28 gennaio 1998 e 6231 del 4 novembre 1998 con le quali è stato definito il procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici generali;

Vista la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31;

Vista la normativa statale e regionale di riferimento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2057 del 22 dicembre 2004;

Decreta

ART. 1.

È approvato il P.P.E. in variante al P.R.G., all'adeguamento al PUT, al PEEP e al PAIP del Comune di Terni adottato con atti del C.C. n. 88 del 3 marzo 1997, n. 173 del 27 luglio 2000, n. 175 del 31 luglio 2000 e n. 37 del 18 febbraio 2002, relativamente alla parte interessata dal provvedimento di annullamento di cui alla sentenza n. 509/2004 del T.A.R. e più precisamente all'area interessata dalla previsione della zona F - attrezzature sportive loc. Restano di cui all'art. 32 delle N.T.A. del P.P.E., evidenziata nella cartografia allegata (Tav. 3.1, lett. E), con le seguenti prescrizioni:

a) la previsione della zona F per attrezzature sportive in loc. Restano, finalizzata alla realizzazione di un campo da golf, dovrà essere soppressa in quanto verrebbe ad interessare un'area di circa 60 Ha, ricompresa all'interno della ZPS IT5220026 e del SIC IT5220018, quindi in ambito di elevato valore naturalistico per la presenza di habitat, fauna nonché specie floristico-vegetazionali di importanza comunitaria. Tale ambito, caratterizzato da elevata sensibilità ambientale, sarebbe compromesso nelle sue principali componenti biotiche dalle operazioni e pratiche necessarie alla realizzazione del campo da golf: movimenti terra seppur limitati, realizzazione di edifici accessori all'attività, uso dei diserbanti, introduzione di essenze erbacee estranee all'habitat interessato, concimazioni legate al mantenimento del manto erboso nonché, successivamente alla realizzazione del progetto, al disturbo legato alle presenze antropiche. Inoltre per la posizione, molto periferica rispetto ai centri turistico ricettivi, la zona ha mantenuto quei caratteri estetici ed ambientali alla base del provvedimento ministeriale di vincolo paesaggistico e la previsione non è quindi compatibile con i caratteri naturalistici e paesaggistici dell'ambito interessato e con un utilizzo diverso da quello agricolo;

b) è stralciata conseguentemente anche la relativa

normativa di cui al comma 2 e lett. e) del comma 3, dell'articolo 32 delle N.T.A.;

c) le aree relative allo stralcio dovranno assumere la destinazione urbanistica precedente l'adozione di cui alla delibera C.C. n. 88/1997 e le N.T.A. di conseguenza adeguate.

Costituiscono allegati del presente decreto i seguenti atti amministrativi e tecnici:

— delibere consiliari n. 88 del 3 marzo 1997, n. 173 del 27 luglio 2000 e n. 175 del 31 luglio 2000;

— delibera consiliare n. 37 del 18 febbraio 2002;

— 3.0 bis - Relazione aggiuntiva sulle variazioni apportate a seguito esame pareri del C.C.R.T. e dei servizi regionali interessati (Del. C.C. 37 del 18 febbraio 2002);

— 3.1 - Zonizzazione generale, scala 1/5000 (Del. C.C. 37 del 18 febbraio 2002);

— 3.9 - Norme tecniche d'attuazione (Del. C.C. n. 37 del 18 febbraio 2002).

Gli atti rimarranno depositati presso l'archivio della Direzione politiche territoriali, ambiente e infrastrutture - Ufficio dirigenziale temporaneo urbanistica.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, addì 5 gennaio 2005

LORENZETTI

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
21 dicembre 2004, n. 446.

**ORDINE DEL GIORNO - «Proposta di legge finanziaria 2005 formulata dal Governo nazionale - Prosecuzione delle attività di ricostruzione post-sisma e restituzione dei tributi sospesi a seguito di tale calamità - Preoccupazione e non condivisione dei contenuti della proposta medesima».**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la mozione a firma dei consiglieri Vinti, Baiardini, Bocci, Finamonti e Donati, concernente: «Proposta di legge finanziaria 2005 formulata dal Governo nazionale - Prosecuzione delle attività di ricostruzione post-sisma e restituzione dei tributi sospesi a seguito di tale calamità - Preoccupazione e non condivisione dei contenuti della proposta medesima»;

Vista la mozione a firma dei consiglieri De Sio, Laffranco, Melasecche Germini, Modena, Sebastiani e Zaffini, concernente: «Proposta di legge finanziaria 2005 formulata dal Governo nazionale - Ricostruzione post-sisma - Trattativa sulla prosecuzione dello stato di emergenza e sul rinvio della restituzione della cosiddetta busta pesante»;

Atteso che, su disposizione del Presidente, le suddette mozioni hanno formulato oggetto di una unica discussione, ai sensi dell'art. 70 - primo comma - del

regolamento interno;

Vista la proposta di ordine del giorno a firma dei consiglieri Antonini, Baiardini, Vinti, Bocci, Finamonti, Fasolo, Donati, De Sio, Melasecche Germini e Sebastiani sostitutiva delle proposte di ordine del giorno recate dalle mozioni succitate;

Visto lo statuto regionale;

Visto il regolamento interno del Consiglio regionale;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge dai 21 consiglieri presenti e votanti,

delibera:

— di approvare il seguente ordine del giorno:

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA

NEL PRENDERE ATTO che il Sottosegretario Letta ha comunicato alla Presidente Lorenzetti che il Governo, nella seduta di giovedì prossimo, delibererà la prosecuzione dello stato di emergenza;

RIBADISCE profonda preoccupazione per la mancata accettazione della richiesta di uniformare il trattamento dei contribuenti umbri a quelli del Piemonte e della Sicilia;

CHIEDE

con determinazione che si provvede immediatamente alla emanazione degli strumenti normativi, finalizzati alla proroga degli istituti di cui alla legge 61 «Ordinanza di protezione civile», e alla proroga della restituzione della busta pesante (decreto ministeriale), al fine di evitare i danni che si potrebbero determinare a cittadini ed imprese umbre;

CONTINUA nel proprio determinato impegno, affinché il Governo risolva quanto prima la disparità di trattamento nei tributi sospesi, accogliendo anche per i cittadini umbri e marchigiani la richiesta di restituzione del 10 per cento del dovuto.

Consigliere segretario  
*Marco Fasolo*

*Il Presidente*  
MAURO TIPPOLOTTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
9 dicembre 2004, n. 1949.

**Riparto del Fondo nazionale politiche sociali anno 2004.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale sanità e servizi sociali;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio, ai sensi dell'art. 21 c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di ripartire fra i Comuni dell'Umbria la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali assegnata per l'anno 2004 secondo gli schemi di cui agli allegati al presente atto parte integrante e sostanziale dello stesso;

3) di incaricare il Servizio bilancio di iscrivere le somme sottoindicate nei capitoli a fianco di ciascuna indicato, rinviando così la gestione delle stesse ai CdR già competenti;

	Importo euro	Cap.	Voce
Spese dirette della Regione per programmi interregionale di scambio e formazione in materia di servizi per l'infanzia e l'adolescenza L.285/97	42.926,03	2552	—
Spese per l'attività di ricerca ed elaborazione dati relativi alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito regionale L.451/97	80.559,58	2750	—
Politiche a sostegno della natalità. Legge finanziaria 289/2002	493.745,62	953	—
Fondo lotta alla droga (DPR 309/90)	1.242.894,87	2190	—
Fondo nazionale politiche sociali L.328/2000	6.261.816,10	2836	—
Famiglie comunità del Dopo di noi	249.509,17	2837	—
Servizi destinati alle persone senza fissa dimora	232.405,60	2892	—
Spese per interventi a favore dei cittadini handicappati L. 104/92	385.603,30	2890	—
Progetti sperimentali L.162/98	1.695.882,24	2895	—
Ciechi pluriminorati L. 284/97 art. 3	206.582,00	2902	5053
Spese per le politiche migratorie art. 45 D.lgs 286/98	549.191,79	2718	—
Abbattimento barriere architettoniche	328.342,00	8914	—

4) di istituire nuovi capitoli di entrata e spesa nel bilancio regionale in cui iscrivere le somme sotto-indicate, attribuendole alle UPB a fianco di ciascuna indicate

	Importo euro	UPB
Servizi prima infanzia e scuole per l'infanzia.. Legge finanziaria 2004	844.422,20	13.1.003
Integrazione scolastica alunni portatori di handicap - . Legge finanziaria 2004	409.728,66	13.1.007
Politiche per la famiglia in particolare anziani disabili. Legge finanziaria 2004	930.932,84	13.1.005

5) di dare mandato al dirigente del Servizio di impegnare e liquidare le somme direttamente ripartite nel presente atto e quelle per le quali sono indicati gli specifici criteri di riparto;

6) di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione il presente atto comprensivo degli allegati.

Il Relatore  
Grossi

La Presidente  
LORENZETTI

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Riparto del Fondo nazionale politiche sociali anno 2004.**

Con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 1° luglio 2004 (GU 228 del 28 settembre 2004) sono state assegnate all'Umbria le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali anno 2004.

Il decreto trasferisce alla Regione il Fondo indistinto 2004, i fondi destinati alle famiglie per l'acquisto della prima casa di abitazione e per il sostegno alla natalità, nonché le risorse destinate al finanziamento della legge 24 novembre 2003 n. 326 (come disposto dall'art.116 c. 3 della legge finanziaria 2004) per un importo di euro 13.954.542,00.

Rispetto all'anno 2003 le risorse complessive risultano diminuite in valore assoluto di € 182.832,83 poiché risultano essere state previste delle finalizzazioni che fino a questo anno non erano mai state ricomprese nel Fondo nazionale politiche sociali.

Al fine di dare continuità di interventi, la proposta del Servizio programmazione socio-assistenziale è quella di suddividere i fondi per *macro-aree* riprodotti, nella sostanza, le aree di intervento già finanziate negli anni 2001, 2002 e 2003.

I principi che orientano la proposta sono i seguenti:

— garantire agli ambiti territoriali almeno un importo complessivo di area pari ai trasferimenti del 2003, al fine di mantenere i servizi consolidati ed operanti;

— operare delle riduzioni laddove risultano somme relative ai precedenti esercizi non utilizzate (si tratta in particolare di fondi a diretta gestione della Regione);

— con riferimento alla voce di finanziamento Politiche per le famiglie, in particolare per l'acquisto della prima casa di abitazione, si segnala come nel 2003 sia stato finanziato un bando avente una copertura finanziaria pari euro 2.000.000,00. Il procedimento di assegnazione dei contributi ha visto, però, l'assegnazione di euro 1.000.000,00. Considerato che i fondi residuanti dall'anno possono ben coprire le esigenze di un nuovo bando finalizzato, si ritiene pertanto di dover utilizzare la disponibilità vincolata in sede di riparto del Fondo nazionale anno 2004 per coprire aree di emergenza e sottofinanziate;

— risulta opportuno coprire l'intero importo della voce «Abbattimento barriere architettoniche» così come attribuito in sede di riparto considerato l'alto numero di richieste pervenute dai cittadini

Il riparto e l'assegnazione ai Comuni delle risorse sarà pertanto effettuata secondo gli schemi di cui agli allegati al presente atto, parti integranti e sostanziali dello stesso.

Per l'area *infanzia, adolescenza, genitorialità, sostegno alla natalità*, oltre al consueto fondo indistinto di area, nel riparto 2004 il Governo ha finanziato per la prima volta la voce «Servizi prima infanzia e scuole per l'infanzia» come previsto dalla legge finanziaria 2004: si propone pertanto di istituire un nuovo capitolo di spesa da attribuire alla responsabilità del Servizio 6 - programmazione socio-assistenziale, alla UPB 13.1.003. I fondi saranno ripartiti tra gli ambiti territoriali sulla base della popolazione residente di fascia [0-5] anni.

Una quota pari ad almeno il 30 per cento del fondo indistinto trasferito ai Comuni capofila per l'area «*l'area infanzia, adolescenza, genitorialità*» dovrà essere utilizzata per la realizzazione interventi di prevenzione, promozione e sostegno di progetti di integrazione nell'area del disagio giovanile.

In generale per tale area risulta un incremento del 10 per cento rispetto al 2003.

Per l'area anziani si propone di attribuire l'intera quota del Fondo nazionale, sia indistinto che finalizzato per «politiche per la famiglia in particolare per anziani disabili», al cap.2836 con trasferimento diretto ai Comuni sulla base della popolazione target [65 e oltre; 75 e oltre. Per tale ultima voce si propone di istituire un nuovo capitolo di entrata alla UPB 13.1.005.

Una quota pari ad almeno il 30 per cento delle risorse finanziarie ripartite al territorio e relative alla quota indistinta dell'area sociale «anziani» da destinarsi alla innovazione e riqualificazione del comparto dei servizi socio assistenziali per la popolazione anziana lungo l'asse strategico della costruzione di percorsi per il benessere e l'autonomia nell'ambito dei propri e abituali contesti di vita, con particolare riferimento all'attivazione ed estensione dei servizi domiciliari di aiuto alla persona, dei servizi di mutualità (patto di cura), dei servizi strumentali integrativi o sostitutivi delle funzioni proprie delle famiglie anziane o con persone anziane, dei servizi di comunità per l'accoglienza di giorno (case di quartiere) e dei servizi micro-residenziali anche a scopo tutelare per il superamento delle attuali case di riposo (gruppi appartamento, case famiglia).

L'area *anziani* viene incrementata del 6,29 per cento rispetto al 2003.

Per l'area *disabilità* si propone di trasferire direttamente agli ambiti territoriali anche le quote che venivano trasferite ai singoli Comuni ex legge 162/98 (ordinaria). Tale scelta risulta giustificata dalla gestione associata delle risorse prevista dalla L. 328/2000 art. 20 e dall'atto di indirizzo ai Comuni per la programmazione sociale di territorio, approvato dalla Giunta regionale con atto n. 248/2002. Inoltre dalla gestione associata di tali risorse possono derivare delle economie di scala favorevoli a tutti i Comuni.

Ai Comuni capofila di ambito verrà inoltre ripartita la quota derivante dal decreto di riparto destinata all'integrazione scolastica alunni portatori di handicap sulla base del seguente criterio: 50 per cento in base alla popolazione in età scolare residente e 50 per cento sulla base del numero dei disabili in età scolare (scuola dell'obbligo). Si propone a tal fine di istituire un nuovo capitolo di spesa da attribuire alla responsabilità del Servizio 6 - programmazione socio-assistenziale, alla UPB 13.1.007.

Si propone inoltre di destinare la somma afferente all'area *disabilità* «abbattimento barriere architettoniche» da iscrivere al cap. 8914 UPB 12.2.006 per gli interventi di cui alla Legge 13/89.

Viene mantenuto il finanziamento al Centro regionale di educazione permanente e sperimentazione per ciechi pluriminorati per le attività lavorative ed occupazionali (CRESC) costituito ai sensi della L. 284/97.

Viene inoltre mantenuto il finanziamento per il IV anno dei progetti sperimentali ex legge 162/98 destinato ai progetti individualizzati per le famiglie che hanno al loro interno persone adulte disabili.

In generale l'area disabilità viene incrementata del 15,43 per cento

L'*area immigrazione* risulta finanziata per lo stesso importo dell'anno 2003.

Per quanto riguarda l'*area dipendenze* si è scelto di mantenere integro il finanziamento destinato ai servizi territoriali di prevenzione e ridurre la quota della riserva regionale per l'area essendo ancora presenti disponibilità degli anni passati.

In tal modo l'area risulta diminuita del 3,43 per cento rispetto al 2003 ma tale riduzione è a totale carico della riserva regionale.

Viene mantenuto il finanziamento per la realizzazione di servizi destinati alle persone senza fissa dimora nella stessa misura del 2003.

Alcune risorse, inoltre, saranno gestite direttamente dalla Regione per progetti regionali e interambito e pertanto non saranno distribuite direttamente al territorio.

In particolare viene mantenuta la gestione regionale del finanziamento per gli Uffici della cittadinanza, una

quota per la realizzazione di azioni di sostegno all'attuazione della riforma (euro 100.000,00) e una quota per interventi diretti della Regione (euro 158.800,43) che verrà utilizzata per: aggiornamento programmazione sociale regionale e predisposizione secondo Piano sociale regionale; sperimentazioni di servizi innovativi sul territorio regionale; iniziative formative; studi e ricerche.

Per evitare che il nuovo sistema di finanziamenti generi confusioni tra i gli Uffici regionali incaricati della responsabilità della gestione dei fondi di settore, si propone di iscrivere i fondi nei capitoli già istituiti in modo tale da permettere la gestione separata da parte dei diversi Centri di responsabilità di cui alla L.R. 13/2000.

Visto tutto quanto sopra si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(vedasi dispositivo deliberazione)*

## Allegato I

**Fondo nazionale per le politiche sociali anno 2004.  
Riparto della quota attribuita all'Umbria  
€ 13.954.542,00**

AREE DI INTERVENTO	2003	ASSEGNAZIONE 2004	DIFFERENZA 2003-2004	
<b>Infanzia - Adolescenza - Genitorialità - Sostegno alla natalità</b>				
Indistinto trasferito direttamente agli Ambiti per l'area	€1.737.093,49	€1.333.556,66	-€403.536,83	10,00%
2004 - Servizi Prima infanzia e scuole per l'infanzia		€844.422,20	€844.422,20	
L.285/97 riserva regionale per attività di formazione e scambio interregionale (gestione regionale)	€55.915,53	€ 42.926,03	-€ 12.989,50	
L.451 riserva regionale per sistema informativo infanzia (gestione regionale)	€104.937,07	€ 80.559,58	-€ 24.377,49	
Sostegno alla natalità	€643.154,00	€493.745,62	-€149.408,38	
<b>Totale</b>	<b>€2.541.100,09</b>	<b>€ 2.795.210,09</b>	<b>€254.110,00</b>	
<b>Anziani</b>				
Indistinto trasferito direttamente agli Ambiti per l'area	€3.880.047,35	€3.193.116,85	-€686.930,50	6,29%
2004 - Politiche per la famiglia, in particolare anziani disabili		€930.932,87	€930.932,87	
<b>Totale</b>	<b>€3.880.047,35</b>	<b>€ 4.124.049,72</b>	<b>€244.002,37</b>	
<b>Disabilità</b>				
Indistinto trasferito direttamente agli Ambiti per l'area	€296.825,29	€185.199,92	-€111.625,37	15,43%
L.162 ordinaria (gestione regionale - destinatari Comuni)	€477.465,14	€385.603,30	-€ 91.861,84	
Dopo di noi (gestione regionale - destinatari Terzo settore)	€400.000,00	€249.509,17	-€150.490,83	
Abbattimento barriere architettoniche		€328.342,00	€328.342,00	

AREE DI INTERVENTO	2003	ASSEGNAZIONE 2004	DIFFERENZA 2003-2004	
integrazione scolastica alunni portatori di handicap		€409.728,66	€409.728,66	
L.284/97 ciechi (gestione regionale - destinatario CRESC)	€116.697,17	€206.582,00	€ 89.884,83	
Progetto sperimentale L.162/98(gestione regionale - destinatari Comuni)	€1.707.261,50	€1.695.882,24	-€ 11.379,26	
<b>Totale</b>	<b>€2.998.249,10</b>	<b>€ 3.460.847,29</b>	<b>€462.598,13</b>	
<b>Immigrazione</b>				
Legge 286/98	€549.191,79	€549.191,79	€-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>€549.191,79</b>	<b>€549.191,79</b>	<b>€-</b>	
<b>Dipendenze</b>				
legge 45/99 - da ripartire direttamente agli Ambiti territoriali	€1.232.059,32	€1.232.059,32	€-	-3,43%
riserva regionale per formazione e sostegno a programmazione territoriale (gestione regionale)	€55.025,06	€ 10.835,55	-€ 44.189,51	
<b>Totale</b>	<b>€1.287.084,38</b>	<b>€ 1.242.894,87</b>	<b>-€44.189,51</b>	
<b>Povertà</b>				
Povertà estreme	€232.405,60	€232.405,60	€-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>€332.405,60</b>	<b>€232.405,60</b>	<b>€-</b>	
<b>Riserve a gestione regionale finalizzate</b>				
Uffici della cittadinanza	€1.291.142,24	€1.291.142,24	€-	0,00%
Azioni di sostegno all'attuazione della riforma	€60.000,00	€100.000,00	€ 40.000,00	
Interventi diretti della regione	€198.800,43	€158.800,43	-€ 40.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€1.549.942,67</b>	<b>€ 1.549.942,67</b>	<b>€-</b>	
<b>Totale generale</b>	<b>€14.138.020,98</b>	<b>€ 13.954.542,00</b>	<b>€916.521,02</b>	



Allegato 2

## QUANTIFICAZIONI PER MACRO-AREE DI INTERVENTO E CRITERI

FONDI DESTINATI AI COMUNI CAPOFILA  
DI AMBITO TERRITORIALE

### Macro area infanzia-adolescenza-genitorialità - Sostegno alla natalità-Acquisto prima casa coppie di nuova costituzione.

INDISTINTO TRASFERITO DIRETTAMENTE AGLI AMBITI TER-  
RITORIALI (Cap. 2836)

*Criterio:*

— 50 per cento in base alla popolazione minorile ri-  
compresa fra [0 e 4] anni

— 50 per cento in base alla popolazione minorile ri-  
compresa fra [0 e 18] anni

*Destinatari:* Comuni capofila

*Fonte:* Demo Istat (dati aggiornati al 1° gennaio 2003)

*Stanziamiento complessivo:* euro 1.333.556,66.

Una quota pari ad almeno il 30 per cento del fondo  
indistinto trasferito ai Comuni capofila per l'area «l'a-  
rea infanzia, adolescenza, genitorialità» dovrà essere  
utilizzata per la realizzazione interventi di preven-  
zione, promozione e sostegno di progetti di integra-  
zione nell'area del disagio giovanile.

RIPARTO TABELLA 1.

SERVIZI PRIMA INFANZIA E SCUOLE PER L'INFANZIA (Capi-  
tolo da istituire)

*Criterio:* popolazione minorile ricompresa fra [0 e 5]  
anni

*Destinatari:* Comuni capofila

*Fonte:* Demo Istat (dati aggiornati al 1 gennaio 2003)

*Stanziamiento complessivo:* euro 844.422,20

RIPARTO TABELLA 2

RISERVA REGIONALE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E SCAM-  
BIO INTERREGIONALE (ex. L. 285/97) (Cap. 2552)

*Riserva regionale:* euro 42.926,03

*Sistema informativo infanzia* L. 451/97 (Cap. 2750)

*Riserva regionale:* euro 80.559,58

*Sostegno alla natalità* (cap. 953)

*Stanziamiento:* euro 493.745,62

Attribuito alla responsabilità del Servizio attività for-  
mative integrate della Direzione cultura, turismo,  
istruzione, Formazione e lavoro.

### Macroarea anziani

INDISTINTO TRASFERITO DIRETTAMENTE AGLI AMBITI TER-  
RITORIALI (Cap. 2836)

*Criterio:*

50 per cento in base alla popolazione di età [65 anni  
e oltre

50 per cento in base alla popolazione di età [75 anni  
e oltre

*Destinatari:* Comuni capofila

*Fonte:* Demo Istat (dati aggiornati al 1° gennaio 2003)

*Stanziamiento complessivo:* euro 3.193.116,85.

Una quota pari ad almeno il 30 per cento delle risorse  
finanziarie ripartite al territorio e relative all'area so-  
ciale «anziani» da destinarsi alla innovazione e riquali-  
ficazione del comparto dei servizi socio assistenziali  
per la popolazione anziana lungo l'asse strategico della  
costruzione di percorsi per il benessere e l'autonomia  
nell'ambito dei propri e abituali contesti di vita, con  
particolare riferimento all'attivazione ed estensione dei  
servizi domiciliari di aiuto alla persona, dei servizi di  
mutualità (patto di cura), dei servizi strumentali inte-  
grativi o sostitutivi delle funzioni proprie delle famiglie  
anziane o con persone anziane, dei servizi di comunità  
per l'accoglienza di giorno (case di quartiere) e dei ser-  
vizi micro-residenziali anche a scopo tutelare per il su-  
peramento delle attuali case di riposo (gruppi apparta-  
mento, case famiglia).

RIPARTO TABELLA 1.

POLITICHE PER LE FAMIGLIE IN PARTICOLARE PER ANZIANI  
DISABILI (capitolo da istituire)

*Criterio:*

50 per cento in base alla popolazione di età [65 anni  
e oltre

50 per cento in base alla popolazione di età [75 anni  
e oltre

*Destinatari:* Comuni capofila

*Fonte:* Demo Istat (dati aggiornati al 1° gennaio 2003)

*Stanziamiento complessivo:* euro 930.932,87

RIPARTO TABELLA 3.

### Macro area disabilità

INDISTINTO TRASFERITO DIRETTAMENTE AGLI AMBITI  
(Cap. 2836)

*Criterio:*

— 50 per cento numero delle persone con disabilità  
grave

— 50 per cento totale della popolazione

*Destinatari:* Comuni Capofila

*Stanziamiento complessivo:* euro 185.199,92

*Fonte:* Demo Istat (dati aggiornati al 1° gennaio 2003)  
e Regione (censimento persone disabili al 31 dicembre  
1999)

RIPARTO TABELLA 1.

FONDI ORDINARI HANDICAP (Cap. 2890)

*Criterio:*

— 50 per cento numero delle persone con disabilità  
grave

— 50 per cento totale della popolazione

*Destinatari:* Comuni capofila

*Stanziamiento:* euro 385.603,30

*Fonte:* Demo Istat (dati aggiornati al 1° gennaio 2003)  
e Regione (censimento persone disabili al 31 dicembre  
1999)

RIPARTO TABELLA 4.

FAMIGLIE COMUNITÀ DEL DOPO DI NOI (Cap. 2837)

Stanziamiento € 249.50917

*Destinatari:* terzo settore

I fondi sono destinati al finanziamento parziale delle attività dei soggetti ammessi a valere sul bando di cui alla DGR 760/2002.

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (cap. 8914)

*Stanziamiento:* euro 328.342,00

Fondi gestiti da altro CdR

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP (LEGGE FINANZIARIA 2004) (Capitolo da istituire)

*Criterio:*

— 50 per cento numero dei minori in età scolare con disabilità

— 50 per cento totale della popolazione in età scolare

*Destinatari:* Comuni capofila

*Stanziamiento complessivo:* euro 409.728,66

*Fonte:* Demo Istat (dati aggiornati al 1° gennaio 2003) e Regione (dati forniti dai Comuni nei Piani per il diritto allo studio a.s. 2003/2004 ed elaborati dal Servizio offerta formativa integrata tra Istruzione e formazione professionale - Sezione III)

RIPARTO TABELLA 5.

LEGGE 284/97 CIECHI PLURIMINORATI (Cap. 2902/5053)

*Stanziamiento:* euro 206.582,00

*Destinatario:* CRESC - Centro regionale di educazione permanente e di sperimentazione per ciechi pluriminorati per le attività lavorative ed occupazionali

PROGETTO SPERIMENTALE L. 162/98 (Cap. 2895)

*Stanziamiento:* euro 1.695.882,24

*Destinatari:* Comuni in cui sono attivati i progetti.

I fondi sono destinati al finanziamento della IV annualità dei progetti in corso nei vari comuni dell'Umbria.

RIPARTO TABELLA 6.

### Macro area immigrazione

LEGGE 286/98

*Stanziamiento:* euro 549.191,79

I finanziamenti sono gestiti dal Servizio relazioni internazionali presso la Presidenza della Giunta regionale.

### Macro area dipendenze

INDISTINTO TRASFERITO DIRETTAMENTE AGLI AMBITI (Cap. 2190)

*Criterio:* popolazione a rischio [14-24] anni

*Destinatari:* Comuni capofila

*Fonte:* Istat (dati aggiornati al 1 gennaio 2003)

Somma da ripartire direttamente ai Comuni capofila: euro 1.232.059,32

RIPARTO TABELLA 7.

*Riserva regionale:* euro 10.835,55.

La riserva regionale verrà utilizzata per assistenza tecnica e supporto alla progettazione sociale di territorio.

### Macro area povertà

POVERTÀ ESTREME (Cap.2892)

*Stanziamiento:* euro 232.405,60

*Destinatari:* EE.LL., terzo settore

### RISERVE A GESTIONE DIRETTA DELLA REGIONE FINALIZZATE

UFFICI DELLA CITTADINANZA (Cap.2836)

*Riserva regionale:* euro 1.291.142,27

*Destinatari:* Comuni capofila.

La riserva regionale verrà utilizzata per l'attività degli uffici della cittadinanza e sarà devoluta ai Comuni capofila di ambito nella misura di € 107.595,18 per ciascun ambito territoriale.

AZIONE A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA (Cap. 2836)

RISERVA REGIONALE: euro 100.000,00.

La riserva regionale verrà utilizzata per azioni di assistenza tecnica, di comunicazione sociale e di studio/ricerca a sostegno dell'attuazione della riforma.

INTERVENTI DIRETTI DELLA REGIONE (Cap. 2836)

RISERVA REGIONALE: euro 158.800,43.

La riserva verrà utilizzata per l'aggiornamento della programmazione sociale regionale, la sperimentazione di servizi innovativi sul territorio regionale e progettualità in ambito sociale.

Tabella 1

Comune	Macroarea Infanzia, Adolescenza, genitorialità, sostegno alla natalità			Macroarea Anziani		Macroarea Disabilità		TOTALE					
	Da 0 a 4	Da 0 a 18	Sopra i 65	Sopra i 75	Residenti	Disabili							
CITERNA	148	2.918,87	599	3.017,83	618	4.489,06	3.212	356,54	16	342,65	16.263,47		
CITTA' DI CASTELLO	1.587	31.298,92	6.311	31.795,49	8.293	68.954,30	3.918	66.621,75	38.331	4.254,86	2.998,15	205.923,47	
LISCIANO NICCONE	20	394,44	117	589,46	164	1.363,62	84	1.428,34	660	73,26	21,42	3.870,54	
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	51	1.005,83	207	1.042,89	292	2.427,91	1137	2.329,55	1.240	137,64	21,42	6.965,24	
MONTONE	64	1.262,21	269	1.355,25	380	3.159,61	1177	3.009,71	1.584	175,83	2	42,83	9.005,44
PIETRALUNGA	91	1.794,71	1372	1.874,18	605	5.030,43	289	4.914,16	2.334	259,08	4	85,66	13.958,22
SAN GIUSTINO	433	8.539,65	1.670	8.413,64	2.247	18.683,26	1.060	18.024,26	10.443	1.159,21	48	1.027,94	55.847,96
UMBERTIDE	583	11.497,96	2.449	12.338,32	3.561	29.608,86	1.702	28.940,84	15.337	1.702,46	81	1.734,64	85.823,08
<b>Totale Ambito 1</b>	<b>2.977</b>	<b>58.712,59</b>	<b>11.994</b>	<b>60.427,06</b>	<b>16.160</b>	<b>134.366,51</b>	<b>7.631</b>	<b>129.757,67</b>	<b>73.141</b>	<b>8.118,88</b>	<b>293</b>	<b>6.274,71</b>	<b>397.657,42</b>
CORCIANO	765	15.087,38	2.762	13.915,25	2.824	23.480,88	1.304	22.173,24	15.733	1.746,41	58	1.242,09	77.645,25
PERUGIA	6.727	132.670,34	24.447	123.166,59	31.825	264.617,20	15.239	259.124,26	150.823	16.741,83	617	13.213,23	809.533,45
TORGIANO	249	4.910,79	940	4.735,82	1.102	9.162,86	528	8.978,12	5.522	612,96	14	299,81	28.700,35
<b>Totale Ambito 2</b>	<b>7.741</b>	<b>152.668,51</b>	<b>28.149</b>	<b>141.817,66</b>	<b>35.751</b>	<b>297.260,94</b>	<b>17.071</b>	<b>290.275,62</b>	<b>172.078</b>	<b>19.101,20</b>	<b>689</b>	<b>14.755,13</b>	<b>915.879,05</b>
ASSISI	981	19.347,35	4.015	20.228,00	5.915	49.181,80	2.883	49.022,59	25.577	2.839,13	90	1.927,38	142.546,25
BASTIA	866	17.079,31	3.351	16.882,70	3.470	28.852,21	1.577	26.815,34	18.624	2.067,32	93	1.991,63	93.688,51
BETTONA	162	3.194,97	688	3.466,22	818	6.801,47	411	6.988,65	3.855	427,92	24	513,97	21.393,20
CANNARA	180	3.549,97	741	3.733,24	863	7.175,64	413	7.022,66	3.952	438,68	17	364,06	22.284,25
VALFABBRICA	147	2.899,14	564	2.841,49	765	6.360,79	379	6.444,52	3.491	387,51	16	342,65	19.276,10
<b>Totale Ambito 3</b>	<b>2.336</b>	<b>46.070,74</b>	<b>9.359</b>	<b>47.151,65</b>	<b>11.831</b>	<b>98.371,91</b>	<b>5.663</b>	<b>96.293,76</b>	<b>55.499</b>	<b>6.160,56</b>	<b>240</b>	<b>5.139,69</b>	<b>299.188,31</b>
COLLAZZONE	147	2.899,14	494	2.488,82	656	5.454,48	339	5.764,36	2.881	319,80	17	364,06	17.290,66
DERUTA	346	6.823,83	1.320	6.650,30	1.776	14.767,01	873	14.844,51	8.164	906,23	134	2.869,66	46.861,54
FRATTA TODINA	71	1.400,27	291	1.466,09	430	3.575,35	199	3.383,80	1.737	192,81	26	556,80	10.575,12
MARSCIANO	715	14.101,28	2.965	14.937,99	3.788	31.496,31	1.836	31.219,38	16.587	1.841,21	99	2.120,12	95.716,29
MASSA MARTANA	159	3.135,81	582	2.932,18	882	7.333,62	445	7.566,79	3.558	394,95	28	599,63	21.962,98
MONTE CASTELLO DI VIBIO	42	828,33	248	1.249,45	461	3.833,10	244	4.148,98	1.618	179,60	26	556,80	10.796,26

Comune	Macroarea Infanzia, Adolescenza, genitorialità, sostegno alla natalità				Macroarea Anziani				Macroarea Disabilità				TOTALE
	Da 0 a 4		Da 0 a 18		Sopra i 65		Sopra i 75		Residenti		Disabili		
SAN VENANZO	86	1.696,10	370	1.864,10	659	4.647,95	258	4.387,04	2.320	257,53	1	21,42	12.874,14
TODI	603	11.892,41	2.564	12.917,71	4.467	37.142,03	228	37.884,96	16.821	1.867,18	96	2.055,87	103.760,16
<b>Totale Ambito 4</b>	<b>2.169</b>	<b>42.777,17</b>	<b>8.834</b>	<b>44.506,64</b>	<b>13.019</b>	<b>108.249,85</b>	<b>422</b>	<b>109.199,82</b>	<b>53.686</b>	<b>5.959,31</b>	<b>427</b>	<b>9.144,36</b>	<b>319.837,15</b>
CASTIGLIONE DELLAGO	572	11.281,02	2.344	11.809,32	3.532	29.367,73	1.730	29.416,95	14.338	1.591,56	88	1.884,55	85.351,13
CITTA' DELLA PIEVE	254	5.009,40	1.108	5.582,22	1.883	15.656,69	941	16.000,78	7.216	801,00	35	749,54	43.799,63
MAGIONE	519	10.235,75	1.998	10.066,14	2.826	23.497,51	1.267	21.544,09	12.666	1.405,97	59	1.263,51	68.012,97
PACIANO	32	631,11	150	755,72	249	2.070,37	137	2.329,55	954	105,90	3	64,25	5.956,90
PANICALE	202	3.983,86	870	4.383,15	1.305	10.850,76	657	11.171,64	5.421	601,75	32	685,29	31.676,45
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	245	4.831,91	861	4.337,81	1.134	9.428,94	542	9.216,18	5.143	570,89	27	578,21	28.963,94
PIEGARO	137	2.701,92	572	2.881,80	883	7.341,93	454	7.719,82	3.657	405,94	11	235,57	21.286,98
TUORO SUL TRASIMENO	155	3.056,92	539	2.715,54	895	7.441,71	452	7.685,82	3.661	406,38	22	471,14	21.777,51
<b>Totale Ambito 5</b>	<b>2.116</b>	<b>41.731,89</b>	<b>8.442</b>	<b>42.531,70</b>	<b>12.707</b>	<b>105.655,64</b>	<b>1.180</b>	<b>105.084,83</b>	<b>53.056</b>	<b>5.889,39</b>	<b>277</b>	<b>5.932,06</b>	<b>306.825,51</b>
CASCIA	144	2.839,98	641	3.229,43	765	6.360,79	424	7.209,70	3.253	361,09	50	1.070,77	21.071,76
CERRETO DI SPOLETO	63	1.242,49	193	972,35	305	2.536,00	147	2.499,59	1.144	126,99	9	192,74	7.570,16
MONTELEONE DI SPOLETO	29	571,94	127	639,84	157	1.305,42	73	1.241,29	662	73,48	8	171,32	4.003,29
NORCIA	237	4.674,13	943	4.750,93	1.104	9.179,49	588	9.998,36	4.897	543,58	46	985,11	30.131,60
POGGIODOMO	2	39,44	8	40,30	86	715,07	49	833,20	165	18,32	0	0,00	1.646,33
PRECI	27	532,50	120	604,57	252	2.095,32	151	2.567,61	810	89,91	7	149,91	6.039,82
SANT'ANATOLIA DI NARCO	22	433,89	97	488,70	155	1.288,79	84	1.428,34	559	62,05	8	171,32	3.873,09
SCHEGGINO	16	315,55	66	332,52	113	939,57	58	986,23	447	49,62	6	128,49	2.751,98
VALLO DI NERA	17	335,28	52	261,98	127	1.055,97	68	1.156,27	430	47,73	4	85,66	2.942,89
<b>Totale Ambito 6</b>	<b>557</b>	<b>10.985,20</b>	<b>2.247</b>	<b>11.320,62</b>	<b>3.064</b>	<b>25.476,42</b>	<b>1.642</b>	<b>27.920,59</b>	<b>12.367</b>	<b>1.372,77</b>	<b>138</b>	<b>2.955,32</b>	<b>80.030,92</b>
COSTACCIARO	34	670,55	196	987,47	360	2.993,31	179	3.043,72	1.308	145,19	2	42,83	7.883,07
FOSSATO DI VICO	94	1.853,87	345	1.738,15	696	4.955,60	316	5.373,27	2.458	272,85	5	107,08	14.300,82
GUALDO TADINO	560	11.044,36	2.351	11.844,59	3.704	30.797,87	1.885	32.052,58	15.193	1.686,47	81	1.734,64	89.160,51
GUBBIO	1.382	27.255,90	5.607	28.248,66	7.014	58.319,72	3.435	58.408,81	32.018	3.554,10	112	2.398,52	178.185,71
SCHEGGIA E PASCELUPO	40	788,88	178	896,78	446	3.708,38	235	3.995,94	1.480	164,28	3	64,25	9.618,51

Comune	Macroarea Infanzia, Adolescenza, genitorialità, sostegno alla natalità			Macroarea Anziani			Macroarea Disabilità			TOTALE
	Da 0 a 4			Sopra i 65			Sopra i 75			
	Da 0 a 4	Da 0 a 18		Sopra i 65	Sopra i 75	Residenti	Disabili			
SIGILLO	92	1.814,43383	1.929,59639	5.313,13302	5.135,21	2.514	279,06	2	42,83	14.514,25
<b>Totale Ambito 7</b>	<b>2.202</b>	<b>43.427,99060</b>	<b>45.645,2412.759</b>	<b>106.088,016.352</b>	<b>108.009,53</b>	<b>54.971</b>	<b>6.101,95</b>	<b>205</b>	<b>4.390,15</b>	<b>313.662,87</b>
BEVAGNA	200	3.944,41803	4.045,601.139	9.470,51581	9.879,34	4.860	539,48	50	1.070,77	28.950,11
FOLIGNO	2.019	39.818,858.327	41.952,3112.130	100.858,036.213	105.645,97	52.290	5.804,36	401	8.587,55	302.667,07
GUALDO										
CATTANEO	226	4.457,19987	4.972,611.525	12.680,01734	12.480,95	6.081	675,01	73	1.563,32	36.829,09
MONTEFALCO	206	4.062,75870	4.383,151.420	11.806,96702	11.936,82	5.637	625,72	61	1.306,34	34.121,74
NOCERA UMBRA	191	3.766,91808	4.070,791.619	13.461,59838	14.249,37	5.940	659,36	60	1.284,92	37.492,94
SELLANO	40	788,88178	896,78409	3.400,74227	3.859,91	1.219	135,31	12	256,98	9.338,60
SPELLO	332	6.547,731.310	6.599,921.819	15.124,55868	14.759,49	8.387	930,98	57	1.220,67	45.183,34
TREVI	298	5.877,181.298	6.539,461.772	14.733,75910	15.473,66	7.830	869,15	62	1.327,75	44.820,95
VALTOPINA	50	986,10193	972,35343	2.851,96178	3.026,72	1.358	150,74	8	171,32	8.159,19
<b>Totale Ambito 8</b>	<b>3.562</b>	<b>70.250,0014.774</b>	<b>74.432,9722.176</b>	<b>184.388,1011.251</b>	<b>191.312,23</b>	<b>93.602</b>	<b>10.390,11</b>	<b>784</b>	<b>16.789,62</b>	<b>547.563,03</b>
CAMPELLO SUL CLITUNNO	93	1.834,15383	1.929,59572	4.756,04269	4.574,08	2.399	266,30	15	321,23	13.681,39
CASTEL RITALDI	161	3.175,25548	2.760,98602	5.005,48309	5.254,24	3.070	340,78	13	278,40	16.815,03
GIANO										
DELL'UMBRIA	145	2.859,70626	3.153,85798	6.635,18397	6.750,60	3.407	378,19	49	1.049,35	20.826,87
SPOLETO	1.403	27.670,065.673	28.581,189.325	77.535,134.682	79.612,82	38.048	4.223,45	153	3.276,55	220.899,19
<b>Totale Ambito 9</b>	<b>1.802</b>	<b>35.539,167.230</b>	<b>36.425,5011.297</b>	<b>93.931,835.657</b>	<b>96.191,74</b>	<b>46.924</b>	<b>5.208,72</b>	<b>230</b>	<b>4.925,53</b>	<b>272.222,48</b>
ACQUASPARTA	224	4.417,74731	3.682,861.128	9.379,05532	9.046,14	4.684	519,94	38	813,78	27.859,51
ARRONE	101	1.991,93420	2.116,00651	5.412,91314	5.339,26	2.717	301,60	12	256,98	15.418,68
FERENTILLO	75	1.479,15281	1.415,71547	4.548,17283	4.812,14	1.894	210,24	10	214,15	12.679,56
MONTEFRANCO	46	907,22202	1.017,70250	2.078,69117	1.989,47	1.278	141,86	1	21,42	6.156,36
POLINO	6	118,3332	161,2292	764,9643	731,17	269	29,89	2	42,83	1.848,40
SAN GEMINI	196	3.865,52742	3.738,28932	7.749,36407	6.920,64	4.555	505,62	20	428,31	23.207,73
STRONCONE	178	3.510,53698	3.516,601.049	8.722,18517	8.791,08	4.493	498,74	18	385,48	25.424,61
TERNI	4.086	80.584,3615.217	76.664,8724.911	207.128,9612.225	207.874,14	105.680	11.730,82	683	14.626,68	598.609,83
<b>Totale Ambito 10</b>	<b>4.912</b>	<b>96.874,7818.323</b>	<b>92.313,2429.560</b>	<b>245.784,2814.438</b>	<b>245.504,04</b>	<b>125.570</b>	<b>13.938,71</b>	<b>784</b>	<b>16.789,63</b>	<b>711.204,68</b>
ALVIANO	75	1.479,15280	1.410,67344	2.860,28167	2.839,67	1.517	168,39	3	64,25	8.822,41
AMELIA	422	8.322,711.757	8.851,952.726	22.666,031.322	22.479,31	11.206	1.243,90	18	385,48	63.949,38
ATTIGLIANO	82	1.617,21274	1.380,44383	3.184,55177	3.009,71	1.724	191,37	5	107,08	9.490,36
AVIGLIANO	95	1.873,60373	1.879,21572	4.756,04270	4.591,09	2.395	265,85	3	64,25	13.430,04

Comune	Macroarea Infanzia, Adolescenza, genitorialità, sostegno alla natalità			Macroarea Anziani		Macroarea Disabilità			TOTALE				
	Da 0 a 4			Sopra i 65		Sopra i 75							
	Da 0 a 4	Da 0 a 18		Sopra i 65	Sopra i 75	Residenti	Disabili						
UMBRO													
CALVI DELL'UMBRIA	54	1.064,99	279	1.405,63	551	4.581,43	280	4.761,13	1.832	203,36	6	128,49	12.145,03
GIOVE	68	1.341,10	272	1.370,36	427	3.550,40	219	3.723,88	1.799	199,69	3	64,25	10.249,68
GUARDEA	59	1.163,60	283	1.425,78	487	4.049,29	259	4.404,04	1.805	200,36	2	42,83	11.285,90
LUGNANO IN TEVERINA	47	926,94	229	1.153,73	390	3.242,76	192	3.264,77	1.596	177,16	5	107,08	8.872,44
MONTECASTRILLI	194	3.826,08	19	4.126,21	988	8.214,98	460	7.821,85	4.642	515,28	6	128,49	24.632,89
NARNI	788	15.540,99	2.930	14.761,65	4.919	40.900,30	2.336	39.721,39	20.102	2.231,39	66	1.413,41	114.569,13
OTRICOLI	67	1.321,38	285	1.435,86	484	4.024,34	260	4.421,06	1.848	205,13	1	21,42	11.429,18
PENNA IN TEVERINA	41	808,60	153	770,83	264	2.195,10	128	2.176,51	1.052	116,78	3	64,25	6.132,07
<b>Totale Ambito 11</b>	<b>1.992</b>	<b>39.286,35</b>	<b>7.934</b>	<b>39.972,32</b>	<b>12.535</b>	<b>104.225,50</b>	<b>6.070</b>	<b>103.214,40</b>	<b>51.518</b>	<b>5.718,66</b>	<b>121</b>	<b>2.591,28</b>	<b>295.008,51</b>
ALLERONA	68	1.341,10	297	1.496,32	460	3.824,79	229	3.893,92	1.841	204,36	9	192,74	10.953,23
BASCHI	104	2.051,09	374	1.884,25	744	6.186,18	373	6.342,50	2.692	298,82	3	64,25	16.827,09
CASTEL GIORGIO	67	1.321,38	287	1.445,94	635	5.279,87	325	5.526,31	2.155	239,21	6	128,49	13.941,20
CASTEL VISCARDO	117	2.307,48	484	2.438,44	780	6.485,51	383	6.512,54	3.051	338,67	8	171,32	18.253,96
FABRO	109	2.149,71	385	1.939,67	735	6.111,35	359	6.104,44	2.704	300,15	12	256,98	16.862,30
FICULLE	57	1.124,16	250	1.259,53	476	3.957,83	223	3.791,90	1.708	189,59	5	107,08	10.430,09
MONTECCHIO	64	1.262,21	265	1.335,10	513	4.265,47	264	4.489,06	1.750	194,26	6	128,49	11.674,59
MONTEGABBIONE	41	808,60	168	846,40	349	2.901,85	152	2.584,61	1.231	136,64	4	85,66	7.363,76
MONTELEONE D'ORVIETO	39	769,16	219	1.103,35	485	4.032,66	242	4.114,97	1.608	178,49	7	149,91	10.348,54
ORVIETO	674	13.292,67	2.916	14.691,12	5.380	44.733,40	2.656	45.162,68	20.673	2.294,77	72	1.541,90	121.716,54
PARRANO	25	493,07	72	362,75	195	1.621,39	104	1.768,42	591	65,60	0	0,00	4.311,22
PORANO	78	1.538,32	285	1.435,86	404	3.359,15	206	3.502,85	1.794	199,14	4	85,66	10.120,98
<b>Totale Ambito 12</b>	<b>1.443</b>	<b>28.458,95</b>	<b>6.002</b>	<b>30.238,73</b>	<b>11.156</b>	<b>92.759,44</b>	<b>5.516</b>	<b>93.794,20</b>	<b>41.798</b>	<b>4.639,70</b>	<b>136</b>	<b>2.912,48</b>	<b>252.803,50</b>
<b>Totale Umbria</b>	<b>33.809</b>	<b>666.783,33</b>	<b>132.348</b>	<b>666.783,33</b>	<b>192.015</b>	<b>1.596.558,43</b>	<b>93.893</b>	<b>1.596.558,43</b>	<b>834.210</b>	<b>92.599,96</b>	<b>4.324</b>	<b>92.599,96</b>	<b>4.711.883,43</b>

## RIPARTO TABELLA 2 - SERVIZI PRIMA INFANZIA E SCUOLE PER L'INFANZIA

<i>Comune</i>	<i>Da 0 a 5</i>	<i>Assegnazione</i>
CITERNA	182	3.809,83
CITTA' DI CASTELLO	1.908	39.940,44
LISCIANO NICCONE	25	523,33
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	58	1.214,12
MONTONE	75	1.569,99
PIETRALUNGA	105	2.197,98
SAN GIUSTINO	516	10.801,50
UMBERTIDE	713	14.925,33
<b>Totale Ambito 1</b>	<b>3.582</b>	<b>74.982,52</b>
CORCIANO	901	18.860,74
PERUGIA	7.938	166.167,32
TORGIANO	288	6.028,75
<b>Totale Ambito 2</b>	<b>9.127,00</b>	<b>191.056,81</b>
ASSISI	1.186	24.826,71
BASTIA	1.046	21.896,07
BETTONA	197	4.123,83
CANNARA	216	4.521,56
VALFABBRICA	167	3.495,84
<b>Totale Ambito 3</b>	<b>2.812</b>	<b>58.864,01</b>
COLLAZZONE	173	3.621,43
DERUTA	432	9.043,12
FRATTA TODINA	84	1.758,38
MARSCIANO	849	17.772,24
MASSA MARTANA	193	4.040,10
MONTE CASTELLO DI VIBIO	54	1.130,39
SAN VENANZO	105	2.197,98
TODI	729	15.260,26
<b>Totale Ambito 4</b>	<b>2.619</b>	<b>54.823,90</b>
CASTIGLIONE DEL LAGO	689	14.422,94
CITTA' DELLA PIEVE	301	6.300,88
MAGIONE	617	12.915,75
PACIANO	36	753,59
PANICALE	242	5.065,82
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	289	6.049,68
PIEGARO	161	3.370,24
TUORO SUL TRASIMENO	186	3.893,57
<b>Totale Ambito 5</b>	<b>2.521</b>	<b>52.772,47</b>
CASCIA	163	3.412,10
CERRETO DI SPOLETO	71	1.486,25
MONTELEONE DI SPOLETO	37	774,53
NORCIA	275	5.756,62
POGGIODOMO	2	41,87
PRECI	32	669,86
SANT'ANATOLIA DI NARCO	25	523,33
SCHEGGINO	23	481,46
VALLO DI NERA	24	502,40
<b>Totale Ambito 6</b>	<b>652</b>	<b>13.648,41</b>
COSTACCIARO	42	879,19
FOSSATO DI VICO	109	2.281,71
GUALDO TADINO	675	14.129,87

<i>Comune</i>	<i>Da 0 a 5</i>	<i>Assegnazione</i>
GUBBIO	1.686	35.293,29
SCHEGGIA E PASCELUPO	53	1.109,46
SIGILLO	113	2.365,45
<b>Totale Ambito 7</b>	<b>2.678</b>	<b>56.058,97</b>
BEVAGNA	238	4.982,09
FOLIGNO	2.410	50.448,88
GUALDO CATTANEO	273	5.714,75
MONTEFALCO	241	5.044,89
NOCERA UMBRA	226	4.730,89
SELLANO	48	1.004,79
SPELLO	390	8.163,93
TREVI	357	7.473,13
VALTOPINA	58	1.214,12
<b>Totale Ambito 8</b>	<b>4.241</b>	<b>88.777,47</b>
CAMPELLO SUL CLITUNNO	114	2.386,38
CASTEL RITALDI	188	3.935,43
GIANO DELL'UMBRIA	179	3.747,03
SPOLETO	1.648	34.497,83
<b>Totale Ambito 9</b>	<b>2.129</b>	<b>44.566,67</b>
ACQUASPARTA	256	5.358,89
ARRONE	115	2.407,31
FERENTILLO	88	1.842,12
MONTEFRANCO	56	1.172,26
POLINO	8	167,47
SAN GEMINI	237	4.961,16
STRONCONE	217	4.542,49
TERNI	4.817	100.834,97
<b>Totale Ambito 10</b>	<b>5.794</b>	<b>121.286,67</b>
ALVIANO	88	1.842,12
AMELIA	526	11.010,84
ATTIGLIANO	89	1.863,05
AVIGLIANO UMBRO	124	2.595,71
CALVI DELL'UMBRIA	68	1.423,45
GIOVE	89	1.863,05
GUARDEA	83	1.737,45
LUGNANO IN TEVERINA	59	1.235,06
MONTECASTRILLI	228	4.772,76
NARNI	937	19.614,36
OTRICOLI	85	1.779,32
PENNA IN TEVERINA	51	1.067,59
<b>Totale Ambito 11</b>	<b>2.427</b>	<b>50.804,76</b>
ALLERONA	78	1.632,79
BASCHI	126	2.637,58
CASTEL GIORGIO	79	1.653,72
CASTEL VISCARDO	145	3.035,31
FABRO	128	2.679,44
FICULLE	76	1.590,92
MONTECCHIO	83	1.737,45
MONTEGABBIONE	51	1.067,59
MONTELEONE D'ORVIETO	48	1.004,79
ORVIETO	824	17.248,91
PARRANO	27	565,19
PORANO	92	1.925,85
<b>Totale Ambito 12</b>	<b>1.757</b>	<b>36.779,54</b>
<b>Totale Umbria</b>	<b>40.339</b>	<b>€ 844.422,20</b>

DATI ISTAT AL 1/1/2003



## RIPARTO TABELLA 3 - POLITICHE PER LE FAMIGLIE IN PARTICOLARE PER ANZIANI DISABILI

Comune	Sopra i 65		Sopra i 75		Totale
CITERNA	618	1.498,10	264	1.308,76	2.806,86
CITTA' DI CASTELLO	8.293	20.103,18	3.918	19.423,15	39.526,33
LISCIANO NICCONE	164	397,55	84	416,42	813,97
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	292	707,84	137	679,17	1.387,01
MONTONE	380	921,16	177	877,46	1.798,62
PIETRALUNGA	605	1.466,59	289	1.432,69	2.899,28
SAN GIUSTINO	2.247	5.446,99	1.060	5.254,86	10.701,85
UMBERTIDE	3.561	8.632,27	1.702	8.437,52	17.069,79
<b>Totale Ambito 1</b>	<b>16.160</b>	<b>39.173,68</b>	<b>7.631</b>	<b>37.830,03</b>	<b>77.003,71</b>
CORCIANO	2.824	6.845,70	1.304	6.464,47	13.310,17
PERUGIA	31.825	77.147,46	15.239	75.546,03	152.693,49
TORGIANO	1.102	2.671,37	528	2.617,51	5.288,88
<b>Totale Ambito 2</b>	<b>35.751</b>	<b>86.664,53</b>	<b>17.071</b>	<b>84.628,01</b>	<b>171.292,54</b>
ASSISI	5.915	14.338,64	2.883	14.292,22	28.630,86
BASTIA	3.470	8.411,68	1.577	7.817,84	16.229,52
BETTONA	818	1.982,93	411	2.037,50	4.020,43
CANNARA	863	2.092,01	413	2.047,41	4.139,42
VALFABBRICA	765	1.854,45	379	1.878,86	3.733,31
<b>Totale Ambito 3</b>	<b>11.831</b>	<b>28.679,71</b>	<b>5.663</b>	<b>28.073,83</b>	<b>56.753,54</b>
COLLAZZONE	656	1.590,22	339	1.680,56	3.270,78
DERUTA	1.776	4.305,23	873	4.327,82	8.633,05
FRATTA TODINA	430	1.042,37	199	986,53	2.028,90
MARSCIANO	3.788	9.182,55	1.836	9.101,81	18.284,36
MASSA MARTANA	882	2.138,07	445	2.206,05	4.344,12
MONTE CASTELLO DI VIBIO	461	1.117,52	244	1.209,61	2.327,13
SAN VENANZO	559	1.355,08	258	1.279,01	2.634,09
TODI	4.467	10.828,52	2.228	11.045,12	21.873,64
<b>Totale Ambito 4</b>	<b>13.019</b>	<b>31.559,56</b>	<b>6.422</b>	<b>31.836,51</b>	<b>63.396,07</b>
CASTIGLIONE DEL LAGO	3.532	8.561,97	1.730	8.576,33	17.138,30
CITTA' DELLA PIEVE	1.883	4.564,61	941	4.664,93	9.229,54
MAGIONE	2.826	6.850,55	1.267	6.281,04	13.131,59
PACIANO	249	603,60	137	679,17	1.282,77
PANICALE	1.305	3.163,47	657	3.257,02	6.420,49
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	1.134	2.748,95	542	2.686,92	5.435,87
PIEGARO	883	2.140,49	454	2.250,67	4.391,16
TUORO SUL TRASIMENO	895	2.169,58	452	2.240,75	4.410,33
<b>Totale Ambito 5</b>	<b>12.707</b>	<b>30.803,22</b>	<b>6.180</b>	<b>30.636,83</b>	<b>61.440,05</b>
CASCIA	765	1.854,45	424	2.101,94	3.956,39
CERRETO DI SPOLETO	305	739,36	147	728,74	1.468,10
MONTELEONE DI SPOLETO	157	380,59	73	361,89	742,48
NORCIA	1.104	2.676,22	588	2.914,96	5.591,18
POGGIODOMO	86	208,47	49	242,91	451,38
PRECI	252	610,88	151	748,57	1.359,45
SANT'ANATOLIA DI NARCO	155	375,74	84	416,42	792,16

Comune	Sopra i 65		Sopra i 75		Totale
SCHEGGINO	113	273,92	58	287,53	561,45
VALLO DI NERA	127	307,86	68	337,10	644,96
<b>Totale Ambito 6</b>	<b>3.064</b>	<b>7.427,49</b>	<b>1.642</b>	<b>8.140,06</b>	<b>15.567,55</b>
COSTACCIARO	360	872,68	179	887,38	1.760,06
FOSSATO DI VICO	596	1.444,77	316	1.566,54	3.011,31
GUALDO TADINO	3.704	8.978,92	1.885	9.344,72	18.323,64
GUBBIO	7.014	17.002,74	3.435	17.028,72	34.031,46
SCHEGGIA E PASCELUPO	446	1.081,16	235	1.164,99	2.246,15
SIGILLO	639	1.549,01	302	1.497,14	3.046,15
<b>Totale Ambito7</b>	<b>12.759</b>	<b>30.929,28</b>	<b>6.352</b>	<b>31.489,49</b>	<b>62.418,77</b>
BEVAGNA	1.139	2.761,07	581	2.880,26	5.641,33
FOLIGNO	12.130	29.404,51	6.213	30.800,41	60.204,92
GUALDO CATTANEO	1.525	3.696,78	734	3.638,74	7.335,52
MONTEFALCO	1.420	3.442,24	702	3.480,10	6.922,34
NOCERA UMBRA	1.619	3.924,64	838	4.154,31	8.078,95
SELLANO	409	991,46	227	1.125,33	2.116,79
SPELLO	1.819	4.409,47	868	4.303,04	8.712,51
TREVI	1.772	4.295,53	910	4.511,25	8.806,78
VALTOPINA	343	831,47	178	882,42	1.713,89
<b>Totale Ambito 8</b>	<b>22.176</b>	<b>53.757,17</b>	<b>11.251</b>	<b>55.775,86</b>	<b>109.533,03</b>
CAMPELLO SUL CLITUNNO	572	1.386,59	269	1.333,54	2.720,13
CASTEL RITALDI	602	1.459,32	309	1.531,84	2.991,16
GIANO DELL'UMBRIA	798	1.934,44	397	1.968,09	3.902,53
SPOLETO	9.325	22.604,87	4.682	23.210,61	45.815,48
<b>Totale Ambito 9</b>	<b>11.297</b>	<b>27.385,22</b>	<b>5.657</b>	<b>28.044,08</b>	<b>55.429,30</b>
ACQUASPARTA	1.128	2.734,40	532	2.637,34	5.371,74
ARRONE	651	1.578,10	314	1.556,63	3.134,73
FERENTILLO	547	1.325,99	283	1.402,95	2.728,94
MONTEFRANCO	250	606,03	117	580,02	1.186,05
POLINO	92	223,02	43	213,17	436,19
SAN GEMINI	932	2.259,28	407	2.017,67	4.276,95
STRONCONE	1.049	2.542,90	517	2.562,98	5.105,88
TERNI	24.911	60.387,13	12.225	60.604,38	120.991,51
<b>Totale Ambito 10</b>	<b>29.560</b>	<b>71.656,85</b>	<b>14.438</b>	<b>71.575,14</b>	<b>143.231,99</b>
ALVIANO	344	833,90	167	827,89	1.661,79
AMELIA	2.726	6.608,14	1.322	6.553,70	13.161,84
ATTIGLIANO	383	928,44	177	877,46	1.805,90
AVIGLIANO UMBRO	572	1.386,59	270	1.338,50	2.725,09
CALVI DELL'UMBRIA	551	1.335,69	280	1.388,08	2.723,77
GIOVE	427	1.035,10	219	1.085,67	2.120,77
GUARDEA	487	1.180,54	259	1.283,97	2.464,51
LUGNANO IN TEVERINA	390	945,40	192	951,82	1.897,22
MONTECASTRILLI	988	2.395,03	460	2.280,41	4.675,44
NARNI	4.919	11.924,22	2.336	11.580,52	23.504,74
OTRICOLI	484	1.173,27	260	1.288,93	2.462,20
PENNA IN TEVERINA	264	639,97	128	634,55	1.274,52
<b>Totale Ambito 11</b>	<b>12.535</b>	<b>30.386,29</b>	<b>6.070</b>	<b>30.091,50</b>	<b>60.477,79</b>
ALLERONA	460	1.115,10	229	1.135,25	2.250,35
BASCHI	744	1.803,54	373	1.849,12	3.652,66
CASTEL GIORGIO	635	1.539,31	325	1.611,16	3.150,47
CASTEL VISCARDO	780	1.890,81	383	1.898,69	3.789,50
FABRO	735	1.781,72	359	1.779,71	3.561,43
FICULLE	476	1.153,88	223	1.105,50	2.259,38
MONTECCHIO	513	1.243,57	264	1.308,76	2.552,33
MONTEGABBIONE	349	846,02	152	753,53	1.599,55
MONTELEONE D'ORVIETO	485	1.175,70	242	1.199,69	2.375,39
ORVIETO	5.380	13.041,74	2.656	13.166,89	26.208,63
PARRANO	195	472,70	104	515,57	988,27
PORANO	404	979,34	206	1.021,23	2.000,57
<b>Totale Ambito 12</b>	<b>11.156</b>	<b>27.043,43</b>	<b>5.516</b>	<b>27.345,10</b>	<b>54.388,53</b>
<b>Totale Umbria</b>	<b>192.015</b>	<b>465.466,43</b>	<b>93.893</b>	<b>465.466,44</b>	<b>930.932,87</b>

## RIPARTO TABELLA 4 - FONDI ORDINARI HANDICAP

Comune	Residenti		Disabili		TOTALE
CITERNA	3.212	742,35	16	713,42	1.455,77
CITTA' DI CASTELLO	38.331	8.859,02	140	6.242,42	15.101,44
LISCIANO NICCONE	660	152,54	1	44,59	197,13
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	1.240	286,59	1	44,59	331,18
MONTONE	1.584	366,09	2	89,18	455,27
PIETRALUNGA	2.334	539,43	4	178,35	717,78
SAN GIUSTINO	10.443	2.413,57	48	2.140,26	4.553,83
UMBERTIDE	15.337	3.544,67	81	3.611,69	7.156,36
<b>Totale Ambito 1</b>	<b>73.141</b>	<b>16.904,26</b>	<b>293</b>	<b>13.064,50</b>	<b>29.968,76</b>
CORCIANO	15.733	3.636,19	58	2.586,15	6.222,34
PERUGIA	150.823	34.858,04	617	27.511,20	62.369,24
TORGIANO	5.522	1.276,24	14	624,24	1.900,47
<b>Totale Ambito 2</b>	<b>172.078</b>	<b>39.770,47</b>	<b>689</b>	<b>30.721,59</b>	<b>70.492,05</b>
ASSISI	25.577	5.911,33	90	4.012,99	9.924,32
BASTIA	18.624	4.304,36	93	4.146,75	8.451,11
BETTONA	3.855	890,96	24	1.070,13	1.961,09
CANNARA	3.952	913,38	17	758,01	1.671,39
VALFABBRICA	3.491	806,84	16	713,42	1.520,26
<b>Totale Ambito 3</b>	<b>55.499</b>	<b>12.826,87</b>	<b>240</b>	<b>10.701,30</b>	<b>23.528,17</b>
COLLAZZONE	2.881	665,85	17	758,01	1.423,86
DERUTA	8.164	1.886,85	134	5.974,89	7.861,74
FRATTA TODINA	1.737	401,45	26	1.159,31	1.560,76
MARSCIANO	16.587	3.833,57	99	4.414,28	8.247,85
MASSA MARTANA	3.558	822,32	28	1.248,48	2.070,80
MONTE CASTELLO DI VIBIO	1.618	373,95	26	1.159,31	1.533,26
SAN VENANZO	2.320	536,20	1	44,59	580,79
TODI	16.821	3.887,65	96	4.280,52	8.168,17
<b>Totale Ambito 4</b>	<b>53.686</b>	<b>12.407,84</b>	<b>427</b>	<b>19.039,39</b>	<b>31.447,23</b>
CASTIGLIONE DEL LAGO	14.338	3.313,78	88	3.923,81	7.237,59
CITTA' DELLA PIEVE	7.216	1.667,75	35	1.560,61	3.228,36
MAGIONE	12.666	2.927,35	59	2.630,73	5.558,08
PACIANO	954	220,49	3	133,77	354,26
PANICALE	5.421	1.252,90	32	1.426,84	2.679,74
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	5.143	1.188,64	27	1.203,90	2.392,54
PIEGARO	3.657	845,20	11	490,48	1.335,68
TUORO SUL TRASIMENO	3.661	846,13	22	980,95	1.827,08
<b>Totale Ambito 5</b>	<b>53.056</b>	<b>12.262,24</b>	<b>277</b>	<b>12.351,09</b>	<b>24.613,33</b>
CASCIA	3.253	751,83	50	2.229,44	2.981,27
CERRETO DI SPOLETO	1.144	264,40	9	401,30	665,70
MONTELEONE DI SPOLETO	662	153,00	8	356,71	509,71
NORCIA	4.897	1.131,79	46	2.051,08	3.182,87
POGGIODOMO	165	38,13	0	0,00	38,13
PRECI	810	187,21	7	312,12	499,33
SANT'ANATOLIA DI NARCO	559	129,20	8	356,71	485,91
SCHEGGINO	447	103,31	6	267,53	370,84
VALLO DI NERA	430	99,38	4	178,35	277,73
<b>Totale Ambito 6</b>	<b>12.367</b>	<b>2.858,25</b>	<b>138</b>	<b>6.153,24</b>	<b>9.011,49</b>
COSTACCIARO	1.308	302,30	2	89,18	391,48

Comune	Residenti		Disabili		TOTALE
FOSSATO DI VICO	2.458	568,09	5	222,94	791,03
GUALDO TADINO	15.193	3.511,39	81	3.611,69	7.123,08
GUBBIO	32.018	7.399,96	112	4.993,94	12.393,90
SCHEGGIA E PASCELUPO	1.480	342,06	3	133,77	475,83
SIGILLO	2.514	581,03	2	89,18	670,21
<b>Totale Ambito 7</b>	<b>54.971</b>	<b>12.704,83</b>	<b>205</b>	<b>9.140,70</b>	<b>21.845,53</b>
BEVAGNA	4.860	1.123,24	50	2.229,44	3.352,68
FOLIGNO	52.290	12.085,17	401	17.880,09	29.965,26
GUALDO CATTANEO	6.081	1.405,43	73	3.254,98	4.660,41
MONTEFALCO	5.637	1.302,82	61	2.719,91	4.022,73
NOCERA UMBRA	5.940	1.372,85	60	2.675,32	4.048,17
SELLANO	1.219	281,73	12	535,06	816,79
SPELLO	8.387	1.938,39	57	2.541,56	4.479,95
TREVI	7.830	1.809,66	62	2.764,50	4.574,16
VALTOPINA	1.358	313,86	8	356,71	670,57
<b>Totale Ambito 8</b>	<b>93.602</b>	<b>21.633,15</b>	<b>784</b>	<b>34.957,57</b>	<b>56.590,72</b>
CAMPELLO SUL CLITUNNO	2.399	554,45	15	668,83	1.223,28
CASTEL RITALDI	3.070	709,53	13	579,65	1.289,18
GIANO DELL'UMBRIA	3.407	787,42	49	2.184,85	2.972,27
SPOLETO	38.048	8.793,61	153	6.822,08	15.615,69
<b>Totale Ambito 9</b>	<b>46.924</b>	<b>10.845,01</b>	<b>230</b>	<b>10.255,41</b>	<b>21.100,42</b>
ACQUASPARTA	4.684	1.082,56	38	1.694,37	2.776,93
ARRONE	2.717	627,95	12	535,06	1.163,01
FERENTILLO	1.894	437,74	10	445,89	883,63
MONTEFRANCO	1.278	295,37	1	44,59	339,96
POLINO	269	62,20	2	89,18	151,38
SAN GEMINI	4.555	1.052,75	20	891,77	1.944,52
STRONCONE	4.493	1.038,42	18	802,60	1.841,02
TERNI	105.680	24.424,64	683	30.454,10	54.878,74
<b>Totale Ambito 10</b>	<b>125.570</b>	<b>29.021,63</b>	<b>784</b>	<b>34.957,56</b>	<b>63.979,19</b>
ALVIANO	1.517	350,61	3	133,77	484,38
AMELIA	11.206	2.589,92	18	802,60	3.392,52
ATTIGLIANO	1.724	398,45	5	222,94	621,39
AVIGLIANO UMBRO	2.395	553,53	3	133,77	687,30
CALVI DELL'UMBRIA	1.832	423,41	6	267,53	690,94
GIOVE	1.799	415,78	3	133,77	549,55
GUARDEA	1.805	417,17	2	89,18	506,35
LUGNANO IN TEVERINA	1.596	368,87	5	222,94	591,81
MONTECASTRILLI	4.642	1.072,85	6	267,53	1.340,38
NARNI	20.102	4.645,95	66	2.942,86	7.588,81
OTRICOLI	1.848	427,11	1	44,59	471,70
PENNA IN TEVERINA	1.052	243,14	3	133,77	376,91
<b>Totale Ambito 11</b>	<b>51.518</b>	<b>11.906,79</b>	<b>121</b>	<b>5.395,25</b>	<b>17.302,04</b>
ALLERONA	1.841	425,49	9	401,30	826,79
BASCHI	2.692	622,17	3	133,77	755,94
CASTEL GIORGIO	2.155	498,06	6	267,53	765,59
CASTEL VISCARDO	3.051	705,14	8	356,71	1.061,85
FABRO	2.704	624,95	12	535,06	1.160,01
FICULLE	1.708	394,75	5	222,94	617,69
MONTECCHIO	1.750	404,46	6	267,53	671,99
MONTEGABBIONE	1.231	284,51	4	178,35	462,86
MONTELEONE D'ORVIETO	1.608	371,64	7	312,12	683,76
ORVIETO	20.673	4.777,92	72	3.210,39	7.988,31
PARRANO	591	136,59	0	0,00	136,60
PORANO	1.794	414,63	4	178,35	592,98
<b>Totale Ambito 12</b>	<b>41.798</b>	<b>9.660,31</b>	<b>136</b>	<b>6.064,05</b>	<b>15.724,37</b>
<b>Totale Umbria</b>	<b>834.210</b>	<b>192.801,65</b>	<b>4.324</b>	<b>192.801,65</b>	<b>385.603,30</b>

DATI ISTAT AL 1/1/2003

PER LE PERSONE DISABILI LA FONTE È AGGIORNATA AL 31/12/99

## RIPARTO TABELLA 5 - INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Comune	Da 6 a 13		Disabili età scolare (scuola obbligato)		TOTALE
CITERNA	252	934,54	0	0,00	934,54
CITTA' DI CASTELLO	2.624	9.731,07	22	6.466,31	16.197,38
LISCIANO NICCONE	46	170,59	2	587,85	758,44
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	77	285,55	0	0,00	285,55
MONTONE	100	370,85	0	0,00	370,85
PIETRALUNGA	148	548,86	1	293,92	842,78
SAN GIUSTINO	696	2.581,11	3	881,77	3.462,88
UMBERTIDE	1.047	3.882,79	23	6.760,23	10.643,02
<b>Totale Ambito 1</b>	<b>4.990</b>	<b>18.505,36</b>	<b>51</b>	<b>14.990,08</b>	<b>33.495,44</b>
CORCIANO	1.121	4.157,22	8	2.351,38	6.508,60
PERUGIA	10.070	37.344,48	93	27.334,84	64.679,32
TORGIANO	411	1.524,19	2	587,85	2.112,04
<b>Totale Ambito 2</b>	<b>11.602</b>	<b>43.025,89</b>	<b>103</b>	<b>30.274,07</b>	<b>73.299,96</b>
ASSISI	1.745	6.471,31	7	2.057,46	8.528,77
BASTIA	1.396	5.177,05	3	881,77	6.058,82
BETTONA	299	1.108,84	0	0,00	1.108,84
CANNARA	294	1.090,30	1	293,92	1.384,22
VALFABBRICA	237	878,91	4	1.175,69	2.054,60
<b>Totale Ambito 3</b>	<b>3.971</b>	<b>14.726,41</b>	<b>15</b>	<b>4.408,84</b>	<b>19.135,25</b>
COLLAZZONE	193	715,74	4	1.175,69	1.891,43
DERUTA	501	1.857,95	6	1.763,54	3.621,49
FRATTA TODINA	139	515,48	2	587,85	1.103,33
MARSCIANO	1.241	4.602,23	5	1.469,61	6.071,84
MASSA MARTANA	227	841,83	0	0,00	841,83
MONTE CASTELLO DI VIBIO	117	433,89	2	587,85	1.021,74
SAN VENANZO	164	608,19	0	0,00	608,19
TODI	1.120	4.153,51	4	1.175,69	5.329,20
<b>Totale Ambito 4</b>	<b>3.702</b>	<b>13.728,82</b>	<b>23</b>	<b>6.760,23</b>	<b>20.489,05</b>
CASTIGLIONE DEL LAGO	994	3.686,24	29	8.523,77	12.210,01
CITTA' DELLA PIEVE	461	1.709,61	2	587,85	2.297,46
MAGIONE	809	3.000,17	19	5.584,54	8.584,71
PACIANO	71	263,30	2	587,85	851,15
PANICALE	395	1.464,85	14	4.114,92	5.579,77
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	344	1.275,72	1	293,92	1.569,64
PIEGARO	234	867,79	5	1.469,61	2.337,40
TUORO SUL TRASIMENO	205	760,24	0	0,00	760,24
<b>Totale Ambito 5</b>	<b>3.513</b>	<b>13.027,92</b>	<b>72</b>	<b>21.162,46</b>	<b>34.190,38</b>
CASCIA	291	1.079,20	8	2.351,38	3.430,58
CERRETO DI SPOLETO	76	281,85	0	0,00	281,85
MONTELEONE DI SPOLETO	59	218,80	0	0,00	218,80
NORCIA	411	1.524,19	14	4.114,92	5.639,11
POGGIODOMO	2	7,42	0	0,00	7,42
PRECI	40	148,34	0	0,00	148,34

Comune	Da 6 a 13		Disabili età scolare (scuola obbligato)		TOTALE
SANT'ANATOLIA DI NARCO	40	148,34	0	0,00	148,34
SCHEGGINO	26	96,42	0	0,00	96,42
VALLO DI NERA	15	55,63	0	0,00	55,63
<b>Totale Ambito 6</b>	<b>960</b>	<b>3.560,19</b>	<b>22</b>	<b>6.466,30</b>	<b>10.026,49</b>
COSTACCIARO	96	356,01	1	293,92	649,93
FOSSATO DI VICO	141	522,90	6	1.763,54	2.286,44
GUALDO TADINO	982	3.641,74	4	1.175,69	4.817,43
GUBBIO	2.380	8.826,20	89	26.159,15	34.985,35
SCHEGGIA E PASCELUPO	61	226,22	0	0,00	226,22
SIGILLO	161	597,07	3	881,77	1.478,84
<b>Totale Ambito7</b>	<b>3.821</b>	<b>14.170,14</b>	<b>103</b>	<b>30.274,07</b>	<b>44.444,21</b>
BEVAGNA	341	1.264,59	5	1.469,61	2.734,20
FOLIGNO	3.505	12.998,25	18	5.290,61	18.288,86
GUALDO CATTANEO	429	1.590,94	2	587,85	2.178,79
MONTEFALCO	378	1.401,81	9	2.645,31	4.047,12
NOCERA UMBRA	314	1.164,47	1	293,92	1.458,39
SELLANO	76	281,85	3	881,77	1.163,62
SPELLO	529	1.961,79	9	2.645,31	4.607,10
TREVI	567	2.102,71	13	3.821,00	5.923,71
VALTOPINA	80	296,68	0	0,00	296,68
<b>Totale Ambito 8</b>	<b>6.219</b>	<b>23.063,09</b>	<b>60</b>	<b>17.635,38</b>	<b>40.698,47</b>
CAMPELLO SUL CLITUNNO	156	578,52	4	1.175,69	1.754,21
CASTEL RITALDI	218	808,45	4	1.175,69	1.984,14
GIANO DELL'UMBRIA	269	997,58	8	2.351,38	3.348,96
SPOLETO	2.425	8.993,08	59	17.341,46	26.334,54
<b>Totale Ambito 9</b>	<b>3.068</b>	<b>11.377,63</b>	<b>75</b>	<b>22.044,22</b>	<b>33.421,85</b>
ACQUASPARTA	283	1.049,50	0	0,00	1.049,50
ARRONE	165	611,90	3	881,77	1.493,67
FERENTILLO	100	370,85	0	0,00	370,85
MONTEFRANCO	87	322,64	1	293,92	616,56
POLINO	18	66,75	0	0,00	66,75
SAN GEMINI	315	1.168,17	2	587,85	1.756,02
STRONCONE	298	1.105,13	0	0,00	1.105,13
TERNI	6.309	23.396,85	114	33.507,22	56.904,07
<b>Totale Ambito 10</b>	<b>7.575</b>	<b>28.091,79</b>	<b>120</b>	<b>35.270,76</b>	<b>63.362,55</b>
ALVIANO	117	433,89	0	0,00	433,89
AMELIA	725	2.688,65	9	2.645,31	5.333,96
ATTIGLIANO	110	407,93	0	0,00	407,93
AVIGLIANO UMBRO	144	534,02	2	587,85	1.121,87
CALVI DELL'UMBRIA	144	534,02	1	293,92	827,94
GIOVE	110	407,93	0	0,00	407,93
GUARDEA	123	456,14	0	0,00	456,14
LUGNANO IN TEVERINA	96	356,01	1	293,92	649,93
MONTECASTRILLI	344	1.275,72	2	587,85	1.863,57
NARNI	1.194	4.427,94	13	3.821,00	8.248,94
OTRICOLI	134	496,94	3	881,77	1.378,71
PENNA IN TEVERINA	75	278,14	2	587,85	865,99
<b>Totale Ambito 11</b>	<b>3.316</b>	<b>12.297,33</b>	<b>33</b>	<b>9.699,47</b>	<b>21.996,80</b>

Comune	Da 6 a 13		Disabili età scolare (scuola obbligo)		TOTALE
ALLERONA	130	482,10	2	587,85	1.069,95
BASCHI	153	567,40	0	0,00	567,40
CASTEL GIORGIO	112	415,35	1	293,92	709,27
CASTEL VISCARDO	207	767,66	1	293,92	1.061,58
FABRO	143	530,31	4	1.175,69	1.706,00
FICULLE	103	381,97	1	293,92	675,89
MONTECCHIO	111	411,64	0	0,00	411,64
MONTEGABBIONE	76	281,85	0	0,00	281,85
MONTELEONE D'ORVIETO	100	370,85	3	881,77	1.252,62
ORVIETO	1.228	4.554,02	8	2.351,38	6.905,40
PARRANO	27	100,13	0	0,00	100,13
PORANO	115	426,48	0	0,00	426,48
<b>Totale Ambito 12</b>	<b>2.505</b>	<b>9.289,76</b>	<b>20</b>	<b>5.878,45</b>	<b>15.168,21</b>
<b>Totale Umbria</b>	<b>55.242</b>	<b>204.864,33</b>	<b>697</b>	<b>204.864,33</b>	<b>409.728,66</b>

ISTAT (DATI AGGIORNATI AL 01/01/2003) E REGIONE (DATI FORNITI DAI COMUNI NEI PIANI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ED ELABORATI DAL SERVIZIO OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA TRA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – SEZIONE III)

## RIPARTO TABELLA 6

PROGETTO SPERIMENTALE LEGGE 162/98	
IV ANNUALITÀ	
COMUNI	STANZIAMENTO COMPLESSIVO IN EURO
Acquasparta	€ 11.381,76
Allerona	€ 0,00
Alviano	€ 11.381,76
Amelia	€ 34.145,28
Arrone	€ 11.381,76
Assisi	€ 22.763,52
Attigliano	€ 11.381,76
Avigliano	€ 11.381,76
Baschi	€ 0,00
Bastia	€ 22.763,52
Bettona	€ 11.381,76
Bevagna	€ 0,00
Calvi	€ 5.690,88
Campello sul Clitunno	€ 11.381,76
Cannara	€ 11.381,76
Cascia	€ 11.381,76
Castel Giorgio	€ 0,00
Castel Ritaldi	€ 11.381,76
Castel Viscardo	€ 11.381,76
Castiglione del Lago	€ 22.763,52
Cerreto di Spoleto	€ 11.381,76
Citerna	€ 0,00
Città della Pieve	€ 11.381,76
Città di Castello	€ 170.726,40
Collazzone	€ 11.381,76
Corciano	€ 22.763,52
Costacciaro	€ 11.381,76
Deruta	€ 45.527,04
Fabro	€ 0,00
Ferentillo	€ 11.381,76
Ficulle	€ 11.381,76
Foligno	€ 79.672,32
Fossato di Vico	€ 11.381,76
FrattaTodina	€ 11.381,76
Giano dell'Umbria	€ 22.763,52
Giove	€ 0,00
Gualdo Cattaneo	€ 11.381,76
GualdoTadino	€ 11.381,76
Guarda	€ 0,00



PROGETTO SPERIMENTALE LEGGE 162/98	
IV ANNUALITÀ	
COMUNI	STANZIAMENTO COMPLESSIVO IN EURO
Gubbio	€ 34.145,28
Lisciano Niccone	€ 0,00
Lugnano in Teverina	€ 11.381,76
Magione	€ 34.145,28
Marsciano	€ 22.763,52
MassaMartana	€ 11.381,76
Monte Castello di Vibio	€ 0,00
Monte S. Maria Tiberina	€ 11.381,76
Montecastrilli	€ 0,00
Montecchio	€ 0,00
Montefalco	€ 11.381,76
Montefranco	€ 0,00
Montegabbione	€ 0,00
Monteleone d.Orvieto	€ 11.381,76
Monteleone di Spoleto	€ 0,00
Montone	€ 0,00
Narni	€ 68.290,56
Nocera	€ 11.381,76
Norcia	€ 11.381,76
Orvieto	€ 22.763,52
Otricoli	€ 0,00
Paciano	€ 11.381,76
Panicale	€ 11.381,76
Parrano	€ 0,00
Passignano	€ 0,00
Penna in Tev.	€ 0,00
Perugia	€ 216.253,44
Piegaro	€ 0,00
Pietralunga	€ 34.145,28
Poggiodomo	€ 0,00
Polino	€ 0,00
Porano	€ 0,00
Preci	€ 0,00
Santa Anatolia di Narco	€ 0,00
San Gemini	€ 0,00
San Giustino	€ 68.290,56
San Venanzo	€ 0,00
Scheggia e Pascelupo	€ 11.381,76
Scheggino	€ 0,00
Sellano	€ 0,00
Sigillo	€ 0,00

PROGETTO SPERIMENTALE LEGGE 162/98	
IV ANNUALITÀ	
COMUNI	STANZIAMENTO COMPLESSIVO IN EURO
Spello	€ 11.381,76
Spoletto	€ 56.908,80
Stroncone	€ 17.072,64
Terni	€ 204.871,68
Todi	€ 11.381,76
Torgiano	€ 0,00
Trevi	€ 11.381,76
Tuoro sul Trasimeno	€ 11.381,76
Umbertide	€ 56.908,80
Valfabbrica	€ 0,00
Vallo di Nera	€ 0,00
Valtopina	€ 11.381,76
	<b>€ 1.695.882,24</b>

## RIPARTO TABELLA 7

## Dipendenze

Comune	Da 14 a 24	Assegnazione €
CITERNA	379	5.243,22
CITTA' DI CASTELLO	4.339	60.027,23
LISCIANO NICCONE	87	1.203,59
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	140	1.936,81
MONTONE	186	2.573,19
PIETRALUNGA	262	3.624,60
SAN GIUSTINO	1.119	15.480,63
UMBERTIDE	1.708	23.629,07
<b>Totale Ambito 1</b>	<b>8.220</b>	<b>113.718,34</b>
CORCIANO	1.757	24.306,95
PERUGIA	15.994	221.266,55
TORGIANO	602	8.328,28
<b>Totale Ambito 2</b>	<b>18.353</b>	<b>253.901,78</b>
ASSISI	2.835	39.220,38
BASTIA	2.153	29.785,35
BETTONA	445	6.156,28
CANNARA	484	6.695,82
VALFABBRICA	402	5.561,41
<b>Totale Ambito 3</b>	<b>6.319</b>	<b>87.419,24</b>
COLLAZZONE	324	4.482,33
DERUTA	916	12.672,26
FRATTA TODINA	154	2.130,49
MARSCIANO	1.942	26.866,30
MASSA MARTANA	373	5.160,21
MONTE CASTELLO DI VIBIO	154	2.130,49
SAN VENANZO	226	3.126,56
TODI	1.779	24.611,30
<b>Totale Ambito 4</b>	<b>5.868</b>	<b>81.179,95</b>
CASTIGLIONE DEL LAGO	1.542	21.332,56
CITTA' DELLA PIEVE	775	10.721,62
MAGIONE	1.329	18.385,85
PACIANO	99	1.369,60
PANICALE	552	7.636,56
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	560	7.747,23
PIEGARO	427	5.907,27
TUORO SUL TRASIMENO	367	5.077,21
<b>Totale Ambito 5</b>	<b>5.651</b>	<b>78.177,90</b>
CASCIA	395	5.464,57
CERRETO DI SPOLETO	108	1.494,11
MONTELEONE DI SPOLETO	82	1.134,42
NORCIA	539	7.456,71
POGGIODOMO	10	138,34
PRECI	90	1.245,09
SANT'ANATOLIA DI NARCO	57	788,56
SCHEGGINO	36	498,04
VALLO DI NERA	46	636,38
<b>Totale Ambito 6</b>	<b>1.363</b>	<b>18.856,22</b>
COSTACCIARO	140	1.936,81
FOSSATO DI VICO	252	3.486,26
GUALDO TADINO	1.670	23.103,36

Comune	Da 14 a 24	Assegnazione €
GUBBIO	3.611	49.955,83
SCHEGGIA E PASCELUPO	163	2.255,00
SIGILLO	264	3.652,27
<b>Totale Ambito 7</b>	<b>6.100</b>	<b>84.389,52</b>
BEVAGNA	524	7.249,20
FOLIGNO	5.880	81.345,96
GUALDO CATTANEO	681	9.421,19
MONTEFALCO	623	8.618,80
NOCERA UMBRA	616	8.521,96
SELLANO	105	1.452,61
SPELLO	950	13.142,63
TREVI	874	12.091,22
VALTOPINA	149	2.061,32
<b>Totale Ambito 8</b>	<b>10.402</b>	<b>143.904,88</b>
CAMPELLO SUL CLITUNNO	256	3.541,59
CASTEL RITALDI	358	4.952,70
GIANO DELL'UMBRIA	399	5.519,90
SPOLETO	3.908	54.064,63
<b>Totale Ambito 9</b>	<b>4.921</b>	<b>68.078,82</b>
ACQUASPARTA	468	6.474,47
ARRONE	329	4.551,50
FERENTILLO	207	2.863,71
MONTEFRANCO	152	2.102,82
POLINO	16	221,35
SAN GEMINI	480	6.640,49
STRONCONE	457	6.322,30
TERNI	10.180	140.833,66
<b>Totale Ambito 10</b>	<b>12.289</b>	<b>170.010,30</b>
ALVIANO	168	2.324,17
AMELIA	1.224	16.933,24
ATTIGLIANO	199	2.753,04
AVIGLIANO UMBRO	275	3.804,45
CALVI DELL'UMBRIA	156	2.158,16
GIOVE	179	2.476,35
GUARDEA	207	2.863,71
LUGNANO IN TEVERINA	181	2.504,02
MONTECASTRILLI	550	7.608,89
NARNI	1.998	27.641,03
OTRICOLI	164	2.268,83
PENNA IN TEVERINA	105	1.452,61
<b>Totale Ambito 11</b>	<b>5.406</b>	<b>74.788,48</b>
ALLERONA	209	2.891,38
BASCHI	267	3.693,77
CASTEL GIORGIO	221	3.057,39
CASTEL VISCARDO	319	4.413,16
FABRO	277	3.832,11
FICULLE	167	2.310,34
MONTECCHIO	180	2.490,18
MONTEGABBIONE	113	1.563,28
MONTELEONE D'ORVIETO	162	2.241,16
ORVIETO	2.030	28.083,73
PARRANO	42	581,04
PORANO	179	2.476,35
<b>Totale Ambito 12</b>	<b>4.166</b>	<b>57.633,89</b>
<b>Totale Umbria</b>	<b>89.058</b>	<b>1.232.059,32</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
15 dicembre 2004, n. 1990.

**Approvazione protocollo tra la regione Umbria e The Peres Center for Peace relativamente al progetto: Saving Children - Medicine in the service of Peace Agreement.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale sanità e servizi sociali;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio, ai sensi dell'art. 21 c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare il protocollo tra la Regione Umbria e the Peres Centre for Peace relativamente al progetto «Saving Children - Medicine in the service of peace agreement», che si allega al presente atto quale parte integrante;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*Il Relatore*  
ROSI

*La Presidente*  
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Approvazione protocollo tra la Regione Umbria e The Peres Center for Peace relativamente al progetto: «Saving Children - Medicine in the Service of Peace Agreement».**

La Regione dell'Umbria con DGR n. 1822 del 28 novembre 2004 ha approvato un progetto di cooperazione sanitaria volto a favorire un'azione concreta di collaborazione tra israeliani e palestinesi denominato «Saving Children». Il progetto prevede che 900 bambini selezionati da un gruppo di 15 pediatri palestinesi, affetti da malattie non curabili nel loro territorio, attraverso il Centro Peres per la Pace, siano assistiti nei

prossimi tre anni negli ospedali israeliani di Tel Aviv, il Rambam di Haifa e l'Hadessa a Gerusalemme.

Gli ospedali israeliani che partecipano a questo progetto hanno accettato di ridurre del 50 per cento le spese relative al trattamento dei bambini curati presso le proprie strutture. Il Centro Peres compenserà le spese sostenute dagli ospedali che si sono impegnati ad effettuare la riduzione delle spese.

Per l'attivazione del progetto la Regione dell'Umbria e il Centro Peres per la Pace hanno redatto una bozza d'accordo, che si allega in copia al presente atto quale parte integrante dello stesso, da firmare congiuntamente e con il quale è stato indicato il titolo del progetto, il problema affrontato, l'obiettivo, la tipologia, il numero dei destinatari, i soggetti coinvolti nel progetto e il loro ruolo.

Vengono altresì descritte le modalità di attuazione del progetto stesso e il programma finanziario, inoltre sono previste relazioni semestrali dell'attività svolta da far pervenire alla Regione Umbria unitamente alla lista dei casi trattati.

Perugia, lì 14 dicembre 2004

*L'istruttore*  
F.TO MARA ZENZERI

#### **SAVING CHILDREN - MEDICINE IN THE SERVICE OF PEACE AGREEMENT**

The Region of Umbria agrees to take part in the project initiated by the Peres Center for Peace «Saving Children - Medicine in the Service of Peace».

The partners agree that the objectives of the project are:

1) To provide Palestinian children, - the most innocent victims of the on-going violence in the Middle East with appropriate medical diagnosis, treatment and rehabilitation in Israeli hospitals, where such services are unavailable in the Palestinian Authority, preventing mortality or lifelong handicap.

2) To promote dialogue and contribute towards the reconciliation process between Israelis and Palestinians.

3) To demonstrate the benefits of humanitarian cooperation by visibly involving Palestinian and Israeli medical professionals in this initiative thus promoting peace in the region.

All Palestinian medical and healthcare institutions and professionals in the West Bank and Gaza who agree with the objectives and spirit of this project will be entitled to refer patients to the project.

The Umbria Region, is recognized as one of the main participants of the project and will be invited to take part at all the public events pertaining to the program as well as receive all valuation and monitoring reports of the project.

The participating Israeli hospitals will agree to contribute to the project by reducing their fees for hospitalization of Palestinian children by up to 50%.

The Umbria Region agrees to contribute 100,000 euros (\$ 132.585) for the year 2004 towards this project

according to the attached Budget Guidelines and Financial Administration Agreement.

The present Agreement is valid for the year 2004 and it will be renewable for the next two years according to the upcoming changes in to Umbria's Regional Administration and may be ended by either party subject to a material breach by its counterpart that has not been rectified, by serving a three month notice in writing.

The Umbria Region  
Director of International Affairs

The Peres Center for Peace  
Director of Medicine & Healthcare

Signed in Tel Aviv on 19 december 2004.

**Budget guidelines for «The Umbrian Partnership - Saving Children, Medicine in the Service of Peace»**

The annual budget      euro 100.000,00      \$ 132.585

*Note: We specify that the above line-items will be governed by the budget, independent from the number of patients*

Financial Administration Agreement for «Saving Children - Medicine in the Service of Peace»

1. The annual grant for all clinical procedures will be transferred to The Peres Center in 2 equal semi-annual transfers in advance of euro 50.000 (\$ 66.292.5).

2. At the end of each 6 months period, The Peres Center will send the Regione Umbria a report including the list of referrals and cost per case.

3. The above mentioned sums include a management fee covering all other direct and indirect costs such as transportation, incidental expenses, meetings of the medical committees, management personnel and overheads at the rate of 15% of the total grant.

4. A complete audited annual report by an external auditor will be presented to the Regione Umbria following each year of activity.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
15 dicembre 2004, n. 2017.

**Disciplina dell'orario di lavoro del personale delle categorie. Determinazioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale alle risorse finanziarie, umane e strumentali;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del com-

parto Regioni-Autonomie locali attualmente vigenti in materia di orario di lavoro;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPGR 26 ottobre 1982, n. 641 concernente «Distribuzione, articolazione giornaliera e modalità di controllo dell'orario di lavoro»;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio competente, ai sensi dell'art. 21 c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare, pertanto, l'allegata disciplina dell'orario di lavoro del personale delle categorie;

3) di stabilire che le disposizioni contenute nel suddetto disciplinare sono applicabili a partire dal **1° marzo 2005**;

4) di incaricare il Servizio organizzazione e politiche per la gestione e lo sviluppo della risorsa umana di darne opportuna conoscenza e curare gli adempimenti conseguenti;

5) di stabilire la successiva pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria.

*Relatore-Presidente*  
LORENZETTI

*Allegato*

**DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO  
DEL PERSONALE DEL COMPARTO**

Art. 1.  
*Principi generali.*

1. La presente disciplina si applica a tutti i dipendenti compatibilmente con la tipologia del rapporto di lavoro instaurato ed in relazione alle specificità della struttura di appartenenza, nonché con l'eventuale specifica regolamentazione a riguardo e disciplina l'orario di servizio, di lavoro, l'impiego della flessibilità e le modalità di rilevazione delle presenze del personale dipendente dalla Giunta regionale e dagli Enti regionali

strumentali, incluso il personale con contratto di diritto privato.

2. L'orario di lavoro ordinario individuale è sempre funzionale all'orario di servizio, ed alle esigenze di apertura degli uffici all'utenza ed è armonico con l'orario degli uffici degli altri paesi europei.

3. L'orario si articola su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì incluso di norma con non meno di due rientri pomeridiani di almeno 3 ore ciascuno o su sei giorni dal lunedì al sabato incluso, senza rientri pomeridiani ed è disciplinato secondo le modalità di cui agli articoli successivi.

4. Nel caso di articolazione su cinque giorni alla settimana, la giornata del sabato è considerata non lavorativa feriale.

5. Le Direzioni, gli Enti e le Agenzie regionali, in relazione a specifiche e particolari esigenze di servizio, possono autonomamente determinare una diversa articolazione dell'orario, nel rispetto dei criteri generali dettati dal presente disciplinare e previa concertazione con le Organizzazioni sindacali.

6. Il personale regionale che presti servizio in posizione di comando presso un Ente locale o presso altri soggetti osserva, nei limiti dell'orario di lavoro stabilito dal vigente CCNL, la distribuzione settimanale dell'orario adottata dall'Ente presso cui presta servizio.

7. Analogamente il personale che presti servizio presso la Regione in posizione di comando osserva la distribuzione settimanale dell'orario di lavoro stabilita dal presente regolamento.

#### Art. 2.

##### *Accesso all'utenza.*

1. L'individuazione delle giornate e degli orari di accesso agli uffici della Giunta regionale da parte degli utenti, compete alla Giunta regionale, su proposta espressa congiuntamente dai direttori regionali, e deve rispondere a criteri oggettivi di massima fruibilità e coordinamento con gli orari di apertura degli altri Enti pubblici e privati.

2. L'accesso è garantito a cura del personale addetto alle portinerie delle diverse sedi, mediante acquisizione in deposito di documento di identità e rilascio all'interessato/a di pass magnetico temporaneo e modulo-visitatore. Il documento deve essere riconsegnato all'interessato, all'uscita, dietro presentazione del modulo firmato da un componente dell'ufficio che ha ricevuto il cittadino e restituzione del pass magnetico.

#### Art. 3.

##### *Disposizioni in materia di giorni festivi.*

1. Sono considerati festivi agli effetti del completo orario festivo i seguenti giorni:

- tutte le domeniche
- il primo giorno dell'anno
- il 6 gennaio, epifania
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione
- il giorno del lunedì successivo alla domenica di Pasqua
- il 1° maggio, festa del Lavoro
- il 2 giugno, festa della Repubblica
- il giorno dell'Assunzione della B.V. Maria, 15 agosto

— il giorno di Ognissanti, 1° novembre

— il giorno dell'Immacolata Concezione, 8 dicembre

— il giorno di Natale, 25 dicembre

— il giorno del 26 dicembre, Santo Stefano.

2. È altresì riconosciuta quale giornata festiva la ricorrenza del Santo Patrono della città nella quale ha sede l'Ufficio o Servizio regionale.

3. Per il Comune di Perugia è considerata festiva, agli effetti del comma precedente, la ricorrenza di San Costanzo.

4. Le solennità civili di cui all'art. 3 della legge 27 maggio 1949 n. 260, ai sensi dell'art. 2 della legge 5 marzo 1977, n. 54, non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici regionali. Sono inoltre vietate riduzioni dell'orario di lavoro che non siano autorizzate da norme di legge.

5. Sono riconosciute le festività relative ad altre confessioni religiose, limitatamente ai rispettivi aderenti, purchè in presenza di una legge statale di riconoscimento. In tal caso è compito del responsabile della struttura di appartenenza individuare congiuntamente al lavoratore con quali modalità restituire le ore mancanti.

#### Art. 4.

##### *Articolazione dell'orario di lavoro.*

1. Il debito orario è fissato in 36 ore settimanali distribuite durante le ore antimeridiane e durante le ore post-meridiane, di norma, per non meno di 6 e non più di 9 ore lavorative nell'arco della giornata compreso fra le ore 7.45 e le ore 19.00. Ogni prestazione non può eccedere le 6 ore continuative. Il superamento di 9 ore lavorative giornaliere deve essere concordato con il responsabile della struttura di appartenenza ed è consentito:

a) in presenza di carenze di orario e, quindi, per compensare il debito orario di 35 o 36 ore settimanali;

b) qualora si renda necessaria una prestazione di plus-orario per motivate esigenze di servizio.

2. In caso di articolazione su cinque giorni, i due rientri pomeridiani di cui al comma 3 dell'articolo 1 sono scelti dal dipendente in accordo con il responsabile della struttura, in modo tale da garantire il funzionamento pomeridiano dal lunedì al giovedì pomeriggio incluso.

3. Nei giorni in cui hanno luogo i rientri pomeridiani, la pausa fra le due prestazioni di servizio deve avere durata non inferiore ai 30 minuti.

#### Art. 5.

##### *Flessibilità.*

1. Fermo restando il rispetto di quanto disposto al precedente art. 4, comma 1 è consentita la flessibilità, nel limite di 60 minuti, che può essere utilizzata in entrata o in uscita o in entrambi i casi, nei seguenti periodi di tempo:

a) *entrata antimeridiana:* dalle ore 7.45 alle ore 9.00

b) *uscita antimeridiana:* dalle ore 13.00 alle ore 14.15

2. In ogni caso il/la dipendente deve assicurare il periodo minimo di presenza obbligatoria, compreso dalle **9.00** alle **13.00**. Non è consentita oscillazione nel periodo di presenza obbligatoria.

3. L'utilizzo dell'orario flessibile non richiede assenso preventivo, ma comporta che eventuali recuperi

compensativi di carenze orarie (entro il limite massimo di 10 ore mensili) debbano essere effettuati, di norma, entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello in cui si è verificato l'ammacco, sulla base di un piano di lavoro concordato con il responsabile della struttura di appartenenza, sempre comunque nell'ambito della programmazione delle attività della Direzione.

4. In caso di mancato recupero entro i termini di cui al precedente comma 3 si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

5. Il presente articolo non si applica al personale il cui orario di lavoro settimanale è distribuito in turni giornalieri.

#### Art. 6. *Turnazioni.*

1. La turnazione consiste in una rotazione di personale in articolazioni giornaliere prestabilite, da cui risultano una distribuzione mensile equilibrata e avvicinata in orario anti-meridiano, post-meridiano e - ove occorra - notturno.

2. Il debito orario del personale che viene collocato in turno è di 35 ore settimanali a decorrere dalla data di inizio del lavoro in turno, che saranno articolate a seconda delle esigenze organizzative ed all'orario di accesso dell'utenza.

3. Le turnazioni possono essere attuate, in relazione a quanto espresso nel precedente comma 2°, laddove l'erogazione dei servizi preveda una distribuzione temporale giornaliera di almeno 10 ore, o nel caso in cui la suddetta erogazione, seppur contenuta nel limite della giornata lavorativa ordinaria, non possa subire interruzioni.

4. Dei servizi per i quali è necessario attuare i turni è data comunicazione alle OO.SS.- Le tipologie professionali del personale da collocare in turno sono individuate nell'ambito del Contratto integrativo decentrato d'Ente.

5. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione danno luogo a corresponsione della relativa indennità per i soli giorni di prestazione in turno e solo qualora risulti una effettiva distribuzione equilibrata e avvicinata nei diversi orari.

#### Art. 7. *Mensa.*

1. Il diritto a fruire del servizio di mensa è legato alla presenza in servizio ed in ogni caso non è ammessa a riguardo alcuna forma di monetizzazione indennizzante.

2. Sono ammessi ad usufruire del servizio-mensa i dipendenti, che dopo la pausa di durata non inferiore a 30 minuti e non superiore a 2 ore, proseguono la loro attività lavorativa per almeno 2 ore nelle ore pomeridiane per il rientro obbligatorio ed il cui orario di lavoro non è articolato in turni.

3. L'erogazione di ulteriori buoni pasto nei pomeriggi non interessati al rientro obbligatorio, è legata a presenza in servizio di durata superiore alle due ore, preventivamente autorizzata dal responsabile della struttura, sia in caso di lavoro straordinario, sia in caso di recupero carenze orarie.

Il plus-orario non preventivamente autorizzato non rientra fra le fattispecie contrattualmente definite per il diritto a fruire del buono-pasto.

#### Art. 8.

##### *Effetti delle assenze sull'orario di lavoro.*

1. La giornata lavorativa è computata in 6 o 9 ore a seconda dei rientri pomeridiani obbligatori in caso di articolazione su cinque giorni, ed in 6 ore in caso di articolazione su sei giorni, per un debito orario settimanale complessivo di 36 ore - 35 per chi effettua il turno.

2. Nel caso di articolazione su cinque giorni, le assenze per malattia, ferie, permessi e sciopero di un'intera giornata valgono per l'orario della giornata in cui vengono effettuate (6 o 9 ore). In caso di articolazione su sei giorni, si computano in 6 ore.

3. La comunicazione dell'assenza per malattia deve essere effettuata al responsabile della struttura di appartenenza tempestivamente e, comunque, non oltre le ore 9.00 della giornata in cui ha inizio, anche nel caso di prosecuzione dell'assenza, salvo comprovato impedimento.

- In caso di malattia il/la dipendente è tenuto/a a recapitare o spedire a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento il certificato medico di giustificazione dell'assenza entro i 2 giorni immediatamente successivi all'inizio della malattia o alla eventuale prosecuzione della stessa. Qualora tale termine cada in giorno festivo esso è prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- in tutti gli altri casi di assenza - fatto salvo il diritto allo sciopero secondo le modalità stabilite per legge - la richiesta di fruizione di ferie e permessi deve essere formulata formalmente e preventivamente autorizzata secondo le modalità vigenti nell'Ente;

- in caso di sciopero, la comunicazione formale dell'eventuale adesione deve essere resa tassativamente entro il primo giorno lavorativo utile successivo allo sciopero stesso.

#### Art. 9. *Controlli.*

1. La gestione del personale assegnato, ivi incluso il controllo delle singole posizioni e l'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari a riguardo, compete ai/alle responsabili delle strutture cui i/le dipendenti sono assegnati. A tal fine i/le responsabili di cui sopra si avvalgono, strumentalmente, delle apposite strutture specificamente previste all'uopo.

2. Allo scopo di accertare la corretta osservanza dell'orario, l'Amministrazione si avvale prioritariamente di sistemi informatizzati di controllo, con apparecchi marcatempo dislocati in tutti i complessi di uffici. L'obliterazione avviene mediante impiego dell'apposito badge magnetico. In ogni caso l'obliterazione deve essere sempre effettuata personalmente e di norma presso la sede della struttura di appartenenza: qualsiasi infrazione, ove accertata, dà luogo all'avvio del procedimento disciplinare.

3. Ai fini della sicurezza e del controllo l'Amministrazione realizza sistemi protetti ed automatizzati di entrata ed uscita, attivabili mediante utilizzo del badge magnetico personale e con registrazione degli orari e della causale delle entrate e delle uscite. I visitatori ed il pubblico debbono utilizzare, come previsto dal comma 2 dell'art. 2, badge magnetici temporanei.

4. La rilevazione delle ore di servizio prestate in missione avviene mediante compilazione di apposito modello debitamente sottoscritto dall'interessato/a e dal/dalla Responsabile della struttura. La sottoscri-



zione del modello da parte di quest'ultimo/a ne attesta a tutti gli effetti la regolarità. In caso di accertamento di anomalie nel modulo predetto, questo viene restituito all/alla responsabile che l'ha vidimato, perché provveda al riguardo.

Tale procedura ha carattere generale ed investe ogni dipendente tenuto all'osservanza del presente regolamento a prescindere dalla categoria e dalla funzione.

5. Ogni mese viene monitorato mediante il sistema informatizzato di controllo se, in relazione al debito orario mensile teorico ed alle ore effettivamente rese da ciascun dipendente (ivi comprese le ore di assenza giustificata), risulta un saldo positivo o negativo, nonché la corretta contabilizzazione degli istituti contrattuali e dei permessi/congedi derivanti da leggi di tutela.

Il riepilogo mensile viene sottoscritto dal dipendente e dal/dalla responsabile della struttura al fine di avvalorare la regolarità della rilevazione ed il rispetto delle disposizioni di cui al presente disciplinare.

7. Ove risulti un saldo negativo pari o inferiore a 10 ore sussiste l'obbligo per il/la dipendente di recupero entro il secondo mese successivo, mentre nell'ipotesi in cui il saldo negativo sia superiore alle 10 ore, ferma restando la possibilità per il personale autorizzato di ricorrere alla compensazione della Banca delle ore di cui al successivo articolo 10, l'eccedenza determina la proporzionale riduzione della retribuzione, salva ed impregiudicata l'eventuale attivazione di provvedimenti disciplinari.

8. Per garantire che le compensazioni di orario del personale con contratto a tempo determinato avvengano entro l'arco di tempo di vigenza del rapporto di lavoro, queste dovranno essere preventivamente ed espressamente concordate con il/la responsabile della struttura di appartenenza.

9. Eventuale plus-orario deve essere di norma recuperato entro le fasce di flessibilità. Rientra nel potere gestionale connesso alla funzione dirigenziale la potestà di autorizzare, per comprovati motivi di carattere organizzativo e sotto la sua responsabilità, forme diverse di recupero, anche di durata pari ad una giornata lavorativa.

10. Il plus orario derivante da partecipazione ad attività formative può essere recuperato secondo le modalità di cui al precedente comma 9 e, preferibilmente, entro le fasce orarie di flessibilità.

Per il solo personale con contratto a part-time è ammesso in via ordinaria il recupero di ore eccedenti, derivanti da frequenze a corsi formativi, nella misura di un'intera giornata.

11. I dati relativi all'orario dei singoli dipendenti sono trattati dalle apposite strutture ai soli fini del controllo di cui al presente articolo e sono considerati soggetti alla disciplina della privacy. I/le responsabili delle strutture anzidette sono pertanto tenuti/e, sotto la propria responsabilità, ad assicurarne la riservatezza.

#### Art. 10.

##### *Banca delle ore.*

1. A decorrere dal 1° marzo 2005 è istituita la banca delle ore che conterrà un conto individuale per ciascun dipendente a tempo indeterminato, al quale sono richieste prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate secondo le modalità di cui agli artt. 38 e 38/bis del CCNL 14 settembre 2000 e specificatamente individuate nei Contratti Collettivi integrativi decentrati.

2. Nel conto individuale confluiscono, dietro espressa

richiesta del dipendente e nel limite massimo annuo di 60 ore, computate dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno:

- le ore di prestazione di lavoro straordinario debitamente e preventivamente autorizzate;
- le ore di straordinario eccedenti il limite autorizzato ai sensi del CCID vigente;
- ogni eccedenza d'orario comunque autorizzata.

3. Le ore accantonate debbono essere fruite esclusivamente entro l'anno solare successivo (senza possibilità di cumulo) come permessi compensativi frazionati o come riposi compensativi della durata dell'intera giornata, compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e di servizio.

#### Art. 11.

##### *Trasferta.*

1. Le trasferte sono regolate dal vigente disciplinare inerente le modalità delle trasferte e liquidazione del relativo trattamento economico. Le ore di servizio effettivamente rese nella sede di trasferta in eccedenza all'orario teorico giornaliero dovuto e strettamente legate alla natura e all'entità dei compiti da svolgere, sono valutate ore eccedenti soggette a regime di recupero, fatto salvo il caso di personale espressamente e preventivamente autorizzato all'effettuazione di lavoro straordinario. In quest'ultimo caso le ore in questione sono valutate quale straordinario e concorrono alla determinazione dei limiti individuali autorizzati.

2. Le ore di servizio in trasferta debbono risultare da esposizione resa dal dipendente nell'apposita tabella, espressamente convalidata per congruità - unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata - a cura del/della responsabile della struttura di appartenenza.

3. Nell'ipotesi in cui la trasferta sia effettuata nella giornata di sabato, e per il personale il cui orario sia articolato su cinque giorni, le ore di servizio effettivamente rese nella sede di trasferta, parimenti esposte e convalidate come al precedente comma sono considerate ore eccedenti soggette a regime di recupero, fatto salvo il caso di personale espressamente e preventivamente autorizzato all'effettuazione di lavoro straordinario. In quest'ultimo caso le ore in questione sono valutate quale straordinario e concorrono alla determinazione dei limiti individuali autorizzati.

4. Ove la trasferta venga effettuata nella giornata della domenica o nei giorni considerati dalla legge festivi, le ore della trasferta danno luogo a riposo sostitutivo e, in caso di personale espressamente e preventivamente autorizzato, all'effettuazione di lavoro straordinario.

5. Le ore di viaggio per trasferta sono considerate ai fini dell'assolvimento del debito orario nonché della corresponsione dell'indennità di trasferta, fatta eccezione per il servizio reso dagli autisti, per i quali si considera attività lavorativa anche il tempo di guida e quello di attesa, sorveglianza e custodia automezzo.

Le ulteriori ore corrispondenti al tempo di viaggio possono concorrere al completamento dell'orario mensile e sono riportate allo stesso fine al mese successivo per un arco temporale massimo di tre mesi.

#### Art. 12.

##### *Norme finali.*

1. Il personale assunto con contratto a tempo deter-

minato ed orario intero osserva integralmente il presente disciplinare.

2. Il personale assunto a part-time, sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato, osserva l'articolazione oraria prevista dall'apposito disciplinare, cui si fa espresso rinvio, nonché le norme di legge immediatamente applicabili in materia.

3. La disciplina applicativa dei singoli istituti è puntualmente ed analiticamente contenuta nell'apposito «Manuale di gestione degli istituti contrattuali secondo la normativa vigente» redatto e periodicamente aggiornato a cura della Direzione regionale alle risorse finanziarie umane e strumentali che ne garantisce l'ampia diffusione anche attraverso le tecniche più avanzate di comunicazione informatica.

4. Qualsiasi incarico non ricompreso nei compiti di istituto oggetto della prestazione lavorativa connessa al rapporto di dipendenza con la Regione Umbria deve essere tassativamente svolto al di fuori dell'orario di lavoro in ottemperanza al vigente «Disciplinare degli incarichi extra-ufficio». In caso di inosservanza si applica il sistema sanzionatorio previsto dal predetto disciplinare e dalla vigente legislazione a riguardo.

#### Art. 13.

##### *Norma di rinvio.*

1. Dall'entrata in vigore del presente disciplinare si intende disapplicata la regolamentazione derivante dal D.P.G.R. n. 641 del 26 ottobre 1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa rinvio alla normativa nazionale ed ai Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto vigenti in materia di orario di lavoro.

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2004, n. 2100.

#### **Approvazione protocollo d'intesa con la Direzione scolastica regionale dell'Umbria, per l'anno scolastico 2004/2005.**

##### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro;

Vista la D.G.R. n. 345 del 26 marzo 2003;

Considerato che le proposte nel predetto documento possono essere fatte proprie;

Dato atto che la Regione, ai sensi della lettera *b*), comma 1, art 14, della L. R. 21/97, può realizzare apposite intese ed accordi di programma con: la Direzione scolastica regionale, il CONI e con l'associazionismo sportivo per assicurare una permanente ed efficace azione comune finalizzata alla diffusione e promozione dello sport per tutti i cittadini, in un quadro di impiego complessivo di risorse e competenze;

Dato atto altresì che il programma triennale 2002-2004 per la promozione sportiva e motorio ricreativa e

per le manifestazioni sportive, approvato con atto di C.R. n. 197 del 18 marzo 2002, tra le priorità prevede la realizzazione di intese ed accordi di programma con le istituzioni pubbliche, l'Università, ecc....., finalizzate alla realizzazione di azioni comuni per lo sviluppo dell'educazione fisica e della pratica sportiva anche scolastica;

Atteso che l'incontro tra l'assessore regionale allo sport ed il dirigente scolastico regionale per l'Umbria, volto alla collaborazione su progetti condivisi finalizzati alla valorizzazione degli avvenimenti sportivi scolastici ed a iniziative rivolte alla crescita educativa degli studenti, ha avuto un esito positivo;

Atteso altresì che in data 6 dicembre 2004 si è svolta una riunione tecnica per definire un protocollo d'intesa tra le parti e la costituzione di una commissione paritetica alla quale attribuire il compito di progettare e promuovere iniziative comuni per le finalità citate;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio, ai sensi dell'art. 21 c.3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### Delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di ravvisare l'opportunità di ampliare e rafforzare la collaborazione già esistente con la Direzione scolastica regionale su temi di comune interesse, come le attività corporee, ludico-motorie e sportive nella scuola di ogni ordine e grado ed attivare per l'anno scolastico 2004/2005, nella distinzione dei ruoli e delle competenze istituzionali, la collaborazione per la definizione di progetti, programmi ed iniziative finalizzati alla promozione ed al sostegno della pratica sportiva materia importante per l'evoluzione del processo educativo degli studenti.

3) di adottare per le finalità di cui al precedente punto 2., il protocollo d'intesa (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di condividere e sostenere per l'anno scolastico 2004/05, con complessivi euro 6.784,80 (impegno n. 10405356 per euro 3.500,00 ed impegno n. 10405358 per euro 3.284,80) le iniziative già in essere di seguito evidenziate:

- il progetto interistituzionale di informazione e formazione rivolto a tutte le scuole secondarie della regione dal titolo «Doping: impara a dire no ed avrai vinto anche tu»;

- il progetto dell'attività sportiva studentesca per l'anno scolastico 2004/05;

5) di delegare l'assessore regionale allo sport e tempo libero alla sottoscrizione del citato protocollo d'intesa;

6) di stabilire che il protocollo d'intesa ha validità per l'anno scolastico in corso fino al giugno 2005 e, qualora ne sussistano i presupposti, potrà essere rinnovato anche negli anni successivi;

7) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Relatore  
Prodi

La Presidente  
LORENZETTI

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione protocollo d'intesa con la Direzione scolastica regionale dell'Umbria, per l'anno scolastico 2004/2005.**

La Regione, ai sensi della lettera *b*), comma 1, art 14, della L.R. 21/97, può realizzare apposite intese con la Direzione scolastica regionale il CONI e con l'associazionismo sportivo per assicurare una permanente ed efficace azione comune finalizzata alla diffusione e promozione dello sport per tutti i cittadini, in un quadro di impiego complessivo di risorse e competenze.

Il programma triennale 2002-2004 per la promozione sportiva e motorio ricreativa e per le manifestazioni sportive, approvato con atto di C.R. n. 197 del 18 marzo 2002, tra le priorità prevede la realizzazione di intese ed accordi di programma con le istituzioni pubbliche, l'Università, .....ecc....., finalizzate alla realizzazione di azioni comuni per lo sviluppo dell'educazione fisica e della pratica sportiva.

In riscontro, alla richiesta di collaborazione e sostegno formulata dalla Direzione scolastica regionale il 16 settembre 2004, nonché all'esito dell'incontro conseguentemente avvenuto tra l'assessore allo sport ed il dirigente scolastico regionale, è maturata l'opportunità di creare sinergie interistituzionali tra i due soggetti pubblici su intenti, strategie, progetti ed azioni condivise, rivolte alle attività corporee, ludico-motorie e sportive nella scuola di ogni ordine e grado per valorizzare la pratica motoria e sportiva scolastica quale mezzo per la formazione dei giovani e per la soluzione delle problematiche proprie dell'età che vivono, legate alla dimensione corporea.

In data 6 dicembre 2004 si è svolta una riunione tra le parti nella quale sono stati definiti i contenuti di un protocollo d'intesa che, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni, tende consolidare tra la Regione dell'Umbria e la Direzione scolastica regionale, la cooperazione per la promozione e lo sviluppo dell'attività corporea, motoria e della pratica sportiva scolastica nelle scuole ed istituti di differente ordine e grado.

Le parti, allo scopo, concordano di individuare nei funzionari della Sezione sport e ed attività del tempo libero della Regione e nei responsabili coordinatori di educazione fisica delle province di Perugia e di Terni i componenti di una commissione paritetica che avrà il compito di individuare, elaborare e proporre progetti miranti all'educazione ed alla formazione degli studenti, commisurati alle diverse età e bisogni. La com-

missione paritetica è composta da sei membri: dall'assessore allo sport, dal dirigente, dal responsabile della Sezione sport per la regione; dal direttore regionale o suo delegato, dai coordinatori di educazione fisica delle province di Perugia e Terni per la Direzione scolastica. È inteso che il gruppo di lavoro che compone la commissione è aperto e potrà coinvolgere esperti all'uopo necessari per la realizzazione delle iniziative.

Per l'anno scolastico 2004/2005, la Regione dell'Umbria per il tramite dell'Assessorato allo sport si impegna a condividere le iniziative di seguito descritte:

*a.* a contribuire per il sostegno di azioni condivise facenti parte del progetto interistituzionale, «Doping: impara a dire no ed avrai vinto anche tu», di informazione e formazione rivolto a tutte le scuole secondarie della regione;

*b.* a sostenere l'attività sportiva studentesca per l'anno scolastico 2004/05;

Allo scopo sono impegnate risorse per complessivi euro 6.784,80.

La Direzione scolastica regionale si impegna a promuovere il logo della Regione dell'Umbria - Assessorato allo sport ed attività del tempo libero, in ogni progetto o azione di progetto elaborata e proposta dalla commissione precedentemente citata.

L'intesa ha validità per l'anno scolastico in corso, fino al giugno 2005 e, qualora ne sussistano i presupposti, potrà essere rinnovata per le stesse finalità anche negli anni successivi.

Perugia, lì 20 dicembre 2004

L'istruttore  
F.TO LAMBERTO PARMEGIANO PALMIERI

---

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

la Regione dell'Umbria, con sede legale in Perugia, piazza Italia, in persona dell'assessore allo sport Maria Prodi, munita dei poteri necessari per la firma del presente atto (delibera Giunta regionale n. .... del .....),

E

La Direzione scolastica regionale, con sede in Perugia, via Palermo, 4, in persona del direttore, Ugo Panetta munito dei poteri necessari per la firma del presente atto

PREMESSO:

che la Regione, ai sensi della lettera *b*), comma 1, art 14, della L.R. 21/97, può realizzare apposite intese con la Direzione scolastica regionale, il CONI e con l'associazionismo sportivo per assicurare una permanente ed efficace azione comune finalizzata alla diffusione e promozione dello sport per tutti i cittadini, in un quadro di impiego complessivo di risorse e competenze;

che il programma triennale 2002-2004 per la promozione sportiva e motorio ricreativa e per le manifestazioni sportive, approvato con atto di C.R. n. 197 del 18

marzo 2002, tra le priorità prevede la realizzazione di intese ed accordi di programma con le istituzioni pubbliche, Direzione scolastica regionale, l'Università, .....ecc....., finalizzate alla realizzazione di azioni comuni per lo sviluppo dell'attività fisica e motoria e della pratica sportiva;

che sulla scorta delle competenze istituzionali, la Regione dell'Umbria e la Direzione scolastica regionale ravvisano l'opportunità di ampliare e rafforzare la collaborazione su temi di comune interesse come le attività corporee, ludico-motorie e sportive nella scuola di ogni ordine e grado.

RITENUTO:

di poter concorrere, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni, al potenziamento di iniziative condivise rivolte alla formazione dei giovani verso le problematiche proprie dell'età che vivono e legate alla dimensione corporea, motoria e sportiva;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto, la Regione dell'Umbria e la Direzione scolastica regionale convengono quanto segue:

1. è attivata tra la Regione dell'Umbria la Direzione scolastica regionale, nella distinzione dei ruoli e delle competenze istituzionali, la cooperazione per la promozione e lo sviluppo dell'attività corporea, motoria e della pratica sportiva scolastica nelle scuole ed istituti di differente ordine e grado;

2. le parti, allo scopo, concordano di individuare nei funzionari della Sezione sport e ed attività del tempo libero della Regione e nei responsabili coordinatori di educazione fisica delle province di Perugia e di Terni i componenti di una commissione paritetica che avrà il compito di individuare, elaborare e proporre progetti miranti all'educazione ed alla formazione degli studenti, commisurati alle diverse età e bisogni;

3. la commissione paritetica è composta da sei membri: dall'assessore allo sport, dal dirigente preposto, dal responsabile della Sezione sport per la Regione; dal Direttore e regionale o suo delegato, dai Coordinatori di educazione fisica delle province di Perugia e Terni per la Direzione scolastica;

4. la Regione dell'Umbria per il tramite dell'assessorato allo sport si impegna:

a. a contribuire per il sostegno di azioni condivise facenti parte del progetto interistituzionale, «Doping: impara a dire no ed avrai vinto anche tu», di informazione e formazione rivolto a tutte le scuole secondarie della regione;

b. a sostenere l'attività sportiva studentesca per l'anno scolastico 2004/05;

5. la Direzione scolastica regionale si impegna a promuovere il logo della Regione dell'Umbria - Assessorato allo sport ed attività del tempo libero, in ogni progetto o azione di progetto elaborata e proposta dalla commissione di cui al precedente punto 2;

6. le parti concordano inoltre:

a. di coinvolgere, nelle iniziative proposte, tutti i partner pubblici e privati che intendono sostenere i progetti e le manifestazioni sportive studentesche indicate dalla commissione di cui al precedente punto 3;

b. di promuovere in forma paritetica la visibilità e l'immagine di tutti i partner di progetto, mediante quotidiani e media, nonché attraverso le forme pubblicitarie di cui si avvarranno gli avvenimenti sportivi.

La presente intesa ha validità per l'anno scolastico in corso, fino al giugno 2005 e, qualora ne sussistano i presupposti, potrà essere rinnovata per le stesse finalità anche negli anni successivi.

per la Regione Umbria  
L'ASSESSORE MARIA PRODI

per la direzione scolastica  
IL DIRETTORE UGO PANETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
22 dicembre 2004, n. 2101.

**Anno olimpico dell'Umbria. Protocollo d'intesa Regione - C.O.N.I. Assegnazione contributi per manifestazioni sportive di rilevante importanza. Impegno di spesa euro 60.500,00 cap. 1050.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale del 26 marzo 2003, n. 345;

Vista la L.R. 4 luglio 1997, n. 21, artt. 6, 7, 8;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 18 marzo 2002, n. 197, con cui è stato approvato il «Programma triennale per la promozione sportiva e motorio-ricreativa e per le manifestazioni sportive 2002-2004 - L.R. 4 luglio 1997, n. 21, art. 5»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 13 ottobre 2004, n. 1534 avente per oggetto: «Anno olimpico dell'Umbria» - approvazione protocollo d'intesa con il Comitato olimpico italiano sede regionale dell'Umbria, anno 2004;

Vista la L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000 (legge di contabilità);

Vista la L.R. n. 3 del 13 aprile 2004 (legge finanziaria);

Vista la legge regionale n. 4 del 13 aprile 2004 con cui si approva il bilancio regionale esercizio finanziario 2004;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 21 aprile 2004 con cui si approva il bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2004;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal dirigente di Servizio;

b) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio ragioneria;

c) del parere di legittimità espresso dal direttore regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro, corredati dai pareri di cui agli artt. 21 e 22 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di dare attuazione per l'anno 2004 al protocollo d'intesa Regione-C.O.N.I., come da D.G.R. 1534/04, con l'assegnazione reciproca di contributi per eventi di particolare rilevanza così come riportato negli allegati al presente atto;

3) di utilizzare il residuo dello stanziamento al cap. 1050 pari a euro 60.500,00 (sessantamilacinquecento/00) per le iniziative previste dal protocollo d'intesa Regione-C.O.N.I. e indicate nella colonna n. 4 dell'allegato A) per quanto di pertinenza di questa struttura;

4) di impegnare la somma complessiva di euro 60.500,00, (sessantamilacinquecento/00) imputandola al capitolo 1050, U.P.B. 10.1.003, del bilancio regionale 2004 di cui si attesta la competenza e la copertura finanziaria;

5) di liquidare con successive determinazioni i contributi assegnati, quest'ultimi solamente dopo l'avvenuta iniziativa e la verifica della relativa documentazione consuntiva così come previsto dalla normativa vigente;

6) di dare atto che gli allegati A e B formano parte integrante della presente deliberazione;

7) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* delle Regione Umbria.

Il Relatore  
Prodi

La Presidente  
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Anno olimpico dell'Umbria. Protocollo d'intesa Regione-C.O.N.I. Assegnazione contributi per manifestazioni sportive di rilevante importanza. Impegno di spesa euro 60.500,00 cap. 1050.**

Su richiesta del CONI regionale, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1534 del 13 ottobre 2004 ha stabilito di attivare, nella distinzione dei ruoli e delle competenze istituzionali, la cooperazione per la definizione del progetto «Anno olimpico dell'Umbria», specificatamente per il 2004 anno della XXVIII Olimpiade. I due soggetti si sono impegnati a collaborare per la promozione ed il sostegno degli eventi sportivi agonistici di interesse nazionale ed internazionale che hanno promosso la pratica sportiva, hanno valorizzato il territorio regionale ed accresciuto il livello culturale, sociale ed economico della regione.

In data 16 novembre 2004 è stato firmato dall'Assessore regionale allo sport, Maria Prodi, e dal presidente del CONI regionale, Ruggero Rossi, il relativo protocollo d'intesa che ha validità per l'anno 2004 e potrà essere rinnovato per le stesse finalità anche negli anni successivi.

Conseguentemente è stata nominata, come previsto dallo stesso protocollo, una commissione paritetica di valutazione degli eventi sportivi che si sono svolti nell'anno 2004 in Umbria.

La Commissione si è riunita una prima volta il 26 ottobre 2004 e ha individuato le manifestazioni più significative meritevoli del sostegno economico all'interno dell'Anno olimpico dell'Umbria 2004.

Una seconda riunione ha avuto luogo il 18 novembre 2004 e si è stabilito l'entità dei contributi da assegnare ai singoli eventi nel rispetto dei propri stanziamenti ed è stato redatto un piano d'intervento finanziario a sostegno delle iniziative rientranti nel quadro del protocollo d'intesa.

Nell'allegato A) sono definiti i contributi assegnati ai soggetti organizzatori delle manifestazioni e in particolare nella colonna n. 4 sono indicate le assegnazioni riferite alla Regione per un importo totale di euro 60.500,00, mentre nella colonna n. 5 sono indicate quelle riferite al CONI per un totale di euro 22.500,00.

Con successive determinazioni dirigenziali saranno effettuate le liquidazioni dei contributi assegnati dalla Regione e indicati nell'allegato A) nella colonna n. 4, mentre le liquidazioni dei contributi del CONI e indicati nella colonna n. 5 saranno effettuate direttamente dall'Ente suddetto.

Inoltre nell'allegato B) sono definiti ulteriori contributi assegnati dal Coni a Federazioni sportive regionali e a diverse società per l'attività sportiva svolta ed i risultati raggiunti a livello giovanile, under 18 e under 16.

Tali contributi pari a euro 26.358,59 saranno liquidati direttamente dal CONI regionale e concorrono ad equilibrare le risorse economiche messe a disposizione dai due enti nel protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 1534/04.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- di dare attuazione per l'anno 2004 al protocollo d'intesa Regione-C.O.N.I., come da D.G.R. 1534/04, con l'assegnazione reciproca di contributi per eventi di particolare rilevanza così come riportato negli allegati al presente atto;

- di utilizzare il residuo dello stanziamento al cap. 1050 pari a euro 60.500,00 (sessantamilacinquecento/00) per le iniziative previste dal protocollo d'intesa Regione-C.O.N.I. e indicate nella colonna n. 4 dell'allegato A) per quanto di pertinenza di questa struttura;

- di impegnare la somma complessiva di euro 60.500,00, (sessantamilacinquecento/00) imputandola al capitolo 1050, U.P.B. 10.1.003, del bilancio regionale 2004 di cui si attesta la competenza e la copertura finanziaria;

- di liquidare con successive determinazioni i contributi assegnati, quest'ultimi solamente dopo l'avvenuta iniziativa e la verifica della relativa documentazione consuntiva così come previsto dalla normativa vigente;

- di dare atto che gli allegati A e B formano parte integrante della presente deliberazione;

- di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* delle Regione dell'Umbria.

Perugia, lì 13 dicembre 2004

L'istruttore  
F.TO GIAN VITTORIO GIANNOTTI

**LEGGE REGIONALE 4 LUGLIO 1997, N. 21**  
**PROGETTO ANNO OLIMPICO DELL'UMBRIA 2004**

**Allegato A**

<b>ENTE ORGANIZZATORE</b>	<b>DENOMINAZIONE INIZIATIVA</b>	<b>PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO REGIONE</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO C.O.N.I.</b>
<b>F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili)</b>				
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DISABILI (F.I.S.D.) Via Martiri dei Lager, 65 06128 <b>PERUGIA</b> P.I. 02150891006	Pre-Paraolimpiadi 2004 –Umbria Meeting	Perugia-Spoleto-Foligno-Norcia 31 marzo al 4 aprile 2004.	Euro 3.500,00	Euro 5.000,00
<b>F.I.C. (Federazione Italiana Canottaggio)</b>				
COMITATO ORGANIZZATORE PAOLO D'ALOJA - Palazzo Gazzoli – Via del Teatro Romano c/o APT 05100 <b>TERNI</b> P.I. 01235490552	Memorial Paolo D'Aloja Manifestazione internazionale di canottaggio	Piediluco 2-4 aprile 2004	Euro 6.500,00	-----
CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO Via pace tra i popoli, 6/8 05038 <b>PIEDILUCO</b> C.F. 91003280558	1° Meeting nazionale di canottaggio – 1° Combinata Tris	Piediluco 27-28 marzo 2004	Euro 1.500,00	-----
CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO Via pace tra i popoli, 6/8 05038 <b>PIEDILUCO</b> C.F. 91003280558	2° Meeting nazionale di canottaggio – 2° Combinata Tris	Piediluco 1-2 maggio 2004	Euro 1.500,00	-----
CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO Via pace tra i popoli, 6/8 05038 <b>PIEDILUCO</b> C.F. 91003280558	Campionati Italiani Assoluti, Juniores e P.L.	Piediluco 11-12 settembre 2004	Euro 2.500,00	-----
COMUNE DI BASCHI 05023 <b>BASCHI</b>	Regata Internazionale Tevere Fiumi Laghi d'Europa	Lago di Corbara 26 settembre 2004	Euro 1.500,00	-----
<b>F.I.C.K (Federazione Italiana Canoa Kayak)</b>				
CANOA CLUB CITTÀ' DI CASTELLO Piazza Porta S. Florido 06012 <b>CITTÀ' DI CASTELLO</b> P.I. 02468620543	XXXIV Discesa Internazionale di canoa sul fiume Tevere e 3° Edizione "Coppa Italia Primavera" Slalom e Discesa.	Piosina-Città di Castello 20-21 marzo 2004.	Euro 1.800,00	-----
GRUPPO CANOE TERNI US ACLI Via dei Chiodaioli, 5 05100 <b>TERNI</b> C.F. 91024570557	Gara interregionale canoa slalom	Papigno 18 aprile 2004	Euro 500,00	-----

<b>ENTE ORGANIZZATORE</b>	<b>DENOMINAZIONE INIZIATIVA</b>	<b>PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO REGIONE</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO C.O.N.I.</b>
GRUPPO CANOE TERNI US ACLI Via dei Chiodaioli, 5 05100 <b>TERNI</b> C.F. 91024570557	Gara nazionale discesa classica master/ragazzi/cadetti/ allievi.	Arrone 8-9 maggio 2004	Euro 500,00	-----
<b>F.C.I. (Federazione Ciclistica Italiana)</b>				
UNIONE CICLISTICA CITTÀ' DI CASTELLO Via Masaniello, 10 06011 <b>PIOSINA DI CITTÀ' DI CASTELLO</b> C.F. 90009190548	X° Trofeo Alta Valle del Tevere - Gara ciclistica internazionale Under 23.	Città di Castello 4 aprile 2004	Euro 1.500,00	-----
COMUNE DI SPOLETO 06049 <b>SPOLETO</b>	87° Giro d'Italia – Tappa Valdichiana- Spoleto	Spoleto 13-14 maggio 2004	Euro 5.000,00	-----
UNIONE CICLISTICA PONTE SAN GIOVANNI Via S. Bartolomeo, 25 06087 <b>PONTE SAN GIOVANNI</b> P.I. 02086850548	X° Mediofondo delle Valli Francescane – Gara nazionale per ciloamatori e cicloturisti	Ponte San Giovanni 1 maggio 2004	Euro 500,00	-----
S.S. TEVERE Via Forlì 06131 <b>PRETOLA</b> P.I. 020146680546	53° Gran Premio Pretola – Gara ciclistica nazionale Elite e Under 23	Pretola 3 ottobre 2004	Euro 800,00	-----
<b>F.G.D.I. (Federazione Ginnastica D'Italia)</b>				
POLISPORTIVA LA FENICE Via Risorgimento, 8 06049 <b>SPOLETO</b> P.I. 01859650549	Campionato nazionale Serie A1 e A2 di ginnastica ritmica sportiva – Finale nazionale Serie B	Spoleto 6-7 marzo 2004	Euro 1.500,00	-----
FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA Comitato Regionale Umbria Via Martiri dei Lager, 65 06128 <b>PERUGIA</b>	Collegiale nazionale ginnastica ritmica	Spoleto giugno 2004	-----	Euro 1.000,00

<b>ENTE ORGANIZZATORE</b>	<b>DENOMINAZIONE INIZIATIVA</b>	<b>PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO REGIONE</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO C.O.N.I.</b>
<b>F.I.J.L.K.A.M. (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali)</b>				
JUDO CLUB PERUGIA Viale Pompeo Pellini c/o Palazzetto Sport 06123 <b>PERUGIA</b> C.F. 94041940548	Campionato Italiano a squadre di judo.	Perugia 20-21 novembre 2004	Euro 1.000,00	Euro 500,00
KODOKAN JUDO GUALDO TADINO Via Flaminia, 59 06023 <b>GUALDO TADINO</b> C.F. 92003260541	10° Trofeo Internazionale Avis di judo Città di Sigillo	Sigillo 28-30 maggio 2004	Euro 1.000,00	-----
POLISPORTIVA YAMASHITA JUDO CLUB GIANO DELL'UMBRIA Loc. S. Nicolò, 91/a 06049 <b>SPOLETO</b> C.F. 93008420544	XII Trofeo nazionale giovane Città di Giano dell'Umbria di judo	Spoletto 13-14 marzo 2004	Euro 1.000,00	-----
<b>F.M.I. (Federazione Motociclistica Italiana )</b>				
MOTO CLUB TRASIMENO P.za Dante Alighieri, 9/A 06061 <b>CASTIGLIONE DEL LAGO</b> P.I. 01826080549	3° Prova Campionato Italiano di Motocross Senior/Expert	Gioiella di Castiglione del Lago 22-23 maggio 2004	Euro 2.000,00	-----
FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA Comitato regionale Umbro Via Martiri dei Lager, 65 06128 <b>PERUGIA</b>	Campionato Italiano Cadetti Trial	Terni 27 giugno 2004	-----	Euro 1.000,00
MOTO CLUB RACING Via XX Settembre, 122 05100 <b>TERNI</b> P.I. 01236070551	3° Prova Campionato Europeo di Enduro.	Piediluco 10-11 luglio 2004	-----	Euro 1.000,00
MOTO CLUB SPOLETO Via G. Marconi, 115 06049 <b>SPOLETO</b> C.F. 84003900549	Coppa Italia Velocità	Magione 3-5 settembre 2004	Euro 700,00	-----
<b>F.I.P. (Federazione Italiana Pallacanestro)</b>				
BASKET FOLIGNO Via B. cairolì, 19 06034 <b>FOLIGNO</b>	Italia-Australia Gara di preparazione alle Olimpiadi	Foligno 6 giugno 2004	-----	Euro 1.500,00



ENTE ORGANIZZATORE	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO REGIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO C.O.N.I.
<b>F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto)</b>				
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO Comitato Regionale Umbria Via Martiri dei Lager, 65 06128 PERUGIA	Campionato Italiano Scuole nuoto	Gubbio	-----	Euro 1.500,00
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO Comitato Regionale Umbria Via Martiri dei Lager, 65 06128 PERUGIA	Campionato Italiano Salvamento	Gubbio	-----	Euro 1.000,00
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO Comitato Regionale Umbria Via Martiri dei Lager, 65 06128 PERUGIA	Campionato Nazionale Syncro A2	Spoleto 29 luglio – 1 agosto 2004	-----	Euro 1.000,00
<b>F.I.P.A.V. (Federazione Italiana Pallavolo)</b>				
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO Comitato Regionale Umbro Via Mercalli, 37 06087 PONTE SAN GIOVANNI	Finale nazionale giovanile	Perugia giugno 2004	-----	Euro 1.000,00
<b>F.P.I. (Federazione Pugilistica Italiana)</b>				
FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA Comitato Regionale Umbro Via Martiri dei Lager, 65 06128 PERUGIA	Allenamenti collegiali con nazionali Uzbekistan, Algeria, Kazakistan, Brasile, Norvegia, Svizzera e Palestina	Assisi 6 gennaio – 18 febbraio 2004	-----	Euro 2.000,00
FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA Comitato Regionale Umbro Via Martiri dei Lager, 65 06128 PERUGIA	Torneo Internazionale femminile	Cascia settembre 2004	-----	Euro 1.000,00

<b>ENTE ORGANIZZATORE</b>	<b>DENOMINAZIONE INIZIATIVA</b>	<b>PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO REGIONE</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO C.O.N.I.</b>
FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA Comitato Regionale Umbro Via Martiri dei Lager, 65 06128 PERUGIA	Incontro Internazionale Italia-Grecia Juniores	S. Terenziano 2004	-----	Euro 500,00
<b>F.I.S. (Federazione Italiana Scherma)</b>				
SCHERMA CLUB FOLIGNO Via G. Ferrero, 14 06034 <b>FOLIGNO</b> C.F. 91007530545	II Prova Gran Prix interregionale Umbria-Marche-Abruzzo di scherma per giovanissimi.	Foligno 21-22 febbraio 2004	Euro 1.400,00	-----
CIRCOLO DELLA SCHERMA TERNI Via delle Mura 05100 <b>TERNI</b> P.I. 01216920551	Campionati Italiani Cadetti 2° Prova.	Terni 4-6 gennaio 2004	Euro 1.400,00	-----
CIRCOLO DELLA SCHERMA TERNI Via delle Mura 05100 <b>TERNI</b> P.I. 01216920551	Stage nazionale fioretto femminile	Terni 11-15 febbraio 2004	-----	Euro 500,00
CIRCOLO DELLA SCHERMA TERNI Via delle Mura 05100 <b>TERNI</b> P.I. 01216920551	Collegiali squadra azzurra per Giochi Olimpici di Atene	Terni	-----	Euro 500,00
<b>F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri)</b>				
ASSOCIAZIONE SPORTIVA FAULA ARABS GUBBIO Fraz. San Marco Loc. Fontecese 06024 <b>GUBBIO</b> P.I. 02643280544	"Italian Endurance Nations Cup" - CEIO Gara internazionale di endurance equestre	Gubbio 16-19 settembre 2004	Euro 5.000,00	-----
<b>F.I.T. (Federazione Italiana Tennis)</b>				
CIRCOLO TENNIS SPOLETO Viale dei Cappuccini, 1 06049 <b>SPOLETO</b> P.I. 01425360540	Torneo Internazionale Femminile di Tennis "Trofeo Città di Spoleto".	Spoleto 5-12 settembre 2004	Euro 4.000,00	-----

ENTE ORGANIZZATORE	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO REGIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO C.O.N.I.
CIRCOLO TENNIS FOLIGNO Porta Romana 06034 <b>FOLIGNO</b> P.I. 00613010545	Torneo Internazionale Tennis European Junior Tour under 16 maschile e femminile.	Foligno 22-29 maggio 2004	Euro 1.400,00	-----
A.S. UMBRIA TENNIS Via Farrattini, 1 05022 <b>AMELIA</b> P.I. 00656290558	19° Umbria Tennis Grand Prix 2004 (17 tornei ed una finale in regione).	Umbria marzo-agosto 2004	Euro 2.500,00	-----
<b>F.I.T.e.T. (Federazione Italiana Tennistavolo)</b>				
A.S. TERNI T.T. Via delle Palme 05100 <b>TERNI</b> P.I. 00714150554	Campionati Italiani Giovanili.	Terni 26 aprile – 2 maggio 2004	----- ---	Euro 500,00
A.S. TERNI T.T. Via delle Palme 05100 <b>TERNI</b> P.I. 00714150554	Campionati Italiani di 4° categoria di tennistavolo.	Terni 14-16 maggio 2004	-----	Euro 500,00
A.S. TERNI T.T. Via delle Palme 05100 <b>TERNI</b> P.I. 00714150554	Campionati Italiani di 3° categoria di tennistavolo.	Terni 4-6 giugno 2004	-----	Euro 500,00
<b>F.I.T.ARCO (Federazione Italiana Tiro Con L'Arco)</b>				
COMPAGNIA ARCIERI TIFERNUM Via De Gasperi, 12 06012 <b>CITTÀ' DI CASTELLO</b> C.F. 900019550543	Coppa Italia delle regioni 2004	Citta' di Castello 17-18 luglio 2004	Euro 1.500,00	-----
FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO Comitato Regionale Umbro Via Martiri dei Lager, 65 06128 <b>PERUGIA</b>	Fita	Gubbio 1 agosto 2004	-----	Euro 500,00
<b>F.I.T.A.V. (Federazione Italiana Tiro a Volo)</b>				
FEDERAZIONE ITALIANA TIRO A VOLO Comitato regionale Umbro Via Martiri dei Lager, 65 06128 <b>PERUGIA</b>	Trofeo Bednarik	Foligno 13-15 agosto 2004	-----	Euro 1.000,00

ENTE ORGANIZZATORE	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO REGIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO C.O.N.I.
<b>F.I.V. (Federazione Italiana Vela)</b>				
CLUB VELICO CASTIGLIONESE Viale Brigata Garibaldi 06061 <b>CASTIGLIONE DEL LAGO</b> P.I. 02177420540	Zucchero a Vela – Regata a livello internazionale	Castiglione del Lago 24-26 settembre 2004	Euro 1.500,00	-----
<b>F.I.G.C. (Federazione Italiana Giuoco Calcio)</b>				
F.I.G.C. – L.N.D. COMITATO REGIONALE UMBRIA Piazza Navigatori, 26 06127 <b>PERUGIA</b> P.I. 02006911008	Fase finale del Campionato Italiano di Serie D	Umbria 4-11 aprile 2004	Euro 1.000,00	-----
F.I.G.C. – L.N.D. COMITATO REGIONALE UMBRIA Piazza Navigatori, 26 06127 <b>PERUGIA</b> P.I. 02006911008	Incontro Internazionale Italia- Romania under 19	Umbertide 11 marzo 2004	Euro 1.000,00	-----
F.I.G.C. – L.N.D. COMITATO REGIONALE UMBRIA Piazza Navigatori, 26 06127 <b>PERUGIA</b> P.I. 02006911008	XXII° Edizione Torneo nazionale giovanile	Umbria 5-11 aprile 2004	Euro 1.000,00	-----
F.I.G.C. – L.N.D. COMITATO REGIONALE UMBRIA Piazza Navigatori, 26 06127 <b>PERUGIA</b> P.I. 0200691100	Finale del Campionato nazionale Juniores	Orvieto giugno 2004	Euro 1.000,00	-----
F.I.G.C. – L.N.D. COMITATO REGIONALE UMBRIA Piazza Navigatori, 26 06127 <b>PERUGIA</b> P.I. 02006911008	Incontro Internazionale Italia- Romania under 19	Orvieto 9 marzo 2004	Euro 1.000,00	-----
F.I.G.C. – L.N.D. COMITATO REGIONALE UMBRIA Piazza Navigatori, 26 06127 <b>PERUGIA</b> P.I. 02006911008	Fase finale del Campionato nazionale di calcio a Cinque – Serie A	Foligno 27 febbraio – 1 marzo 2004	Euro 1.000,00	-----
F.I.G.C. – L.N.D. COMITATO REGIONALE UMBRIA Piazza Navigatori, 26 06127 <b>PERUGIA</b> P.I. 02006911008	Incontro Internazionale Italia – Svizzera Under 20	Foligno 31 marzo 2004	Euro 1.000,00	-----

<b>ENTE ORGANIZZATORE</b>	<b>DENOMINAZIONE INIZIATIVA</b>	<b>PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO REGIONE</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO C.O.N.I.</b>
<b>F.I.R. (Federazione Italiana Rugby)</b>				
FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY Comitato Regionale Umbro Via Martiri dei Lager, 65 06128 <b>PERUGIA</b>	Italia-Inghilterra Under 16	Perugia 14 febbraio 2004	-----	Euro 500,00
			<b>Euro 60.500,00</b>	<b>Euro 22.500,00</b>

**Allegato B****CONTRIBUTI CONI 2004 : € 26.358,59**

<b>FEDERAZIONI</b>		<b>SOCIETA' SPORTIVE</b>	<b>PRESIDENTE</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
<b>ATLETICA</b>	1	Atletica Pro Loco Capanne	Sauro Mencaroni	Euro 1.000,00
	2	Atletica ARCS Perugia	Elio Cacioppolini	Euro 500,00
	3	Atletica Libertas Città di Castello	Sergio Signorelli	Euro 500,00
	4	Atletica 2S Spoleto	Bruna Sabbatici	Euro 500,00
	5	ACRS Libertas Orvieto	Filippo Murolo	Euro 500,00
<b>BASEBALL</b>	1	Libertas baseball Perugia	Ettore Pagnotta	Euro 500,00
<b>CANOA</b>	1	Canoa Club C. Castello	Giovanni Spelli	Euro 1.000,00
	2	Gruppo Canoe Terni	Mauro Pitotti	Euro 500,00
<b>GINNASTICA</b>	1	S.S. Ginnastica Fontivegge	Ennio Bellezza	Euro 858,59
	2	Pol. Dilettantistica La Fenice	Roberto Settimi	Euro 500,00
	3	Centro Judo Tifernate	Augusto Mariotti	Euro 500,00
<b>HOCHEY PATT.</b>	1	New Star	Sauro Fiorucci	Euro 500,00
	2	Skating club P.Felcino	Franco Germini	Euro 500,00
	3	Skating Club P.S.Giovanni	Bruno Barberini	Euro 500,00
	4	Acsi Nice Terni	Sandra Cristofanelli	Euro 500,00
	5	Acsi Avis Narni	Francesco Virili	Euro 500,00
	6	Skating club Gualdo Tadino	Fausto Vignoli	Euro 500,00
	7	A.S. Egidio	Elio Censi	Euro 500,00
<b>LOTTA PESI JUDO</b>	1	Pol. Yamashita Judo Club	Marco Parmegiano Palmieri	Euro 500,00
	2	Centro Judo Tifernate	Augusto Mariotti	Euro 500,00
	3	Judo Olympic S.Sisto	Stelvio Zecca	Euro 500,00
	4	Ass. Porta Sole	Alessandro Lupi	Euro 500,00
	5	Ass.Sportiva Dilettantistica Goffredo Guazzaroni	Luciano Elasti	Euro 500,00

<b>NUOTO</b>	1	Libertas Rari Nantes	Paolo Riccini Ricci	Euro 1.000,00
	2	Umbria Nuoto	Carlo Pezzanera	Euro 500,00
	3	Cnat 99	Massimo Giovagnini	Euro 500,00
<b>PALLACAN.</b>	1	Nuova Pallacanestro Perugia	Massimo Calzoni	Euro 1.000,00
<b>PALLAVOLO</b>	1	Pallavolo Sirio	Carlo Jacone	Euro 1.000,00
	2	Pol. S.Mariano	Fabio Cruciali	Euro 500,00
	3	Perugia Volley	Claudio Sciorpa	Euro 500,00
	4	A.S.Volley Chiusi	Caludio Tizzi	Euro 500,00
<b>PUGILATO</b>	1	Soc. boxe Spoleto	Dante Burli	Euro 500,00
	2	Boxing 3° Millennium	Alexandra Almon	Euro 500,00
	3	Accademia Pugilistica	Gianfranco Rosi	Euro 500,00
	4	Polisportiva Valle Umbra Nord	Walter Siena	Euro 1,000,00
<b>RUGBY</b>	1	ITC A. Capitini Rugby Perugia	Massimo Bertuccioli	Euro 500,00
<b>SCHERMA</b>	1	Circolo scherma Terni	Paolo Meriziola	Euro 1.000,00
	2	Circolo scherma Foligno	Remo Salamandra	Euro 500,00
<b>S.EQUESTRI</b>	1	Ass.Sportiva Dilett. Play Horse C	Francesco Catalano	Euro 500,00
<b>TENNIS TAVOLO</b>	1	Tennis tavolo tifernum	Stefano Maria Castellani	Euro 500,00
<b>TIRO A VOLO</b>	1	Soc. Tiro a volo Foligno	Gino Meneghini	Euro 1.000,00
	2	Soc. tiro a volo valverde	Antonello Bazzica	Euro 500,00
<b>VELA</b>	1	Club Velico Castiglionese	Massimo Seppiacci	Euro 1.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
29 dicembre 2004, n. 2124.

**L.R. 23/03 - art. 3 - Approvazione programma operativo annuale 2004 di edilizia residenziale - Impegno di spesa di euro 1.917.937,50 a favore dell'ATER di Terni.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore alle politiche territoriali ambiente ed infrastrutture;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal dirigente del Servizio politica per la casa e riqualificazione urbana;

b) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio ragioneria;

c) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui agli artt. 21 e 22 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 28 novembre 2003, n. 23, il programma operativo annuale 2004, predisposto sulla base di quanto stabilito dal piano triennale per l'edilizia residenziale pubblica, adottato con DGR n. 1621 del 27 ottobre 2004, e contenente i seguenti interventi, proposti dall'ATER della provincia di Terni:

- Comune di Orvieto - loc. Villanova: acquisto e recupero di un immobile da destinare a residenza per anziani autosufficienti e per ragazze madri. Contributo: euro 699.979,50;

- Comune di Orvieto - acquisto e recupero di n. 6 alloggi ubicati in via delle Conce - Contributo euro 855.000,00;

- Comune di Terni - completamento di nuova costruzione - Casa famiglia per disabili psichiatriche - contributo: euro 362.958,00;

3) di concedere, conseguentemente, all'ATER della provincia di Terni il contributo complessivo di euro 1.917.937,50, relativo al finanziamento degli interventi di cui al punto 2);

4) di impegnare a favore della predetta ATER la somma di euro 1.917.937,50 nel Cap. 7027 del bilancio regionale - Esercizio finanziario 2004;

5) di rinviare a successivo atto le determinazioni in merito alle modalità di erogazione del finanziamento di cui al punto 3);

6) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il Relatore  
*Monelli*

Il Vicepresidente  
*Liviantoni*

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **L.R. 23/03 - art. 3 - Approvazione programma operativo annuale 2004 di edilizia residenziale - Impegno di spesa di euro 1.917.937,50 a favore dell'ATER di Terni.**

La legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 è stata emanata a seguito delle modifiche normative degli ultimi anni che, a partire dal decentramento amministrativo disposto dalla legge 59/97 e dal successivo D.Lg.sl. 112/98 sino alla modifica del Titolo V della Costituzione, hanno profondamente ridisegnato l'assetto istituzionale precedentemente vigente, attribuendo alle Regioni l'esercizio di una piena potestà legislativa in materia di politiche abitative.

La norma, nel ridisegnare la materia dell'edilizia residenziale pubblica, delinea un percorso di particolare rilevanza economica, politica e sociale e ridefinisce completamente gli obiettivi, le regole e gli strumenti di programmazione, al fine di promuovere tutte le possibili strategie che consentano di garantire il diritto all'abitazione alle famiglie in condizioni di emergenza e a particolari categorie sociali.

Punto saliente della riforma è la previsione di un processo di programmazione articolato in piani triennali e programmi operativi annuali, la cui attività preparatoria è caratterizzata da una forte concertazione, in modo da poter raccogliere le proposte dei Comuni e degli operatori e verificare preventivamente la fattibilità e la qualità dei programmi.

Il primo piano triennale predisposto ai sensi della legge citata, relativo al periodo 2004-2006, è stato adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 1621 del 27 ottobre 2004 ed è attualmente in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale.

Le scelte di programmazione contenute nel piano sono rivolte a risolvere le esigenze abitative prioritarie presenti nella regione, emerse a seguito di un'indagine effettuata nell'ambito dell'Osservatorio sulla condizione abitativa.

Le linee strategiche del piano possono essere così sintetizzate:

- incremento del patrimonio in locazione a canone sociale;

- realizzazione di programmi in locazione permanente, a termine e con proprietà differita, con un canone non superiore a quello concordato di cui all'art. 2 della Legge 431/98 e destinati a classi sociali intermedie o a categorie speciali;

- recupero del patrimonio edilizio esistente, rivolto ad interi edifici e/o isolati, ricompresi in programmi organici d'intervento;



- incentivazione di interventi di recupero particolari, realizzati da anziani autosufficienti che adeguano l'abitazione di proprietà alle future esigenze, compresa quella della presenza stabile di persone che svolgono attività di assistenza, ovvero da parte di privati che intendono destinare i propri immobili alla locazione a favore di studenti per un periodo di tempo non inferiore a 12 anni;

- riqualificazione urbana, realizzata attraverso strumenti di ampio respiro, quali i programmi urbani complessi e i contratti di quartiere 2;

- realizzazione di interventi sperimentali, tra i quali l'autocostruzione;

- accantonamento di risorse per favorire l'acquisto di aree da parte dei Comuni e per eventuali emergenze abitative evidenziate dagli stessi o per sostenere cooperative in difficoltà.

Le risorse complessive destinate al piano triennale ammontano a circa 112 Meuro e sono state ripartite in tre piani operativi annuali (2004-2005-2006), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 della L.R. 23/03, sulla base delle tipologie d'intervento che si è ipotizzato di poter realizzare nell'ambito di ciascuno di essi.

Per il POA 2004, in particolare, si è ritenuto opportuno prevedere esclusivamente la realizzazione di alloggi a canone sociale, per uno stanziamento massimo di euro 2.000.000,00.

Tale scelta è stata dettata dalla ristrettezza dei tempi di attuazione, in quanto il POA poteva essere confezionato solo dopo la definizione del piano triennale, e dalla necessità di impegnare le risorse entro l'anno di competenza, essendo le stesse iscritte nel bilancio regionale.

Trattandosi, quindi, di interventi di edilizia sociale, non si è reso necessario elaborare un documento preliminare contenente le linee guida, né effettuare una fase partecipativa finalizzata alla raccolta delle proposte, dal momento che gli operatori interessati potevano essere solo le due ATER provinciali.

Conseguentemente sono state interpellate quest'ultime, al fine ottenere le indicazioni per predisporre il POA 2004.

Con le note prot. n. 7475 del 9 dicembre 2004 e n.7679 del 15 dicembre 2004 l'ATER di Terni ha inviato una propria proposta d'interventi, includendo quelli che presentavano la caratteristica dell'immediata cantierabilità. La valutazione dei programmi da finanziare è stata effettuata con l'assenso dell'ATER di Perugia, la quale non aveva, al momento, interventi di pronta realizzazione.

Le proposte, in ordine di priorità, sono le seguenti:

1) Comune di Orvieto - loc. Villanova: acquisto e recupero di un immobile da destinare a residenza per anziani autosufficienti e per ragazze madri.

#### ACQUISTO

Spesa complessiva	Finanziamento già concesso (DGR 208/2000)	Spesa residua
€ 705.097,73	€ 591.392,73	€ 113.705,00

#### RECUPERO

Spesa complessiva	Finanziamento già previsto (DGR 1701/2003)*	Spesa residua
€ 2.877.670,00	€ 2.213.620,00	€ 664.050,00

\* L'ATER ha richiesto, nell'anno 2003, di poter utilizzare parte delle risorse della gestione speciale di sua competenza, ex art. 10 del DPR 1036/72, attribuite alla Regione a seguito dell'Accordo di programma per l'edilizia sovvenzionata stipulato in data 19.4.2001. Tali risorse sono attualmente giacenti nel Fondo unico delle Regioni istituito presso la Cassa depositi e prestiti e devono essere erogate sulla base della convenzione sottoscritta con quest'ultima. L'assenso all'utilizzo della somma citata è stato dato dalla Giunta regionale con delibera n. 1701 del 19 novembre 2003.

Come risulta dagli schemi, la spesa residua complessiva per l'intervento di cui trattasi, sulla quale calcolare il contributo, ammonta a euro 777.755,00.

2) Comune di Orvieto - acquisto e recupero di n. 6 alloggi ubicati in via delle Conce - gli immobili fanno parte di un edificio già acquistato per metà dall'ATER con i finanziamenti di cui alla legge 179/92 - programma triennale 1996-1998. La spesa totale ammonta a euro 950.000,00 (dei quali euro 770.000,00 per l'acquisto e euro 180.000,00 per il recupero).

3) Comune di Terni - completamento di nuova costruzione - Casa famiglia per disabili psichiatrici - L'intervento è già stato parzialmente finanziato con la legge 179/92 - programma triennale 1996-1998. Il costo del completamento è pari a euro 600.000,00

Sulla base di quanto stabilito nell'allegato C) - punto 3 - lett. F1 - al Piano triennale, per la locazione a canone sociale il contributo può essere concesso nella seguente misura:

- 90 per cento del costo convenzionale nei casi di acquisto e recupero;
- 85 per cento del costo convenzionale nei casi di nuova costruzione.

Pertanto, per i programmi sopra illustrati, possono essere concessi i seguenti contributi:

- Comune di Orvieto - Loc. Villanova - costo dell'intervento: euro 777.755,00 - contributo: euro 699.979,50
- Comune di Orvieto - Via delle Conce - costo dell'intervento: euro 950.000,00 - contributo: euro 855.000,00
- Comune di Terni - Casa famiglia - costo dell'intervento: euro 600.000,00 - contributo: euro 510.000,00.

Tuttavia, le risorse utilizzabili per finanziare il POA 2004, allocate nel capitolo del bilancio regionale n. 7027, ammontano attualmente a euro 1.917.937,50.

L'importo a disposizione non è, quindi, sufficiente per coprire interamente i contributi che dovrebbero essere erogati per gli interventi proposti dall' ATER di Terni (euro 2.064.979,50).

Tenuto conto, pertanto, dell'ordine di priorità dei programmi descritti, si ritiene opportuno finanziare interamente i primi due (Comune di Orvieto - Loc. Vil-

lanova e via delle Conce) e solo parzialmente il terzo (Comune di Terni) per un importo di euro 362.958,00.

Tutto ciò premesso e considerato; si propone alla Giunta regionale:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 28 novembre 2003, n. 23, il Programma operativo annuale 2004, predisposto in attuazione di quanto stabilito dal Piano triennale per l'edilizia residenziale pubblica, adottato con DGR n. 1621 del 27 ottobre 2004, e contenente i seguenti interventi, proposti dall'ATER della provincia di Terni:

- Comune di Orvieto – Loc. Villanova: acquisto e recupero di un immobile da destinare a residenza per anziani autosufficienti e per ragazze madri. Contributo: euro 699.979,50;

- Comune di Orvieto – acquisto e recupero di n. 6 alloggi ubicati in Via delle Conce – Contributo euro 855.000,00;

- Comune di Terni – completamento di nuova costruzione - Casa famiglia per disabili psichiatrici – Contributo: euro 362.958,00;

2) di concedere, conseguentemente, all'ATER della Provincia di Terni il contributo complessivo di euro 1.917.937,50, relativo al finanziamento degli interventi di cui al punto 1);

3) di impegnare a favore della predetta ATER la somma di euro 1.917.937,50 nel Cap. 7027 del bilancio regionale – Esercizio finanziario 2004;

4) di rinviare a successivo atto le determinazioni in merito alle modalità di erogazione del finanziamento di cui al punto 2);

5) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 21 dicembre 2004

*L'istruttore*  
F.TO MARIA GRAZIA MAINIERO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
29 dicembre 2004, n. 2147.

**Recepimento accordo Min. salute, Regioni e P.A. per definizione requisiti minimi richiesti per erogazione prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private ed aggiornamento DGR 806/99.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale sanità e servizi sociali;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio, ai sensi dell'art. 21 c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di recepire i contenuti dell'Accordo sancito il 26 novembre 2003, tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in sede di Conferenza Stato - Regioni e Province autonome inerente la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private e, conseguentemente, di apportare le opportune integrazioni e/o modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 806 del 2 giugno 1999 «Strutture veterinarie – Linee di indirizzo vincolanti relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture private» come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1166 dell'11 ottobre 2000, il cui testo, così aggiornato, viene riportato in allegato al presente atto che ne diventa parte integrante e sostanziale;

3) di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 806 del 2 giugno 1999 «Strutture veterinarie – Linee di indirizzo vincolanti relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture private» come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1166 dell'11 ottobre 2000;

4) di dare mandato al Servizio IV – Prevenzione e Sanità pubblica della Direzione regionale sanità e servizi Sociali di apportare eventuali modifiche ed integrazioni, ove si rendessero necessarie;

5) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il Relatore  
*Rosi*

*Il Vicepresidente*  
LIVANTONI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Recepimento accordo Min. salute, Regioni e P.A. per definizione requisiti minimi richiesti per erogazione prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private ed aggiornamento DGR 806/99.**

La Regione Umbria – Direzione regionale sanità e

servizi sociali - Servizio IV, con deliberazione della Giunta regionale n. 806 del 2.6.1999 «Strutture veterinarie - Linee di indirizzo vincolanti relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture private», come integrata dalla DGR n. 1166 dell'11 ottobre 2000, alla luce del provvedimento del 24 settembre 1998 riguardante lo schema di accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture private, ai sensi dell'art. 4 del D.L. vo 28 agosto 1997 n. 281 e delle relative linee guida del Ministro della Salute, integranti del citato provvedimento, ha ritenuto opportuno definire, a suo tempo, i requisiti dei locali nonché le procedure autorizzative per l'apertura, l'ampliamento o la trasformazione delle strutture veterinarie.

A distanza di quattro anni, dopo una serie di riunioni tecniche ristrette a cui ha partecipato per la Regione Umbria il dott. Gonario Guaitini, dirigente responsabile del Servizio prevenzione e sanità pubblica, è stata presentata alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, la nuova proposta definitiva inerente la regolamentazione della materia di cui trattasi; questa è stata esaminata ed approvata in sede tecnica dalla stessa Conferenza in data 29 settembre 2003, alla quale è seguito l'Accordo inerente la definizione requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private, sancito tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 26 novembre 2003.

Il Servizio IV - Prevenzione e Sanità Pubblica della Direzione regionale sanità e servizi sociali propone pertanto di recepire il suddetto accordo, così come previsto dall'art. 3 dello stesso e conseguentemente approvare l'aggiornamento delle linee di indirizzo vincolanti relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private, che contiene alcune opportune integrazioni e/o modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 806 del 2 giugno 1999 «Strutture veterinarie - Linee di indirizzo vincolanti relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione di prestazioni veterinarie da parte di strutture private».

Tali proposte di aggiornamento hanno ottenuto anche il consenso degli Ordini provinciali dei medici Veterinari di Perugia e di Terni, tramite i rispettivi presidenti.

Perugia, li 22 dicembre 20/04

*L'istruttore*  
F.TO ANNA RITA FLAMINI

*Allegato*

## REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI

Servizio IV - Prevenzione e sanità pubblica

STRUTTURE VETERINARIE - LINEE DI INDIRIZZO VINCOLANTI  
RELATIVE AI REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI  
ED ORGANIZZATIVI MINIMI RICHIESTI PER L'EROGAZIONE  
DELLE PRESTAZIONI VETERINARIE DA PARTE DI STRUTTURE  
PUBBLICHE E PRIVATE

### ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE VETERINARIE.

Le prestazioni veterinarie sono erogate in generale presso strutture veterinarie che si distinguono in:

- a) studio veterinario esercitato in forma sia singola che associata;
- b) ambulatorio veterinario esercitato in forma sia singola che associata;
- c) clinica veterinaria e casa di cura veterinaria;
- d) ospedale veterinario;
- e) laboratorio veterinario di analisi.

Si precisa che in ogni caso, in tutte le strutture veterinarie sopra elencate, è vietata la coesistenza o la comunanza con altre attività (commerciali, artigianali o di allevamento come, per esempio, negozi di vendita, tolettatura, allevamenti o commercio di animali).

### STUDIO VETERINARIO.

Struttura ove il medico veterinario, generico o specialista, esplica la sua attività professionale in forma privata e personale. Qualora due o più medici veterinari, generici o specialistici, esplicano la loro attività professionale in forma privata ed indipendente, pur condividendo ambienti comuni, lo studio veterinario assume la denominazione di studio veterinario associato.

Requisiti strutturali: locali di attesa, locale adibito ad attività professionale e servizi igienici.

- Lo studio non è soggetto ad autorizzazione sanitaria;

*La sua attivazione va obbligatoriamente comunicata alla ASL - Servizio veterinario di sanità animale, competente per territorio, che ne prende formalmente atto e ne esercita la necessaria vigilanza.*

- La comunicazione va corredata da:

- dichiarazione di gestione in forma singola o associata, in tal caso controfirmata da tutti gli associati;
- planimetria dei locali utilizzati;
- dichiarazione di agibilità dei locali.

Nel caso di accesso degli animali tali strutture sono sottoposte ad autorizzazione sanitaria. In tali casi devono avere:

Requisiti strutturali: locali di attesa, area per adempimenti amministrativi, locale adibito ad attività professionale e servizi igienici. Spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, armadietto per la detenzione dei farmaci, attrezzature, strumentazioni.

Requisiti minimi impiantistici: nella sala d'attesa e nei locali operativi deve essere assicurata adeguata illuminazione e ventilazione; impianto idrico.

Il titolare dello studio autorizzato (con accesso degli animali) deve prioritariamente ottenere l'autorizzazione sanitaria da parte dell'Autorità sanitaria compe-

tente, previo parere del Servizio di sanità animale della ASL competente per territorio e dell'Ordine Provinciale dei medici veterinari.

□ Documenti da allegare alla domanda:

- planimetria dei locali;
- dichiarazione di agibilità dei locali;
- relazione tecnico sanitaria relativa ai locali ed alle attrezzature.

#### AMBULATORIO VETERINARIO.

Struttura veterinaria avente individualità ed organizzazione propria ed autonoma in cui vengono fornite prestazioni professionali, con l'accesso di animali, da uno o più medici veterinari, generici o specialisti, senza ricovero di animali oltre a quello giornaliero.

□ Requisiti strutturali: l'ambulatorio deve essere dotato di locali distinti per la sala d'attesa, e per l'attività professionale, nonché di servizi igienici. Pavimenti e pareti con spigoli ed angoli arrotondati e con materiali lavabili e disinfettabili fino a 2 metri. Deve essere prevista anche un'area per adempimenti amministrativi.

□ Prestazioni erogabili: cliniche, diagnostiche, chirurgiche, terapeutiche ed immunologiche, che non comportano la degenza oltre quella giornaliera; qualora nell'ambulatorio vengano erogate prestazioni chirurgiche, queste dovrebbero essere preferibilmente eseguite in un locale separato; locale per la degenza giornaliera dotato di gabbie o box.

□ Gestione: singola o associata o societaria: negli ultimi due casi deve essere prevista la figura di un medico veterinario con la qualifica di direttore sanitario responsabile.

□ Il titolare che intende avviare un ambulatorio veterinario deve prioritariamente ottenere l'autorizzazione sanitaria da parte dell'Autorità sanitaria competente, previo parere del Servizio di sanità animale della ASL competente per territorio e dell'Ordine Provinciale dei medici veterinari.

• *Documenti da allegare alla domanda:*

- planimetria dei locali;
- dichiarazione di agibilità della struttura;
- relazione tecnico sanitaria;
- indicazione del direttore sanitario, che firma per accettazione; descrizione dello smaltimento delle varie tipologie di rifiuti, con eventuali autorizzazione e/o convenzioni;
- eventuale autorizzazione alla detenzione di apparecchiature radiologiche, se presenti.

• *Dotazioni minime strumentali:*

- tavolo da visita;
- tavolo da chirurgia;
- set di ferri chirurgici;
- anestesia gassosa;
- frigorifero;
- sistema di sterilizzazione o apparecchio similare;
- apparecchio R(X);
- microscopio ottico;
- armadietto per la detenzione dei farmaci.

N.B. Nel caso in cui l'ambulatorio non sia dotato di apparecchio radiologico proprio, ma risulti formalmente convenzionato con una vicina struttura che ne sia in possesso ed altresì sia dotato di un erogatore di ossigeno, ma non di anestesia gassosa, l'attività di questo ambulatorio è limitata, per quanto riguarda le prestazioni chirurgiche, all'espletamento della sola chirurgia semplice. Tale limitazione deve essere specificata nella autorizzazione sanitaria.

• *Requisiti minimi organizzativi:*

- Orario di attività
- modalità di accesso alla struttura
- identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario

• *Requisiti minimi impiantistici:* nella sala d'attesa e nei locali operativi deve essere assicurata adeguata illuminazione e ventilazione; impianto idrico.

#### CLINICA VETERINARIA E CASA DI CURA VETERINARIA.

Struttura veterinaria avente individualità ed organizzazione proprie ed autonome in cui vengono fornite prestazioni professionali da più medici veterinari generici o specialisti, e nella quale è prevista la degenza di animali oltre quella giornaliera; la clinica veterinaria - casa di cura veterinaria individua un direttore sanitario medico veterinario; la clinica veterinaria - casa di cura veterinaria deve poter fornire un'assistenza medico chirurgica di base e/o di tipo specialistico.

□ *Requisiti strutturali:* clinica e casa di cura deve essere dotata di locali distinti per la sala d'attesa, per l'attività clinica, per l'attività chirurgica, per i servizi igienici e di adeguati ambienti per la degenza ed un locale riservato per i casi di malattie infettive e diffuse. Spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, armadietto per la detenzione dei farmaci, di attrezzature, di strumentazioni.

□ Pavimenti e pareti con spigoli ed angoli arrotondati e con materiali lavabili e disinfettabili fino a m. 2. I locali e le attrezzature per la degenza devono essere a norma con le leggi per il benessere animale.

□ *Prestazioni erogabili:* tutte quelle relative all'attività professionale.

□ Il titolare che intende avviare una clinica e casa di cura deve ottenere l'autorizzazione da parte dell'Autorità sanitaria competente previo parere vincolante del Servizio veterinario di sanità animale della A.S.L. competente per territorio e dell'Ordine provinciale dei medici veterinari secondo le rispettive competenze.

• *Documenti da allegare alla domanda:*

- planimetria dei locali;
- dichiarazione di agibilità della struttura;
- relazione tecnico-sanitaria;
- indicazione del direttore sanitario che firma per accettazione;
- descrizione dello smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, con eventuali autorizzazioni e/o convenzioni;
- autorizzazione alla detenzione di apparecchiature radiologiche.

- *Dotazioni minime strumentali:*
- tavolo da visita;
- tavolo da chirurgia;
- set di ferri chirurgici;
- frigorifero;
- sterilizzatore (stufa a secco o autoclave);
- microscopio ottico;
- apparecchiatura radiologica;
- apparecchiatura per anestesia gassosa;
- analizzatore d'urgenza, compreso quello effettuato tramite i kit diagnostici;
- armadietto per la detenzione dei farmaci;
- elettrocardiografo.
- *Requisiti minimi organizzativi:*
- orario di attività
- presenza di almeno un medico veterinario durante lo svolgimento dell'attività e in caso di degenza degli animali
- identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario
- *Requisiti minimi impiantistici:* nella sala d'attesa e nei locali operativi deve essere assicurata adeguata illuminazione e ventilazione; impianto idrico, telefono

#### OSPEDALE VETERINARIO.

Struttura veterinaria avente individualità ed organizzazione proprie ed autonome in cui vengono fornite prestazioni professionali da più medici veterinari generici o specialisti, e nella quale è prevista la degenza di animali oltre quella giornaliera, il servizio di pronto soccorso sull'arco delle 24 ore con presenza continuativa nella struttura di almeno un medico veterinario, i servizi di diagnostica di laboratorio.

□ *Requisiti strutturali:* l'ospedale privato deve essere dotato di locali distinti per la sala d'attesa, per l'attività clinica, per l'attività chirurgica, per l'attività diagnostica, per il laboratorio, per i servizi igienici, un locale dove il personale medico incaricato dell'attività di pronto soccorso possa riposare, ambienti adeguati per la degenza, ed una struttura d'isolamento riservata per i casi di malattie infettive e diffuse; Spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, armadietto per la detenzione dei farmaci, attrezzature, strumentazioni. tutti i pavimenti e pareti con spigoli ed angoli arrotondati e con materiali lavabili e disinfettabili fino a 2 metri.

□ I locali e le attrezzature per la degenza devono essere a norma con le leggi per il benessere animale.

□ *Prestazioni erogabili:* tutte quelle relative all'attività professionale.

□ *Gestione:* associata o societaria, in ambedue i casi deve essere prevista la figura di un medico veterinario come direttore sanitario.

□ Il titolare che intende avviare un ospedale privato deve ottenere l'autorizzazione sanitaria della Regione previo parere della A.S.L. di appartenenza e dell'Ordine provinciale dei medici veterinari per le specifiche competenze.

- *Documenti da allegare alla domanda:*
- planimetria dei locali;
- dichiarazione di agibilità della struttura;
- relazione tecnico-sanitaria;
- indicazione del direttore sanitario che firma per accettazione;
- descrizione dello smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e relative autorizzazioni;
- autorizzazione alla detenzione di apparecchiature radiologiche.

- *Dotazioni minime strumentali:*
- armadietto per la detenzione dei farmaci;
- frigorifero;
- tavolo da visita;
- tavolo chirurgico;
- set di ferri chirurgici adeguati per l'attività espletata;
- elettrocardiografo;
- apparecchio radiologico;
- apparecchio per anestesia gassosa;
- centralina per la monitoraggio di frequenza cardiaca, respiratoria e pressione arteriosa;
- analizzatore di urgenza per ematologia e chimica clinica;
- debbono essere assicurati i servizi di diagnostica ecografica ed endoscopica.

• *Requisiti minimi impiantistiche:* nella sala d'attesa e nei locali operativi deve essere assicurata adeguata illuminazione e ventilazione; impianto idrico, telefono

Le cliniche e case di cura e gli ospedali privati che rivolgono la loro attività agli animali da reddito dovranno essere dotati di stalle, scuderie, box e paddock idonei alle specie considerate, di travagli per la visita e la terapia degli animali, nonché, per quanto concerne il cavallo, di box di anestesia e risveglio e di spazi da impiegare per la diagnosi di quelle patologie che richiedono il movimento controllato di questi animali.

- *Requisiti minimi organizzativi:*
- orario di apertura per le attività di pronto soccorso
- presenza di almeno un medico veterinario sull'arco delle 24 ore
- identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario.

#### LABORATORIO VETERINARIO DI ANALISI.

Struttura veterinaria dove si possono eseguire, per conto di terzi e con richiesta veterinaria, indagini diagnostiche strumentali di carattere fisico-chimico, immunologico, virologico, microbiologico, citologico ed istologico su liquidi e materiali biologici animali, con rilascio di relativi referti. Nel laboratorio di analisi non è consentito alcun tipo di attività clinica o chirurgica su animali.

□ *Requisiti strutturali:* il laboratorio di analisi deve essere dotato della sala di accettazione, di servizi igienici e di adeguati ambienti ed attrezzature per l'attività

che si esplica nel laboratorio; ambiente separato per il lavaggio e la sterilizzazione della vetreria; spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, reagenti, attrezzature, strumentazioni; pavimenti e pareti con spigoli ed angoli arrotondati e con materiali lavabili e disinfettabili fino a 2 metri.

□ *Gestione*: la direzione responsabile può essere affidata anche a biologi o chimici, purché all'interno della struttura sia assicurata in organico almeno la presenza di un medico veterinario.

□ Il titolare che intende avviare un laboratorio di analisi deve ottenere l'autorizzazione sanitaria dalla Regione, previo parere della A.S.L. di appartenenza e dell'Ordine provinciale dei medici veterinari per le specifiche competenze.

• *Documenti da allegare alla domanda*:

- planimetria dei locali;
- dichiarazione di agibilità della struttura;
- relazione tecnico-sanitaria; indicazione del direttore responsabile che firma per accettazione;
- descrizione dello smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e relative autorizzazioni.

• Per le analisi di carattere fisico-chimico e/o ematologico e/o immunologico, microbiologico e/o citologico ed istologico sono richieste tra le seguenti strumentazioni, quelle necessarie in relazione al tipo di attività espletata:

- laboratorio contenente le strutture di base quali ad esempio banconi, cappe, vetrerie, bilance analitiche, microscopio etc.;
- apparecchio per ematologia e materiale allestimento strisci di sangue;
- apparecchio per chimica clinica;
- sieri specifici, kits diagnostici ed apparecchio per sierologia;
- stufa e paraffina, microtomo;
- kits diagnostici ed apparecchiature idonee per esame chimico-fisico di liquidi e materiali biologici di origine animale quali urine, feci, latte, liquidi cavitari;
- per le analisi microbiologiche occorre la strumentazione di base per la microbiologia quale: banconi, cappa a flusso laminare, stufa a secco, bilance, autoclave, microscopio, vetreria sterile, etc..

• *Requisiti minimi organizzativi*:

- Orario di apertura
- identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario

STRUTTURE VETERINARIE MOBILI:

Non sono ammesse strutture veterinarie mobili, ad eccezione di quelle per il soccorso di animali feriti o gravi ed utilizzate per lo svolgimento di attività organicamente collegate ad una o più delle strutture veterinarie regolamentate dalle presenti linee di indirizzo vincolanti.

Tali strutture devono essere specificatamente autorizzate

□ da parte della ASL competente in relazione alla struttura veterinaria di riferimento

□ *Requisiti strutturali minimi*: interno lavabile e disinfettabile, armadietto fisso destinato al deposito di materiale d'uso, farmaci, attrezzature e strumentazioni di pronto intervento. Rispetto delle norme sul benessere animale durante il trasporto.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE.

• I requisiti minimi individuati dalle presenti linee di indirizzo vincolanti, trovano immediata applicazione nel caso di realizzazione di nuove strutture veterinarie e di ampliamento o trasformazione di strutture già esistenti. Per ampliamento si intende un aumento della superficie di almeno il 10 per cento della struttura esistente; per trasformazione si intende la modifica della tipologia della struttura già autorizzata con o senza lavori sugli edifici o parti di essi.

• I Servizi veterinari delle A.S.L. dovranno effettuare, la vigilanza sulla permanenza dei requisiti minimi delle strutture, ai fini del buon andamento delle attività sanitarie e relativo controllo, con una verifica di controllo complessivo almeno ogni cinque anni.

NORMA TRANSITORIA.

Le strutture già autorizzate al momento dell'entrata in vigore delle presenti linee di indirizzo, dovranno essere adeguate a quanto previsto dalle stesse, entro il termine indicato dal Servizio veterinario e comunque non oltre il 31 dicembre 2005.

I Servizi veterinari delle A.S.L. dovranno sottoporre a controllo tutte le strutture esistenti presenti nel territorio di rispettiva competenza, entro 6 mesi dall'emanazione delle presenti linee, al fine di verificarne la rispondenza delle caratteristiche: in caso negativo, saranno fatte le dovute prescrizioni e saranno specificati i relativi tempi di adeguamento, che comunque non potranno andare oltre il 31 dicembre 2005.

---



---

## DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

2004

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 settembre 2004, n. **7368**.

**Associazione «Ananda Assisi» di Nocera Umbra. Cancellazione dal registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. di disporre, la cancellazione dal registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 25

maggio 1994, n. 15, settore: attività sociali (n. iscrizione 343), dell'associazione «Ananda Assisi» con sede in Nocera Umbra (PG) - via Montecchio n. 61.

L'atto sopra esteso non è di maggiore rilevanza ed è immediatamente efficace.

La presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 8 settembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
SALVATORE F. D'AGOSTINO

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FORESTALE, FAUNISTICO-VENATORIA ED ECONOMIA MONTANA- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 dicembre 2004, n. **10937**.

**Comune di Massa Martana - Alienazione rata di terreno.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 della legge 16 giugno 1927 n. 1766, il Comune di Massa Martana ad alienare la rata di terreno contraddistinta al catasto fabbricati dello stesso Comune al foglio n. 34 particella n.129, della superficie complessiva di mq 2580, al prezzo di euro 15.480,00;

2. che il terreno è ceduto libero da gravami di uso civico;

3. che il termine per la stipulazione dell'atto di alienazione, copia del quale deve essere inviata al Servizio programmazione forestale, faunistico-venatoria ed Economia montana, è fissato in 360 giorni, dalla pubblicazione del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. che copia del provvedimento debba essere inviata alla II<sup>a</sup> commissione consiliare ai sensi dell'art.1 della L.R. n. 45 del 2 dicembre 1998;

5. che l'atto sia pubblicato, solo la parte dispositiva, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che trattasi di atto di maggior rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.R. n. 15/97, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative e, pertanto, è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 10 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
ADRIANO GIUSTI

(Atto amministrativo efficace dal 24 dicembre 2004).

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO MUSEI E BENI CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2004, n. **11240**.

**L.R. 37/90 - Art. 19. Programma annuale per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni e per la promozione delle attività connesse. Anno 2004.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Vista la legge regionale 3 maggio 1990, n. 37 «Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale»;

Visto l'art. 19 della succitata legge che affida alla Giunta regionale il compito di adottare il programma annuale;

Ricordato che il quarto comma del suddetto art. 19 stabilisce che per la formazione del programma annuale formulano progetti i Comuni nonché gli altri soggetti pubblici e privati titolari di Istituti di competenza della L.R. 37/90;

Visto altresì l'art. 20 della succitata L.R. 37/90 che al primo comma stabilisce che il programma annuale prevede e determina i singoli interventi indicando i criteri per l'erogazione dei contributi e la loro quantificazione e che «... la Giunta regionale, con propria deliberazione, specifica le modalità procedurali per l'accesso ai contributi»;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 23 dicembre 1991, n. 240 «Sistema bibliotecario documentario regionale (SBDP) - art. 17 - L.R. 37/90»;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 febbraio 2001, n. 79 «Piano triennale 2001/2003 per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni culturali e per la promozione delle attività connesse - art. 18 L.R. n. 37/90»;

Vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni»;

Ricordato che si è pervenuti all'elaborazione della allegata proposta di programma annuale di riparto sulla base delle indicazioni programmatiche e di priorità contenute nel richiamato piano triennale e nel progetto di SBDP, tenendo conto altresì sia dei progetti presen-

tati dai vari soggetti pubblici e privati titolari degli istituti di competenza della L.R. 37/90 risultati ammissibili ai contributi in quanto in possesso dei requisiti formali e tecnici di cui al 6° comma dell'art. 19, nonché corredati con la documentazione prevista al punto 4.6, comma 6 del Piano triennale sopraccitato - e per i quali si dà una sintesi dell'istruttoria effettuata nell'*allegato 1*) al presente atto - sia della valutazione della funzionalità dei servizi effettuata dal Servizio regionale competente sulla base della conoscenza diretta dei dati relativi all'organizzazione e funzionamento dei vari istituti;

Ricordato che per la quantificazione dei contributi da assegnare ai progetti finanziati al cap. 1001 (punto 1 dell'allegato piano di riparto) sono stati utilizzati i parametri percentuali illustrati nell'*allegato 1*);

Ricordato che per i progetti finanziati al cap. 1003 (punto 3 dell'allegato piano di riparto) la liquidazione dei contributi avverrà previa approvazione, con determinazione dirigenziale, dei progetti esecutivi degli interventi di informazione bibliografica, archivistica e documentaria che i soggetti beneficiari dovranno far pervenire, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, al Servizio musei e beni culturali;

Ricordato altresì che i progetti esecutivi di cui sopra dovranno essere rimodulati sulla base del contributo regionale concesso con il presente provvedimento, ferma restando la quota del 40 per cento di cofinanziamento di cui al punto 4.4.1 del «Piano triennale 2001/2003 per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni culturali e per la promozione delle attività connesse - art. 18 L.R. n. 37/90» approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 79 del 19 febbraio 2001;

Ricordato inoltre che i beneficiari dei finanziamenti potranno dar seguito alla liquidazione dei contributi regionali concessi soltanto ad avvenuto collaudo, da parte del Servizio regionale competente, dei lavori eseguiti, così come previsto al punto 4.2 del Piano triennale 2001/2003 sopraccitato;

Considerato che gli interventi di restauro vanno attivati nel rispetto della normativa vigente e delle direttive ministeriali e regionali;

Preso atto che gli istituti di cui alla L.R. 37/90 tuttora non dispongono delle specifiche professionalità necessarie per la predisposizione dei progetti esecutivi degli interventi di restauro da eseguire sui beni di loro pertinenza;

Ritenuto pertanto di doversi ancora avvalere di un soggetto esterno agli istituti medesimi, qual è la Fondazione per la conservazione e il restauro dei beni librari, che - costituita con L.R. 38/97 e fondata da soggetti pubblici (Ministero per i beni e attività culturali, Regione dell'Umbria, Province di Perugia e Terni e Comune di Spoleto) - dispone delle professionalità necessarie a indicare e specificare le metodiche e le tecniche da utilizzare negli interventi di restauro, i tempi della loro realizzazione e i costi (unitari o a corpo) relativi sia ai materiali da impiegare che alle tariffe orarie;

Ritenuto di riservare all'attività di progettazione esecutiva la somma di euro 2.000,00 (pari a euro 1.500,00 per lavoro di progettazione più euro 500,00 a titolo di rimborso spese);

Ricordato che i progetti per la microfilmatura della stampa quotidiana proseguono in sinergia tra più isti-

tuti (Biblioteche comunali di Assisi, Gubbio, Perugia e Terni) per attuare una concreta economia di scala;

Preso atto che l'allegato programma annuale è stato sottoposto alla Conferenza dei capi degli istituti di cui all'art. 15 della L.R. 37/90, riunitasi il 22 novembre 2004 come risulta dal verbale depositato agli atti presso il Servizio musei e beni culturali della Giunta regionale;

Ricordato che il bilancio regionale 2004 ha previsto un finanziamento complessivo di euro 637.096,47 per la realizzazione degli interventi di cui alla L.R. 37/90, di cui euro 155.759,87 iscritti al cap. 986, relativi a «Spese per la realizzazione di progetti di editoria e di edizione dei cataloghi ed inventari prodotti direttamente dalla Regione», afferiscono al C.d.R. 6.01 «Attività culturali e spettacolo» e pertanto sono gestiti dall'omonimo Servizio regionale;

Considerato che la spesa per l'edilizia bibliotecaria e archivistica verrà ripartita con il «Programma annuale di riparto dei contributi per il finanziamento di interventi nel settore dell'edilizia bibliotecaria e archivistica. Anno 2004 « in armonia con i tempi e le procedure di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 870 del 25 giugno 2004 «Predisposizione del piano attuativo annuale nel settore dell'edilizia bibliotecaria e archivistica anno 2004. Modalità e tempi di presentazione istanze»;

Considerato che con appositi atti il Servizio attività culturali e spettacolo ha già provveduto ad assumere, per i motivi di urgenza di cui all'art. 30 della L.R. 37/90 nonché per gli obblighi derivanti da impegni negoziali dallo stesso assunti, gli impegni di spesa sullo stanziamento del capitolo 986 e il Servizio musei e beni culturali ha impegnato sul cap. 1019 del bilancio regionale 2004, per un importo complessivo rispettivamente di euro 155.759,87 e euro 2.000,00;

Sottolineato quindi che, in considerazione degli impegni di spesa già assunti e sopra richiamati nonché di quelli da imputare al cap. 6824 per gli interventi di edilizia bibliotecaria ed archivistica (euro 134.200,00), la spesa da ripartire con il presente atto è in totale di euro 345.136,60 distribuita come appresso specificato:

Cap. 1001	euro 103.950,00
Cap. 1002	euro 40.000,00
Cap. 1003	euro 40.000,00
Cap. 1019	euro 150.886,60
Cap. 6819	euro 10.300,00

Vista la L.R. n.13 del 28 febbraio 2000;

Vista la L.R. n. 3 del 13 aprile 2004;

Vista la L.R. n. 4 del 13 aprile 2004;

Vista la D.G.R. n. 448 del 21 aprile 2004;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di approvare il «Programma annuale di riparto per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni e la promozione delle attività connesse - Anno 2004 - *allegato 2* al presente atto - predisposto sulla base delle indicazioni programmatiche,



dei criteri e delle priorità di cui al piano triennale 2001-2003 (D.C.R. 79/2001);

2. di dare atto che sono stati assunti impegni di spesa per euro 155.759,87 e euro 2.000,00 rispettivamente sui capp. 986 e 1019 del Bilancio regionale 2004 e che euro 134.200,00 sono da imputare sul cap. 6824 e che pertanto la spesa da ripartire con il presente atto è pari a complessivi euro 345.136,60;

3. di dare atto che il suddetto programma prevede interventi finanziari per complessivi euro 345.136,60;

4. di dare altresì atto che:

a) sul cap. 1001 del bilancio regionale 2004 risulta una disponibilità di euro 103.950,00 da destinare ai soggetti elencati al punto 1 dell'allegato programma annuale di riparto per le finalità e gli importi a fianco di ciascuno indicati;

b) sul cap. 1002 del bilancio regionale 2004 risulta una disponibilità di euro 40.000,00 da destinare ai soggetti elencati al punto 2 dell'allegato programma annuale di riparto per le finalità e gli importi a fianco di ciascuno indicati;

c) sul cap. 1003 del bilancio regionale 2004 risulta una disponibilità di euro 40.000,00 da destinare ai soggetti elencati al punto 3 dell'allegato programma annuale di riparto per le finalità e gli importi a fianco di ciascuno indicati;

d) sul cap. 1019 del bilancio regionale 2004 risulta una disponibilità di euro 152.817,28 da destinare all'attuazione dei programmi a gestione diretta della Regione elencati al punto 4 dell'allegato programma annuale di riparto;

e) sul cap. 6819 del bilancio regionale 2004 risulta una disponibilità di euro 10.300,00 da destinare all'acquisto di beni librari e archivistici per l'incremento delle dotazioni degli istituti culturali;

5. di incaricare, per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui di seguito riportati, la Fondazione per la conservazione e il restauro dei beni librari, costituita con legge regionale 20 novembre 1997, n. 38, ad effettuare la progettazione esecutiva degli interventi per il restauro di beni librari;

6. di rinviare a successivi atti l'assunzione degli impegni di spesa sui capp. 1019 e 6819 nel corso del corrente esercizio finanziario;

7. di provvedere conseguentemente a impegnare:

a) a favore dei soggetti elencati al punto 1 del «Programma annuale di riparto 2004» la somma complessiva di euro 103.950,00 sul Cap. 1001 del bilancio regionale 2004, che presenta la seguente situazione contabile:

Stanziamiento attuale € 103.950,00 - Somme precedentemente impegnate € // - Disponibilità € 103.950,00 - Impegno assunto con il presente atto e registrato al n. 10405244 € 103.950,00 - Disponibilità residua € //;

b) a favore dei soggetti elencati al punto 2 del «Programma annuale di riparto 2004» la somma complessiva di euro 40.000,00 sul Cap. 1002 del bilancio regionale 2004, che presenta la seguente situazione contabile:

Stanziamiento attuale € 40.000,00 - Somme precedentemente impegnate // - Disponibilità € 40.000,00 - Impegno assunto con il presente atto e registrato al n. 10405245 € 40.000,00 - Disponibilità residua € //;

c) a favore dei soggetti elencati al punto 3 del «Programma annuale di riparto 2004» la somma complessiva di euro 40.000,00 sul Cap. 1003 del bilancio regionale 2004, che presenta la seguente situazione contabile:

Stanziamiento attuale euro € 40.000,00 - Somme precedentemente impegnate € // - Disponibilità € 40.000,00 - Impegno assunto con il presente atto e registrato al n. 10405246 € 40.000,00 - Disponibilità residua //;

8. di liquidare sul cap. 1001 del bilancio regionale 2004 - a favore dei soggetti elencati al punto 1 dell'allegato programma di riparto per gli importi, le modalità di pagamento e le finalità a fianco di ciascuno indicati - la somma complessiva di euro 103.950,00;

9. di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento di cui al precedente punto 8) per complessivi euro 103.950,00 sul cap. 1001 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 a fronte degli impegni assunti con il presente atto;

10. di dare atto che la liquidazione dei contributi di cui al cap. 1002 avverrà previa approvazione con determinazione dirigenziale dei progetti esecutivi degli interventi di tutela ammessi al finanziamento;

11. di dare atto che la liquidazione dei contributi di cui al cap 1003 avverrà previa approvazione con determinazione dirigenziale dei progetti esecutivi degli interventi di informazione bibliografica, archivistica e documentaria ammessi al finanziamento e rimodulati sulla base del contributo regionale concesso con il presente provvedimento, ferma restando la quota del 40 per cento di cofinanziamento a carico del soggetto proponente di cui al punto. 4.4.1 del Piano triennale 2001/2003 (Deliberazione del Consiglio regionale n. 79 del 19 febbraio 2001); i beneficiari del finanziamento regionale potranno dar seguito alla liquidazione dello stesso soltanto ad avvenuto collaudo dei lavori eseguiti;

12. di disporre che per i Comuni la liquidazione venga effettuata mediante accredito presso le relative tesorerie, e che per gli altri soggetti i mandati siano estinti secondo le modalità riportate di seguito a ciascun soggetto beneficiario;

13. di dare atto altresì che la liquidazione a favore della Fondazione per la conservazione e il restauro dei beni librari avverrà previa presentazione di una relazione sul lavoro svolto e di regolare fattura;

14. di stabilire che i beneficiari dei contributi di cui al punto 2 del «programma annuale di riparto per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni e la promozione delle attività connesse - Anno 2004» debbono seguire la seguente procedura:

a) la progettazione degli interventi di restauro dei beni librari ed archivistici deve essere effettuata in ottemperanza di quanto previsto dalla legge 12 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;

b) per il restauro dei beni librari:

— la progettazione esecutiva dei lavori è affidata alla Fondazione per la conservazione e il restauro dei beni librari, a ciò incaricata con il presente atto;

— i progetti di restauro predisposti dalla Fondazione vanno approvati dagli enti proprietari;

— gli stessi Enti debbono trasmettere i progetti, unitamente ai relativi atti di approvazione, alla Servizio musei e beni culturali della Direzione regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro, che provvederà all'approvazione di sua competenza e alla liquidazione dei contributi;

— in corso d'opera deve essere effettuato il collaudo dei lavori da eseguirsi a cura della Fondazione. I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti ad indicare, in sede di gara e/o affidamento dei lavori, che è richiesto il collaudo in corso d'opera e che a tal fine i laboratori debbono rivolgersi, con giusto preavviso, alla Fondazione;

— il collaudo finale è a cura della Regione (Sezione tutela del patrimonio librario ed archivistico);

— solo a seguito di collaudo finale positivo i soggetti beneficiari possono procedere alla liquidazione della spesa;

c) per tutti gli altri interventi (microfilmatura, impiantistica...) i soggetti beneficiari devono inviare il preventivo di spesa e/o l'atto amministrativo di affidamento dei lavori al Servizio musei e beni culturali, che provvederà alla liquidazione dei contributi;

d) i progetti esecutivi di restauro e la documentazione di cui al precedente punto c) debbono pervenire al Servizio musei e beni culturali della Direzione regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro, via Mario Angeloni 61, 06100 Perugia, entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione; la Fondazione per la conservazione e il restauro dei beni librari deve, da parte sua, effettuare e consegnare ai singoli istituti la progettazione degli interventi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

15. di stabilire che i beneficiari dei contributi di cui al punto 3 del «Programma annuale di riparto per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli Istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni e la promozione delle attività connesse. Anno 2004» debbano far pervenire i progetti esecutivi, così come specificato al punto 11 del presente atto, al Servizio musei e beni culturali della Direzione regionale attività produttive, cultura, formazione, istruzione e lavoro, via Mario Angeloni, 61, 06100 Perugia, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

16. di ricordare che i soggetti ammessi ai contributi di cui ai punti 1, 2, 3 dell'allegato programma sono vincolati al rispetto degli impegni di cofinanziamento dichiarati dagli stessi nei progetti presentati, così come ribadito nella documentazione prodotta ai sensi del punto 4.7, del Piano triennale sopra citato; tale cofinanziamento deve essere oggetto di rendicontazione, assieme al contributo regionale, entro la data del 30 novembre 2005;

17. di stabilire che, qualora, per i motivi di cui all'art. 32 della L.R. 37/90 dovesse rendersi necessaria la revoca di alcuni finanziamenti attribuiti con l'allegato piano, questi verranno riassegnati, secondo criteri di scelta che verranno individuati con apposita determinazione, ai soggetti beneficiari dei contributi di cui al programma di riparto medesimo;

18. di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione della presente determinazione dirigenziale, corredata - quale sua parte integrante e so-

stanziale - dell'estratto dell'*allegato 2* (elenco dei soggetti beneficiari, descrizione dei singoli interventi, quantificazione del contributo regionale), con l'esclusione dell'*allegato 1*;

19. di dichiarare che trattasi di atto di maggior rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.R. n. 15/97, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative e, pertanto, è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame rimanendo sospeso nell'efficacia.

Perugia, li 17 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
MASSIMO MONTELLA

(Atto amministrativo efficace dal 31 dicembre 2004)

*Allegato 2*

PROGRAMMA ANNUALE DI RIPARTO PER LA PROMOZIONE, LO SVILUPPO E IL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI BIBLIOTECARI, ARCHIVISTICI E DOCUMENTARI, PER LA TUTELA DEI RELATIVI BENI E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE. ANNO 2004

PUNTO 1.

La disponibilità di € 103.950,00 iscritta al cap. 1001 del bilancio regionale 2004 «Contributi per la costituzione, il funzionamento, l'incremento e la qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale, nonché per la progettazione, istituzione, funzionamento e sviluppo del sistema bibliotecario documentario regionale», viene così ripartita:

Comune di Assisi Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 2.025,00
Comune di Bastia Umbra Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 1.050,00
Comune di Castel Ritaldi Biblioteca comunale (arredi)	€ 2.340,00
Comune di Castel Viscardo Archivio comunale (arredi)	€ 110,00
Comune di Città della Pieve Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 1.690,00
Comune di Città di Castello Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 3.443,00

Comune di Corciano Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi)	€ 1.600,00	Biblioteca Istituto musicale Briccialdi (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 450,00
Comune di Fabriano Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi) (funzionamento)	€ 645,00 € 100,00	Comune di Trevi Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario) (funzionamento)	€ 300,00 € 100,00
Comune di Foligno Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 6.700,00	Comune di Todi Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi)	€ 1.305,00
Comune di Gubbio Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi)	€ 14.697,00	Comune di Tuoro sul Trasimeno Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 970,00
Comune di Marsciano Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 1.790,00	Comune di Tuoro sul Trasimeno Biblioteca del Centro di documentazione permanente sulla battaglia del Trasimeno e Annibale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 650,00
Comune di Massa Martana Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 200,00	Fondazione Accademia di belle Arti »Pietro Vannucci« Biblioteca (arredi)	€ 2.400,00
Comune di Norcia Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi)	€ 312,00	Associazione Ciechi, Perugia Biblioteca provinciale multimediale «Sergio Agabiti» (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi, attività)	€ 110,00
Comune di Orvieto Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 5.025,00	Seminario vescovile di Foligno Biblioteca L. Jacobilli (arredi)	€ 150,00
Comune di Perugia Biblioteca Augusta (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi)	€ 12.150,00	TOTALE	€ 103.950,00
Comune di Perugia Biblioteca multimediale e Biblionet (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi)	€ 5.305,00	PUNTO 2.	
Comune di San Gemini Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 1.600,00	La disponibilità di lire € 40.000,00 iscritta al cap. 1002 del bilancio regionale 2004 «Contributi per la rea- lizzazione dei programmi volti alla tutela, manuten- zione e restauro dei beni culturali», viene così ripartita:	
Comune di San Giustino Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 586,00	Comune di Assisi Biblioteca comunale (microfilmatura quotidiani)	€ 2.150,00
Comune di Spoleto Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario)	€ 4.557,00	Comune di Città della Pieve Biblioteca comunale (restauro n. 5 cinquecentine)	€ 2.150,00
Comune di Terni Biblioteca comunale (acquisto materiale bibliografico e documentario, arredi)	€ 31.590,00	Comune di Città di Castello Biblioteca comunale (restauro n. 6 vol. fondo antico)	€ 3.000,00
Comune di Terni		Comune di Foligno Biblioteca comunale (restauro incunaboli, di cui: € 4.440,00 con- tributo regionale pari al 60 per cento per completamento restauri in variante anno 2002 e € 2.960,00 quale quota parte per pro- seguimento restauri come da progetto)	€ 7.400,00

Comune di Gubbio Biblioteca comunale (restauro n. 5 voll. fondo antico: microfilmatura 1 annata di 3 quotidiani: € 1.750,00)	€ 4.000,00 € 2.250,00;	Comune di Gualdo Tadino Archivio storico (completamento riordino e inventariazione Archivio notarile e Archivio storico)	€ 6.240,00
Comune di Norcia Biblioteca comunale (Restauro Fondo antico)	€ 1.000,00	Comune di Gubbio Biblioteca comunale • (prosecuzione catalogazione in SBN ed. XVIII sec.)	€ 2.800,00
Comune di Perugia Biblioteca comunale (microfilmatura 1 annata di 3 quotidiani: € 2.150,00; restauro ms.: € 6.000,00)	€ 8.150,00	• (prosecuzione catalogazione in SBN materiale bibliografico donazioni)	€ 500,00
Comune di Spoleto Biblioteca comunale (restauro materiale antico e di pregio)	€ 4.000,00	Comune di Montone Biblioteca comunale (prosecuzione catalogazione in SBN materiale bibliografico)	€ 1.200,00
Comune di Terni Biblioteca comunale (microfilmatura quotidiani locali: restauro fondo antico: € 4.000,00)	€ 6.150,00 € 2.150,00;	Comune di Narni Archivio comunale (riversamento schede inventario archivio «Fondo Giudiziario sul programma Sesamo)	€ 600,00
Fondazione per la conservazione e il restauro dei beni librari. Via Martiri della Resistenza 71, Spoleto (progettazione esecutiva restauri librari)	€ 2.000,00	Comune di Orvieto Biblioteca comunale (catalogazione in SBN nuove acquisizioni, sezione autografi e pregresso)	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 40.000,00</b>	Comune di Pietralunga Archivio storico comunale (prosecuzione riordino e inventariazione II° stralcio)	€ 1.000,00
<b>PUNTO 3.</b> La disponibilità di € 40.000,00 iscritta al capitolo 1003 del bilancio regionale 2004 «Contributi per l'attuazione dei programmi d'informazione bibliografica, archivi- stica e documentaria», viene così ripartita:		Comune di San Gemini Biblioteca comunale (prosecuzione catalogazione in SBN materiale bibliografico)	€ 800,00
Comune di Città di Castello Biblioteca comunale (avvio catalogazione in SBN ed. XVIII sec. I° stralcio)	€ 3.000,00	Comune di San Giustino Archivio storico (prosecuzione riordino ed inventariazione II° stralcio)	€ 1.200,00
Comune di Città di Castello Archivio storico comunale (avvio riordino e inventariazione materiale d'archivio)	€ 4.000,00	Comune di Spoleto Biblioteca comunale (prosecuzione catalogazione in SBN materiale bibliografico Fondo Antico «San Matteo» e Fondo moderno Biblioteca Carandente)	€ 3.500,00
Comune di Città della Pieve Biblioteca comunale (avvio catalogazione in SBN Fondo antico I° stralcio)	€ 2.000,00	Comune di Trevi Biblioteca comunale (prosecuzione catalogazione in SBN materiale bibliografico)	€ 1.000,00
Comune di Corciano Biblioteca comunale (avvio catalogazione in SBN materiale bibliografico)	€ 1.800,00	Diocesi di Foligno Archivio storico diocesano (completamento riordino e inventariazione) (soggetta a ritenuta d'acconto)	€ 1.000,00
Comune di Corciano Archivio storico (prosecuzione riordino e inventariazione III° stralcio)	€ 2.000,00	Seminario vescovile di Foligno Biblioteca L. Jacobilli (avvio catalogazione in SBN materiale monografico)	€ 1.500,00
Comune di Fabro Biblioteca comunale (prosecuzione catalogazione in SBN materiale bibliografico)	€ 860,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 40.000,00</b>

## PUNTO 4.

La disponibilità di € 150.886,60 iscritta al cap. 1019 del bilancio regionale 2004 «Iniziativa diretta dalla Regione in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche e attività connesse», viene destinata al seguente programma:

- Progetto SBN:
  - conduzione ordinaria del sistema;
- Progetto di riordino e inventariazione archivi storici comunali ad integrazione e sviluppo delle iniziative previste nell'accordo di programma quadro fra la Regione dell'Umbria e il Ministero B.A.C. e in Umbria 2000;
- Progetto di conversione digitale del catalogo per autore a schede della Biblioteca Augusta del Comune di Perugia.

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO MUSEI E BENI CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2004, n. 11241.

**LL.RR. 20 maggio 1986, n. 19 (e successive modificazioni) e 3 maggio 1990, n. 37. Programma annuale di riparto dei contributi per il finanziamento di interventi nel settore dell'edilizia bibliotecaria e archivistica. Anno 2004. Impegno di spesa per € 134.200,00.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Vista la L.R. 3 maggio 1990, n. 37 «Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale» che individua tra i compiti della Regione la programmazione degli interventi di edilizia bibliotecaria e archivistica nell'ambito della programmazione pluriennale di cui agli artt. 17 e 18 della stessa legge e all'art. 2 della L.R. 20 maggio 1986, n. 19;

Vista la L.R. 20 maggio 1986, n. 19 successivamente modificata dalla L.R. 29 marzo 1988, n. 10 concernente la «Disciplina per la programmazione e l'esecuzione delle opere pubbliche»;

Visti gli artt. 19 della L.R. 37/90 e 3 della L.R. 19/86 e successive modificazioni, che affidano alla Giunta regionale il compito di adottare il programma annuale in esecuzione della programmazione triennale di cui all'art. 18 della L.R. 37/90 e all'art. 2 della L.R. 19/86 e successive modificazioni;

Visto il «Piano triennale 2001/2003 per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni e per la promozione delle attività connesse, art. 18 L.R. 37/90» approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 19 febbraio 2001, n. 79 – nel quale vengono tracciati gli obiettivi della programmazione regionale nel settore dell'edilizia culturale per il triennio e vengono indicati i criteri di priorità da considerare per la scelta degli interventi da finanziare con i piani annuali, tra cui essenziale è quello del cofinanziamento da parte dell'Ente proprietario che non deve essere inferiore al 40 per cento della spesa complessiva;

Visto il «Programma pluriennale delle opere pubbliche 1994/96» approvato con DPGR del 5 dicembre 1994, n. 868;

Ricordato che l'art. 20 della L.R. 37/90 stabilisce che le domande per l'accesso ai contributi per l'edificazione, il consolidamento, il restauro e la ristrutturazione dei servizi bibliotecari e archivistici devono essere avanzate nei termini stabiliti dalla legge regionale 19/86;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 870 del 25 giugno 2004 «Predisposizione del piano attuativo annuale nel settore dell'edilizia bibliotecaria e dell'edilizia archivistica anno 2004. Modalità e tempi di presentazione istanze»;

Considerato che le richieste di cui all'*Allegato 1* sono state tutte presentate entro i termini prescritti dalla delibera della Giunta regionale n. 870 del 25 giugno 2004 sopra citata;

Ricordato che il cap. 6824 del bilancio regionale 2004 presenta una disponibilità di euro 134.200,00 da destinare all'edificazione, consolidamento, restauro e ristrutturazione degli istituti e dei servizi inerenti biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale;

Ricordato che si è pervenuti alla elaborazione della proposta di piano di riparto per l'anno 2004 sulla base delle indicazioni programmatiche e di priorità contenute nel richiamato piano triennale, tenuto conto delle istanze e dei progetti presentati dai vari soggetti pubblici risultati ammissibili in quanto rispondenti ai requisiti formali e tecnici di cui alla richiamata delibera della Giunta regionale n. 870 del 25 giugno 2004, per i quali si dà una sintesi dell'istruttoria effettuata nell'*Allegato 1* al presente atto;

Tenuto conto che la Commissione consultiva scientifica di cui all'art. 14 della L.R. 37/90 è stata soppressa ai sensi dell'art. 1 comma 1, della L.R. 19/99;

Preso atto che l'allegato programma annuale è stato sottoposto alla Conferenza dei capi degli Istituti di cui all'art. 15 della L.R. 37/90, riunitasi il 22 novembre 2004, come risulta dai verbali depositati agli atti presso il Servizio musei e beni culturali della Direzione regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro;

Vista la nota pervenuta dalla Segreteria generale della Presidenza della Giunta regionale in data 25 febbraio 2002 prot. reg. n. 3772/V, con la quale si evidenzia che l'art.1 della L.R. n. 23 del 20 agosto 2001 ha disposto la soppressione dei pareri delle commissioni consiliari permanenti sugli atti di gestione divenuti di competenza dei dirigenti regionali;

Vista la L.R. 28 febbraio 2002, n. 13;

Vista la L.R. 13 aprile 2004, n. 3;

Vista la L.R. 13 aprile 2004, n. 4;

Vista la D.G.R. n. 448 del 21 aprile 2004;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di approvare il «Piano di riparto annuale dei contributi per il finanziamento di interventi nel settore dell'edilizia bibliotecaria e archivistica. Anno 2004», *Allegato 2* al presente atto predisposto sulla base delle indicazioni programmatiche delle priorità e dei criteri di cui al piano triennale 2001-2003 (DCR n. 79/2001);

2. di dare atto che il suddetto piano prevede interventi finanziari per complessive euro 134.200,00;

3. di impegnare la somma complessiva di euro 134.200,00 da destinare ai soggetti di cui all'allegato piano di riparto, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, quale contributo sul cap. 6824 del bilancio regionale 2004 che presenta la seguente situazione contabile: Stanziamento attuale euro 204.025,34 - Somme precedentemente impegnate euro 69.825,34 - Disponibilità euro 134.200,00 - Impegno assunto con il presente atto e registrato al n. 10405229 euro 134.200,00 - Disponibilità residua euro //;

4. di rinviare a successivi atti la concessione formale del contributo al momento della presa d'atto da parte del Servizio regionale competente dei progetti esecutivi relativi agli interventi di cui al presente piano di riparto nei quali dovrà essere indicata anche la quota di cofinanziamento a carico dell'Ente beneficiario;

5. di precisare che le Amministrazioni beneficiarie dei contributi dovranno far pervenire la documentazione prevista dagli art. 10, 11 e 11 bis del testo aggiornato della L.R. 19/86 così come modificato e integrato dalla L.R. 10/88, alla Direzione regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro - Servizio musei e beni culturali - via Mario Angeloni 61, 06100 Perugia, perentoriamente entro le scadenze sotto elencate e che, in carenza, si provvederà alla revoca del contributo concesso con le modalità indicate dall'art. 17 della L.R. 19/86;

a) giorni 120 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per la presentazione del progetto esecutivo e dell'atto di approvazione dello stesso da parte dell'Ente beneficiario della concessione definitiva del contributo;

b) giorni 120 decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento regionale di concessione del finanziamento, per la presentazione al Servizio regionale competente del verbale di inizio e consegna dei lavori;

c) mesi 16 decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento regionale di concessione del finanziamento, per l'ultimazione dei lavori e la presentazione della rendicontazione, debitamente approvata dalla Amministrazione beneficiaria;

6. di stabilire che dell'istruttoria dei progetti esecutivi è responsabile il Servizio musei e beni culturali

della Direzione regionale cultura, turismo, istruzione, formazione e lavoro;

7. di ricordare ai beneficiari dei contributi che i prezzi previsti nel computo metrico e riferiti alle singole categorie di lavoro, dovranno essere quelli indicati nell'elenco regionale dei prezzi in vigore e che le spese tecniche, ove previste, potranno essere liquidate sulla base delle vigenti tariffe professionali, e comunque, nella misura massima del 7 per cento del costo dell'opera per la parte ammessa al finanziamento;

8. di stabilire che i progetti esecutivi debbono essere redatti secondo quanto disposto dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e della normativa tecnica in materia di opere pubbliche ed in particolare sulle:

— barriere architettoniche ai sensi dell'art. 24 della L. 104/92 e del DPR 24 luglio 1996, n. 503 «Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici»;

— norme di sicurezza antincendio ai sensi del DPR 30 giugno 1995, n. 418 «Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi»;

— norme della sicurezza degli impianti di cui alla L. 5 marzo 1990, n. 46 e del DPR 6 dicembre 1991, n. 447;

9. di stabilire, altresì, che i provvedimenti di approvazione dei progetti esecutivi da parte dei soggetti beneficiari diano atto che gli stessi sono stati redatti secondo quanto indicato al punto precedente;

10. di ricordare ai soggetti beneficiari dei contributi di cui all'*allegato 2*, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 19/86 e dell'art. 32 della L.R. 37/90 che il mancato rispetto delle norme e dei termini sopracitati comporta la revoca del finanziamento;

11. di stabilire che, in caso di decadenza o revoca del contributo assegnato, questo verrà riassegnato secondo criteri di scelta fissati dagli atti di programmazione del settore ad uno o più da individuare prioritariamente tra quelli già beneficiari dei contributi di cui al presente piano, o tra le domande risultate ammissibili non finanziate;

12. di precisare che alla liquidazione dei contributi agli Enti beneficiari si provvederà con successivi atti, secondo quanto stabilito dall'art. 11 della L.R. 19/86;

13. di pubblicare il presente atto, comprensivo dell'*Allegato 2*, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

14. di dichiarare che trattasi di atto di maggior rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 15/97, del regolamento interno della Giunta, e, pertanto è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame rimanendo sospeso nell'efficacia;

Perugia, lì 17 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*

MASSIMO MONTELLA

(Atto amministrativo efficace dal 31 dicembre 2004)

*Allegato 2***Programma annuale di riparto dei contributi per il finanziamento di interventi nel settore dell'edilizia bibliotecaria e archivistica**

ANNO 2004

*Comune di Bevagna*

Lavori di completamento dei servizi bibliotecari e archivistici relativi all'ex Palazzo comunale sede della Pinacoteca, Museo civico e servizi culturali  
euro 103.200,00

*Comune di Stroncone*

Sistemazione archivio storico  
euro 31.000,00

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2004, n. **11244**.

**Associazione per la cremazione» di Perugia. Approvazione modifiche statutarie.***Omissis*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. di approvare il testo dello statuto dell'«Associazione per la cremazione» con sede in Perugia (PG) - via Donizetti n. 115, contenente le modifiche deliberate dall'assemblea riunitasi in data 13 ottobre 2004, a rogito notaio dr. Marco Carbonari, registrato a Perugia in data 20 ottobre 2004 - Rep. - n. 66377 - Racc. n. 16491;

2. di iscrivere, contestualmente, l'avvenuta modifica dello statuto nel registro regionale delle persone giuridiche;

3. di dichiarare che trattasi di atto di maggior rilevanza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.R. n. 15/97, del regolamento interno della Giunta e delle direttive applicative e, pertanto, è comunicato ai soggetti competenti per l'eventuale richiesta di riesame rimanendo sospeso nell'efficacia;

4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, unitamente al testo dello statuto in questione.

Perugia, lì 17 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
SALVATORE F. D'AGOSTINO

STATUTO DELLA  
«ASSOCIAZIONE PER LA CREMAZIONE - PERUGIA»  
AVENTE SEDE IN PERUGIA  
VIA DONIZETTI, 115 - SAN SISTO

*Denominazione - sede - scopo.*

Art. 1.

È costituita l'Associazione denominata: «Associazione per la cremazione» che si ispira a quella fondata in Perugia nell'anno 1885.

Art. 2.

Essa ha sede in Perugia, loc. San Sisto, via Donizetti 115.

Art. 3.

Lo scopo dell'associazione, in appresso indicato, è orientato dalle seguenti considerazioni:

I sentimenti di ciascuno di fronte alla morte fanno parte della persona e della coscienza che nessuno ha il diritto di violare.

Tuttavia il rito, in cui la morte privata e individuale viene resa pubblica e socialmente condivisa, rinsaldando nel momento di una lacerazione che sarebbe altrimenti intollerabile, il legame dei singoli con la comunità, possiede un carattere sociale sul quale è lecito intervenire.

Se il rito serve a reintrodurre un ordine e una pacificazione, riacciando fra morte e vita un vincolo che il dolore sembra irrimediabilmente spezzare, allora le forme sociali del rito assumono una pienezza di significato sul quale è doveroso riflettere e discutere.

La pratica della cremazione, di cui la ricostituita associazione perugina per la cremazione si fa promotrice, vuole assumere questo significato:

— nella nostra epoca, caratterizzata da un «rifiuto sistematico della morte in una Società votata alla tecnica e alla felicità» (P. Ariés), la cremazione acquista un rinnovato valore che va al di là del particolare momento storico in cui, nel secolo scorso, tale pratica antica fu talvolta propugnata in nome di ideali, ancorchè di progresso, di stampo materialistico ed interpretati spesso in senso anticlericale.

La cremazione, quale oggi l'associazione perugina liberamente propone ai suoi iscritti, non interviene nel merito degli ideali e dei convincimenti filosofici, religiosi o politici di ciascuno (nello stesso senso in cui, secondo il nuovo codice del diritto canonico, la Chiesa non proibisce la cremazione a meno che questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla Dottrina Cristiana: Canonici 1176 e 1184).

Nel tramonto delle tradizioni di matrice romantica che oggi sembrano conservarsi più per esigenze commerciali e di immagine che per necessità affettive e sociali, la cremazione si pone come un atto che ha i suoi fondamenti nei valori della semplicità e della riaffermazione del profondissimo legame che unisce i morti, il loro rispetto, il culto della loro memoria e del loro inserimento alla società dei vivi.

Il riconoscimento di questi valori (che la tradizionale pratica funeraria, connessa con la «rimozione» della morte in atto nella nostra epoca, tende ad occultare) mira a restituire alla morte il suo posto nel grande ciclo vitale, naturale e sociale, un ciclo di cui il Fuoco, forza di trasformazione, rappresenta un antico simbolo colmo di significato, e in cui la pratica della cremazione testimonia la volontà del ripristino di un legame

spezzato, di una immersione nella natura dell'umanità e nell'umanità della natura.

L'Associazione ha lo scopo di:

a) promuovere tutte le iniziative necessarie all'adempiimento della volontà di coloro che desiderano che le proprie spoglie siano incenerite, nel rispetto delle leggi e di ogni rito o credenza religiosa e filosofica;

b) provvedere, ove le condizioni economiche dell'associato lo richiedano, su deliberazione del Consiglio, ad andare incontro, nei limiti della disponibilità sociale, a quei soci che, per provata indigenza, non potessero pagare per intero o in parte le spese per i funerali e la cremazione;

c) diffondere il principio della cremazione a mezzo della stampa, conferenze, conversazioni o con qualunque altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo suddetto;

d) sensibilizzare le competenti Autorità per ottenere agevolazioni, ivi compreso l'ammodernamento e il migliore funzionamento del tempio crematorio di proprietà comunale del cimitero monumentale di Perugia e disposizioni legislative e normative a favore e per il maggiore sviluppo della cremazione;

e) alla morte degli associati adoperarsi per ottenere che le disposizioni dei medesimi, riferibili alla cremazione, siano esattamente e completamente eseguite.

#### *Durata.*

##### Art. 4.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato e illimitato è il numero dei soci.

#### *Patrimonio e esercizi sociali.*

##### Art. 5.

Il patrimonio è costituito:

a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dalle quote sociali;

b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale.

##### Art. 6.

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio di amministrazione un bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

##### Art. 7.

Sono soci le persone di ambo i sessi, sia italiane che straniere, maggiorenni, la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio e che verseranno, all'atto dell'ammissione, le quote associative - di ammissione ed annuali - i cui importi verranno annualmente stabiliti dal Consiglio.

A tutti coloro che avranno pagato la quota di ammissione verrà consegnato il regolare certificato di socio.

I soci sono tenuti, all'atto della loro ammissione, a

compilare un apposito modulo contenente la dichiarazione di adesione all'associazione dalla quale risulti la richiesta che la propria salma sia cremata.

##### Art. 8.

Tutte le spese relative al trasporto della salma e alle eventuali tasse, sono a carico dei soci e dei loro eredi.

##### Art. 9.

Ogni socio è obbligato all'osservanza di quanto è contemplato nello statuto ed a cooperare, nei limiti delle proprie possibilità, al conseguimento dei fini che l'associazione si propone ed a notificare alla stessa tempestivamente eventuali cambiamenti di indirizzo.

##### Art. 10.

L'Associazione si propone di tributare, quando le sia possibile, onoranze funebri ai soci defunti, nelle forme che riterrà più opportune.

##### Art. 11.

I soci fondatori e i soci che elargiranno alla associazione una oblazione in denaro saranno elencati fra i benemeriti.

##### Art. 12.

La qualità di socio si perde, oltreché per decesso, per dimissioni, comunicate per iscritto, o per morosità.

In caso di dimissioni la quota sociale annua già versata non verrà restituita.

La morosità verrà dichiarata dal consiglio, trascorso un anno dal mancato versamento della quota associativa.

#### *Amministrazione.*

##### Art. 13.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di nove membri eletti dall'assemblea dei soci per la durata di tre anni.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

##### Art. 14.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un presidente, un vice presidente e un segretario.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

##### Art. 15.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo, al preventivo e all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal presidente; in sua assenza dal vice presidente; in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal presidente e dal segretario.



## Art. 16.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. esso procede pure alla nomina di eventuali dipendenti determinandone la retribuzione e compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

## Art. 17.

Il presidente e, in sua assenza, il vice presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

*Assemblee.*

## Art. 18.

I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, oppure mediante affissione nell'Albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea dovrà essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art. 20 c.c..

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

## Art. 19.

L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori, sulle modifiche dello statuto e su tutto quant'altro alla stessa demandato per legge o per statuto.

## Art. 20.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola col pagamento della quota annua di associazione. i soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

## Art. 21.

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio, in mancanza dal vice presidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente.

Il presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal presidente e dal segretario, ed eventualmente dagli scrutatori.

## Art. 22.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 c.c.

*Collegio dei revisori.*

## Art. 23.

La gestione dell'Associazione è controllata da un col-

legio di revisori, costituito da tre membri, eletti annualmente dall'assemblea dei soci.

I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

*Scioglimento.*

## Art. 24.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

*Controversie.*

## Art. 25.

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio di tre probiviri da nominarsi dall'assemblea.

Essi giudicheranno ex bono ed aequo senza formalità di procedura.

F.TO FATMA PAOLACCI PAOLUCCI IN PROFETA  
MARCO CARBONARI *Notaio*

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA TRA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. 11417.

**Variazioni alle D.D. n. 10758 del 27 novembre 2003 e n. 5406 del 2 luglio 2004 - «Accreditamento delle sedi operative degli organismi di formazione: approvazioni elenchi».**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto il Quadro comunitario di sostegno per l'obiettivo 3 - FSE 2000-2006;

Visto il Programma operativo della Regione dell'Umbria Ob. 3 2000-2006 riprogrammato, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2004) 2580 del 30 giugno 2004, che modifica la precedente decisione C (2000) n. 2065 del 31 agosto 2000 e il relativo Complemento di programmazione;

Vista la D.G.R. n. 514 del 2 maggio 2002 «individuazione autorità di pagamento e autorità di gestione del POR ob. 3 2000-2006 della Regione dell'Umbria ai sensi del regolamento CE n. 1260/99 e del regolamento CE n. 438/01»;

Vista la D.D. n. 10758 del 27 novembre 2003 «Accreditamento delle sedi operative degli organismi di formazione: approvazione elenchi»;

Vista la D.D. n. 5406 del 2 luglio 2003 «Accreditamento delle sedi operative degli organismi di formazione, II bando della fase sperimentale: approvazione elenchi sedi accreditate e non accreditate»;

Preso atto:

a) della nota trasmessa dall'IRFAP (accred. 37-38-39) il 24 settembre 2003, acquisita al protocollo della Regione in data 3 ottobre 2003 al n. 022658/V, con la quale viene comunicato il nuovo indirizzo della sede operativa: presso Informatica 2001, via Stefano Ponti, 14- 06034 Foligno;

b) della nota trasmessa da europe Programme Monitor Srl (accred.117-118 e Aul 87) il 27 aprile 2004, acquisita al protocollo della Regione in data 17 dicembre 2004 al n. 0198933 XIX.8, con la quale viene comunicata la nuova denominazione dell'indirizzo: largo E. Ottaviani, n. 1 05100 Terni e che, come da iscrizione presso il R.F.A. della C.C.I.A. di Terni, la Srl europe Programme Monitor prevede anche la denominazione in breve EPM Srl;

c) della nota trasmessa da Sustenia Lavoro Snc il 26 novembre 2004, acquisita al protocollo della Regione in data 26 novembre 2004 al n. 0185198 XIX.8, con la quale viene comunicato il nuovo indirizzo della sede legale e di quella operativa: via Cataneli n. 27, Ponte S. Giovanni PG;

d) della nota trasmessa da Personal Computing Studio Center e- Solution Srl il 17 dicembre 2004 acquisita al protocollo della Regione in data 20 dicembre 2004 al n. 0199402, con la quale viene trasmessa copia dell'atto di modifica della denominazione sociale in PCSNET Umbria s.r.l.;

e) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, agli atti presso il Servizio, con la quale viene comunicata la trasformazione della società cooperativa Demetra Scarl (Aul 0) in Demetra SPA, il cui atto costitutivo è stato visionato nella visita di audit in loco, come risulta dal rapporto di audit;

f) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, agli atti presso il Servizio, con la quale si attesta che la società M.B.Associati sas (Aul 96) si è trasformata nella società Iride srl, il cui atto costitutivo è stato visionato nella visita di audit in loco, come risulta dal rapporto di audit;

g) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, agli atti presso il Servizio, con la quale si attesta che la società EFFEBI sas (Aul 98) si è trasformata nella società Syntexis srl, il cui atto costitutivo è stato visionato nella visita di audit in loco, come risulta dal rapporto di audit;

h) della nota trasmessa da Umana Forma srl (Aul 79) il 27 settembre 2004, acquisita al protocollo della Regione in data 29 luglio 2004 al n. 0120301, con la quale viene rettificato il numero civico della sede operativa, erroneamente indicato come n. 93 di via Settevalli, anziché 60/C;

i) della nota trasmessa da Scuola Radio Elettra & M. Spa (accred. 435-436-437), il 24 agosto 2004 acqui-

sita al protocollo della Regione il 1 settembre 2004 con n. 0134276, con la quale viene inviata copia dell'atto di variazione della denominazione sociale in Scuola Radio Elettra Srl;

j) della nota trasmessa da Professional Training snc (accred. 72-74), il 30 ottobre 2004 acquisita al protocollo della Regione il 2 novembre 2004 con n. 0168478, con la quale comunicata la variazione della ragione sociale Professional Training sas;

Ritenuto necessario di procedere alle conseguenti variazioni agli elenchi delle sedi operative accreditate con D.D. n.10758 del 27 novembre 2003 e n. 5406 del 2 luglio 2004 «Accreditamento delle sedi operative degli organismi di formazione: approvazione elenchi»;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di variare l'indirizzo della sede operativa indicata al n. 11 dell'elenco degli accreditati, allegato alla D.D. n. 10758 del 27 novembre 2003 - IRFAP Istituto regionale formazione addestramento professionale da via Vici 28 a via Stefano Ponti 14, presso Informatica 2001 06034 Foligno;

2. di variare l'indirizzo della sede operativa indicata al n. 36 dell'elenco degli accreditati, allegato alla D.D. n. 10758 del 27 novembre 2003 e al numero 17 dell'elenco degli accreditati allegato alla D.D. n. 5406 del 2 luglio 2004 europe Programme Monitor Srl da viale della Rinascita, 18 a largo E. Ottaviani, 1 e di aggiungere alla denominazione anche quella in breve di EPM Srl;

3. di variare l'indirizzo della sede operativa indicata al n. 61 dell'elenco degli accreditati, allegato alla D.D. n. 10758 del 27 novembre 03 - Sustenia Lavoro Snc da via A. Manzoni, 23/a Ponte S. Giovanni PG a via Cataneli n. 27, Ponte S. Giovanni PG;

4. di variare la denominazione sociale della sede operativa indicata al n. 193 dell'elenco degli accreditati allegato alla D.D. n. 10758 del 27 novembre 03 da Personal Computing Studio Center e- Solution Srl in PCSNET Umbria s.r.l.;

5. di variare la ragione sociale della sede operativa inserita al n. 90 dell'elenco degli accreditati allegato alla D.D. n. 5406 del 2 luglio 2004, da Demetra Scarl a Demetra Spa;

6. di variare la denominazione sociale della sede operativa indicata al n. 62 dell'elenco degli accreditati allegato alla D.D. n. 5406 del 2 luglio 2004, da M.B. Associati sas a Iride Srl;

7. di variare la denominazione sociale della sede operativa indicata al n. 64 dell'elenco degli accreditati allegato alla D.D. n. 5406 del 2 luglio 2004, da Effebi sas a Syntexis Srl;

8. di variare il numero civico della sede operativa Umana Forma srl, inserita al n.19 dell'elenco degli accreditati allegato alla D.D. n. 5406 del 2 luglio 2004, da 93 a 60/C;

9. di variare la denominazione sociale della sede operativa indicata al n. 138 dell'elenco degli accreditati allegato alla D.D. n. 10758 del 27 novembre 2004 da Scuola Radio Elettra & M. Spa in Scuola Radio Elettra Srl;

10. di variare la ragione sociale della sede operativa inserita al n. 20 dell'elenco degli accreditati allegato

alla D.D 10758 del 27 novembre 2004 da Professional Training snc a Professional Training sas;

11. di disporre la pubblicazione del contenuto del presente atto nel *Bollettino Ufficiale*;

12. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
MARIO MARGASINI

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11466**.

**Progetto «N.O.I. Nuove opportunità imprenditoriali». Esiti valutazione. Impegno di euro 300.000 (cap. 2935).**

*Omissis*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

*Omissis*

1) di recepire gli esiti della selezione relativa al bando «Bando interregionale: progetto NOI - Misura D3-Attività da realizzarsi nel territorio umbro», che vede quale aggiudicatario dell'intervento: Irecoop Umbria Scarl, in qualità di capofila dell'ATI che comprende come partner Ial Umbria (Istituto Addestramento Lavoratori dell'Umbria);

2) di disporre la pubblicazione degli esiti della selezione nel canale web del Servizio politiche attive del lavoro e nel *Bollettino ufficiale* della Regione Umbria.

*Omissis*

Perugia, lì 22 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
ANNA ASCANI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO BONIFICA E MIGLIORAMENTO FONDARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11631**.

**Note di indirizzo per le istruttorie relative alla legge regionale 24 ottobre 1989, n. 34. Rettifica.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Viste le leggi n. 590/65 e n. 817/71 nonché il D.L.vo n. 228/01

Vista la determinazione dirigenziale n. 6714 dell'11 agosto 2004;

Preso atto di un refuso al punto 2 della suddetta determinazione dirigenziale che cita: «... non sia di per sé non sufficiente...» anziché «... non sia di per sé sufficiente...»;

Considerato che nella premessa ed al punto 3 della suddetta determinazione dirigenziale è stato citato il vincolo di indivisibilità anziché quello di coltivazione e di inalienabilità dei terreni preposseduti che hanno concorso alla formazione del giudizio di validità della nuova azienda (secondo e con le deroghe previsti dalla legge 817/71 e dal D.L.gvo n. 228/01);

Fermo restando quanto altro contenuto nella stessa determinazione dirigenziale,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di approvare le seguenti rettifiche alla determinazione dirigenziale n. 6714 dell'11 agosto 2004, fermo restando quanto altro in essa contenuto:

— al punto 2 deve intendersi: «... non sia di per sé sufficiente ...» anziché «... non sia di per sé non sufficiente ...»;

— il punto ottavo della premessa deve intendersi: «Vista la legge 14 agosto 1971 n. 817 ed in particolare l'art. 12 - comma 3 - relativo al vincolo di coltivazione e di inalienabilità dei terreni preposseduti che hanno concorso alla formazione del giudizio di validità della nuova azienda (secondo e con le deroghe previsti dalla legge 817/71 e dal D.L.gvo n. 228/01)»;

— il punto 3 deve intendersi: «Sono assoggettati al vincolo di coltivazione e di inalienabilità (secondo e con le deroghe previsti dalla legge 817/71 e dal D.L.gvo n. 228/01) i fondi preposseduti che concorrono al raggiungimento del livello minimo di redditività secondo quanto previsto al punto precedente. Sarà pertanto cura della Commissione peritale - individuata dal dirigente del Servizio - indicare nel dettaglio i terreni preposseduti soggetti a detto vincolo»;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
CESARE VIGNOLI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO CREDITO AGRARIO, CONTROLLI ESTERNI, GARANZIA DELLE PRODUZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11642**.

**Riconoscimento imprese di condizionamento oli extra vergini e vergini di oliva ed attribuzione cod. identificazione alfanumerica. Reg. CE 1019/2002. Az. agr. Salvatori Ettore «Tenuta Monticelli» (PG).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto il Reg. (CE) n.2815/98 della Commissione del 22 dicembre 1998 relativo alle norme commerciali dell'olio di oliva;

Visto il decreto legislativo 19 ottobre 1999, n. 426 - «Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento(CE) n.2815/98 relativo alle norme commerciali dell'olio d'oliva»;

Visto il regolamento (CE) n. 2152/2001 della Commissione del 31 ottobre 2001 che modifica il regolamento (CE) n. 2815/98, relativo alle norme commerciali dell'olio di oliva;

Visto il decreto 3 aprile 2001 «Modalità di attuazione dei controlli previsti dal regolamento (CE) n. 2815/98 relativo alle norme commerciali dell'olio di oliva ora abrogato dal D.M. 4 giugno 2004 avente ad oggetto «Attuazione del decreto ministeriale 29 aprile 2004» recante: disposizioni applicative di controllo delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva, di cui al regolamento (CE) n. 1019/02 della Commissione del 13 giugno 2002, pubblicato sulla *G.U.* n. 143 del 21 giugno 2004;

Visto il Reg. CE n. 1019/2002 del 13 giugno 2002 relativo alle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva, ed in particolare l'art. 9 comma 2 che detta precise indicazioni in ordine al rilascio del codice alfanumerico in sostituzione delle disposizioni in precedenza individuate nell'art. 4 del Reg. CE 2815/98 sopra richiamato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1999, n. 458 - «Regolamento recante norme di attuazione del Regolamento (CE) n. 2815/98 relativo alle norme commerciali dell'olio di oliva»;

Vista l'istanza e relativa documentazione ad essa allegata presentata dalla ditta Azienda agraria Salvatori Ettore «Tenuta Monticelli» con sede legale in Perugia Via del Cammino, 16 e stabilimento in comune di Perugia via Eugubina, 155 tendente ad ottenere il riconoscimento dell'impianto con l'attribuzione del codice di identificazione alfanumerica;

Acquisito l'apposito parere favorevole da parte dei funzionari incaricati del controllo amministrativo e tecnico come da verbale in data 7 dicembre 2004;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di riconoscere la richiedente ditta Azienda agraria Salvatori Ettore «Tenuta Monticelli» rappresentata dal dott. Salvatori Ettore nato a Roma il 6 novembre 1967 con sede legale in Perugia via del Cammino, 16 e stabilimento in comune di Perugia strada Eugubina, 155, P. IVA 02267380547, quale impresa di condizionamento degli oli extra vergini di oliva e degli oli vergini di oliva ai sensi dell'art. 9 del Reg. (CE) n.1019/2002 della Commissione del 13 giugno 2002 e del D.P.R. n. 458 del 27 ottobre 1999 e conseguentemente di attribuirgli il codice di identificazione alfanumerica n. PG029;

2. di disporre ai sensi di legge la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria di quanto disposto dalla presente determinazione;

3. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
ENRICO CURTI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 dicembre 2004, n. **11662**.

**Legge regionale 9 marzo 1999, n. 7. Adempimenti ai sensi degli artt. 8 e 10 della determinazione dirigenziale n. 9893 del 17 novembre 2004. Impegni di spesa di euro 2.231.333,60.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di prendere atto delle risultanze del verbale istruttorio allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e delle proposte in esso contenute;

2. di prendere altresì atto che la istruttoria delle domande pervenute è stata svolta ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso pubblico in merito all'acquisizione delle domande e l'esame formale delle stesse, nonché la quantificazione provvisoria degli importi ammissibili;

3. di provvedere, ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso pubblico ultimo comma, in prima istanza, a definire l'elenco provvisorio delle istanze le cui azioni sono conformi a quanto previsto dell'avviso pubblico, sulla base dei quali determinare l'ammontare della spesa massima ammissibile ed il correlato contributo in conto capitale;

4. di approvare, pertanto, i seguenti elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

— allegato elenco n. 1, nel quale viene riportato l'elenco delle domande ammissibili per la tipologia B);

— allegato elenco n. 2, nel quale viene riportato l'elenco delle domande ammissibili per la tipologia C);

5. di accertare che le istanze indicate negli elenchi allegati 1 e 2 sono provvisoriamente ammissibili nei limiti di spesa domandata pari a complessive euro 4.155.141,00, e che il contributo pubblico complessivo massimo concedibile pari a euro 1.953.592,88 fatto salvo quanto previsto dall'avviso pubblico in ordine alle risultanze che dovessero emergere nella fase istruttoria;

6. di approvare gli ulteriori elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

— allegato elenco n. 3 nel quale viene riportato l'elenco delle cooperative, bando 1999 di cui alla D.D. n. 5376/00 tipologia C) per le quali è necessario provvedere all'impegno di annualità successive;

— allegato elenco n. 4 nel quale viene riportato l'elenco dei beneficiari di cui al bando anno 2000 di cui alle D.D. 10823/00 e D.D. 6607/01 tipologia C)- Aggregazione produttiva e commerciale di società cooperative - per le quali è necessario provvedere all'impegno di annualità successiva;

— allegato elenco n. 5 nel quale viene riportato l'elenco dei beneficiari - bando 2001 - di cui alla determinazione 6237/02 - tipologia A), Costituzione di nuove cooperative, per i quali è necessario provvedere all'impegno della terza e ultima annualità;

— allegato elenco n. 6 nel quale viene riportato l'elenco dei beneficiari - bando 2001 - di cui alle determinazioni 6237/02 - misura C) - Aggregazione produttiva e/o commerciale di Società cooperative - per i quali è necessario provvedere all'impegno della seconda annualità di concorso;

— allegato elenco n. 7 nel quale viene riportato l'elenco dei beneficiari -bando 2002 - di cui alla determinazione 5085/03 - tipologia A) - Costituzione di nuove società cooperative - per i quali è necessario provvedere all'impegno del completamento della prima annualità e della seconda annualità di concorso;

— allegato elenco n. 8 nel quale viene riportato l'elenco dei beneficiari di cui alla determinazione 5085/03 - tipologia C) - Aggregazione produttiva e/o commerciale di Società cooperative - per i quali è necessario provvedere al completamento dell'impegno della prima annualità e dell'impegno di parte della seconda annualità di concorso;

7. di impegnare la somma di euro 2.231.333,60, sul capitolo 7673 - U.P.B. 07.2.003 - del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004, che presenta la seguente situazione: stanziamento euro 3.459.639,01 euro somme precedentemente impegnate euro 430.615,38, disponibilità euro 3.029.023,63, impegno

assunto con il presente atto euro 2.231.333,60 e reg. al n. 10405643 disponibilità residua euro 797.690,03;

8. per finanziare:

— quanto a euro 911.518,30 le istanze provvisoriamente ammissibili indicate agli allegati elenchi n. 1 e 2 del presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale;

— quanto a euro 1.319.815,30 per finanziare gli impegni pluriennali già assunti in esercizi finanziari precedenti, contraddistinti negli allegati elenchi n. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale;

9. di approvare, sulla scorta delle risultanze istruttorie formulate tenendo conto delle priorità e dei criteri di selezione di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico, l'attribuzione dei punteggi di cui alla tipologia C) «aggregazione produttiva e/o commerciale di cooperative» di cui all'elenco contraddistinta con la A2, formato da una pagina, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

10. di identificare i richiedenti utilmente collocati nella graduatoria di cui alla tipologia C), per le quali sussistono le disponibilità finanziarie per la concessione dei benefici, così come previsto dagli artt. 10 e 11 della determinazione dirigenziale n. 9893/04, individuando sulla base del contributo effettivamente spettante calcolato sulla scorta delle risultanze istruttorie, le aziende per le quali è possibile concedere la totalità del contributo ammissibile, quelle per le quali è possibile concedere solo una parte del contributo così come evidenziato nell'elenco B2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

11. di rimandare, come previsto dall'articolo 10 dell'avviso pubblico, a proprio successivo atto la formulazione della graduatoria definitiva delle istanze provvisoriamente ammissibili per la tipologia B «Investimenti mobiliari e immobiliari» di cui all'elenco allegato n. 1 del presente atto e l'individuazione dei soggetti che beneficeranno, in prima istanza, delle disponibilità assegnate per tipologia di intervento e di quelli che potranno usufruire di eventuali fondi derivanti da eventuali economie;

12. di incaricare il responsabile del procedimento della cura degli adempimenti connessi con il presente atto;

13. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria la parte dispositiva del presente atto e gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, A2 e B2;

14. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
ERNESTA MARIA RANIERI

*Allegato elenco n. 1***DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 9893 DEL 17 NOVEMBRE 2004****LEGGE REGIONALE N7 DEL 9 MARZO 1999*****Domande presentate Tipologia b)***

<b>N.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>Città</b>	<b>Cap</b>	<b>Prov</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Contributo concedibile</b>
1	Tabacchi Trestina Scarl	Città di Castello	06018	PG	803.550,00	321.420,00
2	Cantina Monrubio Scarl	Castel Viscardo	05010	TR	940.000,00	376.000,00
3	Unione Coop.va Coltivatori Diretti Scarl	Spello	06038	PG	372.607,20	149.042,88
4	Cop. Agricola Fatica Scarl	Gubbio	06024	PG	93.372,00	34.430,00

*Allegato elenco n. 2***DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 9893 DEL 17 NOVEMBRE 2004****LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 9 MARZO 1999*****Domande presentate Tipologia C)***

<b>N.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>Città</b>	<b>Cap</b>	<b>Prov</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Contributo concedibile</b>
1	Gruppo Grifo Latte Società Agricola Cooperativa	Perugia	06100	PG	930.000,00	300.000,00
2	Capofila Cantina sociale tudernum	Todi	06059	PG	300.000,00	300.000,00
3	Capofila Cantina Monrubio Scarl	Castel Viscardo	05014	TR	542.912,00	300.000,00
4	Capofila Agri-campello Scarl	Campello sul Clitunno	06042	PG	172.700,00	172.700,00
					1.945.612,00	1.072.700,00

*Allegato elenco n. 3*

**LEGGE REGIONALE 9 MARZO 1999 N. 7  
BANDO DI CONCORSO N. 1421/99  
TIPOLOGIA C - Aggregazione produttiva e/o commerciale di cooperative  
di cui alle determinazioni 5376/00**

N.	RAGIONE SOCIALE	FONDI DA IMPEGNARE	DI CUI DA UTILIZZARE PER IV ANNUALITA'	DI CUI DA UTILIZZARE PER V ANNUALITA'
1	Alba Trasimeno Scarl	13.228,95		13.228,95
2	Centro Vivai Scarl	58.443,83	23.656,62	34.778,21
	<b>TOTALE</b>	<b>71.663,78</b>	<b>23.656,62</b>	<b>48.007,16</b>

*Allegato elenco n. 4*

**LEGGE REGIONALE 9 MARZO 1999 N. 7  
BANDO DI CONCORSO N. 1047/00  
Tipologia C) - Aggregazione produttiva e/o commerciale di cooperative .  
beneficiari determinazione n. 10823/00 e 6607/01**

N.	RAGIONE SOCIALE	FONDI DA IMPEGNARE	DA UTILIZZARE PER IV ANNUALITA'
1	Molini Popolari Riuniti Scarl	230.959,52	230.959,52
	<b>TOTALE</b>	<b>230.959,52</b>	<b>230.959,52</b>

*Allegato elenco n. 5*

**LEGGE REGIONALE 9 MARZO 1999 N. 7  
BANDO DI CONCORSO N. 1218/01  
Tipologia A) - Costituzione di nuove cooperative  
beneficiari determinazione 6237/02**

N	RAGIONE SOCIALE	FONDI DA IMPEGNARE	PER III^ ANNUALITA'
1	Agritodi Scarl	28.091,60	28.091,60
2	Ragno Scarl	3.987,04	3.987,04
3	Cerere Scarl	2.706,56	2.706,56
	<b>TOTALE</b>	<b>34.785,20</b>	<b>34.785,20</b>

Allegato elenco n. 6

**LEGGE REGIONALE 9 MARZO 1999 N. 7  
BANDO DI CONCORSO N. 1218/01**

**Tipologia C) - Aggregazione produttiva e/o commerciale di cooperative  
beneficiari determinazione 6237/02**

N	RAGIONE SOCIALE	FONDI DA IMPEGNARE	PER II <sup>A</sup> ANNUALITA'
1	Solo Umbria Scarl già Capofila Cantina Sociale Tudernum	240.000,00	240.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>

Allegato elenco n. 7

**LEGGE REGIONALE 9 MARZO 1999 N. 7  
BANDO DI CONCORSO N. 9017/01**

**Tipologia A) - Costituzione di nuove società cooperative  
beneficiari determinazione 5085/03**

N.	RAGIONE SOCIALE	FONDI DA IMPEGNARE	DI CUI DA UTILIZZARE PER COMPLETAM. I <sup>A</sup> ANNUALITA'	DI CUI DA UTILIZZARE PER II <sup>A</sup> ANNUALITA'
1	Coop. DITREVI Scarl	45.000,00		45.000,00
2	Coop. Il Giunco	31.574,00		31.574,00
3	Coop. Prod. Ovicapri dell'Umbria	RINUNCIATO		
4	Coop. Campagna Amica Scarl	45.000,00		45.000,00
5	Coop. Orto Umbro Scarl	45.000,00		45.000,00
6	Agricola Tuderte Amerina Scarl	2.100,00		2.100,00
	<b>TOTALE</b>	<b>168.674,00</b>		<b>168.674,00</b>

Allegato elenco n. 8

**LEGGE REGIONALE 9 MARZO 1999 N. 7  
BANDO DI CONCORSO N. 9017/01**

**Tipologia C) - Aggregazione produttiva e/o commerciale di cooperative  
beneficiari determinazione 5085/03**

N.	RAGIONE SOCIALE	FONDI DA IMPEGNARE	DI CUI DA UTILIZZARE PER COMPLETAMENTO I <sup>A</sup> ANNUALITA'	DI CUI DA UTILIZZARE PER II <sup>A</sup> ANNUALITA'
1	Capofila Cantina Sociale dei Colli Perugini Scarl	46.866,40	46.866,40	
2	Capofila Mulino e Frantoio del Trasimeno Scarl	240.000,00		240.000,00
3	Latte Grifo Scarl già Coop. Produttori Latte Scarl	240.000,00		240.000,00
4	Capofila Coop. Va Agricola dell'Alto Tevere Scarl	46.866,40	46.866,40	
	<b>TOTALE</b>	<b>573.732,80</b>	<b>93.732,80</b>	<b>480.000,00</b>



**Allegato A2**

**Bando di concorso n. 9893 del 17 novembre 2004  
 ATTRIBUZIONE PUNTEGGI TIPOLOGIA C) " AGGREGAZIONE PRODUTTIVA E/O COMMERCIALE**

n.	Ragione sociale	fusione	settore	n. soci		Ubicazione territoriale			Oggetto sociale			Cap. versato	Settore attività prevalente			Tot.
				Conf	Don	M	D/S	al	prod	serv	tras		qualità	Trasf	Zoot.	
1	Gruppo Grifo Latte	X	latte	20	11			1				5		3		43
2	Capofila Cantina Monrubio	X	vino	20	60			1				3,28		3		89,28
3	Capofila Cantina Tudernum Scarl			20	390			1				5		3		421
4	Capofila Agricampello Scarl			20	5	5						5		3		40

**Legge regionale n. 7 del 9 marzo 1999**

Bando n. 9893 del 17 novembre 2004  
Domande presentate tipologia C)

Dotazione finanziaria € 300.000,00

n.	denominazione	priorità	punti	Importo richiesto	Importo ammesso domanda	Contributo relativo	Contributo non finanziabile per carenza di fondi
1	Gruppo Grifo Latte Scarl	Fusione s. latte	43	930.000,00	300.000,00	300.000,00	=====
2	Capofila Cantina Monrubio	Fusione s. vino	89,28	542.912,00	166.000,00	166.000,00	166.000,00
3	Capofila Cantina Tudernum Scarl	=====	421	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
4	Capofila Agricampello Scarl	=====	40	172.700,00	172.700,00	172.700,00	172.700,00

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO 1°: AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2004, n. **11805**.

**Aggiornamento dell'elenco regionale dei collaudatori tecnico-amministrativi di opere pubbliche di cui alla L.R. 70/81 così come modificata dalla L.R. 30/98 - Anno 2004.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione, nominata con D.P.G.R. n. 109 del 4 giugno 2001, per la formazione dell'elenco regionale dei collaudatori tecnico-amministrativi di opere pubbli-

che, giusti verbali in data 20 ottobre 2004, 9 novembre 2004, 9 dicembre 2004;

2. di aggiornare l'elenco regionale dei collaudatori tecnico-amministrativi di opere pubbliche alla data del 9 dicembre 2004;

3. di disporre per estratto la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e per esteso dell'allegato «A» riportante le categorie preferenziali e dell'Allegato «B» contenente l'elenco in ordine alfabetico dei collaudatori tecnico-amministrativi di opere pubbliche aggiornato alla data del 9 dicembre 2004;

4. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 29 dicembre 2004

*Il dirigente responsabile del servizio*  
VENERA GIALONGO

**ELENCO DELLE CATEGORIE PREFERENZIALI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI COLLAUDATORI  
DI OPERE PUBBLICHE**

1. Interventi in edilizia:
  - a) costruzioni ed interventi di restauro e di consolidamento
  - b) opere di urbanizzazioni primarie
2. Costruzioni stradali e ferroviarie
3. Interventi in opere di spiccato carattere artistico:
  - a) restauro
  - b) consolidamento
4. Costruzioni idrauliche escluse dighe e porti lacuali
5. Dighe e porti lacuali
6. Impianti tecnologici di particolare importanza:
  - a) elettrici ed affini
  - b) termo-idraulico-sanitario
  - c) elettro-meccanici
  - d) depurazione e smaltimento rifiuti
7. Manutenzione ordinaria e straordinaria:
  - a) opere in edilizia
  - b) opere stradali
  - c) opere idrauliche
  - d) impianti tecnologici
8. Topografia
9. Aero-fotogrammetria e cartografia
10. Geologia
11. Opere di bonifica agraria e montana ad eccezione di quelle di carattere esclusivamente ingegneristico
12. Membri amministrativi di Commissioni di collaudo

## *Elenco alfabetico dei collaudatori tecnico-amministrativi*

<i>Cognome Nome Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie Titolo di studio</i>	<i>Anno iscrizione</i>
<b>AGOSTINI PIER LUIGI</b> 13/07/1955 NARNI (TR)	TERNI VIA GIANNELLI, 61	<b>01</b> ARCHITETTO	1993
<b>AGULLI PIERO</b> 19/09/1948 TERNI	TERNI STRADA BOLZELLO	<b>01a 06a</b> INGEGNERE	1991
<b>ALBERTI AMEDEO</b> 03/11/1924 ANAGNI (FR)	TERNI VIA S.ANTONIO, 50	<b>01 03b 04</b> INGEGNERE	1983
<b>ALBERTI ANTONIO</b> 15/10/1920 ANAGNI (FR)	ROMA V.LE VILLA PANFILI, 33/E	<b>10</b> GEOLOGO	1985
<b>ALBERTI MASSIMO</b> 26/08/1936 MARSCIANO (PG)	PERUGIA VIA LORENZINI, 6	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1991
<b>ALUNNI ANGELO</b> 24/09/1933 UMBERTIDE (PG)	PERUGIA VIA DELL'ACACIA, 136	<b>07a 07c 07d</b> GEOMETRA	1999
<b>AMATI GIOVANNI</b> 10/08/1934 TERNI	TERNI C.SO DEL POPOLO, 101	<b>01 02</b> INGEGNERE	1989
<b>AMATI LUIGI</b> 15/11/1962 TERNI	TERNI STR. DEL ROSARO, 97	<b>01</b> INGEGNERE	1997
<b>AMENDOLA LUIGI</b> 16/08/1917 PALERMO	PERUGIA VIA L. RIZZO, 5	<b>01a 02</b> INGEGNERE	1985
<b>ANDERLINI PAOLO</b> 29/06/1959 PERUGIA	PERUGIA VIA PICO DELLA MIRANDOLA, 2	<b>01b</b> INGEGNERE	2003
<b>ANDIDERO DEMETRIO</b> 06/06/1937 ANCONA	PERUGIA VIA S.GALIGANO, 11	<b>07d</b> PERITO INDUSTRIALE	1983
<b>ANELLI SANDRO</b> 21/11/1949 NARNI (TR)	TERNI VIA DELLA RINASCITA, 103	<b>01a</b> ARCHITETTO	2000
<b>ANGELETTI ROBERTO</b> 03/06/1955 TERNI	TERNI VIA PINTURICCHIO, 10	<b>08</b> INGEGNERE	1995
<b>ANGELICI FRANCESCO</b> 20/11/1965 TERNI	TERNI VIA DELLE MADONNINE, 26	<b>01a</b> INGEGNERE	2004
<b>ANGELICI MAURIZIO</b> 12/08/1954 PERUGIA	PERUGIA STR.VALBIANCARA 27/V	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>ANGELONI DANIELA</b> 24/09/1954 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLA VENDEMMIA, 18	<b>12</b> DR.SSA IN GIURISPRUDENZA	1991
<b>ANTONINI FRANCO</b> 02/04/1952 SPOLETO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA SABOTINO 1/E	<b>01 02 03b</b> INGEGNERE	2004
<b>APOLLO ALDO PIO</b> 14/01/1947 LUCERA (FG)	LUCERA (FG) VIA VECCHIONE, 7	<b>01b</b> INGEGNERE	2003
<b>APREA PASQUALE</b> 13/01/1955 POMPEI (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) VIALE EUROPA, 104	<b>01a</b> ARCHITETTO	2000
<b>ARCANGELI ALESSANDRO</b> 01/08/1965 TERNI	TERNI VIA CATALOCHINO, 7	<b>06a</b> INGEGNERE	2004
<b>ARISTOTILE BRUNO</b> 30/08/1950 FORLI DEL SANNIO (IS)	ISERNIA VIA SICILIA, 30	<b>01</b> ARCHITETTO	2003

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>ARTEGIANI GIUSEPPE</b> 04/04/1949 MARSCIANO (PG)	PERUGIA VIA C.MONTEVERDI, 16	<b>01a 02</b> INGEGNERE	1984
<b>ASCANI PIERO</b> 11/07/1946 ASSISI (PG)	BASTIA UMBRA (PG) VIA ROMA, 107	<b>06a 06b</b> INGEGNERE	1983
<b>ATTANASI DIAMANTE</b> 19/04/1950 SELLANO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA G.B.CRUCIANI, 12	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1997
<b>AUCELLI FRANCO</b> 23/02/1947 MONTECALVO IRPINO (AV)	MONTECALVO IRPINO (AV) VIA BOCCACCIO	<b>01</b> INGEGNERE	2003
<b>AZZAROLI DANIELE</b> 02/03/1954 FIRENZE	CORCIANO (PG) VIA G. GALILEI, 44	<b>01 04 06d</b> INGEGNERE	1997
<b>BALDI LUCIANO</b> 22/04/1952 TERNI	TERNI VIA IPOCRATE, 170	<b>01a 03a</b> ARCHITETTO	1995
<b>BALDONCINI FABIO</b> 12/09/1921 PERUGIA	PERUGIA VIALE PELLINI, 9	<b>11</b> DR. SCIENZE AGRARIE E FORESTALI	1985
<b>BALDUCCI MARCO</b> 03/12/1957 PERUGIA	PERUGIA STR. FONTANA, 26	<b>01 03 04</b> INGEGNERE	1991
<b>BALIANI FELICIANO</b> 11/03/1950 TREVISO (PG)	TREVISO (PG) VIA SANT'ANGELO, 33/A - FRAZ. CANNAIOLA	<b>01b 07a 07b</b> INGEGNERE	2004
<b>BALICE GIANNI</b> 07/07/1951 TARANTO	TARANTO VIALE MAGNA GRECIA, 100	<b>01a</b> ARCHITETTO	1991
<b>BALSAMO MARIA</b> 13/12/1955 L'AQUILA	PERUGIA VIA A. FRATTI, 1	<b>12</b> DR.SSA IN GIURISPRUDENZA	1997
<b>BALZANI GIUSTO</b> 27/05/1939 CIVITELLA DI ROMAGNA (FC)	FORLI' VIA MONTASPRO, 62	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	1990
<b>BANDINI GIORGIO</b> 22/03/1943 TERNI	TERNI STR. DELLA ROMITA, 63	<b>01 02</b> INGEGNERE	1993
<b>BANTI ALESSANDRO</b> 07/04/1958 MILANO	PERUGIA VIA FRATE SOLE, 9	<b>01a</b> ARCHITETTO	2003
<b>BARATTA ACHILLE</b> 31/07/1934 MESSINA	MESSINA VIA CONSOLARE POMPEA	<b>01 02</b> INGEGNERE	1987
<b>BARBAROSSA MASSIMO</b> 15/05/1958 TERNI	STRONCONE (TR) FRAZ. COPPE, 73	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1993
<b>BARBATO ENZO</b> 15/04/1944 ACQUASPARTA (TR)	TERNI VIA P. GORI, 1	<b>01a 02 04</b> INGEGNERE	1984
<b>BARLUZZI MARCO</b> 03/02/1966 PERUGIA	PERUGIA VIA R. GRIECO, 54	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>BARTOLINI GABRIELE</b> 11/02/1955 CESENA	FORLI' VIA PIAVE, 15	<b>01 04</b> INGEGNERE	1997
<b>BARTOLINI MAURIZIO</b> 22/04/1952 PERUGIA	BETTONA (PG) VIA MONTELAURO, 12	<b>11</b> DR.IN SCIENZE AGRARIE	1994
<b>BASSOTTI ALDO</b> 23/02/1941 CALVI DELL'UMBRIA (TR)	TERNI STR. DELLA ROMITA, 55	<b>01 02</b> INGEGNERE	1993
<b>BECCHETTI CIRO</b> 20/01/1954 UMBERTIDE (PG)	PERUGIA VIA DEL LEGNATICO, 20	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA E SOCIOLOGIA	1989

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>BELARDI MARIO</b> 26/12/1926 GUBBIO (PG)	PERUGIA VIA DEI FILOSOFI, 43/M	<b>01 02 03 04 05</b> INGEGNERE	1983
<b>BELINCI BRUNO</b> 06/01/1948 SAN GEMINI (TR)	TERNI VIA P. VANNUCCI, 9	<b>01 03b 04</b> INGEGNERE	1983
<b>BELLAVEGLIA GIAN NICOLA</b> 10/02/1929 BORGONOVO S.LORENZO (FI)	AREZZO LOC. LE PIETRE, 27/D	<b>02 04 11</b> INGEGNERE	1989
<b>BELLEGGIA CARLO</b> 17/06/1959 TOLENTINO (MC)	SAN GIUSTINO (PG) VIA UMBRIA, 75/B	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1997
<b>BELLEZZA MARIO</b> 17/06/1913 ROMA	PERUGIA VIA PICO DELLA MIRANDOLA, 2	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1984
<b>BELLI ARTEMIO PAOLO</b> 07/03/1958 PERUGIA	PERUGIA STR.S.GIOVANNI TORRE	<b>06a 06b</b> INGEGNERE	1999
<b>BELLUCCI GIORGIO</b> 08/03/1931 ROMA	ROMA VIA A. BALDOVINETTI, 26	<b>07a</b> GEOMETRA	1983
<b>BELTRAME MASSIMILIANO</b> 18/04/1942 TERNI	TERNI VIA PASCARELLA, 3/B	<b>01</b> INGEGNERE	1989
<b>BENCIVENGA MAURO</b> 22/10/1951 ROMA	ROMA VIA T. BUZZELLI, 51	<b>04</b> INGEGNERE	1991
<b>BENEDETTI GIAMPIERO</b> 18/08/1944 FIRENZE	TERNI VOC. PIEDIMONTE	<b>02 04</b> INGEGNERE	1984
<b>BENINCAMPI LUCIO</b> 03/01/1951 ASSISI (PG)	BASTIA UMBRA (PG) VIA FIRENZE, 11	<b>01 03b 06b</b> INGEGNERE	1983
<b>BERNARDUCCI PAOLO</b> 25/01/1951 TERNI	TERNI VIA M. L. KING,15	<b>01a 03</b> ARCHITETTO	2003
<b>BERNICCHI GIUSEPPE</b> 08/12/1957 CITTA' DI CASTELLO (PG)	CITTA' DI CASTELLO (PG) VIA DEL POLACCHINO, 14	<b>01</b> INGEGNERE	1997
<b>BERRETTA ROBERTO</b> 22/07/1950 PACIANO (PG)	PACIANO (PG) VIA ROMA	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1994
<b>BERTI SERGIO</b> 03/09/1957 PERUGIA	PERUGIA VIA XX SETTEMBRE, 116	<b>01</b> INGEGNERE	2003
<b>BIAGIONI SERGIO</b> 04/12/1945 PERUGIA	PERUGIA VIA MASSARI, 1/BIS	<b>01</b> INGEGNERE	1993
<b>BIANCALANA GIOVANNI</b> 10/03/1928 MAGIONE (PG)	TERNI VIA A.VOLTA, 1	<b>01 02</b> INGEGNERE	1983
<b>BIANCHI UMBRO</b> 22/05/1944 PERUGIA	BETTONA (PG) VIA MOLINELLA, 21 - FRAZ. PASSAGGIO	<b>02 07b</b> INGEGNERE	2004
<b>BIANCIFIORI MARIO</b> 02/01/1946 TERNI	TERNI VIA PALMUCCI, 19	<b>01a</b> INGEGNERE	1995
<b>BIENTINESI CARLO</b> 26/04/1948 TERNI	TERNI VIA ROMA, 129	<b>01</b> ARCHITETTO	1993
<b>BINI ALDO</b> 07/11/1950 TERNI	TERNI VIA MONTANARA, 7	<b>01</b> INGEGNERE	1993
<b>BISCONTINI ENRICO</b> 23/03/1935 PESARO	NOCERA UMBRA (PG) VIA S.PAULO, 20	<b>01b 04</b> INGEGNERE	1991

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>BOGNA MAURO</b> 14/03/1951 CORCIANO (PG)	CORCIANO (PG) VIA N. COPERNICO, 12	<b>01a</b> ARCHITETTO	1995
<b>BONANNO ROMANO ITALO</b> 06/02/1937 NORCIA (PG)	PERUGIA STR. PERUGIA S. MARCO, 93	<b>01a</b> INGEGNERE	1991
<b>BONDI GIAMPIERO</b> 06/12/1958 ASSISI	ASSISI (PG) VIA DELLE SORGENTI, 17 - LOC. VIOLE	<b>01a 07a 07b 07d</b> INGEGNERE	2004
<b>BONI MASSIMO</b> 10/06/1959 SORANO (GR)	FOLIGNO (PG) PIAZZA DEL GRANO, 10	<b>10</b> GEOLOGO	2000
<b>BONIFAZI CARLO</b> 25/03/1953 NARNI (TR)	NARNI (TR) STR. S.ANTONIO, 5	<b>01b</b> INGEGNERE	1993
<b>BONIFAZI CATERINO</b> 27/01/1953 MONTEFALCO (PG)	MONTEFALCO (PG) VIA FRATTA, 40	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>BONIFAZI MEFFE CARLO</b> 21/12/1956 SPOLETO (PG)	SPOLETO (PG) FRAZ. MAIANO,39	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1990
<b>BORGHI MARIO</b> 30/11/1925 MODENA	CREMONA VIA DEI NAVIGATORI PADANI, 4	<b>01a 04</b> INGEGNERE	1985
<b>BORI PAOLO</b> 17/06/1950 PERUGIA	PERUGIA VIA CAMPO DI MARTE, 8/F	<b>01b</b> INGEGNERE	1991
<b>BORRI ANTONIO</b> 13/07/1950 FIRENZE	FIRENZE VIA R.TEDALDA, 35	<b>01a</b> INGEGNERE	1993
<b>BOSCHERINI ARNALDO</b> 02/02/1953 CORTONA (AR)	CORTONA (AR) VIA FOSSE ARDEATINE, 6	<b>10</b> GEOLOGO	1999
<b>BRACHETTI NICOLA</b> 14/10/1949 SAN SEVERINO MARCHE (MC)	MACERATA VIA XXIV MAGGIO, 2/A	<b>01</b> INGEGNERE	1986
<b>BRUGIATI FAUSTO</b> 13/05/1947 MAGIONE (PG)	PERUGIA VIA XX SETTEMBRE, 61	<b>02</b> INGEGNERE	1999
<b>BRUSCHI EUGENIO</b> 27/02/1949 CITTA' DI CASTELLO (PG)	CITTA' DI CASTELLO (PG) VIA POMERIO S.GIROLAMO, 8	<b>01</b> INGEGNERE	1995
<b>BUCANEVE MARIO</b> 01/10/1930 COSENZA	PERUGIA VIA E. TOTI, 41/A	<b>01 04</b> INGEGNERE	1987
<b>BUCCI LUIGI</b> 16/12/1940 ROMA	AMATRICE (RI) VIA G.FARCHIONI, 1	<b>01 02</b> INGEGNERE	1991
<b>BUDINI GIUSEPPE</b> 15/03/1923 ROMA	ROMA VIA PIRAMIDE CESTIA, 63	<b>01 02</b> INGEGNERE	1999
<b>BULDRINI AUGUSTO</b> 03/10/1955 ROMA	PERUGIA VIA S.GALIGANO-S.LUCIA, 32/H	<b>11</b> DR.IN SCIENZE AGRARIE	1994
<b>BUONO FRANCESCO</b> 03/08/1927 BARANO D'ISCHIA (NA)	BARANO D'ISCHIA (NA)	<b>01 02 05 06d</b> INGEGNERE	1991
<b>CAFAGGI PAOLO</b> 02/06/1955 ROMA	TERNI VIA PLINIO IL GIOVANE, 11	<b>01a 03b 04</b> INGEGNERE	1989
<b>CALDERINI FEDERICO</b> 25/03/1953 UMBERTIDE (PG)	UMBERTIDE (PG) VIA CORTONESE, 20	<b>01 03b</b> INGEGNERE	2000
<b>CAPALDINI PAOLO</b> 07/08/1949 GIANO DELL'UMBRIA (PG)	GIANO DELL'UMBRIA (PG) CASA NATICCHIA 29	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1997

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>CAPARVI RITA</b> 22/06/1943 GUBBIO (PG)	DERUTA (PG) STR. VICINALE COLLE DELLE FORCHE	<b>12</b> D.SSA IN GIURISPRUDENZA	1986
<b>CAPONE RAIMONDO</b> 17/03/1956 BRINDISI	ROMA VIA GIARABUB, 6	<b>01</b> ARCHITETTO	1999
<b>CAPORALI CLAUDIO</b> 20/06/1955 TERNI	TERNI VIA MONTEGRAPPA, 72	<b>01 03b 07b</b> INGEGNERE	2003
<b>CAPOTOSTI MORENA</b> 29/10/1951 TERNI	TERNI VIA I MAGGIO, 72	<b>01</b> ARCHITETTO	1993
<b>CAPPARELLI FULVIO</b> 12/03/1935 SALERNO	PISA VIA XXIV MAGGIO, N.6/B	<b>06a 06b 06c</b> INGEGNERE	1989
<b>CARAVAGGI GIULIO</b> 27/11/1927 COLLAZZONE (PG)	PERUGIA STR. DEL FRATE CERCATORE, 15	<b>01a 03a</b> ARCHITETTO	1983
<b>CARDELLI ERMANNO</b> 20/08/1955 PERUGIA	PERUGIA VIA A.SALANDRA, 37	<b>06a</b> INGEGNERE	1991
<b>CARDELLI VALERIANO</b> 17/03/1925 PISA	PERUGIA VIA A.SALANDRA,37	<b>06a</b> INGEGNERE	1991
<b>CARESTIA SILVANO</b> 09/05/1951 FOLIGNO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA G. GIROLAMI, 22	<b>01b</b> INGEGNERE	1997
<b>CARICCHI GUALFREDO</b> 08/06/1925 MONTELEONE D'ORVIETO (TR)	CITTA' DELLA PIEVE (PG) VIA P. VANNUCCI, 73	<b>06c</b> INGEGNERE	1985
<b>CAROZZA TOMMASO</b> 30/05/1927 CASERTA	CASERTA VIA A. DE GASPERI, 40	<b>01a 02 06c</b> INGEGNERE	1991
<b>CARRAI FERDINANDO</b> 10/06/1946 TERNI	TERNI VIA PINTURICCHIO, 2	<b>01a 02</b> INGEGNERE	1993
<b>CARROZZA GIULIANO</b> 04/01/1938 MAGIONE (PG)	MAGIONE (PG) VIA CASE SPARSE, 7	<b>01</b> ARCHITETTO	1983
<b>CASAGRANDE LUIGI</b> 10/12/1956 COSTACCIARO (PG)	GUBBIO (PG) LARGO MASTRO GIORGIO, 4	<b>01 03b 04</b> INGEGNERE	2000
<b>CASONI ENRICO</b> 13/12/1926 ROMA	ROMA VIA S. EUSTACHIO, 20	<b>01</b> INGEGNERE	1990
<b>CASTELLINI CLAUDIO</b> 11/09/1956 PERUGIA	PERUGIA STR. DELLA TORRICELLA, 2	<b>01</b> ARCHITETTO	1993
<b>CASTELLINI LUCIO</b> 15/12/1948 PERUGIA	PERUGIA VIA ANGELINI, 4	<b>01a</b> INGEGNERE	1985
<b>CASTELLUCCI TITO</b> 18/06/1957 CASCIA (PG)	CASCIA (PG) VIA ROMA, 23	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>CASTELVETRI CARLO</b> 18/09/1924 S. G. IN PERSICETO (BO)	TERNI VIA BORSI, 3	<b>01b 02</b> INGEGNERE	1983
<b>CATANIA AGATA</b> 07/05/1958 CATANIA	TERNI CORSO TACITO, 8	<b>01a 03</b> ARCHITETTO	2004
<b>CATANZANI GIORGIO</b> 23/01/1947 SAN GEMINI (TR)	SAN GEMINI (TR) VIA CASVENTINO, 29	<b>01 02 04 06d</b> INGEGNERE	1983
<b>CATASTI VALTER</b> 16/09/1951 VALLO DI NERA (PG)	TERNI VIA I MAGGIO, 43	<b>01a 02</b> INGEGNERE	1994



<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>CAVICCHI AURELIO</b> 31/12/1922 PASSIGNANO S. T. (PG)	PERUGIA VIA A. VECCHI, 72	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1984
<b>CECCARINI PAOLO</b> 21/02/1953 PERUGIA	PERUGIA STR.MARSCIANESE, 14	<b>01a</b> INGEGNERE	1989
<b>CECERE GIOVANNI</b> 17/01/1930 ROMA	TERNI VIA D. SCARLATTI, 38	<b>01 02 03 04 05 06a 06b</b> INGEGNERE	1983
<b>CECI GIAMPAOLO</b> 13/07/1948 PALMANOVA (UD)	FOLIGNO (PG) VIA TREVISO, 2/R	<b>01a</b> INGEGNERE	1985
<b>CERRI GINO</b> 18/01/1939 FICULLE (TR)	FICULLE (TR) VIA CASSIA, 18	<b>07a 07b 07c</b> GEOMETRA	1983
<b>CESTER ACHILLE</b> 29/05/1960 MILANO	RIVANAZZANO (PV) VIA S. FRANCESCO, 57	<b>06d</b> INGEGNERE	2004
<b>CHECCARELLI FRANCO</b> 19/03/1925 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLA PESCARA, 23	<b>01 02</b> INGEGNERE	1983
<b>CHELLA RODOLFO</b> 17/05/1921 PALERMO	PALERMO VIA P. RUBENS, 2	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>CHIANELLA GIUSEPPE</b> 06/11/1957 MONTECASTRILLI (TR)	AVIGLIANO UMBRO (TR) VIA S. VICI, 1	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>CHIESA ROBERTO</b> 18/04/1958 PERUGIA	PERUGIA VIA CAMPO DEL PATOLLO, 31	<b>10</b> GEOLOGO	2000
<b>CHIUINI MICHELE</b> 28/11/1948 PERUGIA	PERUGIA VIA DEGLI OLIVI, 1	<b>01</b> INGEGNERE	1989
<b>CIANNAVEI GIUSEPPE</b> 14/09/1923 ASSISI (PG)	ASSISI (PG) VIC. S.LORENZO, 1	<b>01a</b> INGEGNERE	1983
<b>CIAVATTINI MORENO</b> 10/01/1952 NARNI (TR)	NARNI (TR) P.ZZA BOCCIARELLI, 5	<b>01 03b</b> ARCHITETTO	1993
<b>CIBRUSCOLA LUIGI</b> 13/07/1951 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLA TREGGIA, 69	<b>01a</b> ARCHITETTO	1994
<b>CICHELLA FRANCESCO</b> 10/07/1953 TERNI	TERNI VIALE ROSSINI, 57	<b>06d</b> INGEGNERE	1991
<b>CICOGNA CLAUDIO</b> 19/10/1956 ASSISI (PG)	ASSISI (PG) VIA DEL CASTELLO, 4	<b>06b</b> INGEGNERE	1997
<b>CILLO ANTONIO</b> 19/01/1935 LECCE	PERUGIA STR. EUGUBINA, 102/A	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1984
<b>COCCETTA MASSIMO</b> 09/07/1956 SPOLETO (PG)	SPOLETO (PG) VIA CAMPO DEI FIORI, 48	<b>01a 03b</b> INGEGNERE	2003
<b>COCCHIONI FRANCESCA</b> 09/03/1965 TERNI	TERNI VIA C. BATTISTI, 67	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>COCCIA ENZO</b> 18/02/1944 NORCIA (PG)	PERUGIA VIA ORTENSIA, 10	<b>01 03a</b> ARCHITETTO	1984
<b>COCCIA FILIPPO</b> 16/11/1929 ROMA	ROMA VIA GIULIO CESARE, 59	<b>06a 06b 06c</b> INGEGNERE	1984
<b>COCHETTA LUCIO</b> 12/12/1937 PERUGIA	PERUGIA STR. GUALTARELLA, 75	<b>01a</b> ARCHITETTO	1985

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>COLETTI SEBASTIANO</b> 20/06/1934 PERUGIA	PERUGIA VIA ARMONICA, 9	<b>01a</b> INGEGNERE	1987
<b>COLOMBO DOMENICO ANTONIO</b> 12/06/1949 BONEFRO (CB)	PERUGIA VIA DEL TEMPO LIBERO, 151	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1999
<b>CONTESSA LUCIANO</b> 01/07/1945 TERNI	TERNI VIALE B.BRIN, 14	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>CONTESSA MAURIZIO</b> 16/12/1953 TERNI	TERNI VIA GUAZZARRONI, 50	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA E SOCIOLOGIA	1993
<b>CONTICELLI MAURIZIO</b> 23/03/1957 ORVIETO (TR)	ORVIETO (TR) VIA POSTIERLA, 12/G	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1997
<b>CORNELI CESARE</b> 07/10/1964 PERUGIA	PERUGIA VIA CACCIATORI DELLE ALPI, 52	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>CORRADI LUIGI</b> 05/06/1926 VERONA	TERNI VIA CARRARA, 22	<b>01a</b> INGEGNERE	1993
<b>COSTANTINI SANDRO</b> 19/05/1960 PESCARA	PERUGIA STR. DI MONTEPACCIANO	<b>01a</b> INGEGNERE	2000
<b>CRESCIANI GIORGIO</b> 22/02/1937 TRIESTE	ROMA VIA G.BUCCO, 40	<b>01a 03a</b> ARCHITETTO	1991
<b>CRUCCOLINI MAURO</b> 27/04/1949 PERUGIA	PERUGIA VIA MATER DEI, 8	<b>01</b> INGEGNERE	1990
<b>CURLI GIOVANNI</b> 12/05/1928 REGGIO EMILIA	PERUGIA STR. TUDERTE, 43	<b>06a 10</b> INGEGNERE	1985
<b>CUTINI AMEDEO</b> 27/05/1952 PERUGIA	PERUGIA VIA DEL PARIONE, 11	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>DAL LAGO CLAUDIO</b> 20/08/1951 SABAUDIA (LT)	PERUGIA STR. PER BRUFA, 28	<b>01a 03b</b> ARCHITETTO	1997
<b>DALLA RAGIONE ISABELLA</b> 05/10/1957 SANSEPOLCRO (AR)	PERUGIA VIA DEL PARADISO, 4	<b>11</b> DR.SSA IN SCIENZE AGRARIE	1997
<b>DANESE DOMENICO</b> 04/10/1949 BRINDISI	BOLOGNA VIA DEI MILLE, 21	<b>01 04</b> INGEGNERE	1983
<b>DE CESARE CARLO</b> 19/05/1926 NAPOLI	TERNI VIA DELLA ANNUNZIATA, 3	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>DE FILIPPIS DI LENOLA MAURIZIO</b> 07/10/1948 ROMA	ROMA VIA E. FILIBERTO, 217	<b>01a</b> ARCHITETTO	1985
<b>DE FLUMERI FRANCESCO PAOLO</b> 02/07/1949 FOGGIA	FOGGIA VIA A. CIANO, 16	<b>01</b> INGEGNERE	1997
<b>DE NITTIS ALDO SALVATORE</b> 07/08/1956 BERNALDA (MT)	MATERA VIA LAZZAZZERA, 49	<b>01 03a</b> ARCHITETTO	1997
<b>DE RENZO CATALDO</b> 30/08/1953 SCALA COELI (CS)	AMELIA (TR) STR. SERTARI, 2	<b>01</b> ARCHITETTO	1997
<b>DE SANTIS OTTORINO</b> 05/07/1938 ROMA	ROMA VIA DELLE RENDE, 6	<b>07a</b> GEOMETRA	1983
<b>DE SIMONE RENATO</b> 04/06/1929 ROMA	ROMA VIA FLAMINIA, 715	<b>07a</b> GEOMETRA	1983

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>DEGL'INNOCENTI GIULIANO</b> 23/07/1930 ROMA	ROMA VIA BERGAMO, 7	<b>01 02</b> INGEGNERE	1983
<b>DEL SOLE ALVARO</b> 14/09/1924 FONDI (LT)	ORVIETO (TR) VIA POSTIERLA ,31/B	<b>01 02 04 06d</b> INGEGNERE	1985
<b>DELLA VEDOVA ROBERTO</b> 14/08/1954 FOLIGNO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA GRAN SASSO, 1	<b>01a</b> ARCHITETTO	1995
<b>DI BARI ANTONIO</b> 08/07/1959 MATERA	MATERA VIA PIEMONTE, 9	<b>01a</b> INGEGNERE	1997
<b>DI DOMENICO SALVATORE</b> 24/07/1923 BOLOGNA	PERUGIA STR. VILLAGEMINI, 9/L	<b>11</b> INGEGNERE	1985
<b>DI FURIA DANTE</b> 26/03/1922 ARIANO IRPINO (AV)	ROCCA DI PAPA (RM) VIA FRASCATI, 336	<b>01a</b> INGEGNERE	1991
<b>DI GIACOMO BENITO</b> 01/08/1933 MONTEREALE (AQ)	PERUGIA VIA DEI FILOSOFI, 14	<b>01 02 06a</b> INGEGNERE	1991
<b>DI MASSA FRANCESCO</b> 08/06/1954 GUBBIO (PG)	PERUGIA VIA DEI LILLA', 92	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	2000
<b>DI MICHELE SIRIO</b> 12/12/1959 CASTELLAMMARE DI ST. (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) P.ZZA UNITA' D'ITALIA, 14	<b>01a 03b</b> ARCHITETTO	1994
<b>DI PATRIZI ALFREDO</b> 01/12/1947 TERNI	TERNI VIA DEL SALICE, 10	<b>01 03b</b> INGEGNERE	1989
<b>DIOMEDI FRANCO</b> 21/10/1957 SAN GEMINI (TR)	TERNI VIALE DI PORTA SANT'ANGELO, 11	<b>01</b> INGEGNERE	2003
<b>DORI PAOLO</b> 18/05/1950 PIEVE S.STEFANO (AR)	PIEVE S.STEFANO (AR) VIA UNITA' D'ITALIA, 28	<b>01a</b> ARCHITETTO	2000
<b>DRISALDI GIANNI</b> 09/06/1951 PERUGIA	PERUGIA VIA GIGLIARELLI, 50	<b>06a 06b 06c</b> INGEGNERE	1989
<b>ERCOLANELLI MARCO</b> 29/07/1954 PERUGIA	PERUGIA VIA S. GIUSEPPE	<b>06</b> INGEGNERE	1993
<b>ERCOLANI RICCARDO</b> 21/01/1961 PERUGIA	PERUGIA STRADA SAN MARCO, 87/A	<b>01a 04</b> INGEGNERE	2003
<b>FABBRETTI MAURO</b> 08/02/1962 SANT'AGATA FELTRIA (PU)	SANT'AGATA FELTRIA (PU) VIA MARECCHIOLA, 27	<b>01 02</b> INGEGNERE	1999
<b>FABIANI PAOLO</b> 09/12/1953 ROMA	ROMA VIA TRIONFALE, 5675	<b>01a</b> ARCHITETTO	2003
<b>FAINA BRUNO</b> 11/01/1951 DERUTA (PG)	DERUTA (PG) VIA B. BONFIGLIO, 1	<b>06b</b> INGEGNERE	2003
<b>FALCHETTI SERGIO</b> 01/07/1963 CITTA' D CASTELLO (PG)	PERUGIA VIALE S. SISTO, 319	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>FASOLINO FIORENZO</b> 23/05/1929 MERCATO SAN SEVERINO (SA)	MERCATO SAN SEVERINO (SA) VIA OSPIZIO, 3/6	<b>07a 07b 07d</b> GEOMETRA	1997
<b>FEDERICI GIUSEPPE</b> 15/05/1960 MASSA MARTANA (PG)	MASSA MARTANA (PG) VIA DELL'ARTIGIANATO, 10	<b>01 02 07</b> INGEGNERE	2004
<b>FERROTTI FRANCESCO</b> 17/05/1945 MONTECASTRILLI (TR)	MONTECASTRILLI (TR) VIALE DELLA RESISTENZA, 6	<b>07a 07b</b> GEOMETRA	1983

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>FERRUZZI PAOLO</b> 01/11/1944 FIRENZE	FIRENZE VIA A. MARI, 1	<b>07a</b> PERITO EDILE	1997
<b>FILIPPETTI VALTER FABIO</b> 22/05/1949 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) VIA P. DA PALESTRINA, 10	<b>01b 06d</b> INGEGNERE	2003
<b>FILIPPI FRANCESCO</b> 04/08/1952 SPOLETO (PG)	PERUGIA VIA LAURA, 5	<b>01 04</b> INGEGNERE	2000
<b>FIOCCHI SERGIO</b> 04/07/1945 ACQUASPARTA (TR)	ACQUASPARTA (TR) VIA A.GRAMSCI, 12	<b>01a</b> INGEGNERE	1991
<b>FIORONI LUIGI</b> 05/12/1958 PERUGIA	PERUGIA VIA F. GREGOROVIVUS, 19	<b>01b</b> INGEGNERE	2003
<b>FONDELLI MARIO</b> 26/10/1924 FIRENZE	FIRENZE VIA G. CAPPONI, 8	<b>09</b> INGEGNERE	1985
<b>FORMICA SERGIO</b> 01/09/1955 FOLIGNO (PG)	PERUGIA VIALE ROMA, 74	<b>01a</b> ARCHITETTO	1987
<b>FORTINO WALTER</b> 20/10/1946 CASTELLAMMARE DI ST. (NA)	PERUGIA STR. S.GALIGANO-S.LUCIA, 32/H	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1995
<b>FRANCESCHINI ALBERTO</b> 06/03/1939 PESARO	TERNI VIA A.VOLTA, 6	<b>01a 06a 06d</b> INGEGNERE	1993
<b>FRATONI FRANCO</b> 28/10/1922 FABRO (TR)	CORCIANO (PG) VIA G.DELEDDA, 9	<b>11</b> DR. IN SCIENZE FORESTALI	1989
<b>FRONDUTI ARMANDO</b> 22/04/1947 PERUGIA	PERUGIA VIA SICILIA, 39/H	<b>01</b> INGEGNERE	1999
<b>FRUGANTI LUCIANO</b> 23/05/1951 PERUGIA	PERUGIA VIA ANTONIA, 38	<b>01b</b> INGEGNERE	2003
<b>FUCCHI TONINO UGO</b> 27/01/1948 GAGGIO MONTANO (BO)	FOLIGNO (PG) VIA VIRGILIO, 5	<b>01a 06a 06b 06c</b> INGEGNERE	1983
<b>FUCELLI EOLO</b> 24/04/1947 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLO SPORT, 44	<b>01a 06c</b> INGEGNERE	1986
<b>FUSO GIOVANNI</b> 13/05/1953 MARSCIANO (PG)	DERUTA (PG) VIA DELLA ZAFFERA, 3	<b>01a</b> INGEGNERE	1999
<b>GABRIELLI ROBERTO</b> 16/08/1951 CITTA' DI CASTELLO (PG)	CITTA' DI CASTELLO (PG) VIA S. SANTINELLI, 15	<b>01a</b> INGEGNERE	1997
<b>GADALETA GIOVANNANGELO</b> 04/01/1947 MOLFETTA (BA)	CITTA' DI CASTELLO (PG) VIA C. COLLODI, 16	<b>08</b> INGEGNERE	1994
<b>GAGLIARDI LA GALA ANTONIO</b> 08/04/1951 TRICARICO (MT)	PERUGIA VIA DIANA, 7	<b>06b</b> INGEGNERE	1983
<b>GALIANO ANTONIO</b> 14/04/1962 COSENZA	PERUGIA VIA S. PELLICO, 25	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1999
<b>GALLI MAURIZIO</b> 18/01/1953 TERNI	TERNI VIALE OBERDAN, 11	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1989
<b>GALVANIN GIANCARLO</b> 18/06/1962 PADOVA	PERUGIA VIA DEI FILOSOFI, 43/M	<b>01b</b> INGEGNERE	2003
<b>GARBINI MARIO</b> 03/09/1942 ROMA	SPOLETO (PG) VIA POSTERNA, 15/A	<b>01a</b> ARCHITETTO	1983

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>GAROFALO FRANCO</b> 03/01/1958 ROMA	PERUGIA VIA SCARLATTI, 8	<b>11</b> DR.IN SCIENZE AGRARIE	1997
<b>GAROFOLI UMBERTO</b> 23/08/1941 PERUGIA	PERUGIA VIA ORISTANO, 7	<b>01 03b</b> INGEGNERE	1997
<b>GATTO LUIGI</b> 25/05/1928 TODI (PG)	TERNI VIA FILANGIERI, 5	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1985
<b>GAUDENZI EUGENIO</b> 12/05/1948 ROMA	PERUGIA VIA DELLA PRIMULA, 6	<b>01b 04</b> INGEGNERE	1994
<b>GAUDENZI GUIDO</b> 01/01/1952 NOCERA UMBRA (PG)	ASSISI (PG) FRAZ. PORZIANO	<b>01a</b> ARCHITETTO	1991
<b>GENTILI FABRIZIO</b> 11/09/1964 TODI (PG)	TODI (PG) PIAZZA PIGNATTARIA, 8	<b>01 07</b> INGEGNERE	2004
<b>GERVASI LUCIO</b> 14/12/1951 ROMA	PERUGIA VIA GIGLIARELLI, 137	<b>04 05</b> INGEGNERE	1990
<b>GIALLONGO VENERA</b> 15/03/1947 AVOLA (SR)	MAGIONE (PG) CASE SPARSE DI COLLESANTO, 54	<b>12</b> DR.SSA IN ECONOMIA E COMMERCIO	1989
<b>GIANNI SAURO</b> 21/03/1922 PISA	PERUGIA C.SO CAVOUR, 129	<b>01</b> INGEGNERE	1983
<b>GIANSANTI CARLO</b> 04/03/1923 TODI	CORCIANO (PG) VIA RENTELLA, 57	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1984
<b>GIGLI FRANCO</b> 10/07/1923 ROMA	ROMA VIA MACEDONIA, 66	<b>01a</b> INGEGNERE	1985
<b>GIORDANO ANTONIO</b> 05/01/1968 PERUGIA	GUBBIO (PG) VIA PIAVE, 21	<b>01a</b> INGEGNERE	2004
<b>GIOVANNINI VINCENZO</b> 06/10/1944 VIBONATI (SA)	FOLIGNO (PG) VIA F. INNAMORATI, 33	<b>02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>GIOVANNONI GIANLUCA</b> 09/05/1952 FIRENZE	FIRENZE VIA MARAGLIANO, 45	<b>01</b> INGEGNERE	1997
<b>GORI BRUNO</b> 17/10/1953 SPOLETO (PG)	SPOLETO (PG) VIA MONTERONE, 43	<b>03</b> ARCHITETTO	2003
<b>GOSTI VALTER</b> 23/07/1955 PERUGIA	PERUGIA VIA BENINCASA, 11	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>GRANAROLI FABRIZIO</b> 26/09/1950 TERNI	TERNI VIA A. CESI, 47	<b>01</b> INGEGNERE	1990
<b>GRANDOLINI MAURIZIO</b> 15/12/1951 PERUGIA	PERUGIA VIA XX SETTEMBRE, 47	<b>01</b> INGEGNERE	1986
<b>GRASELLI MAURIZIO</b> 28/07/1953 PERUGIA	PERUGIA VIA ODDI SFORZA, 6	<b>07a</b> ARCHITETTO	2003
<b>GRECO GERARDO</b> 14/10/1943 MARATEA (PZ)	PERUGIA VIA DEL GIOCO, 4	<b>01a</b> ARCHITETTO	1991
<b>GUERRI MARIO</b> 11/10/1922 PERUGIA	PERUGIA VIA A.RIGHI, 3	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1983
<b>GUERRINI STEFANO</b> 04/01/1956 CANINO (VT)	CORCIANO (PG) STR. COMUNALE FONTANA, 10	<b>01</b> INGEGNERE	1991

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>GUGLIELMI PIERO</b> 29/09/1931 SPOLETO (PG)	SPOLETO (PG) VIALE TRENTO E TRIESTE, 49	<b>07a 07b 07c</b> GEOMETRA	1983
<b>IANNICIELLO LUIGI</b> 05/05/1957 FLUMERI (AV)	FLUMERI (AV) VIA SAN PIETRO, 31	<b>01a 06a</b> INGEGNERE	2000
<b>ILARI STELVIO</b> 29/03/1921 RIETI	TERNI VIA BORSI, 26	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>IMBROGLINI FERNANDO</b> 17/07/1946 CITTA' DELLA PIEVE (PG)	CORCIANO (PG) VIA SETTEMBRINI, 4/A	<b>01a</b> INGEGNERE	1986
<b>IMPERI MARCELLO</b> 20/02/1947 TERNI	TERNI VIA ISTRIA, 9	<b>01a</b> INGEGNERE	1986
<b>INSOLERA ANTONIO</b> 09/02/1948 PALERMO	PERUGIA VIA A. MANZONI, 39/B	<b>01</b> INGEGNERE	1994
<b>IOANNUCCI ILARIO</b> 25/07/1950 MICIGLIANO (RI)	TERNI VIA ROMAGNA, 1	<b>06a 06b</b> INGEGNERE	1993
<b>IORIO GIORGIO</b> 14/03/1958 ZURIGO	ROMA VIA G.A. SARTORIO, 66	<b>11</b> DR. IN SCIENZE FORESTALI	1991
<b>LA MANTIA CLAUDIO</b> 08/09/1945 PALERMO	PALERMO VIA NOTARBARTOLO, 21	<b>01 02 06a</b> INGEGNERE	1983
<b>LA TEANO ANNA LUISA</b> 31/03/1956 TREBISACCE (CS)	TERNI VIA DELLA FIERA, 39	<b>01</b> ARCHITETTO	1994
<b>LANDRINI ROMUALDO</b> 19/03/1952 ASSISI (PG)	ASSISI (PG) VIA S.VITALE, 3	<b>01</b> INGEGNERE	1993
<b>LANINI ICILIO</b> 22/04/1954 LIVORNO	LIVORNO VIA DELL'ARENA ALFIERI, 25	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>LATINI GIUSEPPE</b> 05/06/1952 FOSSATO DI VICO (PG)	BASTIA U. (PG) VIA P. MASCAGNI, 1	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>LATTAIOLI PAOLO</b> 23/12/1938 PERUGIA	PERUGIA VIA G.CICIONI, 41	<b>01</b> ARCHITETTO	1991
<b>LAUDATI ERRICO</b> 03/08/1939 FORINO (AV)	TERNI VIA F. TURATI, 16	<b>11</b> DR. SCIENZE AGRARIE	1994
<b>LAUDI RINO</b> 22/05/1956 NARNI (TR)	TERNI VIA CARRARA, 7	<b>01a</b> INGEGNERE	1993
<b>LAURENZI GABRIELE</b> 07/03/1942 BORGO G. CIANO (ALBANIA)	GUBBIO (PG) VIA MADONNA DI MEZZO PIANO, 57	<b>07b 07c</b> GEOMETRA	1983
<b>LEONELLI PAOLO</b> 23/09/1943 TERNI	TERNI VIA L. RADICE, 23	<b>01a 03b</b> ARCHITETTO	2003
<b>LISTANTE PAOLO</b> 19/05/1961 TERNI	TERNI VIA DELLA BIBLIOTECA, 10	<b>06a</b> INGEGNERE	2003
<b>LITI ADRIANO</b> 17/08/1942 PERUGIA	ACQUASPARTA (TR) VIA C. BATTISTI, 4	<b>04</b> INGEGNERE	1985
<b>LOMBARDI LAURA</b> 04/08/1949 ORTE (VT)	TERNI VIA D. CHIESA, 7	<b>01a</b> ARCHITETTO	1991
<b>LUCARELLI MARIO</b> 09/02/1953 PERUGIA	PERUGIA STRADA S. LUCIA, 6-D/7	<b>06b</b> INGEGNERE	1997

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>LUCCIARINI SERGIO</b> 17/07/1932 FRONTONE (PU)	TERNI VIA SCARLATTI, 34	<b>01 02 03b 04 06d</b> INGEGNERE	1989
<b>LUCHERINI LUIGI</b> 06/01/1930 AREZZO	AREZZO VIA DI COGNAIA, 24	<b>01a</b> INGEGNERE	1985
<b>MAGGIOROTTI PIERO</b> 03/07/1926 ROMA	ROMA VIA ADRIANOPOLI, 3	<b>02 04</b> INGEGNERE	1989
<b>MAIORINI PIERGIORGIO</b> 08/06/1942 UDINE	ROMA VIA C. CAGLI, 81	<b>01</b> ARCHITETTO	1985
<b>MAJOLI GIAN MAURO</b> 05/08/1927 TORINO	AREZZO VIA S.BERNARDINO DA SIENA, 21	<b>01</b> INGEGNERE	1990
<b>MALTINTI DAVID</b> 14/07/1926 PERUGIA	PERUGIA VIA VIVALDI, 20	<b>01a</b> INGEGNERE	1983
<b>MAMMOLI CLAUDIO</b> 02/08/1945 TODI (PG)	TODI (PG) FRAZ. S.GIORGIO, 49	<b>01a</b> ARCHITETTO	1995
<b>MANCIOLA PIERGIORGIO</b> 08/01/1954 MONTE S.PIETRANGELI (AP)	PERUGIA VIA L. S. GUALTIERI, 18	<b>04</b> INGEGNERE	1993
<b>MANCIUCCA LUCIANO</b> 01/01/1943 TERNI	TERNI STR.MADONNA DEL MONUMENTO, 79/B	<b>01</b> INGEGNERE	2000
<b>MANFREDI GIANFRANCO</b> 14/09/1947 BRACCIANO (RM)	NOLA (NA) VIA NUOVA CIRCUMVALLAZIONE, 48	<b>02</b> INGEGNERE	2003
<b>MANGIALARDO MARIO</b> 29/11/1944 NARNI (TR)	NARNI (TR) VIA DELLA LIBERTA', 20	<b>01</b> INGEGNERE	1986
<b>MANUALI GILBERTO</b> 04/07/1935 NIZZA	PERUGIA VIA SETTEVALLI, 811	<b>07b 07c</b> GEOMETRA	1985
<b>MARANI ADOLFO ANTONIO</b> 10/04/1945 MOLFETTA (BA)	BARI VIA D. ALIGHIERI, 349/A	<b>01</b> INGEGNERE	1995
<b>MARAZITI ADRIANO</b> 15/10/1952 MARCELLINARA (CZ)	PERUGIA STR. S.LUCIA, 6/E/2	<b>01 04 06d</b> INGEGNERE	1999
<b>MARAZITI FRANCESCO</b> 01/06/1947 MARCELLINARA (CZ)	PERUGIA VIA SATURNIA, 70	<b>01b 04</b> INGEGNERE	1983
<b>MARCHETTI GIANCARLO</b> 18/09/1956 TERNI	PERUGIA VIA QUIETA, 6/F	<b>10</b> GEOLOGO	1993
<b>MARCONI MASSIMO</b> 17/09/1949 PERUGIA	PERUGIA VIA EUGUBINA, 102/E	<b>01a 03</b> ARCHITETTO	2004
<b>MARGHERITI PAOLA</b> 09/10/1962 TERNI	TERNI VIA SANTA CHIARA, 20	<b>01a</b> ARCHITETTO	1995
<b>MARIANI MARIO</b> 17/04/1952 FOLIGNO (PG)	SPOLETO (PG) VIALE TRENTO E TRIESTE, 65	<b>03</b> ARCHITETTO	1991
<b>MARIANI MASSIMO</b> 31/05/1948 ROMA	PERUGIA VIA DEL ROSCETTO, 14	<b>01 03 07</b> INGEGNERE	2004
<b>MARINELLI ENZO</b> 12/12/1950 TERNI	TERNI VIA L.RADICE, 27	<b>01a</b> ARCHITETTO	1989
<b>MARINI CLAUDIO</b> 09/05/1954 PERUGIA	PERUGIA VIA S. CALINDRI, 70	<b>01a</b> INGEGNERE	1989

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>MARINI MARCELLO</b> 18/11/1956 TERNI	TERNI VIA IPOCRATE, 62/D	<b>01a</b> INGEGNERE	1997
<b>MARIOTTI FAUSTO</b> 04/03/1954 FOLIGNO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA DEI VILLINI, 1	<b>01</b> INGEGNERE	2003
<b>MARIOTTI GIULIANO</b> 15/02/1951 S.GIUSTINO (PG)	S.GIUSTINO (PG) VIA DEL SOLE, 8	<b>07d</b> PERITO INDUSTRIALE	2000
<b>MARIUCCI LUIGI</b> 09/06/1955 CARBONIA (CA)	COSTACCIARO (PG)	<b>01</b> ARCHITETTO	1993
<b>MARIUCCI MARIO</b> 06/05/1948 SCHEGGIA E PASCELUPO (PG)	GUBBIO (PG) VIA DELL'ARBORETO, 5	<b>04</b> INGEGNERE	2004
<b>MARONI FRANCO</b> 16/12/1927 TERNI	TERNI VIA CARRARA, 22	<b>01a 03</b> ARCHITETTO	1997
<b>MARTINELLI BRUNO</b> 09/04/1926 PERUGIA	PERUGIA VIA CAMPO DI MARTE, 160	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1986
<b>MARTINELLI FRANCESCO</b> 24/05/1943 TERNI	TERNI VIA BORSI, 1	<b>01</b> INGEGNERE	1994
<b>MARTINI ENDRO</b> 16/11/1948 LUCCA	MARSCIANO (PG) STR.VIC. DELLE MASSE 25-S.GIROLAMO	<b>10</b> GEOLOGO	1985
<b>MASTROFORTI GIULIANO MARIA</b> 22/11/1950 GUBBIO (PG)	PERUGIA VIA G. LORENZINI, 6	<b>01a 03a</b> ARCHITETTO	1984
<b>MATTIACCI GIANCARLO</b> 18/07/1955 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) VIA N. MACCHIAVELLI, 33	<b>07</b> GEOMETRA	1990
<b>MATTICARI ALBERTO</b> 31/03/1949 NARNI (TR)	TERNI VIA R. DONATELLI, 1	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>MATTONI GISMONDO</b> 29/07/1952 FOLIGNO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA DANTE, 3	<b>01b</b> INGEGNERE	1999
<b>MAUCIERI GIUSEPPE</b> 20/03/1945 CATENANUOVA (EN)	GUALDO TADINO (PG) VIALE CAPPUCCINI	<b>01 02</b> INGEGNERE	1983
<b>MAURINI GIORGIO</b> 18/02/1946 NARNI (TR)	NARNI (TR) STR. DI RIPABIANCA, 23	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>MAZZEI ALESSANDRO</b> 03/10/1952 TERNI	TERNI VIA MOLA DI BERNARDO, 42	<b>01 04</b> INGEGNERE	1989
<b>MAZZI LUCIO</b> 03/03/1930 PERUGIA	PERUGIA VIA VERMIGLIOLI, 21	<b>01 02 04 05</b> INGEGNERE	1983
<b>MAZZONI GIORGIO</b> 15/02/1938 ROMA	ROMA VIA QUINTILIANO, 10	<b>07a 07c</b> GEOMETRA	1995
<b>MEDORI VILMA</b> 31/01/1959 GUARDEA (TR)	GUARDEA (TR) VIA V. EMANUELE, 167	<b>01b</b> INGEGNERE	1994
<b>MELCHIORRI SERGIO</b> 11/03/1963 TERNI	TERNI VIALE A. MANZONI, 3/A	<b>07a 07b</b> ARCHITETTO	2004
<b>MENCARONI ENNIO</b> 06/06/1945 PERUGIA	PERUGIA P.ZZA G.D'ANNUNZIO, 1	<b>01a</b> INGEGNERE	1985
<b>MENCARONI GIORGIO</b> 12/05/1947 PERUGIA	PERUGIA P.ZZA G.D'ANNUNZIO, 1	<b>01a</b> INGEGNERE	1985



<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>MENCONI SABATINO</b> 05/10/1939 SPOLETO (PG)	PERUGIA VIA G.VERITA', 27	<b>07b 07c 07d</b> GEOMETRA	1989
<b>MENESTO' FABRIZIO</b> 25/08/1948 ASSISI (PG)	FOLIGNO (PG) VIA PIERMARINI, 24	<b>01a</b> INGEGNERE	1985
<b>MENNELLA VINCENZO</b> 24/06/1939 SERRACAPRIOLA (FG)	CORCIANO (PG) VIA U. SABA, 14	<b>01a</b> INGEGNERE	1991
<b>MERINI ALBERTO</b> 05/06/1952 SPOLETO (PG)	PERUGIA VIA V.E.ORLANDO, 6	<b>01a 03b</b> INGEGNERE	1986
<b>MERLINI FRANCO</b> 15/08/1959 TERNI	TERNI VIA MOLISE, 9/A	<b>01a</b> INGEGNERE	2000
<b>MIGLIORATI CLAUDIO</b> 02/11/1941 FIUME	PERUGIA VIA ALESSI, 47	<b>01a</b> ARCHITETTO	1989
<b>MILOSA ALFONSO</b> 04/02/1927 NAPOLI	ROMA VIA CASSIA, 595	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1985
<b>MINOTTI PIERO</b> 07/06/1942 TERNI	TERNI VIA BELLINI, 17/A	<b>01 02 03b 04 06a 06b 06c</b> INGEGNERE	1983
<b>MIRABASSI BRUNO</b> 19/11/1939 PERUGIA	PERUGIA VIA G. SAVONAROLA, 29	<b>01 03b</b> INGEGNERE	1983
<b>MOGIONI MARIO</b> 22/12/1930 CITTA' DELLA PIEVE (PG)	VALFABBRICA (PG) VIA DEGLI OLIVI, 3	<b>07a 07b 07c</b> GEOMETRA	1985
<b>MOLINARI ROBERTO</b> 28/07/1953 TERNI	TERNI VIA TRE MONUMENTI, 11	<b>01</b> ARCHITETTO	2000
<b>MOLINELLI MAURIZIO</b> 13/12/1949 PERUGIA	ASSISI (PG) VIA SAN PIETRO CAMPAGNA, 197	<b>01</b> INGEGNERE	1993
<b>MONTELIONE ANTONIO</b> 03/04/1936 CORLEONE (PA)	PERUGIA VIA XX SETTEMBRE, 43	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	1985
<b>MONTEPAGANI CLAUDIO</b> 10/03/1946 SARZANA (SP)	TERNI VIA L.DA VINCI, 24	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	2000
<b>MONTESI FRANCESCO</b> 17/06/1930 PISTOIA	PERUGIA STR. DI BONEGGIO, 4/D	<b>11</b> DR. IN SCIENZE FORESTALI	1983
<b>MORETTI ALFIERO</b> 18/09/1954 NOCERA UMBRA (PG)	FOLIGNO (PG) VIA BALLESTRACCI, 9	<b>01 03b 07</b> ARCHITETTO	1990
<b>MORETTINI RAFFAELE</b> 26/05/1946 PERUGIA	PERUGIA VIA BONTEMPI, 11	<b>01</b> INGEGNERE	2003
<b>MORONI ALFREDO</b> 24/09/1926 TERNI	TERNI VIA CARRARA, 7	<b>07a 07b 07c</b> GEOMETRA	1991
<b>MORRONE ANTONIO</b> 15/11/1934 NOCERA INFERIORE (SA)	NAPOLI VIA PIAVE, 4	<b>04</b> INGEGNERE	1993
<b>MOTTI ANDREA</b> 09/04/1962 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLA GESSARA, 25	<b>10</b> GEOLOGO	1994
<b>NAPOLITANO DANILO</b> 08/12/1921 TERNI	TERNI VIA A.VOLTA, 1	<b>01</b> INGEGNERE	1983
<b>NARDINI GIANCARLO</b> 26/01/1941 TERNI	TERNI VIALE C. BATTISTI, 171	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1985

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>NASTA GIOVANNI</b> 07/08/1956 CORBARA (SA)	MARINO (RM) VIA A.REALI, 2	<b>01 06a</b> INGEGNERE	2000
<b>NERI COGNITO</b> 29/08/1919 TRIESTE	PADOVA VIA C.DAVILA, 14	<b>01 02</b> INGEGNERE	1985
<b>NICOLOSI FRANCESCO</b> 13/10/1947 MESSINA	PERUGIA VIA S. SIEPI, 5	<b>01 06b</b> INGEGNERE	1990
<b>NIRI CARLO</b> 29/01/1940 TERNI	TERNI VIA G. MAZZINI, 5	<b>01 02</b> INGEGNERE	1983
<b>NOBILI IVANO</b> 26/01/1955 TERNI	TERNI VIA C. STOCCHI, 5	<b>01a 06d</b> INGEGNERE	1997
<b>NODESSI PROIETTI STEFANO</b> 25/08/1964 PERUGIA	PERUGIA VIA DEL CANTONE, 1	<b>01</b> INGEGNERE	2003
<b>NUCCIARELLI GIANPIETRO</b> 13/02/1935 TODI (PG)	PERUGIA VIA A. PIGAFETTA, 4	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	1984
<b>OLIVETI LUIGI</b> 27/11/1934 ROCCABERNARDA (KR)	FIRENZE VIA S.SALVATORE AL MONTE, 6	<b>11</b> DR. IN SCIENZE FORESTALI	1983
<b>ORBI GIUSEPPINA</b> 15/07/1953 ASSISI (PG)	ASSISI (PG) VIA S.VITALE, 3	<b>01a</b> ARCHITETTO	1993
<b>ORLANDINI GIULIO</b> 24/09/1939 ROMA	VIETRI S/MARE (SA) VIA COSTABILE, 28/B	<b>09 10</b> GEOLOGO	1983
<b>PACCHIAROTTI ANGELO</b> 12/03/1945 CAMERINO (MC)	NOCERA UMBRA (PG) VIA COLLECCHIE, 51	<b>01</b> INGEGNERE	1990
<b>PAGLIACCI FRANCESCO</b> 24/02/1945 PERUGIA	PERUGIA VIA BRUNAMONTI, 19	<b>01a</b> INGEGNERE	1983
<b>PALAZZI GUIDO</b> 28/02/1911 NAPOLI	BOLZANO VIA ALTO ADIGE, 49	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>PAOLETTI GIUSEPPE</b> 09/10/1930 FIRENZE	PERUGIA VIA M.MINGHETTI, 17	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1991
<b>PAOLETTI RAFFAELLO</b> 02/11/1951 UMBERTIDE (PG)	UMBERTIDE (PG) VIA UNITA' D'ITALIA, 31	<b>01 06a 06d</b> INGEGNERE	1995
<b>PAPALE TOMMASO</b> 06/12/1946 ROMA	TERNI VIA PINTURICCHIO, 6	<b>01a</b> ARCHITETTO	1995
<b>PAPARELLI GIOVANNI</b> 01/08/1946 MAGIONE (PG)	PERUGIA VIA MORGAGNI, 1	<b>06b</b> INGEGNERE	1991
<b>PARDUCCI ALBERTO</b> 25/05/1934 ROMA	ROMA VIA MONTENEVOSO, 70	<b>01 02 03b</b> INGEGNERE	1997
<b>PARENTE MICHELE</b> 17/09/1956 MARSICO NUOVO (PZ)	PERUGIA VIA DELLA SCUOLA, 81	<b>01b</b> INGEGNERE	1999
<b>PARLAGRECO SANTI</b> 05/10/1944 MESSINA	PERUGIA VIA F.LLI PELLAS, 26	<b>01a</b> INGEGNERE	1983
<b>PASSERI DANIELE</b> 04/12/1949 FIRENZE	SCANDICCI (FI) VIA BACCIO DA MONTELUPO, 18	<b>08 09</b> GEOMETRA	1995
<b>PASSERI MARIO</b> 24/03/1950 GUALDO TADINO (PG)	GUALDO TADINO (PG) VIALE ROMA	<b>01</b> INGEGNERE	1991

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>PASTORE ANGELO</b> 15/06/1928 POTENZA	SALERNO VIA LANZALONE, 64	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1985
<b>PATACCA RENZO</b> 20/02/1968 FOLIGNO (PG)	BASTIA UMBRA (PG) VIA DEL CONSERVIFICIO, 43	<b>04 07c</b> INGEGNERE	2004
<b>PAUSELLI MARCO</b> 30/08/1954 PERUGIA	PERUGIA STRADA DI LACUGNANO, 232	<b>01</b> INGEGNERE	1997
<b>PECCHIOLI PIERLUIGI</b> 24/07/1945 ANCONA	SPOLETO (PG) VIALE TRENTO E TRIESTE, 60	<b>01</b> INGEGNERE	1993
<b>PEGIATI MARIA TERESA</b> 07/01/1954 PERUGIA	PERUGIA VIA DEL TORDO, 14	<b>11</b> DR.SSA IN SCIENZE AGRARIE	1993
<b>PELAGGI BRUNO</b> 06/10/1952 S.IPPOLITO (CS)	PERUGIA VIA DEL COPPETTA, 46	<b>01a 04</b> INGEGNERE	1985
<b>PELLEGRINO RAFFAELE</b> 09/02/1953 VILLA DI BRIANO (CE)	CIVITA CASTELLANA (VT) L.GO S.ALLENDE, 15	<b>01</b> INGEGNERE	1999
<b>PENNUCCI GIUSEPPE</b> 04/05/1945 PESCO SANNITA (BN)	ROMA VIA PISINO, 155	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1987
<b>PERA MASSIMO</b> 06/07/1967 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLA PALLOTTA, 14	<b>06d</b> INGEGNERE	2004
<b>PERINETTI SALVATORE</b> 03/11/1950 L'AQUILA	L'AQUILA VIA F. P. TOSTI, 13/A	<b>02</b> INGEGNERE	2003
<b>PES FRANCESCO</b> 14/08/1958 FOLIGNO (PG)	PERUGIA VIA XX SETTEMBRE, 150	<b>01 02</b> INGEGNERE	2000
<b>PETRUZZI FRANCESCO</b> 16/02/1947 CITTA' DI CASTELLO (PG)	CITTA' DI CASTELLO (PG) VIA BRACCO, 17	<b>01</b> INGEGNERE	1995
<b>PEVERINI ANTONIO</b> 27/11/1959 GUALDO CATTANEO (PG)	GUALDO CATTANEO (PG) VIA ROMA, 45	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>PICCHI FRANCESCO</b> 06/06/1948 GUALDO TADINO (PG)	GUALDO TADINO (PG) P.ZZA G. MAZZINI, 8	<b>01a</b> ARCHITETTO	1999
<b>PICCINNO LANFRANCO</b> 04/05/1946 FOLIGNO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA MANCINELLI, 5	<b>01b</b> INGEGNERE	2003
<b>PICCIONI UMBERTO</b> 27/07/1953 TERNI	TERNI VIA SICILIA, 8	<b>01a</b> ARCHITETTO	1991
<b>PIERONI PIER PAOLO</b> 23/02/1949 CITTA' DI CASTELLO (PG)	CITTA' DI CASTELLO (PG) VIA N. MACHIAVELLI, 10	<b>01 06d</b> INGEGNERE	1991
<b>PIGNOLONI IVANO</b> 05/09/1956 ROCCAFLUVIONE (AP)	ASCOLI PICENO VIA NAPOLI, 120	<b>01</b> INGEGNERE	1993
<b>PISTELLA MAURIZIO</b> 10/05/1952 CITTA' DELLA PIEVE (PG)	PORANO (TR) VIA MAIOLATA	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>POGGIONI PAOLO</b> 14/08/1964 PERUGIA	MAGIONE (PG) VIA G. DI VITTORIO, 13	<b>01b 07b</b> INGEGNERE	2004
<b>POLENZANI GIULIANO</b> 09/01/1954 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLA PALLOTTA, 19	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	2000
<b>POMPEI DOMENICO</b> 13/11/1952 DOMODOSSOLA (NO)	RONCIGLIONE (VT) VIA ROMA, 50	<b>01a 03b</b> ARCHITETTO	2003

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>PORAZZINI DINA</b> 01/05/1958 RIETI	PERUGIA VIA A. MANZONI, 195	<b>11</b> DR.SSA IN SCIENZE AGRARIE	1994
<b>POSATI SANDRO</b> 14/03/1955 AMELIA	AMELIA (TR) VIA AMERINA, 117	<b>01</b> INGEGNERE	1991
<b>PRINCIPE BRUNO</b> 05/11/1950 COSENZA	ROMA VIA G.TORNIELLI, 40	<b>01a</b> ARCHITETTO	1985
<b>PROCACCI ELIO</b> 29/07/1939 TERNI	TERNI VOC. PALMA, 6/E	<b>01</b> INGEGNERE	1983
<b>PROIETTI ANNA</b> 04/02/1957 BEVAGNA (PG)	BEVAGNA (PG) CORSO AMENDOLA, 55	<b>12</b> DR.SSA IN GIURISPRUDENZA	2000
<b>PROVANI GLAUCO</b> 05/05/1937 ORVIETO (TR)	ORVIETO (TR) VIA PECORELLI, 29	<b>03</b> ARCHITETTO	1987
<b>QUARCHIONI ALFREDO</b> 05/03/1946 MONTEFRANCO (TR)	TERNI VIA E.CHIESA, 19	<b>06a 06b</b> INGEGNERE	1989
<b>RACITI ROSARIO</b> 01/01/1920 LINGUAGLOSSA (CT)	ROMA VIA A. AMBROSINI, 15	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	1987
<b>RADICIONI FABIO</b> 11/05/1954 ARCEVIA (AN)	PERUGIA VIA DEGLI OLIVI, 72	<b>08 09</b> INGEGNERE	1995
<b>RADICIONI MIRCO</b> 03/06/1958 PERUGIA	PERUGIA STR. CANNETO, 2/H/3	<b>07a</b> GEOMETRA	1997
<b>RAMELLA FRANCO</b> 17/03/1922 ROMA	GROSSETO VIA SARDEGNA, 36	<b>01 04</b> INGEGNERE	1987
<b>RAMPAGNI ROBERTO</b> 06/04/1960 PERUGIA	PERUGIA VIA B. BRUNAMONTI, 15	<b>01a</b> INGEGNERE	2004
<b>REALE UMBERTO</b> 06/12/1956 ROMA	ROMA VIA TORRE GAIA, 9	<b>02 04</b> INGEGNERE	1991
<b>REGNI ROBERTO</b> 30/05/1958 PERUGIA	PERUGIA VIA XX SETTEMBRE, 74	<b>01a</b> INGEGNERE	1991
<b>REGNICOLI ROBERTO</b> 08/01/1960 FOLIGNO (PG)	PERUGIA VIA DERUTA, 127	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	2003
<b>RELLINI GIUSEPPE</b> 15/07/1941 ORVIETO (TR)	ORVIETO (TR) LOC.LA SVOLTA, 29	<b>07a 07b</b> GEOMETRA	1991
<b>RICCI ETTORE</b> 18/07/1940 AREZZO	AVEZZANO (AQ) VIA SABOTINO, 8	<b>01a 02 04</b> INGEGNERE	1984
<b>RIGHI BELISARIO</b> 09/09/1945 GUALDO TADINO (PG)	PERUGIA VIA R. GALLENDA, 72	<b>01b</b> INGEGNERE	2003
<b>ROBIONY DANIELE</b> 13/10/1919 NAPOLI	ROMA LARGO BRADANO, 4	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1983
<b>ROCCHETTI ALESSANDRO</b> 29/01/1944 MONTE S.VITO (AN)	TERNI STR. S. ROCCO, 160	<b>06a 06b 06c</b> INGEGNERE	1989
<b>ROCCO CRISTIANO</b> 19/05/1961 PERUGIA	PERUGIA VIA STROZZACAPIONI, 108/A/4	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>ROGARI GIULIANO DINO</b> 19/12/1955 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) VIA DELL'ARTE DEI VASARI, 3	<b>01 07d</b> INGEGNERE	1989

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>ROMAGNOLI FRANCESCO</b> 18/05/1945 ASSISI (PG)	ASSISI (PG) VICOLO S.CROCE, 3	<b>01a 03b</b> INGEGNERE	1991
<b>ROSCANI RINALDO</b> 16/07/1930 SPOLETO (PG)	PERUGIA STR. SETTEVALLI, 498	<b>07a 07b</b> GEOMETRA	1984
<b>ROSI ERMANNO</b> 28/03/1959 GUALDO TADINO (PG)	GUALDO TADINO (PG) VIA F.LLI BANDIERA, 3	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE E FORESTALI	1995
<b>ROSSETTI REMO</b> 02/01/1922 S.VENANZO (TR)	PERUGIA VIA G.BRUFANI, 23	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1990
<b>ROSSI CIUCCI ENRICO</b> 22/05/1949 MARSCIANO (PG)	PERUGIA VIA BOLOGNA, 51	<b>07d</b> PERITO INDUSTRIALE	1987
<b>ROSSI GIOVANNI</b> 29/10/1958 FOLIGNO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA TAMBURINI, 66	<b>01b 07</b> INGEGNERE	2003
<b>ROSSI RENZO</b> 30/03/1952 TERNI	TERNI VIALE L. CAMPOFREGOSO, 15/A	<b>01a</b> ARCHITETTO	1991
<b>ROSSI ZOE MARIO</b> 31/01/1951 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) VIA DELLA CATTEDRALE, 8	<b>01</b> ARCHITETTO	2000
<b>ROTISCIANI VLADIMIRO</b> 18/07/1953 BASCHI (TR)	BASCHI (TR) VIA ROTA, 119	<b>01a</b> INGEGNERE	1985
<b>RUFFO FULCO</b> 15/04/1944 ASSISI (PG)	PERUGIA VIA DEGLI OLIVI, 24	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	1986
<b>RUSPOLINI GIOVANNI</b> 15/05/1953 MARSCIANO (PG)	PERUGIA VIA Q. SELLA, 53	<b>07d</b> INGEGNERE	2004
<b>RUSSO TULLIO</b> 23/11/1940 BOLZANO	ROMA VIA BORGATTI, 18	<b>01</b> INGEGNERE	1984
<b>SACCHI UGO</b> 20/03/1926 FIRENZE	FIRENZE VIA B. CAIROLI ,18	<b>09</b> GEOMETRA	1986
<b>SALVATELLI PAOLO</b> 09/01/1939 TODI (PG)	PERUGIA VIA DELLA MADONNA ALTA, 99	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	1995
<b>SALVATORI SERGIO</b> 03/11/1955 SELLANO (PG)	PERUGIA VIA CORTONESE, 82	<b>01</b> INGEGNERE	1995
<b>SALVETTI PAOLO</b> 25/10/1946 ROMA	PERUGIA VIA R. GALLENGA, 120	<b>01a</b> INGEGNERE	1991
<b>SALVI CAMILLO</b> 11/06/1924 VERONA	VERONA VIA DEI MILLE, 5	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1984
<b>SANNA MARIO</b> 14/09/1960 VELLETRI (RM)	PERUGIA VIA A. MANZONI, 195	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1994
<b>SANTARIGA GIANCARLO</b> 28/09/1947 TAGLIACOZZO (AQ)	ROMA VIA SANTA BERNADETTE, 21	<b>01 04 05 06</b> INGEGNERE	1983
<b>SANTINI GIUSEPPE</b> 19/06/1953 MONTEFALCO (PG)	MONTEFALCO (PG) FRAZ. TURRITA MACCHIE, 40/A	<b>04 06a 06b</b> INGEGNERE	1991
<b>SANTINI RAFFAELE</b> 05/02/1957 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) VIA DEI CONSOLI, 11	<b>01b</b> INGEGNERE	1995
<b>SANTOCCHIA ANTONIO</b> 02/01/1928 DERUTA (PG)	PERUGIA VIA BRATISLAVA, 17	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1984

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>SAVELLI PIERLUIGI</b> 04/02/1947 PERUGIA	PERUGIA VIA G.GUERRA, 4	<b>01a</b> INGEGNERE	1991
<b>SAVINI PAOLA</b> 25/04/1963 FUSIGNANO (RA)	PERUGIA VIA M. ANGELONI, 45	<b>11</b> DR.SSA IN SCIENZE FORESTALI	1997
<b>SCARPONI MAURIZIO</b> 16/10/1956 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLE GHIANDE, 8	<b>01a</b> INGEGNERE	1997
<b>SCIUBBA RAFFAELE</b> 19/11/1919 GUARDIAGRELE (CH)	ROMA VIA P.MASCAGNI, 7	<b>01a 04 11</b> INGEGNERE	1983
<b>SECCI ZACCARIA CARLO</b> 28/05/1961 PISTOIA	PANICALE (PG) VIA BRODOLINI, 62	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	2000
<b>SEPIONI ROBERTO</b> 13/07/1957 PERUGIA	PERUGIA VIA PELLAS, 169	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1993
<b>SERNI VINCENZO PIETRO</b> 19/05/1927 ASOLA (MN)	TERNI VIA CANNIZZARO, 2	<b>12</b> DR. IN GIURISPRUDENZA	1986
<b>SERVETTINI RUFINO</b> 19/01/1963 MARSCIANO (PG)	FRATTA TODINA (PG) VIA MARSCIANESE, 98	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>SEVERI ALESSANDRO</b> 30/03/1951 PERUGIA	PERUGIA LOC.PALOMBAIO, 2	<b>01 04 06d</b> INGEGNERE	1989
<b>SEVERINI UBALDO</b> 26/09/1942 BARI	CAMPELLO S/CLITUNNO (PG) VIA MACCHIETTE, 7	<b>07a 07b 07c 08</b> GEOMETRA	1983
<b>SGRO' ANTONIO</b> 01/03/1947 PALIZZI (RC)	CORCIANO (PG) VIA MATILDE SERAO	<b>01b</b> INGEGNERE	2003
<b>SIGNORETTI GIANCARLO</b> 22/01/1931 GENOVA	GUBBIO (PG) VIA B. BUOZZI, 16	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>SIMONE GIANLUIGI</b> 13/04/1958 PERUGIA	PERUGIA VIA CAMPO DI MARTE, 2/L	<b>10</b> GEOLOGO	1997
<b>SIMONETTI SETTIMIO</b> 22/11/1951 GUALDO CATTANEO (PG)	PERUGIA VIA MARTIRI DEI LAGER, 21	<b>01a</b> INGEGNERE	1991
<b>SISTI ANDREA</b> 29/01/1965 SPOLETO (PG)	PERUGIA VIA DELL'ALA, 14/G	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	2003
<b>SISTI FABRIZIO</b> 25/04/1966 PERUGIA	PERUGIA VIA DELLA PIEVE DI CAMPO, 46	<b>04 07c</b> INGEGNERE	2004
<b>SOCCODATO CLAUDIO</b> 02/01/1937 ROMA	ROMA VIA CAIO CANULEIO, 121	<b>01 03b 04</b> INGEGNERE	2003
<b>SPINSANTI ROBERTO</b> 21/04/1954 TERNI	SAN GEMINI (TR) VIA COLLE ROTONDO, 52	<b>01</b> INGEGNERE	1997
<b>STEFANETTI PIETRO</b> 13/02/1957 FOLIGNO (PG)	FOLIGNO (PG) VIA ORCHI, 10	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1997
<b>STOCCHI PIERANGELO</b> 14/04/1949 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) LOC. MONTELUIANO, 2	<b>01a</b> ARCHITETTO	2000
<b>STOCCHI STEFANO</b> 07/10/1953 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) VIA DELLA VITTORINA, 23	<b>01a</b> ARCHITETTO	1999
<b>STOPPINI AURELIO</b> 30/05/1958 PERUGIA	PERUGIA C.SO VANNUCCI, 107	<b>08</b> INGEGNERE	1994

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>STRINATI FABIO</b> 14/05/1957 TERNI	TERNI VIA RAGGIO VECCHIO, 12	<b>01b 04</b> INGEGNERE	1995
<b>STRUZZI MARIO</b> 02/10/1941 TERNI	TERNI STRADA DI COLLELUNA, 24	<b>01a 03b</b> ARCHITETTO	2003
<b>TARALLO FORTUNATO</b> 28/08/1927 PORTICI (NA)	TERNI VIALE M. BUONARROTI, 24	<b>11</b> DR. IN SCIENZE FORESTALI	1983
<b>TENTI PIER LUIGI</b> 22/06/1944 TODI (PG)	TODI (PG) VIA CESIA, 70	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>TIBERI MICHELE</b> 08/06/1949 ROMA	ROMA VIA M. RANIERI, 12	<b>01a 02 03</b> INGEGNERE	1983
<b>TINI STEFANO</b> 14/01/1966 PERUGIA	PERUGIA VIA F. GREGOROVIVUS, 64	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>TIRITICCO ALDO</b> 15/10/1934 TORINO	TERNI STR.CAMPOMAGGIORE, 14	<b>07a</b> GEOMETRA	1991
<b>TOMASSOLI WALTER</b> 26/09/1947 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) VIA SAVELLI DELLA PORTA, 48	<b>01a 03b 11</b> INGEGNERE	2003
<b>TOMMESANI GUIDO</b> 29/03/1953 ORVIETO (TR)	ORVIETO (TR) VIA POSTIERLA, 31/D	<b>01a</b> ARCHITETTO	2000
<b>TOPPAZZINI MARIO</b> 13/11/1951 S.DANIELE DEL FRIULI (UD)	S.DANIELE DEL FRIULI (UD) VIA PIAVE, 73	<b>10</b> GEOLOGO	1994
<b>TORDELLI GIORGIO</b> 15/07/1935 TERNI	TERNI VIA ARTIERI, 47	<b>01 02 03b</b> INGEGNERE	1994
<b>TORTOIOLI LUCIANO</b> 07/07/1947 PERUGIA	PERUGIA VIA MONTEVERDI, 5	<b>01 02 03 04 06b</b> INGEGNERE	1983
<b>TRASTULLI SANDRO</b> 08/04/1945 TERNI	TERNI VIA MONTEGRAPPA, 124	<b>10</b> GEOLOGO	1989
<b>TRAVERSA GIANCARLO</b> 03/08/1943 BARI	BARI VIA F. CRISPI, 85/B	<b>07a 07b</b> GEOMETRA	1987
<b>TRAVERSINI MARIO</b> 17/03/1949 GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG) VICOLO DELLA FORMICA, 10/A	<b>01a 02 07</b> INGEGNERE	2003
<b>TRENTINI SERGIO</b> 15/07/1961 PERUGIA	PERUGIA VIA G. B. VICO, 14	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1993
<b>TREQUATTRINI PIERLUIGI</b> 17/09/1952 DERUTA (PG)	PERUGIA VIA N. BIXIO, 31	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE E FORESTALI	1995
<b>TROTTI ALBERTO</b> 12/05/1950 TERNI	TERNI VIA G. DI VITTORIO, 11	<b>01</b> INGEGNERE	2003
<b>TUBOLINO GIUSEPPE</b> 05/08/1962 MARSALA (TP)	SPOLETO (PG) VIA P. CONTI, 47	<b>01a</b> INGEGNERE	2003
<b>VAGATA MARIO</b> 28/12/1943 AMELIA (TR)	AMELIA (TR) VIALE EUROPA, 128	<b>01a</b> ARCHITETTO	2003
<b>VAGNI GIULIO</b> 18/08/1923 GUBBIO (PG)	PERUGIA VIA FONTI COPERTE, 38/P	<b>01 02 04</b> INGEGNERE	1983
<b>VAGNI LUCIANO</b> 06/02/1946 VALFABBRICA (PG)	PERUGIA VIA CAMPO DI MARTE, 14	<b>01 03b 04 06d</b> INGEGNERE	1983

<i>Cognome Nome</i> <i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Categorie</i> <i>Titolo di studio</i>	<i>Anno</i> <i>iscrizione</i>
<b>VALORI ROBERTA</b> 13/08/1953 SANSEPOLCRO (AR)	SANSEPOLCRO (AR) VIALE PACINOTTI, 31	<b>01a</b> ARCHITETTO	2000
<b>VANNI GIANMICHELE</b> 25/04/1953 ROMA	ARDEA (RM) VIA MURANO, 52	<b>01a 10</b> INGEGNERE - GEOLOGO	1997
<b>VANNUCCI MARCO</b> 28/02/1949 ORVIETO (TR)	ORVIETO (TR) VIA DE GUALTIERI, 23	<b>07d</b> PERITO INDUSTRIALE	1983
<b>VASAPOLLO MASSIMO</b> 20/05/1953 CATANZARO	PERUGIA STR. S.M. DELLA COLLINA, 35	<b>01a 02</b> INGEGNERE	1999
<b>VENANTI LUCA</b> 13/12/1964 PERUGIA	PERUGIA VIA TRAVERSA, 3	<b>10</b> GEOLOGO	2004
<b>VIALI ANGELO</b> 24/07/1948 TERNI	SAN GEMINI (TR) VIA COLLETRAVE, 8	<b>01a</b> ARCHITETTO	1993
<b>VIALI STEFANO</b> 23/01/1951 TERNI	TERNI P.ZZA E. FERMI, 5	<b>01</b> INGEGNERE	1991
<b>VIGNOLI CESARE</b> 13/08/1947 PERUGIA	PERUGIA VIA XX SETTEMBRE, 72	<b>04 11</b> INGEGNERE	1990
<b>VINO MICHELE</b> 05/02/1942 SIENA	TERNI VICOLO SAN PROCOLO, 6	<b>12</b> DR. IN SCIENZE ECONOMICHE	1991
<b>VINTI FAUSTO</b> 01/05/1965 PERUGIA	PERUGIA STRADA DEL BORGHETTO, 28	<b>06b 07d</b> INGEGNERE	2004
<b>VINTI GIANLUCA</b> 01/06/1960 PERUGIA	PERUGIA VIA MONTENERI, 6	<b>11</b> DR. IN SCIENZE AGRARIE	1993
<b>VINTI PAOLO</b> 23/06/1953 PERUGIA	PERUGIA VIA DEI PRIORI, 32	<b>01a</b> ARCHITETTO	1993
<b>VITERBO ANGELO</b> 12/10/1955 BARI	PERUGIA VIA VOLUMNIA, 66	<b>04</b> INGEGNERE	1991
<b>VOLPE VALENTINO</b> 31/05/1943 TARENTO (UD)	TARENTO (UD) VIA G. MAZZINI, 47	<b>01 06d</b> INGEGNERE - ARCHITETTO	1994
<b>ZANNETTI PIETRO</b> 15/12/1939 PERUGIA	PERUGIA STR. DI LACUGNANO, 162	<b>01a</b> ARCHITETTO	1997
<b>ZUCCONI PAOLO</b> 28/06/1948 MARSCIANO (PG)	DERUTA (PG) VIA G. DI VITTORIO, 5	<b>01a</b> INGEGNERE	1985
<b>ZURLI DIEGO</b> 20/05/1956 UMBERTIDE (PG)	UMBERTIDE (PG) VIA ROMA, 107/E	<b>01a</b> ARCHITETTO	1989



## 2005

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI E POLITICHE PER L'INNOVAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 gennaio 2005, n. 108.

**Reg. (CE) n. 1493/99 - D.G.R. n. 1155/00. Piano regionale di ristrutturazione vigneti. Approvazione ammissibilità e graduatoria delle domande presentate ai sensi della D.G.R. n. 1514/04. Campagna 2004/2005.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto il Reg. (CE) n. 1493/99 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla nuova organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il Reg. (CE) n. 1227/00 e successive modificazioni ed integrazioni che stabilisce modalità applicative del Reg. (CE) n. 1493/99;

Vista la D.G.R. n. 1155/00 ed in particolare il punto 2), concernente il piano operativo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Vista la D.G.R. n. 1514 del 13 ottobre 2004 con la quale è stato prorogato alla campagna 2005 - 2006 il piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui alla D.G.R. n. 1155/00 e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per le campagne 2004-2005 e 2005-2006;

Vista la D.G.R. 10 giugno 2003, n. 782, la quale stabilisce che per le domande presentate nelle diverse annualità per interventi da realizzare nella campagna 2003-2004 e successive, sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute ed i vigneti realizzati successivamente alla data di approvazione della domanda, con effetto vincolante, da parte della Regione dell'Umbria;

Considerato che con decisione della Commissione U.E. è stata assegnata all'Italia una dotazione finanziaria di euro 103.020.889 ed una superficie di 14.529 ettari per gli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2004 - 2005, il cui riparto tra le regioni deve essere ancora effettuato;

Preso atto che a seguito dell'istruttoria dei progetti presentati ai sensi della D.G.R. n. 1514/04, per interventi da realizzare nella campagna 2004-2005, è risultato quanto segue:

- sono ammissibili i progetti riportati nell'elenco di cui all'*allegato A*) al presente atto che costituisce graduatoria provvisoria delle domande;

- non sono ammissibili, nell'ambito dei progetti collettivi, comunque ammissibili, le domande dei singoli

produttori riportate nell'*allegato B*) al presente atto, per le motivazioni nello stesso indicate;

- sono irricevibili e/o non ammissibili i progetti riportati nell'*allegato C*) al presente atto per le motivazioni nello stesso indicate;

Considerato che, in base alle risorse finanziarie che verranno assegnate alla Regione dell'Umbria per la campagna 2004/2005, saranno liquidate prioritariamente le domande dei beneficiari approvate con determinazione dirigenziale n. 9994 del 17 novembre 04 e, successivamente, le domande dei beneficiari dichiarati ammissibili con il presente atto;

Considerato inoltre che l'inserimento dei beneficiari di cui al presente atto negli elenchi di liquidazione da inviare all'AGEA per la campagna 2004-2005 resta altresì subordinato, nel caso di pagamento a collaudo, al controllo dell'esecuzione degli interventi che dovranno essere comunicati entro il 31 marzo 2005, mentre nel caso di pagamento anticipato totale o parziale del contributo, i beneficiari dovranno far pervenire la seguente documentazione: garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria, a favore dell'AGEA pari al 120 per cento del contributo assentito e dichiarazione di inizio lavori;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA:

1. di dichiarare ammissibili per la campagna 2004-2005 i progetti presentati ai sensi della D.G.R. n. 1514/04 riportati nella graduatoria di cui all'*allegato A*), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di dichiarare non ammissibili le domande dei singoli produttori presentate nell'ambito di progetti collettivi, comunque ammissibili, riportate nell'*allegato B*) al presente atto, per le motivazioni nello stesso indicate;

3. di dichiarare irricevibili e/o non ammissibili i progetti riportati nell'*allegato C*) al presente atto per le motivazioni nello stesso indicate;

4. di precisare che, in base alle risorse finanziarie che verranno assegnate alla Regione dell'Umbria per la campagna 2004/2005, saranno liquidate prioritariamente le domande dei beneficiari approvate con determinazione dirigenziale n. 9994 del 17 novembre 04 e, successivamente, le domande dei beneficiari dichiarati ammissibili con il presente atto;

5. di stabilire che l'inserimento dei beneficiari di cui al presente atto negli elenchi di liquidazione da inviare all'AGEA per la campagna 2004-2005 è altresì subordinato, nel caso di pagamento a collaudo, al controllo dell'esecuzione degli interventi che dovranno essere comunicati entro il 31 marzo 2005, mentre nel caso di pagamento anticipato totale o parziale del contributo, i beneficiari dovranno far pervenire la documentazione indicata in premessa;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

7. di dichiarare che l'atto non è di maggior rilevanza ed è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 gennaio 2005

*Il dirigente responsabile del servizio*  
ERNESTA MARIA RANIERI

Allegato A)

## DOMANDE BENEFICIARI AMMISSIBILI

Anno di presentazione domande: 2004

N. grad.	N. pratica	Beneficiario	Ristrutturazione		Compensazione per perdite di reddito			Importo Totale (€)	Punti
			Superficie (mq)	Importo (€)	Superficie (mq)	Importo (€)	Importo (€)		
1	123	CANTINA TUDERNUM SOC. COOP. A R.L.	51.232	34.003,76	11.716	261,38	34.265,14	81,66	
2	125	TERRE DEL CARPINE SOC. COOP. A R.L.	77.009	52.244,17	36.472	813,69	53.057,86	80,08	
3	129	CANTINA DEI COLLI AMERINI SOC. COOP. A R.L.	136.434	92.997,60	71.925	1.604,55	94.602,15	79,88	
4	127	COOPERATIVA VITIVINICOLA PER LA ZONA DI ORVIETO A R.L.	164.359	106.833,35	-	-	106.833,35	79,31	
5	124	CANTINA COLLI SPOLETINI CASALE TRIOCCO SOC. COOP. A R.L.	69.677	47.277,85	33.130	739,13	48.016,98	78,86	
6	128	CANTINA MONRUBIO SOC. COOP. A R.L.	15.135	10.385,85	9.135	203,80	10.589,65	78,00	
7	126	COLLI PERUGINI CANTINE DELL'UMBRIA SOC. COOP. A R.L.	263.194	175.027,34	65.854	1.649,20	176.676,54	77,17	
8	134	AZ. AGRICOLA LA FIORITA S.S.	67.126	43.631,90	-	-	43.631,90	72,00	
8	139	PIEVE DEL VESCOVO S.R.L.	57.400	37.310,00	-	-	37.310,00	72,00	
8	131	AGRICOLA TODINI S.R.L.	15.000	9.750,00	-	-	9.750,00	72,00	
9	132	TORRE MASSEA S.R.L.	43.965	28.577,25	-	-	28.577,25	69,63	
10	138	MEARELLI ANTONIO	11.970	7.780,50	-	-	7.780,50	68,00	
10	130	AZ. AGR. ANTONELLI SAN MARCO S.S.	25.645	16.669,25	-	-	16.669,25	68,00	
10	136	AZ. AGR. SCACCIADIIVOLI DI PAMBUFFETTI F.C.A. S.S.	24.650	16.022,50	-	-	16.022,50	68,00	
10	133	AZ. AGR. COSMI S.S.	212.841	151.117,11	212.841	4.748,48	155.865,59	68,00	

N. grad.	N. pratica	Beneficiario	Ristrutturazione		Compensazione per perdite di reddito		Importo Totale (€)	Punti
			Superficie (mq)	Importo (€)	Superficie (mq)	Importo (€)		
11	140	UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI TERNI	43.765	31.073,15	43.765	976,40	32.049,55	60,00
12	143	UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI PERUGIA	666.216	434.604,36	26.066	581,53	435.185,89	59,28
13	141	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI UMBRIA	718.241	477.625,27	179.477	4.004,13	481.629,40	58,52
14	142	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DELL'UMBRIA	233.127	153.868,83	38.938	868,71	154.737,54	56,22
<b>TOTALE</b>			<b>2.896.986</b>	<b>1.926.800,04</b>	<b>729.319</b>	<b>16.451,00</b>	<b>1.943.251,04</b>	

## DOMANDE PRODUTTORI NON AMMISSIBILI

Allegato B)

N. prat.	Beneficiario	Produttore	Motivazione
123	Cantina Sociale Tudernum Soc. Coop. a r.l.	Gentili Luca	Titolo di possesso dei terreni non valido
		Boninta Giuseppa	Titolo di possesso dei terreni non valido
127	Cooperativa Vitivinicola per la Zona di Orvieto – Co.Vi.O. Soc. Coop. a r.l.	Tozzi Girolamo Giuseppe	Diritto di impianto della riserva non assegnato per pagamento effettuato oltre il termine stabilito
		Tozzi Filippo	Diritto di impianto della riserva non assegnato per pagamento effettuato oltre il termine stabilito
126	Colli Perugini Cantine dell'Umbria Soc. Coop. a r.l.	Rellini Carlo	Rinuncia
		Gramaccia Giuseppe	Rinuncia
		Scarabattoli Alberto	Non in regola con la normativa comunitaria nazionale e regionale sugli impianti/reimpianti di vigneti
		Scarabattoli Livio	Non in regola con la normativa comunitaria nazionale e regionale sugli impianti/reimpianti di vigneti
141	Federazione Regionale Coldiretti Umbria	Az. Agr. Antica Tenuta Col Sant'Angelo	Rinuncia

Allegato C)

## DOMANDE BENEFICIARI IRRICEVIBILI/NON AMMISSIBILI

N. Prat.	Beneficiario	Irricevibile/Non ammissibile	Motivazione
137	Gritti s.s.	Irricevibile	Domanda presentata oltre i termini
135	Az. Agr. F.lli Adanti s.s.	Non ammissibile	Mancanza titolo di possesso dei terreni alla data di presentazione della domanda

**STATUTI COMUNALI**

## COMUNE DI FABRO

**Modifica ed integrazione agli articoli n.ri 11 e 26 dello statuto comunale, approvati con atto di Consiglio comunale n. 94 del 15 dicembre 2004.**

(Il testo dei previgenti articoli 11 e 26 dello statuto Comunale, è stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale n. 33 del 14 giugno 2000).

*Omissis*

AL COMMA 3 DELL'ART. 11 VIENE AGGIUNTO QUANTO SEGUE:

È facoltà del Consiglio comunale eleggere nel proprio seno un presidente, il quale assume le funzioni relative a tale carica dopo la sua elezione; da questo momento il Sindaco cessa di esercitare tale funzione. In caso d'assenza del presidente le funzioni sono svolte dal consigliere anziano. Il Consigliere anziano è colui che ha ottenuto il maggior numero di voti di preferenza.

Al presidente sono attribuiti, fra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e dell'attività del consiglio.

IL COMMA N. 2 DELL'ARTICOLO 26 VIENE ABROGATO E SOSTITUITO CON IL SEGUENTE:

Possono essere nominati assessori anche cittadini non facenti parte del consiglio, in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale, nel numero massimo di uno. Gli assessori non consiglieri sono nominati, in ragione di comprovate competenze culturali, tecnico e amministrative. Gli assessori non consiglieri partecipano alle sedute del Consiglio comunale senza diritto di voto.

Fabro, li 17 gennaio 2005

*Il segretario comunale*  
LORENA MORETTI

G/0013 (A pagamento)

**PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI E PRIVATI**

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE  
ROMA

**Avviso modifiche ed integrazioni al piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio molto elevato - P.St. ai sensi dell'art. 1 co. 1-bis del D.L. 11 giugno 1998, n. 180 e successive modificazioni - Comune di Deruta.**

Il segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con proprio decreto ha approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, co. 1-bis, del D.L. 11 giugno 1998, n. 180, e successive modificazioni ed all'art. 4 della normativa di attuazione del PST, le seguenti nuove perimetrazioni delle aree di cui al Piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio molto elevato (P.S.T.), approvato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con propria deliberazione n. 85 del 29 ottobre 1999:

*nell'allegato cartografico A del PST:*

la cartografia di cui alla tavola n. 18 - cod. 24.1 è sostituita dalla cartografia allegata (*allegato I*) al presente decreto (nuova perimetrazione fiume Tevere - Deruta e Marsciano - loc. Madonna dei Bagni).

La documentazione tecnica relativa alle misure di salvaguardia è comunque disponibile anche presso:

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DEL SUOLO  
via Nomentana, 2 - ROMA

REGIONE UMBRIA - DIREZIONE DIFESA SUOLO  
piazza Partigiani, 1 - PERUGIA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
via Ulpiano, 11 - ROMA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE  
UFFICIO PIANI E PROGRAMMI  
via Bachelet, 12 - ROMA

nonché sul sito internet: [www.abtevere.it](http://www.abtevere.it).

*Il segretario generale*  
ROBERTO GRAPPELLI

G/0014 (*Gratuito*)

## COMUNE DI SAN GEMINI

**Modifica del regolamento edilizio capo III per adeguamento alla L.R. 18 febbraio 2004 e s.m.i. - Approvazione delib. n. 46 del 29 novembre 2004.**

CAPO III  
COMMISSIONE COMUNALE PER LA QUALITÀ  
ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

Art. 13.

*Istituzione.*

1. Nel Comune è istituita la commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, quale organo consultivo altamente specializzato per l'espressione di pareri, obbligatori e non vincolanti, nelle materie e per gli interventi di cui all'art. 4 della L.R. 1/2004.

## Art. 14.

*Attribuzioni e ulteriori competenze.*

1. La commissione esprime pareri nelle materie e per gli interventi di cui all'art. 4 della L.R. 1/2004, nonché sui seguenti:

a) progetti di particolare interesse o complessità che il responsabile dell'Area tecnica ritenga, motivando, di sottoporre all'esame della commissione;

b) pareri preventivi che abbiano un contenuto di interesse generale e riguardino materie di competenza della commissione, che il responsabile dell'Area tecnica ritenga, motivando, di sottoporre all'esame della commissione;

## Art. 15.

*Composizione.*

1. Della commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio fa parte di diritto il responsabile dell'Area tecnica che procede alla convocazione della commissione e presiede la stessa.

2. Ne fanno altresì parte, per nomina della Giunta comunale e per tutta la durata del mandato amministrativo:

a) due esperti in materia di beni ambientali e architettonici, scelti nell'elenco approvato dalla Giunta regionale alla data di entrata in vigore della L.R. 1/2004;

b) un geologo.

3. La commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio resta in carica per tutta la durata del mandato amministrativo e, in regime di prorogatio, fino alla nomina dei nuovi commissari elettivi.

## Art. 16.

*Funzionamento.*

1. La commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio è convocata, sulla scorta dell'ordine del Giorno stabilito dal responsabile dell'Area tecnica.

2. Di norma, l'ordine del giorno contemplerà le seguenti priorità:

- a) pratiche non esaminate nelle precedenti sedute;
- b) pratiche di interesse pubblico;
- c) pratiche urgenti;
- d) pratiche per permesso di costruire;
- e) pratiche per pareri preventivi.

3. Sono definite pratiche urgenti:

- a) quelle che rivestono un interesse generale;
- b) quelle degli enti pubblici;
- c) quelle per le quali viene presentata dall'interessato apposita istanza di esame urgente motivata da un interesse pubblico o generale, riconosciuto dalla commissione;

d) quelle che devono essere riesaminate dalla commissione per effetto di precedenti rinvii, o per la verifica di condizioni alla approvazione poste dalla commissione stessa in precedenti sedute, o per repliche

motivate a pareri sfavorevoli precedentemente espressi;

e) quelle relative alla verifica dell'assoggettabilità alla procedura di denuncia di inizio di attività proposte dal responsabile del procedimento.

4. Esercita le funzioni di segretario, senza diritto al voto, un geometra dell'Area tecnica.

5. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, di cui almeno uno sia l'esperto in materia di beni ambientali e architettonici.

6. Qualora entro un'ora dall'orario stabilito nella convocazione per l'inizio della seduta, non risulti presente il numero dei membri previsti nel comma precedente per la validità della riunione, la stessa verrà dichiarata deserta.

7. La commissione esamina le pratiche iscritte all'ordine del giorno, di norma in base alle categorie e priorità di cui al precedente comma 2 e secondo l'ordine cronologico con il quale queste risultano inserite in tali categorie. È consentito esaminare pratiche non iscritte all'ordine del giorno, su proposta del responsabile dell'Area tecnica, valutata e ritenuta ammissibile dalla commissione.

8. I pareri sono espressi a maggioranza di voti.

9. Sull'istanza è apposto un timbro riportante la data e l'esito del parere espresso dalla commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio. I presenti ed il Segretario appongono la loro firma in calce alla timbratura.

10. I pareri espressi dalla commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, unitamente al risultato di eventuali votazioni, devono essere trascritti in apposito verbale. In esso devono risultare altresì i voti favorevoli, i contrari, gli astenuti e le eventuali dichiarazioni del parere dato. I pareri di rinvio e quelli contrari devono essere sempre motivati. In tal caso detti motivi, ed in particolare quelli che riguardano l'estetica o la qualità della composizione architettonica, devono essere non generici e formulati in modo tale che, una volta comunicati al richiedente ed al progettista, possano consentire agli stessi di conoscere secondo quali criteri dovrà essere modificato il progetto affinché risulti meritevole di approvazione.

11. È facoltà della commissione, se lo ritiene necessario per l'illustrazione del progetto, far intervenire alla riunione il titolare della domanda e/o il progettista delle opere.

12. Del verbale, al quale dovrà essere allegato, come parte integrante, l'Ordine del Giorno, sarà data lettura al termine della seduta o, se ciò non sarà possibile, all'inizio della riunione successiva, dopodiché il verbale stesso verrà sottoscritto da almeno uno dei membri presenti nella riunione oggetto di verbale, dal segretario e dal presidente della commissione.

13. Nel caso in cui il responsabile dell'Area tecnica adotti provvedimenti in difformità dal parere espresso dalla commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, del relativo provvedimento motivato sarà data comunicazione alla commissione stessa e sarà presa nota nel registro dei verbali.

Ministero del  
lavoro e delle  
politiche Sociali

Regione  
Umbria

Provincia di  
Perugia

PROVINCIA DI PERUGIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di una offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, (nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53) adottato dalla Provincia di Perugia con determinazione del dirigente del servizio offerta formativa, pubblica istruzione e formazione integrata n. 6992 del 27 luglio 2004.**

SI RENDE NOTO

che con determinazione del dirigente responsabile del Servizio offerta formativa, pubblica istruzione e formazione integrata n. 11541 del 30 dicembre 2004 è stata approvata la graduatoria dei progetti integrati presentati a seguito del sopra specificato avviso pubblico;

che il testo integrale della suddetta determinazione trovasi in pubblicazione all'Albo pretorio provinciale e che la graduatoria è altresì consultabile sul sito internet [www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it).

La presente pubblicazione vale anche come notifica degli esiti della valutazione per i soggetti titolari di progetti non ammessi al finanziamento.

Perugia, lì 10 gennaio 2005.

*Il dirigente del servizio off. form.,  
P.I e form.ne integrata*  
ADRIANO BEI

G/0016 (A pagamento)

SVILUPPUMBRIA S.p.A.  
PERUGIA

**Bando pubblico per la presentazione delle domande dirette alla erogazione di contributi in conto capitale per interventi volti all'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 13, L. R. 11 gennaio 2000 n. 3 e giuste determinazioni dirigenziali n. 10198, del 12 novembre 2003, e n. 4023 del 26 maggio 2004.**

La Società regionale per la promozione dello sviluppo economico dell'Umbria - Sviluppumbria SpA, quale soggetto attuatore, delegato dalla Regione dell'Umbria alla gestione operativa dei dispositivi finanziari di cui all'art. 13, L.R. n. 3/2000 ed agli adempimenti conseguenti, in particolare alla predisposizione del bando, all'esame e controllo delle domande, alla formazione della graduatoria ed alla assegnazione dei contributi, sulla base degli obiettivi indicati e dei criteri impartiti con le determinazioni dirigenziali in epigrafe richiamate e con l'ausilio della consulenza tecnico-scientifica di una commissione composta di numero cinque

esperti dei quali tre designati dal direttore della Sviluppumbria e due dal presidente del CO.RE.COM (Comitato regionale per le comunicazioni), di seguito denominata commissione di gara.

EMANA

il presente bando per la presentazione delle domande dirette all'ottenimento dei contributi in conto capitale di seguito meglio specificati.

Art. 1.

*Investimenti finanziabili.*

1. Possono presentare domanda ed essere ammesse al contributo le piccole-medie imprese *emittenti radiotelevisive* aventi i parametri dimensionali di cui al successivo art. 4, con sede legale nella regione dell'Umbria e regolarmente iscritte nel registro regionale di cui all'art. 12, L.R. 11 gennaio 2000, n. 3, per investimenti diretti all'acquisizione di software per la diffusione e la produzione (relativi alle fasi della produzione e della messa in onda) che non costituiscano mero aggiornamento dei software già in possesso della impresa.

2. Non sono finanziabili le operazioni di locazione finanziaria destinate alla acquisizione dei software di cui al comma 1.

Art. 2.

*Fondi disponibili e intensità di aiuto.*

1. Il fondo a disposizione per gli interventi attivati con il presente bando è pari a euro 25.000,00.

2. L'intensità di aiuto è fissata in un contributo fino ad un massimo di euro 5.000,00 su un investimento ammissibile non superiore ad euro 10.000,00. L'aiuto in oggetto è disciplinato dalla regola del *de minimis*, in base alla quale l'importo massimo degli aiuti concedibili ad una singola impresa non può superare l'importo di euro 100.000 nei tre anni successivi alla data di concessione del primo contributo soggetto alla regola predetta. La regola del *de minimis* non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti in base a regimi autorizzati dalla Commissione europea.

Art. 3.

*Riserve e rimodulazione delle stesse.*

1. Una quota parte del fondo disponibile di cui all'art. 2, pari al 30 per cento, è riservata per contributi alle emittenti radiofoniche.

2. Una quota parte del fondo disponibile di cui all'art. 2, pari al 10 per cento, è altresì, riservata per contributi alle radio comunitarie e alle televisioni assimilate per legge alle prime.

3. L'impegno di spesa relativo alla riserva di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è condizionato alla effettiva presentazione di domande ritenute ammissibili da parte dei soggetti che abbiano titolo a richiedere il contributo. Qualora, sulla base dei criteri stabiliti per l'attribuzione dei contributi, le domande ritenute ammissibili non esauriscano le quote di una delle riserve, il residuo verrà assegnato all'altra. Qualora dovessero comunque residuare delle somme si procederà alla loro riassegnazione al fondo di cui all'art. 2, comma 1, e alla loro redistribuzione, secondo le graduatorie, alle emittenti assegnatarie, fino ad esaurimento del fondo medesimo.



## Art. 4.

*Soggetti legittimati e requisiti.*

1. Possono presentare domanda per l'ottenimento dei contributi in conto capitale le piccole e medie imprese emittenti radiotelevisive aventi i parametri dimensionali individuati dalla Raccomandazione della Commissione europea 6 maggio 2003 notificata con il numero C (2003) 1422.

2. Le imprese devono essere attive, avere sede legale nella Regione dell'Umbria ed essere regolarmente iscritte, alla data di pubblicazione del presente bando, nel registro regionale delle imprese operanti nel settore della comunicazione radiotelevisiva, previsto dall'art. 12, L.R. 11 gennaio 2000, n. 3.

3. Le imprese devono avere adempiuto a tutti gli obblighi di informazione contabile previsti dalla normativa vigente in materia di attività radiodiffusiva, devono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e non essere state assoggettate a procedure concorsuali.

## Art. 5.

*Spese ammissibili - rendicontazione.*

1. Sono ammesse a contributo le spese dirette in modo specifico ed esclusivo alla acquisizione dei software di cui all'art. 1, effettuate dal 1° marzo 2004 al 31 marzo 2005. La rendicontazione delle spese effettuate, per l'erogazione del contributo concesso dovrà risultare da fatture regolarmente quietanzate e pervenire alla Sviluppo Umbria entro e non oltre il 30 aprile 2005.

## Art. 6.

*Modalità di presentazione delle domande.*

1. La domanda di ammissione al contributo è inoltrata insieme agli allegati, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero consegnata a mano agli uffici della Sviluppo Umbria SPA, in Perugia, via Don Bosco, 11, nel corso dell'orario di apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 13,30 e dalle ore 14,36 alle ore 17, entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione del presente bando nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria. Sul plico devono essere indicati il nome e l'indirizzo della società con specificazione della radio e televisione emittente, dovrà essere altresì riportata la dicitura «partecipazione bando radio-televisioni 2004».

2. Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine indicato. A tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di accettazione o del timbro datario apposto sulla copia dall'ufficio Sviluppo Umbria ricevente nel caso di consegna a mano.

3. La domanda deve contenere:

a) l'indicazione dell'emittente a cui essa si riferisce con gli estremi del titolo abilitativo a trasmettere, del codice fiscale e della partita IVA;

b) la dichiarazione circa il possesso dei parametri dimensionali previsti per le dimensionali individuati dalla Raccomandazione della Commissione europea 6 maggio 2003 notificata con il numero C (2003) 1422;

c) la dichiarazione di avere sede legale nella regione dell'Umbria con indicazione dei relativi estremi;

d) la dichiarazione della iscrizione nel registro regionale delle imprese della comunicazione radiotelevisiva (R.R.I.C.), ai sensi dell'art. 12, L.R. 11 gennaio 2000, n. 3;

e) la dichiarazione di avere adempiuto a tutti gli obblighi di informazione contabile previsti dalla normativa vigente in materia di attività radiodiffusiva;

f) la dichiarazione di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali;

g) la dichiarazione di non essere assoggettata a procedure concorsuali;

h) l'indicazione dei Comuni dell'Umbria raggiunti con il proprio segnale e la percentuale della rispettiva popolazione servita e i ripetitori utilizzati;

i) l'indicazione del fatturato ottenuto nell'anno 2003;

l) l'indicazione del numero dei giornalisti e non in servizio alla data del 31 dicembre 2003, specificando il tipo di contratto di lavoro (tempo indeterminato/determinato e/o collaborazione coordinata e continuativa) e la qualifica di assunzione;

m) la dichiarazione di non aver beneficiato, nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni a titolo di aiuti *de minimis* o di averne beneficiato indicandone l'esatto ammontare;

n) la dichiarazione di impegnarsi a non superare il limite di euro 100.000 per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione *de minimis*.

4. I dati, gli stati ed i fatti di cui alle lett. a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, devono essere contenuti nella domanda e sono autocertificati con la sottoscrizione della stessa e con allegazione di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

— Una descrizione analitica dei software relativi alle fasi della produzione, post-produzione e messa in onda per il cui acquisto si chiede il contributo previsto al presente bando;

— il certificato della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato, con dichiarazione ai sensi della normativa antimafia;

— l'estratto del libro paga o matricola e ogni altro documento utile attestante il personale impiegato al 31 dicembre 2003 e le qualifiche dello stesso;

— copia dell'ultimo bilancio approvato;

— qualsiasi altro documento atto a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per la concessione delle provvidenze.

6. Qualora risulti incompleta la domanda ovvero manchi o risulti incompleto taluno dei documenti di cui al comma 5, la commissione di gara inviterà il richiedente alla regolarizzazione entro un termine massimo di giorni 10, trascorso il quale la domanda verrà dichiarata inammissibile senza ulteriore possibilità di regolarizzazione e integrazione.

## Art.7.

*Criteri di valutazione.*

1. Nella valutazione delle domande si terrà conto dei seguenti elementi:

• validità del progetto e del piano di spesa presentato con riguardo all'innovazione tecnologica;

- fasce e livelli di copertura;
- fatturato riferito al 2003;
- numero e qualifica dei dipendenti e numero e qualifica dei collaboratori al 31 dicembre 2003.

2. Alla validità del progetto e del piano di spesa presentato si attribuiranno fino ad un massimo di 50 punti tenuto conto delle innovazioni tecnologiche proposte, dell'ammontare dell'investimento presentato, del momento in cui lo stesso risulta effettuato e della sua tempificazione.

3. Alle fasce e livelli di copertura delle emittenti saranno assegnati sino ad un massimo di 20 punti sulla base dei seguenti criteri:

a) qualora la percentuale di popolazione servita sia pari o superiore all'80 per cento della popolazione regionale, 20 punti;

b) qualora la percentuale di popolazione servita sia non inferiore al 40 per cento della popolazione regionale, 10 punti;

c) qualora la percentuale di popolazione servita sia inferiore al 40 per cento della popolazione regionale, 5 punti.

4. Alle emittenti che presentino il fatturato più elevato riferito all'anno 2003, verranno attribuiti 15 punti; alle altre il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

5. Con riferimento ai dipendenti e collaboratori in servizio ed in attività al 31 dicembre 2003 saranno attribuiti fino a 15 punti secondo i seguenti criteri

a) giornalisti iscritti all'albo professionale, assunti a tempo indeterminato/determinato con regolare contratto di lavoro della Stampa e dirigenti amministrativi: 1,2 punti per ogni unità, fino ad un massimo di 5 tra giornalisti e dirigenti, per un totale di punti 6;

b) giornalisti iscritti all'albo professionale assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto assimilato: 0,8 punti per ogni unità, fino a un massimo di 5 unità, per un totale di punti 4;

c) dipendenti amministrativi e tecnici assunti a tempo indeterminato/determinato con regolare contratto: 0,6 punti per ogni unità, fino a un massimo di 5 unità, per un totale di punti 3;

d) dipendenti amministrativi e tecnici assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto assimilato: 2 punti per ogni unità fino ad un massimo di 8 unità, per un totale di 0,25 punti.

#### Art. 8.

##### *Formazione delle graduatorie.*

1. Sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi dell'art. 7 verranno stilate distinte graduatorie per le emittenti radiofoniche e quelle televisive.

2. Distinte graduatorie verranno stilate anche per ogni categoria di emittente delle categorie riservate.

3. Le proposte di riparto tra le emittenti beneficiarie sarà effettuato in proporzione ai rispettivi punteggi secondo la seguente formula  $X:F=PP:TP$  dove F=fondo, TP= Totale Punteggi attribuito alle singole imprese, PP= punteggio attribuite alle singole imprese, X=finanziamento concedibile.

4. Le graduatorie e le proposte di riparto sono trasmesse dalla commissione di gara alla Sviluppumbria per l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

#### Art. 9.

##### *Erogazione.*

1. I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, dopo la scadenza del 31 marzo 2005, sulla base delle graduatorie e delle proposte di riparto approvate da parte del Consiglio di amministrazione della Sviluppumbria.

2. Costituisce condizione per l'erogazione:

— la presentazione della documentazione di spesa debitamente quietanzata,

— e il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 4 autocertificato alla presentazione della documentazione di cui al punto che precede.

3. Qualora l'investimento effettivamente realizzato e documentato risulti di importo inferiore rispetto a quello ammesso in graduatoria, il contributo sarà proporzionalmente ridotto in sede di erogazione ed il residuo verrà redistribuito proporzionalmente in base alle graduatorie fino ad esaurimento delle risorse del fondo di cui all'art. 2, salvo quanto previsto all'art. 10.

#### Art. 10.

##### *Revoca del contributo.*

1. Il contributo erogato potrà essere revocato totalmente qualora l'investimento sia stato realizzato per una quota parte inferiore al 60 per cento di quella indicata nella domanda presentata, in tal caso il contributo revocato sarà redistribuito ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 3.

#### Art. 11.

##### *Commissione di gara.*

1. La Commissione di gara procede all'esame delle domande, alla istruttoria e valutazione dei progetti e dei titoli, alla verifica della ammissibilità, alla assegnazione del punteggio, alla formazione delle graduatorie sulla base degli investimenti ammessi a contributo, alla predisposizione delle proposte di riparto, alle revoche del contributo ed all'esame e all'approfondimento di ogni altra questione relativa all'assegnazione dei contributi.

#### Art. 12.

##### *Pubblicazione del bando.*

1. Il presente bando è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria viene data diffusione tramite internet sui siti: [www.corecom.it](http://www.corecom.it); [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it) e [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it).

2. Si avvertono gli interessati che per ogni ulteriore informazione potranno rivolgersi al CO.RE.COM, dal lunedì al venerdì in orario di ufficio.

SVILUPPUMBRIA S.P.A.

G/0017 (A pagamento)

## PARTE SECONDA

## LEGGI E DECRETI DELLO STATO

## ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 2004, n. 3390.

**Disposizioni urgenti di protezione civile** (*Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4 gennaio 2005*).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto l'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 1, comma 5, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Visto l'art. 11 della legge 26 febbraio 1987, n. 49;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3389 del 26 dicembre 2004 recante «Disposizioni di protezione civile finalizzate a fronteggiare le situazioni di emergenza nell'area del sud-est asiatico»;

Ritenuto indispensabile prestare urgentemente ogni possibile forma di cooperazione agli Stati esteri colpiti dagli eccezionali eventi calamitosi di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3389 del 26 dicembre 2004;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 dicembre 2004, con il quale lo stato di emergenza in ordine alla situazione socio-economico-ambientale determinatasi nel bacino idrografico del fiume Sarno è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2005;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3348 del 2 aprile 2004, recante: «Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno»;

Visto l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368;

Vista la richiesta formulata con nota del 28 dicembre 2004 della Direzione generale per la qualità della vita del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 2004, concernente la proroga, fino al 31 dicembre 2005, dello stato di emergenza nel territorio delle regioni Marche e Umbria in ordine agli eventi sismici del 26 settembre 1997 e nella provincia di Terni il 16 dicembre 2000;

Viste le precedenti ordinanze emesse per fronteggiare la situazione d'emergenza conseguente alla crisi sismica che ha interessato le regioni Marche ed Umbria;

Viste le note dei presidenti delle regioni Marche e Umbria, con le quali sono state chieste alcune proroghe disposte con precedenti ordinanze di protezione civile;

Considerato che, con l'ordine del giorno accolto come raccomandazione in Senato in data 10 dicembre 2004, il Governo si è impegnato tra l'altro, a disporre il differimento del recupero dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché delle entrate di natura patrimoniale ed assimilata, dovuti e non corrisposti dalle popolazioni danneggiate per effetto delle sospensioni di cui alle precedenti ordinanze di protezione civile;

Sentita l'Autorità garante per la protezione dei dati personali in ordine alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 6;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Il Dipartimento della protezione civile è autorizzato a ricevere risorse derivanti da donazioni ed atti di liberalità da destinare all'attuazione delle iniziative di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3389 del 26 dicembre 2004, anche coerentemente con le relative finalizzazioni, se esistenti, e semprechè concretamente realizzabili; specificamente il Dipartimento è autorizzato ad impiegare dette risorse, utilizzando procedure di somma urgenza, per assicurare ogni possibile tipo di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi, anche mediante la fornitura di beni, servizi e la realizzazione di opere.

2. Le risorse di cui al comma 1 affluiscono al Fondo per la protezione civile che manterrà distinta evidenza delle risorse stesse e della relativa gestione.

3. L'invio di messaggi SMS - short message service, attraverso le reti di telefonia mobile, destinati alle sottoscrizioni finalizzate alla realizzazione di interventi di soccorso ed assistenza in favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dal sisma del 26 dicembre 2004, si intende assimilato alle operazioni di cui all'art. 14, comma 3 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modifiche ed integrazioni.

4. Al personale in servizio presso il Dipartimento della protezione civile a fronte dell'eccezionale impegno richiesto in relazione alle attività di emergenza in atto, è riconosciuto, fino a cessate esigenze, un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, entro il limite massimo di 70 ore mensili procapite, oltre i limiti previsti dalla vigente legislazione. Al predetto personale, inviato nei territori del sud est asiatico colpiti dagli eventi calamitosi di cui all'ordinanza n. 3389/2004, è riconosciuta per tutto il periodo di impiego in loco, una speciale indennità operativa onnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfetariamente parametrata su base mensile a 250 ore di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego.

5. Per il soddisfacimento delle straordinarie esigenze derivanti dalle attività necessarie a fronteggiare gli eventi di cui al presente articolo il Dipartimento della protezione civile può avvalersi di cinque unità di per-

sonale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per la durata massima di sei mesi, in deroga agli articoli 35 e 36 del decreto-legislativo n. 165/2001.

6. Le società di gestione di sistemi di telefonia mobile forniscono al Ministero degli affari esteri ed in coordinamento con il medesimo ogni dato, elemento ed informazione disponibile ai fini della ricognizione e localizzazione dei cittadini italiani presenti nelle aree interessate dagli eventi di cui al presente articolo. Le medesime società provvedono ad inoltrare ai titolari di utenze di telefonia mobile di rispettiva competenza che risultino residenti o presenti nei medesimi territori appositi messaggi, il cui testo verrà concordato con il Ministero degli affari esteri.

#### Art. 2.

1. In relazione agli interventi urgenti di bonifica dei siti della regione Campania da espletarsi nell'ambito della situazione di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2004, sono attribuite per l'acquisizione delle tecnologie necessarie alla realizzazione di specifico progetto di sorveglianza al Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente le risorse iscritte a bilancio sul capitolo 8411 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per gli anni 2003 e 2004, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368, pari ad euro 2.750.000,00, nonché le somme di cui all'art. 10, comma 7, dell'ordinanza di protezione civile n. 3348 del 2 aprile 2004, già trasferite ai sensi dell'art. 10, comma 8, dell'ordinanza medesima.

#### Art. 3.

1. I termini di cui all'art. 3, commi 2, 3, 5 e 6, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2004, n. 3333, sono prorogati al 31 dicembre 2005, con oneri posti a carico delle disponibilità di cui all'art. 15 della legge n. 61/1998 ed alle leggi finanziarie successive, in attuazione di quanto previsto dal comma 8 del medesimo art. 15. La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, li 29 dicembre 2004

*Il Presidente:* BERLUSCONI

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 2004.

**Proroga degli stati di emergenza dichiarati in seguito agli eventi sismici verificatisi nelle regioni Marche e Umbria il 26 settembre 1997 e nella provincia di Terni il 16 dicembre 2000** (*Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 2004*).

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 1997 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio delle regioni Marche e Umbria colpite dall'evento sismico iniziato il 26 settembre 1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 dicembre 2000 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la provincia di Terni, interessata da un evento sismico il 16 dicembre 2000;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 giugno 1999, 15 dicembre 2000, 13 dicembre 2001, 6 dicembre 2002 e 13 gennaio 2004, concernenti la proroga, fino al 31 dicembre 2004, dei citati stati di emergenza;

Vista la legge 30 marzo 1998, n. 61, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, recante ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi;

Considerato che le dichiarazioni degli stati di emergenza sopra richiamate sono state adottate per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Ritenuto quindi, di dover disporre la proroga dello stato di emergenza nel territorio delle regioni Marche e Umbria, anche in relazione alla necessità di garantire l'attuale contesto derogatorio dell'ordinamento giuridico vigente in materia tributaria e previdenziale;

Ritenuto pertanto, che ricorrono nella fattispecie i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga degli stati di emergenza;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 recante: «Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario»;

Acquisita l'intesa delle regioni Marche e Umbria; Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 dicembre 2004;

DECRETA:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è prorogato, fino al 31 dicembre 2005, lo stato di emergenza nei territori delle regioni Marche e Umbria e della provincia di Terni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, li 23 dicembre 2004

*Il Presidente:* BERLUSCONI

---

**RETTIFICHE**

---

**Avvertenze:** L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al *Bollettino Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel *Bollettino Ufficiale*.

---

**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo alla determinazione dirigenziale 22 dicembre 2004, n. 11442 avente ad oggetto: «**L.R. 14 ottobre 1988, n. 43. Tariffe professioni turistiche per l'anno 2005**». (*Pubblicata nel Bollettino Ufficiale P. I-II - serie generale - n. 2 del 12 gennaio 2005*).

Con riferimento alla determinazione in oggetto si comunica che nel sommario del suddetto Bollettino il numero della stessa è stato indicato erroneamente come 11142 anziché **11442**.

**MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO  
SU SUPPORTO ELETTRONICO E/O SU SUPPORTO CARTACEO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

**1. MODALITÀ DI TRASMISSIONE SU SUPPORTO ELETTRONICO.**

I testi in formato elettronico possono essere trasmessi o con floppy-disk o per posta elettronica in formato leggibile da Microsoft WORD 2000 in ambiente MS - WINDOWS.

**1.1. Trasmissione mediante supporto rimovibile (floppy-disk 3"1/2).**

Il testo in formato elettronico da pubblicare può essere trasmesso alla redazione del *B.U.R.* mediante supporto magnetico rimovibile (floppy-disk).

Il floppy-disk contenente il testo dell'atto da pubblicare e degli eventuali allegati deve essere trasmesso con lo stesso plico contenente il seguente materiale cartaceo:

a) richiesta di pubblicazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o dal competente funzionario, contenente: indicazione del soggetto emanante, della fonte normativa e/o della motivazione a supporto della richiesta di pubblicazione; attestato di avvenuto pagamento secondo la tariffa in vigore (nel caso l'inserzione sia soggetta al pagamento); dichiarazione di conformità del documento informatico all'originale cartaceo;

b) originale del testo da pubblicare in carta legale (fatte salve le esenzioni di legge) completo di eventuali allegati;

c) in caso di mancato invio dell'attestazione di pagamento, così come previsto alla lett. a), non si darà corso alla pubblicazione.

È consentita la trasmissione su un unico supporto elettronico di più atti destinati alla pubblicazione, purché siano dettagliatamente indicati nella richiesta di cui alla lett. a).

**1.2. Trasmissione mediante posta elettronica.**

Il documento in formato elettronico del testo da pubblicare può essere trasmesso alla redazione del *B.U.R.* mediante posta elettronica. Il messaggio informatico, trasmesso per posta elettronica alla casella postale *bur@regione.umbria.it* deve essere composto da:

a) un corpo del messaggio in cui sono riportate la richiesta di pubblicazione (con le specificazioni indicate al precedente paragrafo 1.1. lett. a) e le modalità utilizzate, o che si intendono utilizzare, per l'invio della documentazione cartacea di cui al successivo paragrafo 1.3.;

b) un allegato del messaggio in cui è contenuto il testo dell'atto da pubblicare comprensivo degli eventuali allegati.

**1.3. Materiale cartaceo correlato al documento informatico trasmesso per posta elettronica.**

Il testo da pubblicare nel *B.U.R.* deve essere trasmesso, oltre che su supporto elettronico secondo le modalità indicate al par. 1.2., anche su supporto cartaceo.

Il materiale cartaceo, che in apposito plico deve essere trasmesso alla Redazione *B.U.R.*, è il seguente:

a) richiesta di pubblicazione, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'ente o dal competente funzionario, contenente quanto riportato al par. 1.1., lett. a);

b) originale del testo in carta legale (salve le esenzioni di legge) con gli eventuali allegati;

c) dichiarazione di conformità all'originale del documento informatico già trasmesso per posta elettronica o per rete telematica con indicazione della data e dell'ora della avvenuta trasmissione (tale dichiarazione può essere contenuta anche nell'istanza di cui alla precedente lett. a).

**2. TERMINI PER LA PUBBLICAZIONE DEI TESTI SU SUPPORTO ELETTRONICO.**

La regola generale vigente per i termini di pubblicazione dei testi inviati su supporto cartaceo («i testi pervenuti entro le ore 12 del lunedì sono pubblicati nel *B.U.R.* - parte III che esce il martedì della settimana successiva - e parte I-II che esce il mercoledì della settimana successiva») viene confermata anche per quelli inviati mediante posta elettronica.

Per data di invio mediante posta elettronica si intende quella formalmente attestata dalla procedura automatizzata di gestione della casella postale elettronica.

**2.1. Sospensione dei termini per la mancanza di supporto cartaceo.**

La pubblicazione avverrà nei termini temporali nei termini suindicati a condizione che il materiale cartaceo di cui al precedente paragrafo 1.3. pervenga alla Redazione *B.U.R.* secondo il seguente schema:

Inoltro elettronico	Consegna cartaceo	Inoltro elettronico	Consegna cartaceo
Lunedì	martedì successivo	Giovedì	lunedì successivo
Martedì	venerdì successivo	Venerdì	lunedì successivo
Mercoledì	venerdì successivo	Sabato e Domenica	lunedì successivo

Il mancato recapito del materiale cartaceo entro le date sopraindicate comporta la sospensione dei termini di pubblicazione che decorreranno dalla data di effettiva ricezione del materiale cartaceo.

**2.2. Sospensione dei termini per l'incompatibilità del documento informatico.**

Qualora il documento informatico - trasmesso con floppy-disk o mediante posta elettronica dell'ente emittitore beneficiario della riduzione delle tariffe - sia privo dei requisiti di compatibilità indicati al precedente par. 1., i termini di pubblicazione sono sospesi mediante motivata comunicazione formalmente inviata all'ente emittitore.

La sospensione opera nel periodo intercorrente tra la data della comunicazione di sospensione e la data di ricezione del documento informatico debitamente adeguato dal punto di vista della compatibilità tecnica.

In alternativa è consentito agli enti emittitori di chiedere con apposita istanza di pubblicazione del testo inviato su supporto cartaceo; l'istanza deve contenere gli estremi della avvenuta integrazione del versamento già effettuato (pari alla differenza tra la tariffa ridotta e la tariffa ordinaria di inserzione).

### 3. TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE CARTACEA.

Questa Amministrazione volendo raggiungere l'obiettivo per una elaborazione elettronica del *B.U.R.*, intende comunque provvedere al recupero elettronico dei testi stessi mediante uno specifico programma di lettura ottica (scanner).

Pertanto i testi di pubblicare, trasmessi unitamente alla richiesta di pubblicazione contenente le specificazioni di cui al precedente paragrafo 1.1, lett. a), devono possedere i seguenti requisiti:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto) - in duplice copia di cui una in carta legale (fatte salve le esenzioni di legge) e l'altra su foglio bianco formato uso bollo (in originale o fotocopia) chiaro, nitido, pulito, non intestato e senza righe;
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente corpo 10/11, di una spaziatura fra caratteri e interlinee che rispetti lo standard uso bollo, di nastri carbografici per la dattiloscrittura;
- indicazione all'inizio del testo della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee;
- indicazione al termine del testo, nei margini dello stesso, del nominativo a stampa del rappresentante legale o del funzionario competente;
- sottoscrizione del testo fuori dai margini.

### 4. TARIFFA DI INSERZIONE SCONTATA PER INVIO DEI TESTI DA PUBBLICARE IN FORMATO SIA CARTACEO CHE ELETTRONICO.

La tariffa d'inserzione agevolata per coloro che inviano il testo da pubblicare sia in formato cartaceo che elettronico è fissata annualmente con deliberazione della Giunta regionale (per il 2005 D.G.R. 3 novembre 2004, n. 1638) ed è la seguente:

- € 1,50 a rigo dattiloscritto su carta uso bollo (massimo 60 battute) o frazione di esso + IVA al 20 per cento.

Il versamento dovrà essere fatto nel c.c. 12236063 intestato: «*Bollettino Ufficiale* Regione Umbria - Palazzo Donini - 06100 Perugia».

Per quanto riguarda la gratuità delle pubblicazioni si fa presente che con la legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, recante «Disciplina della pubblicazione degli atti regionali, del *Bollettino Ufficiale* e delle altre pubblicazioni della Regione» (pubblicata nel *BUR* n. 67 del 27 dicembre 2000), all'art. 3, comma 2, è stato così disposto:

«Il costo delle pubblicazioni richieste dagli organi, uffici ed enti dipendenti o delegati dalla Regione, è a carico della stessa; in tutti gli altri casi le spese sono a carico dell'ente o amministrazione richiedente e si applicano le tariffe di inserzione di cui all'articolo 16».

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO SU SUPPORTO ELETTRONICO E/O TELEMATICO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE VALIDE PER I SERVIZI DELLE VARIE DIREZIONI REGIONALI.

#### 1. TRASMISSIONE DEGLI ATTI SU SUPPORTO ELETTRONICO.

Gli atti - e i relativi allegati - destinati alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione giusto quanto disposto con determinazione dirigenziale 13 giugno 2001, n. 5047, devono essere trasmessi alla Direzione - redazione su supporto elettronico oltre che su supporto cartaceo.

I termini entro cui la redazione darà corso alla pubblicazione degli atti, così come stabilito con la L.R. 39/2000, è fissato in gg. 30 dal momento del pervenimento della relativa richiesta.

#### 2. DEROGHE ALLA TRASMISSIONE SU SUPPORTO ELETTRONICO.

Gli atti destinati alla pubblicazione devono essere sempre inviati mediante strumentazione informatica; le deroghe sono consentite esclusivamente per gli allegati agli atti a condizione che gli allegati stessi:

- non siano predisposti dalla struttura che ha redatto l'atto (es.: pareri d'uffici interni o esterni all'ente, atti di altri enti pubblici, atti di privati, altri atti o documenti a questi assimilabili);
- non siano tecnicamente memorizzabili in formato digitale o non siano stati memorizzati in formato digitale (es.: cartografie, planimetrie, disegni o fotografie, altri documenti a questi assimilabili).

Nei casi sopraindicati gli allegati possono essere trasmessi utilizzando il solo supporto cartaceo, in forma grafica compatibile con le caratteristiche tecniche, tipografiche ed editoriali di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*. Infatti la Giunta regionale intende perseguire l'elaborazione elettronica del *BUR* e provvedere al recupero elettronico dei testi degli allegati cartacei mediante uno specifico programma di lettura e riconoscimento ottico. Pertanto tali documenti (in originale o fotocopia) devono essere redatti in forma grafica nitida e leggibile.

Si fa inoltre presente che eventuali firme autografe, timbrature, loghi o altre segnature collocate entro i margini del testo degli allegati e/o in sovrapposizione allo stesso rendono in taluni casi difficoltoso, in altri impossibile, il recupero elettronico dei testi dei documenti.

Si ricorda che il materiale inviato su supporto elettronico, non ha validità ai fini della pubblicazione, fino a quando non sia giunto presso la redazione l'originale cartaceo.

AVV. ROSALBA IANNUCCI - *Direttore responsabile*

### MODALITÀ DI VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Betti - via del Sette, 1 Centro Ufficio Buffetti Ponte San Giovanni - via Manzoni 202-204	CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, Via Di Vittorio
		FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Libreria Grande Ponte San Giovanni - via Valtiera 229/L-P Libreria Goldoni - via I° Maggio, 29	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Cartolibreria Marc & Mark fraz. Rivortorto - via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASTIGLIONE DEL LAGO:	Cartolibreria Angeloni Demetrio fraz. Pozzuolo Umbro - p.zza del Popolo, 3	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Hobby's Park - Libreria del Maestro via Pomerio S. Florido, 16-bis	ORVIETO:	Tabaccheria Capretto - piazza del Popolo, 22
		SPOLETO:	Il Libro - corso Mazzini, 63
		TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 18/C

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2005 (IVA compresa)

A) Parte I-II (Serie generale) - settimanale compresi i supplementi ordinari e gli indici:

— annuale .....	<b>euro 58,00</b>	— costo di un fascicolo (sino a 32 pagine)	<b>euro 1,15</b>
— semestrale .....	<b>euro 33,00</b>	— arretrato .....	<b>il doppio</b>

B) Supplementi straordinari:

— **Abbonamento annuale euro 126,00**

C) Parte III (Avvisi e concorsi) - settimanale compresi i supplementi e gli indici:

— annuale .....	<b>euro 53,00</b>	— costo di un fascicolo (sino a 32 pagine)	<b>euro 1,15</b>
— semestrale .....	<b>euro 27,00</b>	— arretrato .....	<b>il doppio</b>

D) Parte IV - (decisioni Comitato di controllo) (sospesa pubblicazione)

— Prezzo dei fascicoli del Bollettino Ufficiale (tutte le parti) superiori alle 32 pagine ..... **euro 0,85 a 16° o frazione**

— Per numero arretrato si intende quello delle annate precedenti l'esercizio in corso.

— Gli abbonamenti si intendono sottoscritti ad anno o semestre solare e i termini per la loro sottoscrizione sono così fissati:

- 1) entro il 31 maggio per gli abbonamenti annuali;
- 2) entro il 31 marzo per gli abbonamenti del I semestre;
- 3) entro il 30 settembre per gli abbonamenti del II semestre;

— la parte V è gratuita e viene inviata agli abbonati alla parte I-II e alle sedi delle organizzazioni che ne facciano richiesta alla Direzione.

E) Raccolta di "leggi e regolamenti" (4 fascicoli trimestrali + indice annuale e coperta per rilegare i fascicoli trim.li)

— **abbonamento annuale .... euro 28,00** — **costo di un fascicolo trimestrale .... euro 8,50**

F) Raccolta di "decreti del Presidente della Giunta regionale" (2 volumi semestrali)

— **abbonamento annuale .... euro 37,00** — **costo di un volume semestrale ..... euro 20,00**

I versamenti relativi agli abbonamenti vanno effettuati o sul c.c.p. n. 12236063 intestato "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria" - Palazzo Donini - 06100 Perugia, specificando l'esatta causale del versamento o con bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: CIN: Y, ABI: 07601, CAB: 03000, C/C: 000012236063.

### MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI 2005

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione deve essere redatto in carta legale, fatte salve le esenzioni di legge.

I testi da pubblicare dovranno pervenire entro le ore **12** del lunedì della settimana precedente quella in cui si richiede la pubblicazione.

Unitamente al testo deve essere inviata anche l'attestazione del versamento sul c.c.p. n. 12236063 intestato a "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - Perugia" (così come stabilito con DPGR 3 dicembre 1992, n. 659) - indicando sede legale, indirizzo e partita IVA.

Il costo delle inserzioni è fissato per ogni rigo dattiloscritto (massimo 60 battute) o frazione di esso nel modo seguente:

- **euro 1,50 + IVA al 20%** con invio del testo in formato sia elettronico (floppy disk o posta elettronica) che cartaceo
- **euro 2,00 + IVA al 20%** con invio del testo in formato esclusivamente cartaceo

L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano unitamente alla richiesta di pubblicazione contenente la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale.

Casella di posta elettronica: **bur@regione.umbria.it** - n. fax: **075 5043472**

**Prezzo € 6,80**  
(IVA compresa)